

*PIANO DI SVILUPPO LOCALE*

**1. DESCRIZIONE DEL GAL NEBRODI PLUS**

**1.1 DENOMINAZIONE E NATURA GIURIDICA**

Il "GAL - Gruppo di Azione Locale Nebrodi Plus" è un'Associazione retta dalle norme degli artt. 36,37 e 38 del Codice Civile e da quelle dello statuto come da allegato. Essa si è costituita in Sant'Agata di Militello (Me) in data 09/01/2004 presso il notaio in Capo d'Orlando (Me) Maria Grazia Minutoli iscritta al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Messina, Barcellona Pozzo di Gotto, Patti e Mistretta.

L'Associazione è stata registrata il 14/01/2004 con n. di repertorio 37075 e raccolta n. 2848.

Il presidente e legale rappresentante dell'Associazione Gal Nebrodi Plus con sede a S. Agata di Militello (prov. ME), in via Cosenz n. 151, è Cesare Di Vincenzo, nato a Sinagra (provincia di Messina) il 17/4/1939.

Per la gestione delle risorse messe a disposizione con il finanziamento di cui alla presente domanda, il GAL sceglie di avvalersi di un capofila amministrativo e finanziario, ai sensi della Comunicazione della Commissione delle Comunità europee 2000/C 139/05 del 14 aprile 2000, del Programma Leader + della Regione Siciliana e del relativo CdP, avente personalità giuridica.

*Oggetto sociale*

L'associazione si è costituita sotto forma di associazione temporanea di scopo e si propone di portare a termine i programmi di iniziativa comunitaria previsti nell'ambito del Reg. 1260/99. In particolare, tale associazione riveste il ruolo di soggetto attuatore del piano di sviluppo locale del Leader + 2000-2006, non ha fini di lucro ed esaurisce le proprie finalità in ambito regionale fino al 31/12/2020 e comunque fino alla completa attuazione del PSL e potrà essere prorogata oltre la scadenza del termine.

**1.2 ELENCO DEI PARTNER, CON INDICAZIONE DELLA LORO SEDE, DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DA ESSI SVOLTE, LORO ESPERIENZE IN RELAZIONE ALLA DEFINIZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO INTEGRATO E ALLE MISURE SPECIFICHE PROPOSTE NEL PSL.**

L'associazione Gal *Nebrodi Plus* è composta dai seguenti dodici associati le cui attività (vedasi curricula allegati) sono interessate dalle misure proposte nel presente PSL.

1) **Gal Nebrodi Società Consortile a r. l.**, con sede legale in via Roma n. 2, San Fratello (ME), ente equiparato ad un soggetto pubblico, in quanto a livello decisionale la partecipazione dei privati è inferiore al 50%, composto dai seguenti soci:

Provincia Regionale di Messina,  
Comune di Alcara Li Fusi,  
Comune di Capizzi,  
Comune di Caronia,  
Comune di Castel di Lucio,  
Comune di Cesarò,  
Comune di Galati Mamertino,  
Comune di Militello Rosmarino,  
Comune di Mistretta,  
Comune di Motta D'Affermo,  
Comune di Longi,  
Comune di San Fratello,  
Comune di San Salvatore di Fitalia,  
Comune di San Teodoro,  
Comune di S. Marco d'Alunzio,  
Comune di S. Agata Militello,  
Comune di S. Stefano Camastra,  
Comune di Reitano,  
Comune di Tusa,  
Comune di Acquedolci,  
C.C.I.A.A.,  
Parco dei Nebrodi,  
Banca di Credito coop. della Valle del Fitalia,  
Ceramiche dei Nebrodi, Nettuno s.r.l.,  
Scurria Antonino,  
Tecnopolis soc. Coop. a r.l.,  
Borgo Giuliano soc. coop. a r.l.,  
La Terra s.r.l.,  
Servire 95 soc. coop. sociale a r.l.,  
La Rinascente soc. coop. a r.l.,  
l'Oasi soc. coop. a r. l.,  
Cop. Turistica Capo D'Orlando,  
Alter soc. coop. a r.l.,  
Polaris,  
A.C.L.I.,  
Ghida,  
Amici della Terra,  
Collegio Dei Geometri della Provincia di Messina,  
A.G.C.I.,  
Federazione provinciale di Messina della Unione Nazionale Coop. Italiana,  
Confederazione Italiana Agricoltura,

## *GAL NEBRODI PLUS*

Consorzio per il Riconoscimento Cavallo Sanfratellano,  
Federazione Nazionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura,  
Unione Provinciale degli Agricoltori,  
U.P.L.A. - C.L.A.A.I.

Nominativi degli amministratori: avv. Diego Marcello Fecarotti, Antonino Fabio,  
Vincenzo Provenzale, Francesco Calanna, Francesco Armeli, Antonino Scorza,  
Giuseppe Ricca, Aldo Frisina, Giuseppe Ruggeri.

2) **Gal Valle dei Nebrodi Società Consortile a r.l.**, con sede legale presso la Casa Comunale,  
Castell'Umberto (ME), ente equiparato ad un soggetto pubblico, in quanto a livello decisionale la  
partecipazione dei privati è inferiore al 50%, composto dai seguenti soci:

Comune di S. Salvatore di Fitalia,  
Comune di Galati Mamertino,  
Comune di Tortorici,  
Comune di Castell'Umberto,  
Confagricoltura,  
L.U.M.E.N.,  
Soc. Coop. Rochidale 1983,  
Tranchita Carlo,  
Conti Nibali Diego,  
Pruiti Lucia,  
Nibali Antonino,  
Parafioriti Antonino,  
Faranda Fabio,  
Caputo Giuseppe.

Nominativi degli amministratori: ing. Antonino Scorza, Salvatore Polino, Giuseppe Ianni,  
Valentino Parafioriti, Carmelo Rizzo Nervo, Fabio Faranda, Cesare Di Vincenzo.

3) **Gal Castell'Umberto Nebrodi Società Consortile a r.l.**, con sede legale in via Libertà n. 85,  
Castell'Umberto (ME), ente equiparato ad un soggetto privato, in quanto a livello decisionale la  
partecipazione dei privati è superiore al 50%, composto dai seguenti soci:

Provincia Regionale di Messina;  
Comune di Longi,  
Comune di Naso,  
Comune di Mirto,  
Comune di Capri Leone,  
Comune di Frazzanò,  
Ente di Sviluppo Agricolo- ESA Palermo,  
Tecnoservice s.a.s. di Caruso Giuseppe e C., Messina,  
Associazione Sviluppo Sociale Mondo Rurale Nebrodi, Castell'Umberto,  
Apicoltura Grimaldi di Mozzi Ornella, Castell'Umberto,  
Cooperativa "Rinnovamento" Cooperativa Agricola Silvo Pastorale, Longi,  
A.C.L.I. Capo d'Orlando, Capo d'Orlando,  
Coop. Tur. Capo d'Orlando, Capo d'Orlando,  
Soc. Coop. "Gioventù", Capo d'Orlando,  
Associazione "Medinet Valdemone", Naso,  
Associazione "Together", Novara di Sicilia,  
U.I.L. Camera Sindacale Provinciale di Messina, Messina,  
Società "C. N. s.a.s. di Conti Nibali Sebastiano e C. Castell'Umberto,  
Conti Nibali Gaetano, Castell'Umberto,  
Bioarchitettura Sicilia Sezione di Messina, Messina,

## *GAL NEBRODI PLUS*

Nominativi degli amministratori: dr. Gaetano Conti Nibali, Antonino Fabio, Carmelo Catena, Carmelo Citraro.

4) **Associazione Amici della Terra- Club Nebrodi Onlus**, con sede legale in via Lo Sardo n. 9, Capo D'Orlando (ME), ente privato.

Nominativo degli amministratori: geom. Francesco Armeli, Maria D'Amico, Antonio Pettignano, Carlo Versaci, Giuseppe Parafioriti, Roberto Patronati, Antonella Muscarà, Antonino Lo Castro.

5) **Circolo Legambiente Nebrodi**, con sede legale in p.zza Stazione n. 6, Capo D'Orlando (ME), ente privato.

Nominativi degli amministratori: Salvatore Granata, Vincenzo Contempo, Marcel Pidalà, Salvatore Folisi, Calogero Franchina, Bruno Lena, Tiziano Granata, Salvatore Paternità, Patrizia Corpina, Vincenzo Imbronci, Marco Miceli, Federico Pidalà, Francesco Contiguglia, Moreno Callò, Giacomo Vicario.

6) **CIA- Confederazione Italiana Agricoltori Messina**, con sede legale in via Maddalena Isolato n. 147 n. 13, Messina, ente privato, .

Nominativi degli amministratori: Francesco Calanna, Luigi Savoia, Domenico Portaro, Sebastiano Furnari, Domenico Castagna.

7) **Confagricoltura- Unione Provinciale Agricoltori Messina**, con sede legale in via Giordano Bruno n. 1, Messina, ente privato.

Nominativi degli amministratori: Cesare Di Vincenzo, Anna Stancanelli, Franco Natoli, Giuseppe Giordano, Giuseppe Rundo, Giovanni Gatto, Ercole Sciacca, Benedetto Triscali, Giuseppe Pirrotti.

8) **Coldiretti - Federazione Provinciale Coldiretti Messina**, con sede legale in via U. Bonino n. 1, Messina, ente privato.

Nominativi degli amministratori: Giuseppe Maugeri, Giuseppe Guastella.

9) **Consorzio di Ricerca Filiera Carni**, con sede legale in Villaggio Annunziata Polo Universitario, Messina, ente di diritto pubblico.

Nominativi degli amministratori: dr. Vincenzo Chiofalo, Carolina Cucurullo, Francesco Pecorino, Rosa Sgarlata, Santo Moccio, Angelo Vassallo, Attilio Bruno, Antonino Panebianco, Salvuccio Materia.

10) **Consorzio Nebrodi Natura**, con sede legale in via Ruggero Orlando n. 126, Caronia (ME), ente privato.

Nominativi degli amministratori: Mario Antonino Iraci Sareri, Vincenzo Giordano, Carmela Faraci.

11) **Consorzio per lo Sviluppo Rurale**, con sede legale in via Pascoli n. 22, S. Agata Militello (ME), ente privato.

Nominativi degli amministratori: Vincenzo Giordano, Antonino Bosco, Francesco Armeli.

12) **ANSPI Nebrodi Pari Opportunità di Genere, Formazione Professionale**, con sede legale in via S. Cecilia n. 1, Rocca di Caprileone (ME), ente privato.

Nominativi degli amministratori: Lidia Caterina Armeli, Valeria Siragusa, Maria Gabriella Carcione, Giacobbe Maria Teresa Tindara, Lucia Carcione.

**1.3 MODALITÀ DI GESTIONE DELLE RISORSE PUBBLICHE: SCELTA TRA GESTIONE DIRETTA O AFFIDAMENTO AD UN CAPOFILA AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO AVENTE PERSONALITÀ GIURIDICA**

Il **GAL Nebrodi Plus** che provvede direttamente alla gestione del Piano di Sviluppo Locale, in tema di gestione delle risorse pubbliche ha, ormai, maturato notevole esperienza in quanto tra i partners figurano gruppi che hanno realizzato progetti di sviluppo rurale nell'ambito del Leader II.

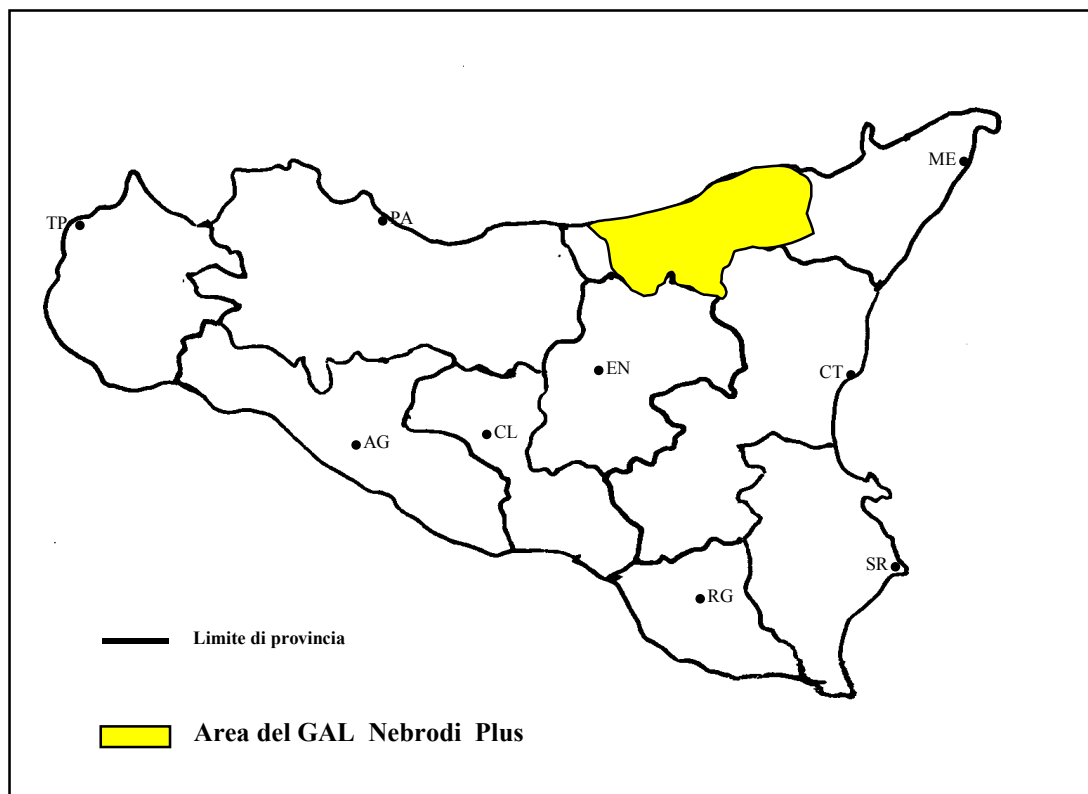
Esso, inoltre, ha previsto azioni di assistenza tecnica allo sviluppo rurale, iniziative allo turismo rurale, alle piccole imprese artigiane, alla valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, alla tutela dell'ambiente ed al miglioramento delle condizioni di vita e, infine, alla cooperazione transnazionale.

Per la gestione delle risorse messe a disposizione con il finanziamento di cui alla presente domanda, il GAL sceglie di avvalersi di un capofila amministrativo e finanziario, ai sensi della Comunicazione della Commissione delle Comunità europee 2000/C 139/05 del 14 aprile 2000, del Programma Leader + della Regione Siciliana e del relativo CdP, avente personalità giuridica.

Il capofila amministrativo e finanziario è il Gal Nebrodi Società Consortile a r.l., con sede in S. Fratello (prov. ME), via Roma n. 2, nella persona di Diego Marcello Fecarotti, nato a Palermo il 22 agosto 1951, legale rappresentante del capofila amministrativo e finanziario sopra individuato, che in qualità di presidente del Gal Nebrodi Società Consortile a r.l. si impegna a gestire le risorse del finanziamento nel rispetto delle prescrizioni del Programma Leader + regionale, con particolare riferimento al cofinanziamento privato e delle norme presupposte o collegate, nonché, in caso di revoca o riduzione del finanziamento, a restituire alla Regione le somme ricevute, maggiorate degli interessi.

2. DESCRIZIONE DELL'AREA D'INTERVENTO (DIAGNOSI TERRITORIALE)

Fig. 1 - L'area d'intervento del GAL Nebrodi Plus



2.1.a Contesto geografico-ambientale

Il territorio di intervento del GAL *Nebrodi Plus*, come da Fig. 1, comprende l'area dei "Monti Nebrodi" e la fascia costiera sottostante che si affaccia sul Mar Tirreno. L'area presenta una superficie territoriale di 1.243,00 Km<sup>2</sup> che risulta dislocata interamente all'interno della Provincia Regionale di Messina e che coincide con il territorio di 25 Comuni (Acquedolci, Alcara li Fusi, Capizzi, Capri Leone, Caronia, Castel di Lucio, Castell'Umberto, Cesarò, Frazzanò, Galati Mamertino, Longi, Militello Rosmarino, Mirto, Mistretta, Motta d'Affermo, Naso, Reitano, San Fratello, San Marco d'Alunzio, San Salvatore di Fitalia, San Teodoro, Santo Stefano di Camastra, Sant'Agata di Militello, Tortorici, Tusa).

Tali Comuni presentano, sulla base dei dati della allegata tabella relativa al *Grado di ruralità del territorio*, un notevole campo di variazione per quanto riguarda la superficie territoriale, passando, infatti, da una superficie minima di 6,6 Km<sup>2</sup> del comune di Capri Leone, a quella massima di 227,2 Km<sup>2</sup> del comune di Caronia.

I Comuni di Caronia, Cesarò e Mistretta, quindi, con una superficie territoriale di 570,50 Km<sup>2</sup> intercettano complessivamente il 46% del totale dell'area.

I Monti Nebrodi s'innalzano con vette tra i 1.000 e 1.850 m di altitudine (Monte Soro), nel cuore di quella zona boschiva un tempo conosciuta con il nome di Val Demone. Tale denominazione si ritiene sia dovuta alla credenza popolare che fosse l'abitazione dei demoni, mentre il termine "Nebrodi" deriva verosimilmente dal greco-attico "nebros" che significa cerbiatto. Si presuppone, quindi, che un tempo i Monti Nebrodi fossero popolati da cervi, daini e caprioli. Essi si differenziano dalle calcaree Madonie e dai cristallini Peloritani perché ricchi di rocce sedimentarie del terziario, sovrapposte variamente per il susseguirsi di numerose vicende tettoniche. Lungo i pendii scorrono corte fiumare, che si riversano nel vicino Mar Tirreno, e veri e propri fiumi quali il Simeto e l'Alcantara, i quali dopo aver percorso decine di chilometri sfociano nel Mare Ionio. Il clima rigido montano e le scarse vie di comunicazione hanno contribuito alla conservazione, tra l'altro, di antichi culti di origine pagana le cui tracce sono riscontrabili in alcune forme di religiosità popolare.

I Monti Nebrodi - unitamente ai Monti Peloritani ad est ed alle Madonie ad ovest, costituiscono l'Appennino siculo, considerato parte del sistema appenninico della Penisola - si estendono per circa 70 km in direzione est-ovest, quasi parallelamente alla costa settentrionale della Sicilia ed occupano la porzione centrale della catena montuosa settentrionale sicula. Da essa, una serie di gobbe degrada, più o meno ripidamente, verso la costa raggiungendo il mare, a volte con profondi strapiombi. Numerosi e piccoli torrenti solcano le profonde, ripide ed ubertose vallate dai terreni fertili, freschi e ricchi di sostanza organica.

Geograficamente essi occupano la parte centrale e più ampia - circa 200.000 ettari - di questa catena siciliana e sono convenzionalmente delimitati ad oriente dal massiccio della Rocca di Novara, a meridione dalla massa vulcanica dell'Etna, dall'alta Valle del Simeto e dai Monti Erei, ad occidente dal Fiume Pollina ed a settentrione dalla costa tirrenica dell'Isola.

Morfologicamente i Nebrodi sono rappresentati da una linea sinuosa di possenti rilievi - quasi tutti oltre i 1.500 metri d'altezza - dai fianchi scoscesi e dalle cime arrotondate, segnata da est verso ovest da una serie continua di vette: il Monte Pojummoru o Monte del Moro (1.433 m s.l.m.), la Serra del Re (1.754 m s.l.m.), il Monte Soro (1.847 m s.l.m.) - la più alta - il Poggio Tornitore (1.571 m s.l.m.), il Monte Pelato (1.567 m s.l.m.), il Monte Pomiere (1.544 m s.l.m.) ed il Monte Castelli (1.566 m s.l.m.), nei pressi di Mistretta. Da questa linea si dipartono numerose valli e crinali sia verso meridione che verso settentrione: questi ultimi si spingono praticamente sino al mare.

Numerose altre vette ricadono tuttavia anche al di fuori del crinale: il Monte Colla (1.611 m s.l.m.), il Monte di Treàrie (1.609 m s.l.m.), le Rocche del Crasto (1.315 m s.l.m.), il Monte Cucullo (1.301 m s.l.m.). Soltanto dove affiorano i massicci calcarei mesozoici - tra Alcara li Fusi, Militello Rosmarino, San Marco d'Alunzio e Longi - la morfologia del territorio assume, poi, forme assai aspre, con pareti lisce e fortemente scoscese, strette ed impraticabili gole, strapiombi.

Numerosissimi, nell'area dei Nebrodi, i fiumi ed i torrenti, alcuni dei quali perenni e tra i più importanti della Sicilia, come l'Alcantara, il Simeto, il Mazzarà, lo Zappulla, il Rosmarino, il Flascio, il Caronia, il Naso, l'Inganno, etc.; le sorgenti, gli stagni, gli specchi d'acqua d'alta quota - componenti essenziali e preziosi per il mantenimento di microclimi umidi - come il Biviere di Cesarò, i laghi Maulazzo, Treàrie, Batessa, Zilio, Minchionzo, Quattrocchi, Campanito, Liperni, della Valle del Caronia, etc.

Gli elementi che più fortemente caratterizzano il paesaggio naturale dei Nebrodi sono la dissimmetria dei vari versanti, la diversità di modellazione dei rilievi, la ricchissima e fortemente variegata vegetazione e gli ambienti umidi. A questa varietà di fattori fisici - ma anche alla corrispondente diversità di fattori ambientali, dal clima alle precipitazioni piovose e nevose, dai

venti alle nebbie, dall'esposizione alle altitudini, dalla geomorfologia del territorio alla presenza di corsi d'acqua e zone umide, dalla spinta antropica all'influenza del mare – è direttamente correlata la straordinaria ricchezza vegetazionale e faunistica, oltre che paesaggistica, di questo eccezionale insieme naturalistico.

Connotazione essenziale dell'andamento orografico è la dolcezza dei rilievi, dovuta alla presenza di estesi banchi di rocce argillo-arenacee; le cime, che raggiungono con Monte Soro la quota massima di 1.847 metri s.l.m., hanno fianchi arrotondati e si aprono in ampie vallate solcate da numerose fiumare. Ove, però, predominano i calcari, il paesaggio assume aspetti dolomitici, con profili irregolari e forme aspre e fessurate; questo è il caso del Monte San Fratello e, soprattutto, delle Rocche del Crasto (1.315 m s.l.m.).

Importante, infine, sottolineare il diffuso processo di progressivo acculturamento del territorio che ha portato, durante i secoli, ad una trasformazione dei Monti Nebrodi da paesaggio naturale in passaggio culturale, valorizzando l'antica e poco "contaminata" civiltà contadina sviluppatasi nelle montagne dei Nebrodi nel corso dei secoli.

Per quanto riguarda il clima l'area di indagine può essere suddivisa in due fasce e precisamente quella costiera e quella interna o centro-orientale. La fascia costiera presenta un clima di tipo mediterraneo, con secche e calde estati ed inverni miti e relativamente piovosi. Salendo di quota aumentano le precipitazioni, compare la neve, le giornate nebbiose ed umide diventano più frequenti. Caratteristica è la presenza di laghetti e fresche sorgive.

I complessi boscati dell'area interna incidono notevolmente sul clima del territorio che si caratterizza per avere, diversamente dalla costa e dal resto dell'isola, inverni lunghi e rigidi ed estati calde ma non afose.

Le temperature delle zone interne, pur variando da una zona all'altra, si mantengono, in genere, tra i 10° C e 12° C nella media ed alta montagna, mentre la piovosità, fortemente correlata all'altitudine e soprattutto all'esposizione dei versanti, varia da un minimo di 600 mm ad un massimo di 1.400 mm. Fenomeni come la neve e la nebbia sono assai frequenti e fanno sì che si crei quel giusto grado di umidità necessario per l'esistenza di alcuni tipi di bosco ed un rigoglioso sottobosco. Infatti, il lento deflusso delle acque meteoriche verso valle, la condensazione e le piogge occulte favoriscono la permanenza del faggio che, grazie alle sue foglie ovali provviste di peluria, è in grado di trattenere l'acqua di condensazione riuscendo a superare i lunghi periodi siccitosi.

Dai Monti Nebrodi nascono i principali corsi d'acqua della zona che si dirigono sia verso il Tirreno (fiumi di S. Stefano, Camastra, S. Fratello, Rosmarino, Scavioli, Milè, Zappulla, Fitalia) e sia verso lo Ionio (Giammaiano, Cutò, Martello, Saracena, Flascio, Alcantara, Simeto). Molti di essi hanno carattere torrentizio e sono poco utilizzati per uso irriguo; la principale risorsa idrica per il settore agricolo è rappresentata dai fiumi Simeto ed Alcantara e dal lago di Ancipa detto anche lago Sartori. È un invaso artificiale di 115 ettari ricadente nel territorio dei comuni di Cesarò, Cerami e Troina. È stato realizzato sul fiume Troina, alla fine degli anni '40, ad un'altitudine di 946 m s.l.m., con uno sbarramento in calcestruzzo lungo quasi 100 m. Rappresenta una notevole risorsa idrica sia per la popolazione sia per l'agricoltura; sul piano naturalistico offre ospitalità a numerosi uccelli acquatici sia stanziali che di passo.

Poco utilizzabili dal punto di vista potabile ed irriguo ma molto interessanti dal punto di vista paesaggistico sono i laghi Maulazzo, Biviere, Trearie e Pisciotto.

Il lago Maulazzo sito alle pendici nord-orientali di Monte Soro (1.400 m s.l.m.), è un invaso artificiale di circa 5 ettari, realizzato negli anni '80 dall'Amministrazione Forestale della Regione. Incastonato nella faggeta di "Sollazzo Verde", ha acquisito notevole importanza sul piano



naturalistico e paesaggistico. Il lago Biviere (1.278 m s.l.m.) ricadente nel territorio di Cesarò, ha una superficie di circa 18 ettari e costituisce la zona umida d'alta quota di maggior valore naturalistico della Sicilia, anche per la particolarità del suo popolamento vegetale ed animale. La ricchissima flora è condizionata dalle variazioni periodiche del livello dell'acqua, che determinano una zonizzazione orizzontale della vegetazione in sei fasce, distinte in base alle varie specie dominanti. La presenza di acqua in una zona montana coperta da foreste di faggio rappresenta, inoltre, un punto di riferimento privilegiato per la vita di numerose specie di uccelli acquatici e per la sosta degli uccelli di passo durante le grandi trasvolate migratorie. Da segnalare un fenomeno naturale che si verifica nei mesi estivi, quando le acque del lago si colorano di rosso per la fioritura di una microalga chiamata scientificamente *Euglena sanguinea*. All'interesse naturalistico, il Biviere unisce indubbi pregi panoramici, circondato com'è da impenetrabili popolamenti di piante idrofile, dominato da maestosi faggi ed aperto a nord verso grandiosi paesaggi.

Il lago Trearie (1.435 m s.l.m.) è un laghetto naturale (circa 10 ettari), ampliato da una briglia in calcestruzzo al fine di aumentare la capacità di invaso. Ricade nel territorio dei comuni di Tortorici e di Randazzo e riveste particolare importanza poiché rappresenta il luogo di sosta e di nidificazione di varie specie avicole, sia stanziali che di passo. Poco distante è localizzato un altro invaso artificiale, il lago Cartolari.

Il lago Pisciotto (1230 m s.l.m.) è un piccolo specchio d'acqua nel territorio del comune di Tortorici, in un'area di pascoli d'alta quota, ai piedi del Monte del Moro o *Pojummoru* (1.433 m s.l.m.). Noto anche come lago di Batessa, è ricco di variegata vegetazione igrofila, nella quale trovano rifugio uccelli acquatici, anfibi e svariate specie di artropodi.

La precarietà del sistema dei trasporti, soprattutto nelle aree interne e montane, rappresenta ancora oggi uno dei principali ostacoli allo sviluppo imprenditoriale dell'area e rende ancora più evidente l'isolamento del sistema economico di questo territorio rispetto ai più importanti nodi urbani regionali e nazionali. La rete ferroviaria è presente solamente nella fascia costiera non perfettamente adeguata dal punto di vista commerciale. La rete stradale risulta molto varia. L'autostrada A20 (Messina-Palermo) consente il collegamento dei comuni costieri con il capoluogo di provincia (Messina) e con il capoluogo regionale (Palermo) sebbene essa risulti ancora non allestita per un lungo tratto. Numerose sono le strade statali che attraversano l'area di indagine e precisamente la S.S. 116 (Capo d'Orlando-Randazzo), la S.S. 289 (S. Agata di Militello-Cesarò), la S.S. 117 (S. Stefano di Camastra-Nicosia), la S.S. 113. Numerose sono le strade provinciali che collegano i centri abitati e le borgate.

In genere la rete viaria è meglio sviluppata ed agevole nella fascia costiera e nel collegamento dei centri comunali più importanti, mentre, risulta tortuosa, stretta e con notevoli dislivelli nelle aree interne dell'area territoriale del GAL.

Per quanto concerne le aree protette all'interno del territorio si rileva il "Parco dei Nebrodi" che è una delle più importanti aree protette tra quelle siciliane e considerato per le sue caratteristiche il "polmone verde della Sicilia". Istituito nell'agosto del 1993 ha un'estensione di 85.687 ettari ed interessa il territorio di 21 comuni di cui 17 della provincia di Messina (Alcara li Fusi, Capizzi, Caronia, Cesarò, Floresta, Galati Mamertino, Longi, Militello Rosmarino, Mistretta, Sant'Agata di Militello, Santa Domenica Vittoria, San Fratello, San Marco d'Alunzio, Santo Stefano di Camastra, San Teodoro, Tortorici, Ucria), 3 della provincia di Catania (Bronte, Maniace, Randazzo) e uno della provincia di Enna (Cerami). Dei 17 comuni della provincia di Messina che fanno parte del Parco dei Nebrodi ben 14 ricadono nell'area oggetto di studio

In particolare i comuni di Alcara li Fusi, Capizzi, Caronia, Cesarò, Galati Mamertino, Longi, Militello Rosmarino, Mistretta, Sant'Agata di Militello, Santa Domenica Vittoria, San Fratello, San

Marco d'Alunzio, Santo Stefano di Camastra, San Teodoro e Tortorici hanno ben 68.475,87 ettari che ricadono nella zona del Parco.

I comuni di Alcara Li Fusi e Cesarò ricadono per 4.395,70 ettari nella Zona Monte Soro, riserva naturale. I comuni di Alcara Li Fusi, San Marco D'Alunzio, Longi ricadono per 1.461,25 ettari nella riserva naturale Rocche di Alcara Li Fusi e ancora 38,50 ettari della superficie di Tortorici ricade nella riserva naturale Vallone Calagna.

Complessivamente la superficie complessiva delle aree protette ricadenti nel comprensorio del GAL Nebrodi Plus, è pari a 74.371,32 che rappresentano il 60% della superficie totale del territorio del PSL.

Con la recente istituzione del Parco naturale regionale dei Nebrodi - il più esteso tra quelli esistenti in Sicilia - l'Isola è oggi, tra tutte le regioni italiane, ai primissimi posti in quanto ad aree protette, siano esse Parchi o Riserve naturali.

Si tratta di un universo composito e diversificato nei suoi aspetti geo-morfologici, ambientali, storici e culturali che racchiude in sé sia gli ambienti naturali che in qualche modo caratterizzano ancora la Sicilia, sia quelli, ormai, purtroppo divenuti inusitati, spesso perciò assolutamente unici e sovente del tutto sconosciuti. Un universo ora di rara e raffinata bellezza, ora di selvaggia e misteriosa seduzione, nel quale il Parco assume un ruolo di primissimo piano con i suoi 85.000 ettari di territorio protetto, dei quali quasi 50.000 coperti da formazioni boschive, in taluni casi, intatte e pregiatissime, pari al 25% dell'intero patrimonio forestale siciliano. Dati, questi - ma non i soli - di per sé già sufficienti a connotare il Parco quale uno tra i più importanti del Paese.

Frutto di un lunghissimo *iter*, la sua istituzione è avvenuta il 4 agosto 1993 e costituisce l'acme di un nuovo e più assennato modo di gestire la politica dell'ambiente in Sicilia.

Nel Parco notevole è la sua escursione altimetrica, che da poche decine di metri sul livello del mare raggiunge la quota massima di 1.847 m di Monte Soro. Il Parco è suddiviso in 4 zone nelle quali, a seconda dell'interesse naturalistico, operano particolari divieti e limitazioni, funzionali alla conservazione e, quindi, alla valorizzazione delle risorse che costituiscono il patrimonio dell'area protetta. Alla base della filosofia del Parco è, infatti, il concetto di capacità portante, il quale definisce il limite oltre il quale la risorsa utilizzabile nello svolgimento di un'attività viene gravemente compromessa. Pertanto, la conservazione, motivo fondamentale dell'istituzione del parco, si realizza in senso dinamico, grazie a tutti quegli interventi volti all'uso compatibile delle risorse, ed è finalizzata alla valorizzazione delle risorse stesse. Assicurare, infatti, la perpetuazione nel tempo della risorsa è il presupposto essenziale per la sua stessa valorizzazione.

Un'ulteriore analisi è condotta partendo dalla seguente zonizzazione del territorio regionale:

- Zona 1 ad attività economica diversificata, con agricoltura ricca e diffuso benessere;
- Zona 2 ad agricoltura povera ed estensiva e in degrado demografico;
- Zona 3 ad agricoltura diversificata ed il potenziale sviluppo;
- Zona 4 a prevalente vocazione turistica;
- Zona 5 a sviluppo industriale in declino.

I territori dei comuni di Caprileone e Mirto rientrano per caratteristiche fisiche, economiche e sociali del territorio nell'ambito della Zona 1 ad attività economica diversificata, con agricoltura ricca e diffuso benessere. Il territorio che complessivamente ricade nella Zona 1 è pari a 16 Km<sup>2</sup> che rappresentano l'1,28% dell'intera superficie coinvolta nel PSL.

I comuni Alcara li Fusi, Capizzi, Caronia, Castel di Lucio, Castell'Umberto, Cesarò, Frazzanò, Galati Mamertino, Longi, Militello Rosmarino, Mistretta, Motta d'Affermo, Naso, Reitano, San Fratello, San Salvatore di Fitalia, San Teodoro, Santo Stefano di Camastra, Sant'Agata di Militello,

Tortorici e Tusa ricadono nell'ambito della Zona 2 ad agricoltura povera ed estensiva e in degrado demografico. Il territorio che complessivamente ricade nella Zona 2 è pari a 1.187,90 Km<sup>2</sup> che rappresentano il 95,57% dell'intera superficie coinvolta nel PSL.

I territori dei comuni di Acquedolci e San Marco d'Alunzio ricadono nell'ambito della Zona 3 ad agricoltura diversificata ed il potenziale sviluppo, per una superficie complessiva di 39,10 Km<sup>2</sup> che rappresentano il 3,15% dell'intera superficie coinvolta nel PSL.

L'area interna dei Nebrodi si contraddistingue per le tradizionali attività agricole, gli insediamenti sparsi della popolazione e lo spiccato indice di ruralità; inoltre, è possibile ammirare un ambiente suggestivo di notevole interesse paesaggistico-naturalistico, plasmato nel tempo dalla presenza dell'uomo.

### *2.1.b Contesto sociale*

La popolazione residente nel complesso all'interno dell'area GAL *Nebrodi Plus* risulta pari a 85.643 abitanti; essa presenta un campo di variazione molto ampio, con un minimo di 951 abitanti nel comune di Reitano ed un massimo di 12.876 del comune di Sant'Agata di Militello; anche la densità di popolazione presenta questo campo di variazione andando da 13 abitanti per Km<sup>2</sup> nel comune di Cesarò a 608,5 abitanti per Km<sup>2</sup> nel comune di Caprileone, per assumere un valore medio di 68,90 abitanti a Km<sup>2</sup>.

La popolazione residente nell'area del GAL *Nebrodi Plus*, in base ai dati del Censimento della Popolazione del 2001, risulta pari a 85.643 abitanti. I comuni più popolati sono Sant'Agata di Militello che ha una popolazione residente pari a 12.876 abitanti e Mistretta che ha una popolazione di 5.541 abitanti.

Molto significativi sono anche i dati relativi alla densità della popolazione che in media risulta pari a 68,90 abitanti per Km<sup>2</sup>, mentre si riscontra un valore minimo di 13 abitanti/Km<sup>2</sup> nel comune di Cesarò (comune montano) ed un valore massimo di 608,5 nel comune di Caprileone. Un altro elemento che emerge analizzando i dati della tabella è rappresentato dalla notevole densità della popolazione nei comuni della zona costiera rispetto a quelli dell'area interna dei Monti Nebrodi. Infatti, i centri abitativi che hanno una notevole densità della popolazione sono Capri Leone, Acquedolci e Sant'Agata di Militello a dimostrazione del notevole sviluppo di attività artigianali e manifatturiere che si riscontrano nella zona e che negli ultimi anni hanno richiamato forza lavoro dalle zone interne.

Il territorio del GAL *Nebrodi Plus* in esame è stato oggetto di un fenomeno di spopolamento nel corso del decennio 1991/2001: nel 1991 la popolazione residente era pari a 92.076 unità, nel 2001 la popolazione rilevata è stata pari a 85.643 unità, il decremento registrato è stato, pertanto, pari al 7%.

Altri elementi che aiutano a descrivere la suddetta area GAL sono quelli relativi agli aspetti demografici in merito ai quali si riporta la popolazione attiva che complessivamente si attesta sulle 34.923 unità e la popolazione occupata in agricoltura che risulta pari a 4.460 unità (dati tratti dall'Istat - *Annuario Forze di Lavoro*, Roma, 2002).

Analizzando i dati riportati nella tabella relativa all'occupazione si evince che la popolazione agricola incide per il 12,77% sulla popolazione attiva in condizione professionale. Rispetto al Censimento del 1991 sono aumentati gli occupati in totale ma è molto diminuita l'incidenza degli occupati in agricoltura che all'epoca era pari al 43,84%.

È opportuno precisare che in alcuni comuni interni, soprattutto quelli che fanno parte del Parco dei Nebrodi, gran parte della popolazione occupata nel settore primario (agricoltura) risulta assunta come operaio stagionale del Corpo Forestale della Regione Siciliana.

Per quanto concerne la composizione per età della popolazione è stato analizzato il rapporto tra il totale degli abitanti dell'area con età maggiore o uguale a 65 anni e il totale di abitanti dell'area con età inferiore a 14 anni. Il totale degli ultrasessantacinquenni è pari a 18.636 unità, il totale degli abitanti con età inferiore ai 14 anni è pari a 13.063. Il rapporto tra i due valori risulta pari a 1,4.

### *3.1.c Contesto economico*

Nel territorio oggetto d'indagine i settori economici produttivi presentano una notevole differenziazione fra le aree interne e quelle costiere. Mentre nelle aree interne è presente un'agricoltura con bassi indici di intensità fondiaria e di esercizio, nella fascia costiera, invece, l'attività agricola si caratterizza dall'avere questi due indici più elevati che stanno ad indicare la presenza di un'agricoltura intensiva mediante l'apporto di capitali fissi sulla terra e l'impiego di capitali circolanti per l'esercizio dell'attività agricola stessa.

Con riferimento, invece, agli altri settori produttivi, bisogna segnalare l'incremento dell'industria e del terziario nelle aree che si affacciano sul Mar Tirreno, a differenza dei territori interni, in quanto riesce a garantire maggiori sbocchi occupazionali.

Fra tutti i settori economici e produttivi quello agricolo, nonostante la continua perdita di importanza relativa rispetto al sistema economico nazionale sia in termini di reddito che di occupazione, ha un ruolo centrale e risulta legato agli altri rami di attività economica da rapporti di interdipendenza reciproca. Ciò fa sì che l'agricoltura perde sì di importanza relativa ma svolge funzioni strategiche nel sistema economico locale nonostante la correlazione inversa che sussiste tra sviluppo del sistema (espresso in termini di incremento del reddito pro capite) e diminuzione dell'apporto relativo dell'agricoltura nel sistema medesimo (in termini di reddito del settore su quello del sistema).

Il paesaggio agricolo è molto vario, infatti, lungo la fascia costiera e lungo le fiumare è dominato dal limone e dall'arancio "Ovale" a maturazione tardiva, nella bassa e media collina sono presenti alberi secolari di olivo, sulle pendici più alte predominano vetusti e lussureggianti noccioli.

Il comparto olivicolo assume rilevanza sia per quanto riguarda la produzione delle olive da mensa e sia per l'olio d'oliva. L'olio d'oliva deve il suo sapore ed aroma al fatto di essere l'unico grasso da condimento estratto da un frutto. Ottenuto dalla spremitura meccanica di olive delle varietà "Santagatese", "Ogliarola Messinese", "Minuta" e "Verdello", l'olio vergine ed extra-vergine ne conserva tutti i caratteri, dal colore giallo oliva al gusto fruttato mediamente intenso, dolce ed equilibrato.

E' recente infatti il riconoscimento della Denominazione di Origine Protetta VALDEMONA per l'olio prodotto in tale area.

Una funzione paesaggistica e economica è svolta dalla coltivazione del nocciolo, praticata sulle pendici della media e alta collina su una vasta superficie localizzata lungo i versanti settentrionali, nella fascia compresa fra i 400-1.100 metri di altitudine; preziosa è la funzione di difesa del suolo e di salvaguardia dell'ambiente esercitata dalla coltura. Le nocciole dei Nebrodi sono particolarmente apprezzate per l'ottimo equilibrio fra aroma, profumo e consistenza e vengono consumate direttamente come frutta secca, oppure tostate, pelate e frantumate in

granella. Sono utilizzate per la preparazione di ottimi gelati e dolci, quali: la "Pasta Reale", i "Crocantini", il "Torrone", i "Rametti" e la "Torta di Nocciole".

In quest'area il nocciolo è coltivato in una trentina di comuni, con un'elevata concentrazione nei territori di Tortorici, San Salvatore di Fitalia, dove rappresenta elevate aliquote della superficie agricola utilizzata (variabili dal 28% al 64% della SAU), arrivando a costituire, in alcuni casi, la principale fonte di occupazione per le popolazioni agricole locali. Gran parte delle suddette superfici corilicole furono impiantate fra le due guerre mondiali, sicché gli impianti raggiungono, oggi, un'età media di 60-80 anni<sup>1</sup>.

Com'è ovvio, l'acclività dei terreni, unicamente alle gravi carenze nella viabilità e nelle infrastrutture in genere di molti territori (specie nelle contrade più lontane dai centri abitati), condiziona l'esecuzione delle operazioni colturali, la scelta delle sistemazioni, la meccanizzazione, ecc., facendo lievitare i costi di produzione.

E d'altro canto occorre sottolineare che i nocciolati presenti in terreni con forti pendenze esplicano importanti funzioni di difesa idrogeologica, prevenendo fenomeni erosivi, di dilavamento del terreno.

Il tipo d'impresa maggiormente presente è la proprietà coltivatrice-capitalistica e capitalistica-coltivatrice, i cui fabbisogni di lavoro sono assolti dal conduttore e dalla sua famiglia, con eventuale ricorso a salariati avventizi ed al noleggio.

Le piantagioni sono caratterizzate da alternanza di produzione la cui produzione viene per circa il 90% raccolto e commercializzato.

La coltivazione del nocciolo ha subito un progressivo processo di semplificazione della tecnica colturale in relazione all'allargamento del divario tra l'aumento dei costi sostenuti dall'agricoltore ed il restringimento dei ricavi ottenuti. Ciò ha causato il totale abbandono dei nocciolati dislocati nelle zone più difficili ed una progressiva riduzione dei gradi di intensità di esercizio negli altri, con un graduale ridimensionamento sia degli impieghi di lavoro sia degli interventi agronomici in grado di elevare e migliorare la qualità, la difesa fitosanitaria e, conseguentemente, le rese..

Le difficoltà incontrate dalla corilicoltura siciliana e da quella nebroidea in particolare riflettono in larga parte la situazione di crisi che più in generale ha colpito quella nazionale, manifestatasi con una riduzione progressiva dei movimenti commerciali verso l'estero, soprattutto a partire dagli anni '90.

Le esportazioni di nocciole in guscio, hanno progressivamente perso d'importanza relativa, fino a rappresentare in atto appena l'8% circa del quantitativo complessivamente esportato, espresso in equivalenti di frutta in guscio rispetto, rispetto a quelle sgusciate. Tale tendenza risponde ai cambiamenti negli orientamenti dei consumatori, sempre più condizionati dai nuovi stili di vita che riducono i tempi a disposizione per la preparazione dei cibi, e portati a preferire in misura crescente beni alimentari ad alto contenuto in servizi, dando luogo, nel caso specifico, a maggiori richieste di nocciole sgusciate e a prodotti da esse derivati, pronti da utilizzare per altre preparazioni domestiche, come le nocciole tritate, a granella, la pasta di nocciole, ancorché quest'ultima sia oggetto di richiesta prevalentemente da parte della pasticceria. L'attuale richiesta di nocciole italiane in guscio si registra soprattutto in corrispondenza delle festività natalizie o di manifestazioni folcloristiche tradizionali in diversi paesi esteri, quali il Regno Unito, la Germania, la Francia, ecc..

Nell'area GAL *Nebrodi Plus*, quindi, l'agricoltura è un settore produttivo importante soprattutto al fine di valorizzare i prodotti tipici del luogo. Numerosi sono le produzioni che nel territorio vengono realizzate e molti di essi vengono riconosciuti dalle popolazioni locali come "tipici"; fra questi si ricordano la provola, i canestrati, il pecorino, la ricotta, il salame (con particolare riferimento a quello ottenuto dal "Suino nero dei Nebrodi", le fragole, ecc..

Un'altra produzione che caratterizza l'area dei Monti Nebrodi è il miele che prodotto in quantità limitata e con metodi naturali, presenta caratteristiche aromatiche e di genuinità uniche.

Ai fini della valorizzazione delle produzioni agroalimentari, nell'area si sono sviluppate strutture associative per la lavorazione ed il condizionamento dei prodotti ortofrutticoli della zona. Tale strutture consentono di concentrare l'offerta ed aumentare di conseguenza il potere contrattuale dei produttori associati oltre che dare occupazione a molte persone della zona.

L'area oltre all'agricoltura presenta altri settori economici importanti. Particolare interesse assumono tutte quelle attività manifatturiere, organizzate prevalentemente in forma artigianale, quali la ceramica, e l'edilizia che hanno dei risvolti positivi ai fini occupazionali.

Le attività legate alla ceramica, all'edilizia e in genere le piccole attività manifatturiere di tipo artigianale, si concentrano soprattutto nell'area costiera, tradizionalmente più esposta a dinamiche insediative di tipo turistico nazionale ed internazionale, ma soprattutto locale, frequentato cioè da residenti nelle grandi aree metropolitane orientali e occidentali (Palermo e Messina) che hanno orientato la propria scelta turistica estiva in investimenti per la "seconda casa". Se da una parte ciò mostra una certa dinamicità dell'area in questione, dall'altro, disaggregando "il dato", manifesta quella "doppia velocità" nelle dinamiche dello sviluppo locale esistente fra ambienti interni e ambienti costieri.

A tale proposito appare significativa la tradizionale attività ceramicola di S. Stefano di Camastra, che notevoli effetti "a valle" ha determinato dal punto di vista dello sviluppo socio-economico locale.

Assai difficoltosa, al contrario, appare la crescita dei contesti locali interni che subiscono, oltre alle già menzionate carenze di tipo strutturale, una forte marginalizzazione causata dalla scarsità infrastrutturale che, in molti casi determina veri e propri momenti di "isolamento temporaneo". Scarse appaiono, inoltre, le iniziative orientate allo sviluppo di un turismo rurale di qualità e al di fuori di una crescita caratterizzata da "estemporaneità".

Di particolare rilevanza sarà il completamento del tratto autostradale che collega Palermo e Messina, in via di realizzazione. Se infatti, da un lato ciò determinerà il miglioramento dell'intera infrastruttura viaria costiera, mettendo in contatto due aree metropolitane, dall'altro non poche potrebbero apparire le conseguenze negative sui comuni costieri - almeno in una prima fase - che, in molti casi, entrano in relazione con un turismo temporaneo o "di passaggio" proprio a causa della interruzione autostradale. Di estrema importanza appare in tal senso ogni progetto di sviluppo orientato alla realizzazione di iniziative per la diffusione dei manufatti tipici locali.

## **2. 2 ASPETTI RITENUTI RILEVANTI PER LA MESSA A PUNTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE STRATEGIE**

L'intento primario del PSL è di rispondere - utilizzando le risorse di LEADER + in modo complementare agli altri strumenti finanziari esistenti - alle reali esigenze del territorio trascurato in alcuni aspetti. Inoltre, il metodo concertativo e la continua discussione che ha visto protagonisti i soggetti attivi sul territorio costituiscono un significativo elemento di novità rispetto al passato quando - ad eccezione dell'attuazione del LEADER II - è stata riscontrata una certa carenza nella

capacità di fare voce alle esigenze del territorio attraverso l'individuazione di strumenti coerenti e innovativi di intervento.

Ma l'innovatività non è stata solo di metodo anche la decisione di concentrare l'attenzione sul tema del miglioramento della qualità della vita è stata salutata come una significativa novità dai soggetti istituzionali e sociali del territorio che hanno ravvisato l'opportunità di indirizzare con il PSL verso la soluzione di problemi annosi quali lo spopolamento e l'invecchiamento della popolazione non adeguatamente sorretto da infrastrutture e servizi sociali.

Inoltre, è fermo intendimento da parte dei soggetti proponenti il PSL di rendere la metodologia di lavoro e i risultati patrimonio di tutti coloro che possano avere gli stessi problemi del territorio, e in tal modo si provvederà, sia nel durante sia al termine della realizzazione degli interventi, a diffondere le "buone prassi" che auspicabilmente emergeranno nel corso dell'attuazione di LEADER +.

Infine, in tutto il PSL grande attenzione è rivolta alle categorie deboli, e in particolare ai giovani e alle donne che beneficeranno notevolmente non solo dal miglioramento dei servizi attivati che renderà ai giovani meno appetibili il trasferimento al di fuori del territorio per cercare lavoro, mentre alle donne renderà meno difficoltosa la conciliazione dei tempi di vita con i tempi del lavoro, consentendo loro anche di dedicare più tempo agli anziani della famiglia. L'attuazione del PSL non solo creerà nuove opportunità di lavoro (quantificate nelle singole azioni previste) ma è permeato dall'intenzione di promuovere uno sviluppo "sostenibile" del territorio, facendo risaltare nel complesso la dimensione ambientale e attuando in modo armonioso e rispettoso dell'habitat naturale le singole azioni del Piano.

### **2.3 ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE PIÙ GENERALI PRESENTI NELL'AREA (POLITICHE COMUNITARIE, NAZIONALI, REGIONALI E LOCALI IN VIA DI DEFINIZIONE, IN CORSO O CONCLUSE).**

Negli ultimi anni l'area Gal *Nebrodi Plus* è stata interessata da alcune iniziative di sviluppo rurale che ai diversi livelli sovranazionale, nazionale, regionale e sub-regionale hanno promosso delle azioni per valorizzare il paesaggio rurale dei "Monti Nebrodi".

Ai fini dello sviluppo dell'area fondamentale è stata l'applicazione della legislazione comunitaria per la realizzazione di infrastrutture, per lo sviluppo di iniziative imprenditoriali per permettere alla Sicilia, e nel caso specifico all'area dei Monti Nebrodi, di uscire dalla particolare situazione economica in cui si trova.

La svolta avviene con la riforma dei fondi strutturali del 1988 e con l'avvio delle politiche di sviluppo regionali.

L'introduzione del Reg. CEE 2328/91 relativo al miglioramento dell'efficienza delle strutture agrarie consente di: ripristinare l'equilibrio fra la produzione e la capacità di mercato; contribuire al miglioramento dell'efficienza delle aziende agricole mediante il rafforzamento e la riorganizzazione delle loro strutture e la promozione di attività complementari; mantenere in essere una comunità agricola vitale per contribuire allo sviluppo del tessuto sociale delle zone rurali, assicurando un tenore di vita equo per gli agricoltori e compensando gli effetti degli svantaggi naturali nelle zone di montagna e nelle zone svantaggiate; contribuire alla tutela dell'ambiente e alla conservazione dello spazio naturale, compresa la salvaguardia durevole delle risorse naturali dell'agricoltura. Tale regolamento introduce, inoltre, un aiuto speciale per il primo insediamento a favore di giovani agricoltori; nell'area d'indagine, ad esempio, numerose sono state le domande di insediamento presentate dai giovani sotto i 40 anni finalizzate all'acquisizione

del titolo di imprenditore a titolo principale e alla riscossione del premio per il primo insediamento ai sensi dell'articolo 10 del Reg. Ce 2328/91.

Nel 1992 assume importanza la riforma *MacSharry* che provvede a modificare le Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM) dei seminativi, del latte e delle carni bovine. Contemporaneamente vengono varate le misure di accompagnamento a tale riforma. Fra queste ultime, per l'area dei Nebrodi, hanno assunto particolare importanza il Reg. CEE 2078/92 relativo a metodi di produzione agricola compatibili con le esigenze di protezione dell'ambiente e con la cura dello spazio naturale, il Reg. CEE 2079/92 che istituisce un regime di aiuti al prepensionamento in agricoltura a favore di imprenditori agricoli che cessino anticipatamente l'attività agricola e, infine, il Reg. CEE 2080/92 che istituisce un regime comunitario di aiuti alle misure forestali nel settore agricolo.

Altre iniziative che hanno contribuito allo sviluppo regionale sono stati i Programmi Operativi Plurifondo (P.O.P.) di iniziativa comunitaria, i Programmi Operativi Multiregionali (P.O.M.).

I fondi P.O.P. Sicilia, sia nel primo periodo 1989/93 che nel secondo 1994/99, hanno concesso finanziamenti consistenti agli imprenditori operanti nelle diverse filiere, contribuendo a migliorare l'efficienza produttiva e commerciale delle singole unità di produzione.

Bisogna, inoltre, ricordare la riforma della OCM ortofrutta che ha permesso alle strutture di lavorazione e condizionamento dei prodotti ortofrutticoli di arrivare sui principali mercati con maggiore organizzazione tecnico-amministrativa, commerciale e maggiore potere contrattuale, attraverso la realizzazione delle Organizzazioni dei Produttori (O.P.).

Nel territorio dei Nebrodi hanno operato i Piani di Azione Locali (PAL) nell'ambito del L.E.A.D.E.R. II Sicilia predisposta dalla Partnership di decisione in base ai criteri stabiliti dal programma Leader regionale.

Nell'ambito del Programma di Riqualificazione Urbana e di Sviluppo Sostenibile del Territorio (PRUSST) del Ministero dei Lavori Pubblici, l'area dei Nebrodi insieme a quelle vicine dell'Etna, dell'Alcantara, ecc., è interessata ad un'iniziativa di sviluppo denominata PRUSST VALDEMONE. Gli obiettivi di queste iniziative sono: realizzare opere pubbliche per lo sviluppo del territorio, attraverso fondi dell'Unione Europea; snellire la complessa macchina burocratica siciliana a vantaggio di tutti quei privati che, all'intero del PRUSST, intendono investire. All'interno di questo programma di sviluppo sostenibile del territorio sono inseriti alcuni progetti, risultato dell'individuazione di alcuni settori strategici, che potrebbero arricchire l'intera area di tutte quelle opere pubbliche necessarie allo sviluppo imprenditoriale ed economico.



### 3. STRATEGIA PILOTA DI SVILUPPO RURALE

#### 3.1 TEMA CATALIZZATORE

In funzione della diagnosi territoriale effettuata e sulla base dei temi suggeriti dalla Commissione agli Stati membri e dal PRL, è stato individuato quale tema catalizzatore maggiormente appropriato ai fini della definizione di una strategia di attività riferita al LEADER PLUS nell'area di intervento del GAL *Nebrodi Plus* quello concernente:

**“La valorizzazione dei prodotti locali, in particolare agevolando mediante un'azione collettiva, l'accesso ai mercati per le piccole infrastrutture produttive”.**

La formulazione sopra riportata del tema catalizzatore è testualmente quella espressa dai documenti ufficiali attinenti le procedure LEADER PLUS; come tale essa è ovviamente generica e richiede una specificazione nell'ambito del GAL in oggetto che inquadri, in modo sintetico, la strategia complessiva del PSL. Coerentemente alle valutazioni emerse in sede di costruzione del Piano di Sviluppo Locale, da parte di tutti gli attori pubblici e privati che vi hanno concorso, per il GAL *Nebrodi Plus* tema catalizzatore si personalizza in:

**“Sostegno alla valorizzazione dei prodotti tipici finalizzata alla fruizione turistica integrata delle risorse peculiari dell'area per giungere ad un prodotto territoriale capace di confrontarsi con il mercato”.**

La scelta del suddetto tema catalizzatore deriva dalla valutazione dell'economia rurale locale e delle sue peculiarità che può svilupparsi e mantenere una propria competitività se orienta le sue strategie di sviluppo sul piano della qualità e non soltanto su quello della quantità o dell'economia di scala.

Il tema prescelto, permette di sviluppare un insieme di sinergie con gli altri strumenti e programmi attivi sul territorio e di attivare un sistema di traino allo sviluppo economico dell'area attraverso l'ottenimento, l'offerta e la fruizione dei prodotti agro-alimentari di alta qualità ottenuti attraverso processi sostenibili, compatibili con le peculiarità e specificità del territorio ed ottenibili facendo leva sulle risorse endogene.

Le valutazioni condotte in sede preliminare alla redazione del presente PSL, hanno riguardato: le potenzialità e le debolezze del territorio al fine di individuare, secondo la logica del *bottom up*, la strategia e gli strumenti di intervento adeguati, le condizioni economico-sociali dell'area e le enormi potenzialità ambientali di cui il comprensorio gode (parco regionale). Intorno alle considerazioni espresse in sintesi si è sviluppato un dibattito libero e articolato sul territorio che ha visto partecipi le istituzioni, le Parti economico-sociali, rappresentanze del mondo culturale e ambientalista.

Le valutazioni conclusive hanno espresso la necessità di utilizzare le potenzialità endogene del territorio, per offrire nuove opportunità occupazionali e di reddito con particolare riguardo ai giovani, alle donne e alle categorie più svantaggiate.

La scelta del "tema" è risultata, quindi, il frutto di un processo di analisi tra tutti i soggetti pubblici e privati presenti nel GAL e la sua adozione è avvenuta per unanime condivisione.

L'attuazione del tema catalizzatore prescelto significa:

- realizzare un intreccio organico tra tutte le attività, le produzioni ed i servizi che unitariamente esprimono il territorio da cui si originano. Nella strategia del GAL *Nebrodi Plus* è l'intero territorio che deve assumere visibilità e non una singola produzione o un singolo comparto economico. Per questo motivo tutte le azioni che si intraprenderanno sono caratterizzate da un forte carattere di integrazione;

- trasformare le risorse endogene (che sono spesso una potenzialità) in occasioni di lavoro, di reddito, di consolidamento dell'assetto sociale;
- capire le esigenze del possibile mercato di riferimento del prodotto territoriale e delle sue componenti;
- far crescere nel tessuto sociale (le imprese e la popolazione residente) la consapevolezza dei valori, delle capacità imprenditoriali che l'area del GAL possiede.

Le motivazioni che hanno portato alla scelta del suddetto tema catalizzatore derivano dalle caratteristiche intrinseche del territorio che sono sinteticamente riconducibili ai seguenti punti:

- una pluralità di prodotti e di risorse che singolarmente non rivestono una rilevanza strategica;
- il tema catalizzatore genera una relazione, che si vorrebbe efficace, tra prodotti e territorio: un insieme di opportunità e di imprese che si personalizza attraverso una reciproca valorizzazione ed una diretta identificazione con il territorio da cui si originano ed in cui operano;
- il tema catalizzatore offre al sistema di piccole e medie imprese dell'agricoltura, dell'artigianato, del turismo e dei servizi, l'opportunità di sperimentare forme efficaci di relazione con il mercato mettendo in risalto la qualità dei prodotti tipici e tradizionali presenti sul territorio. In tal modo si può superare uno dei punti di debolezza più evidenti: l'inadeguatezza di iniziative isolate e, molto spesso, l'incapacità o l'impossibilità da parte dell'imprenditore singolo di proporre in modo incisivo al mercato, i prodotti e i servizi all'utenza potenziale;
- nel processo di integrazione tra prodotti tipici e territorio deriva, inoltre, una positiva attenzione verso opzioni di sviluppo ambientalmente e socialmente sostenibili. I lineamenti ambientali, notevoli nel comprensorio del GAL *Nebrodi Plus*, diventano nel tema catalizzatore prescelto uno strumento per valorizzare il sistema economico (sostenibilità ambientale);

Conseguentemente all'individuazione del tema catalizzatore ed alla sua specificazione nell'area del GAL *Nebrodi Plus*, la strategia del PSL è impostata sui seguenti elementi:

- l'integrazione del sistema economico con la qualità dei prodotti e dei servizi.
- Valorizzazione delle produzioni tipiche e delle risorse storico-culturali che rappresentano un'espressione autentica del territorio.
- Definizione di nuove forme di posizionamento sul mercato dei prodotti locali; promozione dell'area e delle sue risorse; sensibilizzazione ed informazione della popolazione.
- Sviluppo, attraverso alcuni interventi esemplari su edifici e manufatti di rilevante interesse storico, culturale e architettonico, di un processo di sviluppo economico perfettamente in sintonia con i principi di crescita sostenibile che mirano a garantire benessere alla collettività e contemporaneamente la conservazione di memorie storiche e tradizioni che altrimenti rischierebbero di scomparire.
- Realizzazione di interventi pilota da parte di imprese che, attraverso la dimostrazione dei risultati conseguiti e del metodo di lavoro adottato, servano per una diffusione sul territorio di analoghe operazioni anche senza il sostegno dei fondi LEADER.

L'obiettivo generale della strategia del PSL è quello di rendere chiaramente percepibile il fascino del territorio del GAL, che è compreso all'interno del parco dei Nebrodi, attraverso: i prodotti agricoli tipici o tipicizzanti, la ruralità del paesaggio, i segni delle vicende storiche, la vita e l'architettura del mondo rurale, le abilità degli artigiani, il sistema di accoglienza.

Al fine di attuare le suddette strategie risulta importante trovare una traduzione fisica e funzionale del concetto di integrazione, che sta alla base dell'operatività del GAL *Nebrodi Plus*, che consiste nella valorizzazione dei prodotti tipici che rappresentano un mezzo per valorizzare aspetti economici, turistici, ambientali, storico - documentali e culturali dell'area GAL attraverso un sistema di relazioni tra vari protagonisti e varie risorse.

Operativamente gli obiettivi del tema catalizzatore si attueranno mettendo in relazione:

- i luoghi di produzione del prodotto su cui il percorso è incentrato;
- le aziende di lavorazione, conservazione, commercializzazione del prodotto;
- le emergenze storico - documentali e culturali.

Nelle schede descrittive delle azioni e degli interventi (punto 3.2 seguente) è indicata la relazione di ogni azione con il tema catalizzatore, il grado di innovazione, di trasferibilità, di coerenza con gli obiettivi di sostenibilità ambientale, la presenza di iniziative a favore di giovani, di donne e dell'ambiente e le modalità che consentono di mantenere nel tempo la vitalità dei progetti.

### 3.2 MISURE ED AZIONI DEL PSL

#### SEZIONE 1 - STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE DI CARATTERE INTEGRATO E PILOTA

#### MISURA 1.1 - AUMENTO DELLA COMPETITIVITÀ SOCIALE

##### AZIONE 1.1.1 - *Studi di marketing territoriale* (Codice UE – 413)

#### 1 - OBIETTIVI DELL'AZIONE E COERENZA CON LA STRATEGIA

a) *Obiettivi Globali*

Accrescere la competitività territoriale.

b) *Obiettivi Specifici*

Accrescere la competitività sociale al fine di migliorare la qualità della vita delle popolazioni residenti e delle imprese operanti sul territorio.

c) *Obiettivi Operativi*

L'aumento della competitività sociale sarà garantito attraverso la realizzazione e la promozione di iniziative e di servizi innovativi a favore delle imprese locali e della popolazione residente. Si mirerà ad aumentare la coesione sociale attraverso la ricerca e l'affermazione di un'identità territoriale che sulla base delle potenzialità del territorio, sia condivisa a livello locale e riconoscibile all'esterno. In particolare, la realizzazione dello studio di marketing territoriale si propone di individuare i fattori competitivi dell'area al fine di definire le più opportune strategie di comunicazione per:

- ❑ promuovere il territorio, con le sue caratteristiche e le sue prospettive, per attirare dall'esterno investimenti e visitatori;
- ❑ finalizzare le politiche territoriali e urbane - dal concepimento fino alla realizzazione - alle esigenze degli operatori economici locali e alle aspettative degli operatori esterni che si vogliono attrarre;
- ❑ riorganizzare le procedure amministrative nella direzione di una maggiore attenzione ai "clienti" del prodotto "sistema locale", la cui soddisfazione non può essere solo quantitativa ma anche qualitativa.

#### 2 - DESCRIZIONE TECNICA DELL'AZIONE

a) *Tipologia degli interventi*

Con la dicitura "*Marketing Territoriale*" si indica una delle molteplici sfaccettature del marketing. In particolare, con questo termine si indica il marketing specifico per la promozione di un territorio, in grado anche di generare innovazione ed accrescere la competitività delle aree interessate.

Per questo motivo, il GAL "*Nebrodi Plus Associazione Temporanea di Scopo*", intende affiancare tutti i soggetti economici e non, presenti sul territorio, verso questo aspetto del marketing creando e mantenendo quel senso di competitività proprio del *Territorio* attraverso l'instaurazione di una relazione attiva tra imprese, ad esempio, e territorio stesso.

Al fine di riuscire in questa impresa, il GAL ha inteso il marketing territoriale come una sorta di raggruppamento di diverse teorie base di marketing, nello specifico adattate al concetto di territorio. Per essere efficace, il marketing territoriale deve promuovere il *Territorio*, le sue caratteristiche e gli obiettivi prefissati al fine di attirare visitatori così da creare una sorta di investimento. Deve essere pianificato e mirato a seconda di quelle che sono le aspettative di tutti gli operatori del territorio. Inoltre, il territorio deve "ascoltare" la voce dell'utente (cittadino del territorio e non) in modo tale da offrire esattamente ciò che questo vuole, curandone aspetto quantitativo e qualitativo.

Altra componente essenziale del marketing territoriale è la comunicazione intesa non soltanto a livello esterno, ovvero la comunicazione fatta come promozione del territorio, ma anche e soprattutto a livello interno, così da favorire l'interazione tra i vari attori del territorio e la creazione dei vari obiettivi che si vogliono raggiungere attraverso questo strumento.

Ciò che si va a creare in questo modo è una comunicazione stratificata, ovvero a diversi livelli. Si formerà così un tessuto relazionale nel quale la struttura delle aziende presenti sul territorio potrà interagire con la Pubblica Amministrazione, con gli operatori di servizi e, infine, con il cittadino stesso. Il soggetto potrà essere anche il cittadino stesso invece della struttura produttiva o, comunque, uno dei vari livelli rappresentati.

Aspetto di rilevante importanza lo occupa, come già detto, la competitività, che nasce anche dalla capacità degli attori del *Territorio* a garantire ed offrire servizi ad alto valore aggiunto (possibilità di trovare occupazione), grazie alla interattività con imprese operanti nell'area interessata.

L'intera strategia che orienta il Piano di Sviluppo Locale è improntata ad un approccio tipico del marketing territoriale, inteso non tanto come pura tecnica promozionale, ma come stile delle politiche locali, orientato a favorire la costruzione di una nuova immagine dell'area Leader +, condivisa dalle comunità locali e capace di attrarre nuove iniziative imprenditoriali e nuovi abitanti.

L'azione intende promuovere e diffondere pratiche ed interventi riconducibili al marketing territoriale, promuovendo la cultura dell'accoglienza, identificando il "pubblico" potenzialmente attratto dalle dotazioni dell'area, progettando offerte localizzative "personalizzate" rivolte ad imprese e a nuovi nuclei familiari.

Gli elementi portanti dell'azione sono individuati nel miglioramento della qualità del partenariato e delle capacità di collaborazione tra gli attori locali al fine di sviluppare e consolidare le relazioni interne al territorio:

- coordinare gli strumenti della promozione;
- qualificare la strategia di comunicazione e informazione sulle risorse del territorio.

### *b) Collegamento con interventi di programma diversi dal PSL*

La presente azione è pienamente complementare ed integrativa alle misure previste nel POR Sicilia 2000-2006 e nel PSR, che prevedono, in generale, il potenziamento e la riqualificazione del tessuto produttivo locale ma non specifici interventi a favore delle aree rurali. Nell'attuazione si terrà conto della necessità di evitare le sovrapposizioni e di favorire la complementarietà degli interventi con quelli previsti da altri strumenti.

### *c) Elementi relativi alla "vitalità economica" e alla "sostenibilità" di misura "pilota" e trasferibilità*

Le strategie proposte saranno in grado di stimolare la vitalità socio-economica del territorio interessato dall'intervento grazie ad un'attività di *bottom up* che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulla vocazionalità territoriale e condivisa da una pluralità di soggetti. Il GAL intenderà garantire la vitalità economica autonoma dei progetti finanziati con il PSL attraverso la creazione di strutture che saranno in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader +, richiedendo in maniera esplicita ai beneficiari il mantenimento della destinazione d'uso, per un arco temporale minimo di almeno 5 anni, e le ricadute occupazionali.

## GAL NEBRODI PLUS

Gli interventi saranno sostenibili in quanto garantiranno una prospettiva economica di lungo periodo senza compromettere l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione sarà rivolta direttamente ed indirettamente alla individuazione dei fattori competitivi del territorio per una valorizzazione ambientale, culturale ed economica.

Carattere innovativo per il territorio, anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, sarà la creazione di interrelazioni tra le risorse del territorio allo scopo di sfruttare il potenziale endogeno delle interconnessioni tra settori economici, delle formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto. L'azione pilota ed innovativa consentirà di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.

I risultati ottenuti saranno diffusi prevedendo la riproducibilità e la trasferibilità delle azioni; ciò contribuirà alla creazione di un patrimonio di informazioni fruibile da altri.

### d) Modalità di realizzazione

Interventi diretti da parte del GAL	X
Interventi a regia GAL in convenzione	

### e) Beneficiari finali

GAL	X
-----	---

### f) Destinatari dell'aiuto

GAL	X
Enti locali ed altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, C.C.I.A.A., associazioni senza fini di lucro	

### g) Localizzazione territoriale

Il territorio di attuazione del PSL

### h) Spesa ammissibile e tasso di aiuto pubblico

Spesa ammissibile	Studio di marketing territoriale
Descrizione spesa	Studio
Codice U.E.	413
Tasso di aiuto pubblico	massimo 100% (previsto nel Complemento di programmazione) 100% previsto nel Piano finanziario del PSL
Massimale di spesa	50.000 Euro per la realizzazione dello studio di marketing territoriale 50.000 Euro previsto nel Piano finanziario del PSL
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE
Disposizioni anticumulo	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente misura

### i) Condizioni generali di ammissibilità

Sulla base delle conclusioni dello studio di marketing il GAL promuoverà la stipula di un protocollo d'intesa con i soggetti interessati, con la specificazione delle azioni da condurre. Solo i sottoscrittori del protocollo di intesa potranno beneficiare delle agevolazioni previste per le iniziative di informazione e promozione dell'area del PSL.

### j) Modalità attuative

**Pubblicità** – A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri *ad hoc* nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.

**Animazione** – L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese *leader* per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese.

### **Requisiti di ammissibilità**

Il GAL definirà i livelli professionali e i requisiti di ammissibilità richiesti per l'attuazione degli obiettivi dell'azione. In particolare, verranno definiti diversi livelli di professionalità, cui corrisponderanno altrettanti livelli di compenso:

- ❑ Ricercatori senior di **1° livello** - Docenti universitari, dottori di ricerca, dirigenti di azienda, imprenditori, consulenti, liberi professionisti, funzionari e dirigenti pubblici con esperienza almeno quinquennale nell'ambito di riferimento.
- ❑ Ricercatori junior di **2° livello** - Dirigenti di azienda, imprenditori, consulenti, liberi professionisti, funzionari e dirigenti pubblici con esperienza almeno triennale nell'ambito di riferimento.
- ❑ Professionalità di **3° livello** - Consulenti, esperti di settore, funzionari e dirigenti pubblici con un minimo di esperienza professionale nell'ambito di riferimento.

### ELEMENTI DI VALUTAZIONE GENERALE

- professionalità e competenza documentabile;
- esperienza nella programmazione e realizzazione di piani di comunicazione e divulgazione;
- esperienze pregresse e documentabili in attività di marketing territoriale, nella effettuazione di indagini territoriali, in iniziative di informazione e promozione, di studi, ricerche, servizi alla popolazione e alle imprese;
- esperienza nella effettuazione di studi, ricerche, catalogazioni, indagini, ecc. sui beni ambientali e culturali in microaree territoriali;
- proposta tecnica
- organizzazione del progetto

### **Criteri di selezione**

a) Credibilità tecnico-economica e finanziaria del progetto

1) Proposta Tecnica redatta con ottima trattazione di tutti gli aspetti prescritti dal Bando, con piena evidenza degli obiettivi, dei tempi, dei risultati attesi, della congruità dei costi; la documentazione prodotta a sostegno del Progetto dimostra adeguatamente ogni aspetto dell'iniziativa; non è necessario chiedere chiarimenti e/o integrazioni al Beneficiario

2) Soggetti che dimostrino la copertura finanziaria dell'intervento, mediante lettera di intenti di istituto bancario a concedere apposito affidamento (100% del costo totale del progetto al lordo dell'I.v.a.) finalizzato alla realizzazione del progetto.

L'atto formale dovrà essere trasmesso al GAL prima del provvedimento di concessione del cofinanziamento

b) Capacità di produrre impatti positivi sull'ambiente

Interventi che prevedano l'introduzione di norme finalizzate all'attuazione di adeguamenti tesi a conseguire la riduzione dei consumi energetici o delle emissioni inquinanti o la minimizzazione della formazione dei rifiuti e/o interventi che prevedano l'introduzione di norme finalizzate a produrre impatti positivi sull'ambiente (ad esempio, tutela della diversità biologica)

c) Sostenibilità ambientale dell'intervento

Interventi che prevedano il coinvolgimento di aziende delle quali almeno il 50% impiegano i metodi dell'agricoltura biologica, o che lavorano o trasformano materie prime di provenienza biologica (per le imprese agricole), e/o interventi che prevedano il coinvolgimento di aziende delle quali almeno il 50% impiegano fonti energetiche rinnovabili e/o tecniche volte a ridurre gli impatti ambientali e il consumo di risorse naturali (per imprese agricole e PMI)

d) Capacità di rafforzare il carattere pilota del PSL

1) Nascita di nuovi prodotti e servizi che incorporano le specificità locali

2) Interconnettere le risorse umane, naturali e/o finanziarie del territorio

3) Legami tra settori dell'economia tradizionalmente distinti

4) Coinvolgimento della popolazione nel processo decisionale

Interventi che sviluppino i temi sui quali sarà possibile apprezzare il carattere pilota di Leader +, indicati dalla Commissione Europea ed interpretati nel PSL

Gli studi conterranno i seguenti elementi minimi:

- descrizione articolata del contesto produttivo;
- i fattori competitivi dell'area LEADER+ e le strategie di comunicazione più efficaci a raggiungere target specifici;
- elementi e parametri di qualità e sostenibilità ambientale di prodotti, servizi, processi e imprese;
- valutazione di fattibilità tecnico-economica, copertura finanziaria e quantificazione sommaria complessiva dei relativi costi;
- caratterizzazione e tutela delle principali produzioni agro-alimentari e artigianali tipiche dell'area; sistemi di tutela o adeguamento di quelli esistenti;
- analisi delle esigenze in materia di qualificazione ed aggiornamento tecnico degli operatori.

L'articolazione degli studi potrà subire degli assestamenti in relazione alle specificità affrontate.

Il GAL predisporrà avvisi pubblici di selezione del personale presso la propria sede operativa, il proprio sito Internet e gli albi pretori dei Comuni e degli Enti pubblici presenti all'interno del territorio di competenza del GAL.

I soggetti interessati prendono atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di partecipazione alla realizzazione dell'intervento e quanto diversamente accertato dal GAL comporta, salvo azioni diverse, l'interruzione immediata del rapporto in essere, nonché la preclusione ad instaurare qualsiasi rapporto futuro con lo stesso.

*Collegamento con altre azioni del PSL* - L'azione consente di acquisire e di diffondere *know how* relativi a specifiche conoscenze e competenze ed è funzionalmente collegata con le azioni verticali che intervengono nei vari settori, che consentono di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorarne la competitività e favorirne l'integrazione.

k) *Modalità di erogazione delle risorse pubbliche*



## GAL NEBRODI PLUS

Il Capofila Amministrativo e Finanziario (CAF) provvede all'individuazione del soggetto attuatore e all'assegnazione dei contributi ai beneficiari finali delle Azioni del PSL, alla ricezione delle domande e all'effettuazione dell'istruttoria amministrativa e tecnico-economica dei progetti. Al CAF spetta anche il compito di effettuare gli impegni di spesa e di predisporre gli atti di concessione dei contributi Leader Plus ai beneficiari finali, nonché la raccolta e verifica della documentazione amministrativa e di spesa presso i beneficiari finali per la erogazione dei contributi assegnati. Spetta, inoltre, al CAF nel caso di richiesta da parte del beneficiario finale di un anticipo su contributo pubblico, l'accettazione delle garanzie fidejussorie e l'avvio delle eventuali azioni necessarie per la sospensione o la revoca dei contributi nei casi previsti dalla legislazione vigente e per il recupero coatto delle somme eventualmente già erogate.

Il Consiglio Direttivo approva i progetti definitivi delle azioni a regia GAL al fine di attivare le azioni del PSL ed i relativi importi di contributo pubblico assegnato.

### l) Quadro economico

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)		Tot. Stato	Centrale		Regione			
Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
26.169,19	100	26.169,19	75	19.629,89	25	17,5	4.579,61	7,5	1.962,69	0,0%	-

Data	Annualità di riferimento	Importo (Euro)
15 settembre 2004	2001-2002	7.600,00
15 settembre 2005	2001-02 + 2003	18.569,19
15 settembre 2006	2001-02 + 2003 + 2004	-
15 settembre 2007	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005	-
31 maggio 2008	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005 + 2006	

### m) Indicatori di realizzazione e di risultato

Indicatori di realizzazione	
Strutture e infrastrutture realizzate	-
Piano di marketing	n. 1
Costituzione e avviamento imprese	-

Indicatori di risultato	
% cittadini cui vengono forniti nuovi servizi	> 5
% di imprese cui vengono forniti nuovi servizi	-

Previsioni di impatto	
Incremento dei consumi dei residenti	-
Incremento tendenziale del n. di imprese operanti nel territorio interessato dal PSL	-

SEZIONE 1 - STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE DI CARATTERE INTEGRATO E PILOTA

**MISURA 1.1 - AUMENTO DELLA COMPETITIVITÀ SOCIALE**

*AZIONE 1.1.2 - Iniziative di informazione e di promozione dell'area PSL*

**1 - OBIETTIVI DELL'AZIONE E COERENZA CON LA STRATEGIA**

*a) Obiettivi globali*

Accrescere la competitività territoriale.

*b) Obiettivi specifici*

Accrescere la competitività sociale al fine di migliorare la qualità della vita delle popolazioni residenti e delle imprese operanti sul territorio.

*c) Obiettivi operativi*

L'aumento della competitività sociale sarà garantito attraverso la realizzazione e la promozione di iniziative e di servizi innovativi a favore delle imprese locali e della popolazione residente. Si mirerà ad aumentare la coesione sociale attraverso la ricerca e l'affermazione di un'identità territoriale che sulla base delle potenzialità del territorio, sia condivisa a livello locale e riconoscibile all'esterno.

**2 - DESCRIZIONE TECNICA DELL'AZIONE**

*a) Tipologia degli interventi*

L'obiettivo dell'azione è la realizzazione di iniziative che fungano da punto di riferimento per la promozione degli elementi caratterizzanti il territorio emersi dallo Studio di marketing realizzato nell'ambito dell'azione 1.1.1. Le motivazioni prendono spunto dalla ricchezza del patrimonio ambientale, artistico, culturale ed enogastronomico dell'intero territorio coinvolto e vanno ricercate nell'esigenza di promuovere gli aspetti positivi e trainanti dell'economia locale al fine di attirare nuovi investimenti e nuovi contributi alla crescita della competitività territoriale.

Le fasi operative dell'azione comprendono, nel dettaglio, la raccolta dei dati e delle informazioni ottenute dallo studio di marketing territoriale effettuato nell'ambito della presente misura 1.1, la definizione degli strumenti operativi e delle risorse tecnologiche da utilizzare nei processi di elaborazione, l'attivazione delle procedure di elaborazione dati sulla base di metodologie di rappresentazione che evidenziano le opportunità presenti nei vari ambiti del territorio, gli ostacoli e i condizionamenti da superare e le azioni da intraprendere.

Sulla base dei risultati ottenuti si provvederà alla promozione dell'immagine territoriale, diffusione delle conoscenze delle risorse locali e la sensibilizzazione rispetto alle iniziative di sviluppo.

Lo svolgimento dell'azione coinvolgerà gli operatori sia nella fase di implementazione/validazione sia nella fase di promozione e di diffusione dei risultati; l'azione di sensibilizzazione dei cittadini avverrà attraverso la realizzazione e diffusione dei materiali informativi e promozionali, con specifici interventi rivolti ai giovani e alle donne per accrescere la consapevolezza delle opportunità che offre il territorio per l'affermazione delle pari opportunità, per la promozione di nuova imprenditorialità e lo sviluppo di una nuova coscienza ambientale coerente con i fattori di sostenibilità presenti nel PSL.

Le iniziative di informazione e di promozione dell'Area GAL che si metteranno appunto saranno il frutto dei risultati specifici emersi dalla realizzazione dello Studio di marketing territoriale. La promozione del territorio verrà realizzata, anche, attraverso l'organizzazione di convegni, di seminari, di workshop educational, da realizzare nell'area GAL per il coinvolgimento degli enti

territoriali e del sistema sociale, economico e produttivo. Inoltre, si prenderà parte a fiere e mostre di rilevanza nazionale ed internazionale

*b) Collegamento con interventi di programma diversi dal PSL*

La presente azione è pienamente complementare ed integrativa alle misure previste nel POR Sicilia 2000-2006 e nel PSR, che prevedono, in generale, il potenziamento e la riqualificazione del tessuto produttivo locale ma non specifici interventi a favore delle aree rurali. Nell'attuazione si terrà conto della necessità di evitare le sovrapposizioni e di favorire la complementarietà degli interventi con quelli previsti da altri strumenti.

*c) Elementi relativi alla "vitalità economica" e alla "sostenibilità" di misura "pilota" e trasferibilità*

La realizzazione di tali iniziative di informazione e promozione, proprio perché conseguente al piano di marketing realizzato nella presente misura, crea un sistema informativo flessibile e fondato sul territorio, che dovrà tenere conto delle diverse esigenze dei potenziali fruitori. Va infatti rilevato come, seppure non manchino le pubblicazioni, anche autorevoli, tese ad illustrare le risorse del territorio, nessuna di dette pubblicazioni si configura, in realtà, come strumento operativo direttamente ed immediatamente utilizzabile dai soggetti locali ed esterni che intendono operare attraverso nuove idee di sviluppo e nuovi investimenti nell'ottica della valorizzazione delle potenzialità endogene e dell'integrazione dell'offerta nel territorio.

Il carattere pilota e innovativo di questo intervento rispetto alle attività programmatiche del passato e a quelle in essere consiste nella possibilità di accesso a nuovi mercati e a nuove forme di commercializzazione e a nuove formule di comunicazione e di trasferimento di *know-how*.

Le iniziative di informazione e promozione si pongono come strumento operativo capace di evidenziare, contestualmente alla analisi di marketing effettuata, le possibilità di utilizzazione del territorio da parte di *stakeholders esterni*, in termini di risorse del territorio (produttive, commerciali, culturali) capaci di accogliere i flussi in ingresso. Sono strumenti duttili ed immediatamente fruibili da tutti i soggetti potenzialmente interessati.

*d) Modalità di realizzazione*

Interventi diretti da parte del GAL	X
Interventi a regia GAL in convenzione	
Interventi a bando pubblico	

*e) Beneficiari finali*

GAL	X
-----	---

*f) Destinatari dell'aiuto*

GAL	X
Enti locali ed altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, C.C.I.A.A., associazioni senza fini di lucro	X

*g) Localizzazione territoriale*

Il territorio di attuazione del PSL

*h) Spesa ammissibile e tasso di aiuto pubblico*

Spesa ammissibile	Consulenze, organizzazioni di convegni, seminari, <i>workshop</i> , <i>educational</i> , realizzazione di materiali informativi e promozionali e diffusione degli stessi con i mezzi più opportuni
Descrizione spesa	Azioni immateriali
Codice U.E.	172
Tasso di aiuto pubblico	massimo 100% (previsto nel Complemento di programmazione) 100% previsto nel Piano finanziario del PSL
Massimale di spesa	100.000 Euro per iniziative di informazione e di promozione dell'area 100.000 Euro previsto nel Piano finanziario del PSL
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE
Disposizioni anticumulo	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente misura

*i) Condizioni generali di ammissibilità*

Sulla base delle conclusioni dello studio di marketing il GAL promuoverà la stipula di un protocollo d'intesa con i soggetti interessati, con la specificazione delle azioni da condurre. Solo i sottoscrittori del protocollo di intesa potranno beneficiare delle agevolazioni previste per le iniziative di informazione e promozione dell'area del PSL.

*j) Modalità attuative*

*Pubblicità* - A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.

*Animazione* - L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese.

Gli interventi saranno realizzati dal Gruppo di Azione Locale e attuati direttamente dal GAL con personale interno e mediante selezione di consulenti e ricercatori esterni, con esperienza documentabile negli ambiti specifici che riguardano la definizione di strategie, target e metodologie per la promozione di un'offerta turistico-ambientale integrata nel territorio del PSL.

**Requisiti di ammissibilità**

Il GAL definirà i livelli professionali e i requisiti di ammissibilità richiesti per l'attuazione degli obiettivi dell'azione. In particolare, verranno definiti diversi livelli di professionalità, cui corrisponderanno altrettanti livelli di compenso:

- Ricercatori senior di 1° livello - Docenti universitari, dottori di ricerca, dirigenti di azienda, imprenditori, consulenti, liberi professionisti, funzionari e dirigenti pubblici con esperienza almeno quinquennale nell'ambito di riferimento.

- Ricercatori junior di 2° livello - Dirigenti di azienda, imprenditori, consulenti, liberi professionisti, funzionari e dirigenti pubblici con esperienza almeno triennale nell'ambito di riferimento.
- Professionalità di 3° livello - Consulenti, esperti di settore, funzionari e dirigenti pubblici con un minimo di esperienza professionale nell'ambito di riferimento.

### **Criteri di selezione:**

- professionalità e competenza documentabile;
- esperienze pregresse e documentabili in attività di marketing territoriale, nella effettuazione di indagini territoriali, in iniziative di informazione e promozione, di studi, ricerche, servizi alla popolazione e alle imprese;
- esperienza nella effettuazione di studi, ricerche, catalogazioni, indagini, ecc. sui beni ambientali e culturali in microaree territoriali;
- esperienza nella programmazione e realizzazione di piani di comunicazione e divulgazione.

Il GAL predisporrà avvisi pubblici di selezione del personale presso la propria sede operativa, il proprio sito Internet e gli albi pretori dei Comuni e degli Enti pubblici presenti all'interno del territorio di competenza del GAL.

I soggetti interessati prendono atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di partecipazione alla realizzazione dell'intervento e quanto diversamente accertato dal GAL comporta, salvo azioni diverse, l'interruzione immediata del rapporto in essere, nonché la preclusione ad instaurare qualsiasi rapporto futuro con lo stesso.

*Collegamento con altre azioni del PSL - L'azione consente di acquisire e di diffondere know how relativi a specifiche conoscenze e competenze ed è funzionalmente collegata con le azioni verticali che intervengono nei vari settori, che consentono di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorarne la competitività e favorirne l'integrazione. La realizzazione di tale azione realizzazione è il naturale completamento degli studi di marketing realizzati nell'ambito della misura 1.1.1, senza la quale, i risultati ottenuti non troverebbero giustificata applicazione. Il materiale realizzato assume carattere di trasversalità perché definisce il quadro conoscitivo entro cui si collocano le diverse aree di intervento con schemi di sintesi che ne rappresentano la complessità. In particolare gli interventi per l'aumento della competitività ambientale, culturale e economica possono trarre beneficio da tale supporto operativo nell'attività di promozione che sta alla base dei predetti interventi.*

### *k) Modalità di erogazione delle risorse pubbliche*

Il Capofila Amministrativo e Finanziario (CAF) provvede all'individuazione del soggetto attuatore e all'assegnazione dei contributi ai beneficiari finali delle Azioni del PSL, alla ricezione delle domande e all'effettuazione dell'istruttoria amministrativa e tecnico-economica dei progetti. Al CAF spetta anche il compito di effettuare gli impegni di spesa e di predisporre gli atti di concessione dei contributi Leader Plus ai beneficiari finali, nonché la raccolta e verifica della documentazione amministrativa e di spesa presso i beneficiari finali per la erogazione dei contributi assegnati. Spetta, inoltre, al CAF nel caso di richiesta da parte del beneficiario finale di un anticipo su contributo pubblico, l'accettazione delle garanzie fideiussorie e l'avvio delle eventuali azioni necessarie per la sospensione o la revoca dei contributi nei casi previsti dalla legislazione vigente e per il recupero coatto delle somme eventualmente già erogate.

Il Consiglio Direttivo approva i progetti definitivi delle azioni a regia GAL al fine di attivare le azioni del PSL ed i relativi importi di contributo pubblico assegnato.

l) Quadro economico

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)		Tot. Stato	Centrale		Regione			
Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
70.430,81	100	70.430,81	75	52.823,11	25	17,5	12.325,39	7,5	5.282,31	0,0%	-

Data	Annualità di riferimento	Importo (Euro)
15 settembre 2004	2001-2002	63.054,17
15 settembre 2005	2001-02 + 2003	7.367,64
15 settembre 2006	2001-02 + 2003 + 2004	
15 settembre 2007	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005	
31 maggio 2008	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005 + 2006	

m) Indicatori di realizzazione e di risultato

Indicatori di realizzazione	
Strutture e infrastrutture realizzate	-
Acquisti monografie e spazi pubblicitari, convegni illustrativi, mostre, ecc..	n. 10
Costituzione e avviamento imprese	-

Indicatori di risultato	
% cittadini cui vengono forniti nuovi servizi	> 5
% di imprese cui vengono forniti nuovi servizi	-

Previsioni di impatto	
Incremento dei consumi dei residenti	-
Incremento tendenziale del n. di imprese operanti nel territorio interessato dal PSL	-

n) Effetti occupazionali

SEZIONE 1 - STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE DI CARATTERE INTEGRATO E PILOTA

**MISURA 1.1 - AUMENTO DELLA COMPETITIVITÀ SOCIALE**

*AZIONE 1.1.3 - Indagine territoriale sui fabbisogni delle popolazioni locali*

**1 - OBIETTIVI DELL'AZIONE E COERENZA CON LA STRATEGIA**

a) *Obiettivi globali*

Accrescere la competitività territoriale.

b) *Obiettivi specifici*

Accrescere la competitività sociale al fine di migliorare la qualità della vita delle popolazioni residenti e delle imprese operanti sul territorio.

c) *Obiettivi operativi*

Realizzare un'indagine territoriale volta ad individuare i fabbisogni di servizi delle popolazioni locali al fine di promuovere, in un'ottica di pari opportunità, processi di informazione e inclusione lavorativa della popolazione attraverso il potenziamento delle strutture di servizio, già presenti nel territorio attivate da altre azioni di programmazione tematicamente coerenti con gli obiettivi della presente misura (APQ Recupero della marginalità sociale e pari opportunità: Centro di Animazione Permanente), da cui prendano avvio le attività di consulenza, di assistenza, orientamento ed inserimento nel mondo del lavoro delle popolazioni locali.

Fornire ai soggetti pubblici locali un'approfondita e dettagliata visione delle dinamiche sociali che caratterizzano il territorio, consentendo agli stessi l'individuazione di servizi utili all'accrescimento della competitività sociale e della qualità della vita.

**2 - DESCRIZIONE TECNICA DELL'AZIONE**

a) *Tipologia degli interventi*

Studi e indagini per la predisposizione di nuovi servizi.

L'azione si articola, al fine di conseguire gli obiettivi su specificati, nelle seguenti fasi:

- Indagine dei settori socio-economici del territorio;
- Analisi delle dinamiche sociali che caratterizzano la realtà locale;
- Pianificazione dei servizi di supporto alle strutture di servizio già presenti nel territorio.

b) *Collegamento con interventi di programma diversi dal PSL*

L'intervento di cui in oggetto è integrato e complementare alle misure previste nel POR e nel PSR che prevedono, in generale, il miglioramento della qualità della vita della popolazione locale.

L'indagine territoriale volta ad individuare i fabbisogni di servizi delle popolazioni locali, risulta di fondamentale importanza nella fase di definizione dei progetti esecutivi e di realizzazione di tutte le attività di programmazione presenti nell'area (iniziative di carattere regionale afferenti al POR Sicilia 2000-2006 Misura 6.05 "Reti e Servizi per la Società dell'Informazione", Misura 2.02D "Sistematizzazione e divulgazione delle conoscenze", alle PIOS del PIR "Reti per lo sviluppo locale", all'APQ "Recupero della marginalità sociale e pari opportunità nazionale"; di carattere nazionale come i progetti relativi ai "Sistemi Turistici Interregionali derivanti dalla legge 135/2001 art. 5 del Ministero delle Attività Produttive, il PON Sicurezza, i Patti Territoriali; e di carattere europeo come il PIC EQUAL, PIC URBAN nonché le azioni finalizzate alla creazione di un unico

Distretto Turistico Comprensoriale). Come denominatore comune di questi programmi viene data importanza strategica alla sinergia tra i diversi attori dello sviluppo e alla collaborazione tra soggetti locali ed operatori esterni per la promozione di nuovi modelli di crescita economica. In particolare esso risulta complementare all'idea strategica di comprensorio volta a realizzare un distretto turistico orientato allo sviluppo sostenibile nella misura in cui si informano e qualificano le popolazioni locali.

*c) Elementi relativi alla "vitalità economica" e alla "sostenibilità" di misura "pilota" e trasferibilità*

Lo studio sui fabbisogni dei servizi alle popolazioni locali deve considerare e prevedere con speciale attenzione gli adattamenti alle future situazioni di contesto e le modalità attraverso le quali si intende garantire la vitalità autonoma dei servizi di supporto alle strutture di servizio già presenti nel territorio anche dopo il periodo di attuazione del Leader in relazione diretta alle esigenze delle popolazioni locali, con specifico riferimento alla valorizzazione dei bacini occupazionali sui cui punta l'azione di sviluppo locale.

La pianificazione dei servizi di supporto alle strutture di servizio già presenti nel territorio, deve essere coerente con i principi di sostenibilità e procurare un miglioramento della percezione, da parte della popolazione, dell'importanza del ruolo e delle opportunità offerte da una buona qualità dell'ambiente locale ed una gestione responsabile delle risorse.

Il carattere pilota e innovativo di questo intervento rispetto alle attività programmatiche del passato e a quelle in essere consisterà in:

- individuazione dei fabbisogni di servizi alla popolazioni locale con la conseguenza della nascita di nuovi servizi e della valorizzazione di quelli già esistenti ai fini di un maggiore sfruttamento delle sue potenzialità endogene;
- nascita di una nuova forma di lotta all'esclusione sociale in quanto l'indagine si pone all'interno di una strategia innovativa di approccio globale e di prevenzione mira all'aumento della competitività sociale.

L'elaborazione di una progettualità integrata d'area, che fornisca assistenza tecnica ad enti locali ed operatori disponibili ad operare in rete, risulta importante al fine di implementare e verificare metodi e procedure esportabili e quindi trasferibili in altri settori economici e in altri ambiti territoriali.

*d) Modalità di realizzazione*

Interventi diretti da parte del GAL	X
Interventi a regia GAL in convenzione	

*e) Beneficiari finali*

GAL	X
-----	---

*f) Destinatari dell'aiuto*

GAL	X
Enti locali ed altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, C.C.I.A.A., associazioni senza fini di lucro	X

*g) Localizzazione territoriale*

Il territorio di attuazione del PSL



*h) Spesa ammissibile e tasso di aiuto pubblico*

Spesa ammissibile	Indagini e progetti
Descrizione spesa	Studi
Codice U.E.	413
Tasso di aiuto pubblico	massimo 90% (previsto nel Complemento di programmazione) 90% previsto nel Piano finanziario del PSL
Massimale di spesa	100.000 Euro per la realizzazione dell'indagine territoriale 100.000 Euro previsto nel Piano finanziario del PSL
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE
Disposizioni anticumulo	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente misura

*i) Condizioni generali di ammissibilità*

Il GAL provvederà a realizzare le indagini territoriali.

*j) Modalità attuative*

*Pubblicità* - A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.

*Animazione* - L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese.

Gli interventi saranno realizzati dal Gruppo di Azione Locale e saranno attuate direttamente dal GAL con personale interno e mediante selezione di consulenti e ricercatori esterni con esperienza documentabile negli ambiti specifici che riguardano le analisi dei fabbisogni delle popolazioni locali.

**Requisiti di ammissibilità**

Il GAL definirà i livelli professionali e i requisiti di ammissibilità richiesti per l'attuazione degli obiettivi dell'azione. In particolare, verranno definiti diversi livelli di professionalità, cui corrisponderanno altrettanti livelli di compenso:

- ❑ Ricercatori senior di 1° livello - Docenti universitari, dottori di ricerca, dirigenti di azienda, imprenditori, consulenti, liberi professionisti, funzionari e dirigenti pubblici con esperienza almeno quinquennale nell'ambito di riferimento.
- ❑ Ricercatori junior di 2° livello - Dirigenti di azienda, imprenditori, consulenti, liberi professionisti, funzionari e dirigenti pubblici con esperienza almeno triennale nell'ambito di riferimento.
- ❑ Professionalità di 3° livello - Consulenti, esperti di settore, funzionari e dirigenti pubblici con un minimo di esperienza professionale nell'ambito di riferimento.

**Criteri di selezione:**

- professionalità e competenza documentabile;
- esperienze pregresse e documentabili in attività di marketing territoriale, nella effettuazione di indagini territoriali, in iniziative di informazione e promozione, di studi, ricerche, servizi alla popolazione e alle imprese;
- esperienza nella effettuazione di studi, ricerche, catalogazioni, indagini, ecc. sui beni ambientali e culturali in microaree territoriali;
- esperienza nella programmazione e realizzazione di piani di comunicazione e divulgazione.

Il GAL predisporrà avvisi pubblici di selezione del personale presso la propria sede operativa, il proprio sito Internet e gli albi pretori dei Comuni e degli Enti pubblici presenti all'interno del territorio di competenza del GAL.

I soggetti interessati prendono atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di partecipazione alla realizzazione dell'intervento e quanto diversamente accertato dal GAL comporta, salvo azioni diverse, l'interruzione immediata del rapporto in essere, nonché la preclusione ad instaurare qualsiasi rapporto futuro con lo stesso.

*Collegamento con altre azioni del PSL* – L'indagine territoriale volta ad individuare i fabbisogni di servizi delle popolazioni locali si propone essenzialmente l'obiettivo di definire i servizi di supporto alle strutture di servizio già presenti nel territorio. L'azione tende a curare la qualificazione delle risorse umane e dei processi sociali del territorio e rappresenta un punto di partenza per cominciare ad impostare politiche di sviluppo e di valorizzazione in campo sociale in grado di integrare ed ottimizzare le risorse pubbliche e private esprimibili dal territorio.

Da questo intervento dovranno prendere spunto, di concerto con gli altri studi di fattibilità e di settore previsti nel PSL, gli interventi riguardanti la progettazione di attività e percorsi per la specificazione e qualificazione dei settori economici locali, la crescita della competitività economica, ambientale e culturale.

In tal senso questa azione risulta assolutamente necessaria alla realizzazione degli altri interventi previsti dal PSL.

*k) Modalità di erogazione delle risorse pubbliche*

Il Capofila Amministrativo e Finanziario (CAF) provvede all'individuazione del soggetto attuatore e all'assegnazione dei contributi ai beneficiari finali delle Azioni del PSL, alla ricezione delle domande e all'effettuazione dell'istruttoria amministrativa e tecnico-economica dei progetti. Al CAF spetta anche il compito di effettuare gli impegni di spesa e di predisporre gli atti di concessione dei contributi Leader Plus ai beneficiari finali, nonché la raccolta e verifica della documentazione amministrativa e di spesa presso i beneficiari finali per la erogazione dei contributi assegnati. Spetta, inoltre, al CAF nel caso di richiesta da parte del beneficiario finale di un anticipo su contributo pubblico, l'accettazione delle garanzie fideiussorie e l'avvio delle eventuali azioni necessarie per la sospensione o la revoca dei contributi nei casi previsti dalla legislazione vigente e per il recupero coatto delle somme eventualmente già erogate.

Il Consiglio Direttivo approva i progetti definitivi delle azioni a regia GAL al fine di attivare le azioni del PSL ed i relativi importi di contributo pubblico assegnato.

l) *Quadro economico*

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)		Tot. Stato	Centrale		Regione			
Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
57.100,00	90	51.390,00	83,3	42.825,00	16,7	11,7	5.995,50	5,0	2.569,50	10	5.710,00

Data	Annualità di riferimento	Importo (Euro)
15 settembre 2004	2001-2002	-
15 settembre 2005	2001-02 + 2003	28.550,00
15 settembre 2006	2001-02 + 2003 + 2004	28.550,00
15 settembre 2007	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005	-
31 maggio 2008	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005 + 2006	-

m) *Indicatori di realizzazione e di risultato*

<b>Indicatori di realizzazione</b>	
Strutture e infrastrutture realizzate	-
Studi e indagini realizzate	n. 1
Costituzione e avviamento imprese	-

<b>Indicatori di risultato</b>	
% cittadini cui vengono forniti nuovi servizi	> 20
% di imprese cui vengono forniti nuovi servizi	-

<b>Previsioni di impatto</b>	
Incremento dei consumi dei residenti	> 20
Incremento tendenziale del n. di imprese operanti nel territorio interessato dal PSL	-

n) *Effetti occupazionali*

Considerata la tipologia di intervento, l'impatto occupazionale potrà essere esclusivamente indiretto. Dall'indagine si attende un miglioramento della qualità dei servizi sociali offerti nell'ambito locale e il conseguente avvio nel territorio di attività di inserimento nel mondo del lavoro delle popolazioni locali.

**SEZIONE 1 - STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE DI CARATTERE INTEGRATO E PILOTA**

**MISURA 1.1 - AUMENTO DELLA COMPETITIVITÀ SOCIALE**

*AZIONE 1.1.4 - Studi di fattibilità per l'attivazione di servizi alla popolazione*

**1 - OBIETTIVI DELL'AZIONE E COERENZA CON LA STRATEGIA**

a) *Obiettivi globali*

Accrescere la competitività territoriale.

b) *Obiettivi specifici*

Garantire il miglioramento della qualità della vita attraverso iniziative territoriali rivolte alle popolazioni locali.

c) *Obiettivi operativi*

Realizzare un progetto specifico per l'archiviazione dei dati al fine di averlo aggiornato e completo.

Tale progetto viene sviluppato sulla base dei risultati emersi dall'indagine territoriale.

Di propone di fornire un'approfondita e dettagliata visione delle dinamiche sociali che caratterizzano il territorio, consentendo agli stessi l'individuazione di servizi utili all'accrescimento della competitività sociale e della qualità della vita.

**2 - DESCRIZIONE TECNICA DELL'AZIONE**

a) *Tipologia degli interventi*

Avvio di studi per l'individuazione di servizi innovativi da rendere alla popolazione locale.

L'intervento si concretizza nella costituzione di un centro di animazione che prevede:

1. l'istituzione di un osservatorio permanente con funzioni di analisi, accoglienza, informazione e consulenza connesse specificatamente alle aree di intervento del PSL;
2. l'organizzazione di attività per l'aggregazione giovanile con simulazioni e *project work* basati sull'utilizzo di moderne infrastrutture laboratoriali già disponibili;

Il centro di animazione deve interagire con l'insieme della progettualità del territorio per programmare iniziative a misura dei bisogni della cittadinanza.

Particolare rilievo sarà dato alle possibilità offerte dalle nuove tecnologie, attraverso le quali i giovani avranno la possibilità di accedere ai benefici della società dell'informazione e di sperimentare nuove forme di comunicazione e di interazione basate sul rispetto dei ruoli e sulla socializzazione dei processi.

Queste linee d'intervento si ricollegano alle migliori prassi in ambito europeo e nazionale per la fuoriuscita di vasti strati di popolazione giovanile da un contesto di marginalità e di esclusione sociale.

Particolare attenzione dovrà essere posta all'animazione e alle azioni nelle seguenti aree d'intervento:

- restauro e promozione del patrimonio artistico, storico, culturale;
- tutela ambientale e naturalistica;
- promozione di attività nell'ambito dell'animazione musicale e teatrale;
- miglioramento delle condizioni di vita della popolazione attraverso iniziative di aggregazione e di partecipazione attiva alla vita sociale della comunità sfruttando anche le nuove tecnologie presenti sul territorio.

Considerata la natura degli interventi risulta opportuno specificare che l'azione è rivolta alla popolazione locale del GAL ed in particolare sarà rivolto alle donne ed ai giovani del territorio, senza discriminazione di sorta. In tal senso appare opportuno rilevare che ampio spazio verrà dato alle attività di pubblicizzazione e sensibilizzazione dell'iniziativa attraverso la realizzazione di materiali informativi e promozionali.

Le attività avranno diverse funzioni:

- sensibilizzazione ed avviamento rispetto al target dei destinatari, con la predisposizione di iniziative "attraenti" che si pongano come ponte di collegamento e approccio di primo livello rispetto ad evidenti esigenze di protagonismo (musica, sport, fotografia ecc.);
- aggregazione e socializzazione, in cui i giovani sviluppino operatività e competenze, e acquisiscano gli strumenti di orientamento necessari alle future scelte di lavoro;
- sviluppo di metodologie di cooperazione attiva basata sulla condivisione degli obiettivi, sul rispetto delle regole, dei ruoli e del senso di appartenenza alla comunità;
- simulazione di nuove idee imprenditoriali connesse ai progetti di lavoro dei singoli e alle potenzialità di riqualificazione e di sviluppo del territorio.

### b) *Collegamento con interventi di programma diversi dal PSL*

L'intervento di cui in oggetto è integrato e complementare alle misure previste nel POR e nel PSR che prevedono, in generale, il miglioramento della qualità della vita della popolazione locale. Per quanto riguarda il P.O.R. Sicilia 2000-2006 si fa riferimento all'Asse IV "Sistemi locali di Sviluppo" (Misura 4.03 "Nuova imprenditorialità femminile e giovanile e del terzo settore" che prevede anche aiuti per migliorare la qualità della vita a beneficio delle piccole imprese come definite a livello comunitario, operanti nel terzo settore e cooperative sociali) e all'Asse V (Misura 5.02 "Riqualificazione urbana e miglioramento della qualità della vita" che prevede azioni materiali per il rinnovamento del tessuto edilizio ed urbanistico delle aree degradate, dismesse, e dei centri storici di città capoluoghi di provincia e di centri medi con popolazione superiore ai 30.000 abitanti)

Inoltre si raccorda in maniera organica e coerente con la progettualità APQ "Recupero della marginalità sociale e pari opportunità".

Le attività portate avanti dal territorio del GAL mirano alla riqualificazione delle aree urbane, alla valorizzazione delle risorse umane ed allo sviluppo economico locale, con particolare riferimento al miglioramento delle condizioni dei giovani e delle donne. Esse costituiscono azioni sinergiche a quella in oggetto che concorrono alla fuoriuscita di larghi strati di popolazione dalla condizione di marginalità.

### c) *Elementi relativi alla "vitalità economica" e alla "sostenibilità" di misura "pilota" e trasferibilità*

Questa linea di intervento assume un carattere pilota rispetto ad un'area territoriale come quella del territorio del GAL, che non è riuscita ancora a decollare nei nuovi bacini di impiego, ma che si sta attrezzando per attivare nuovi modelli di sviluppo che facciano leva sulle notevoli potenzialità delle territorio e della sua popolazione in un'ottica di sviluppo sostenibile che tenga conto della necessaria riqualificazione delle aree urbane.

Da qui la necessità della costituzione di una Banca Dati e di un Centro di Animazione gestito dai giovani e per i giovani, che sappia affermare nuovi modelli di sviluppo sostenibile, trasformando gli attuali interventi a carattere prevalentemente "riparatore", in un sistema articolato e flessibile basato su programmi che mirino a responsabilizzare i giovani nella progettazione del proprio futuro.

Il concetto di "imparare lavorando" sul quale si basa questo intervento è efficace, non soltanto in termini di qualifica professionale, esperienza acquisibile ed inserimento, ma anche dal punto di vista della dinamica economica locale che è in grado di generare.

Coerentemente agli altri interventi previsti nel PSL dovrà prestarsi particolare attenzione affinché, nelle attività di sostegno alla popolazione, vengano debitamente considerati i requisiti relativi alla

## GAL NEBRODI PLUS

corretta politica di gestione ambientale; ciò al fine da rendere l'intervento sostenibile e favorire quindi non solo lo sviluppo economico e sociale delle generazioni future ma consentire loro anche di potere usufruire del patrimonio naturale almeno nelle condizioni attuali.

Inserendo quindi negli interventi previsti spunti di carattere ambientale, il centro di animazione potrà divenire tale anche dal punto di vista della sensibilizzazione della popolazione alle tematiche legate al rispetto dell'ambiente, rendendo l'azione integrata rispetto alle azioni previste nelle altre misure del PSL aventi per oggetto il miglioramento ambientale.

La trasferibilità di questo intervento risiede nella struttura stessa in quanto, il know-how acquisito in fase di progettazione delle attività che lo costituiscono e nella successiva fase di realizzazione è fondamentalmente di tipo conoscitivo, pertanto, con un'accurata attività di registrazione dei percorsi intrapresi, potrà rendersi disponibile l'esperienza acquisita per altre organizzazioni o territori interessati allo sviluppo di interventi a sostegno della popolazione.

### d) *Modalità di realizzazione*

Interventi diretti da parte del GAL	X
Interventi a regia GAL in convenzione	
Interventi a Bando pubblico	

### e) *Beneficiari finali*

GAL	X
-----	---

### f) *Destinatari dell'aiuto*

GAL	X
Enti locali ed altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, C.C.I.A.A., associazioni senza fini di lucro	X

### g) *Localizzazione territoriale* Il territorio di attuazione del PSL.

### h) *Spesa ammissibile e tasso di aiuto pubblico*

Spesa ammissibile	Indagini e progetti
Descrizione spesa	Studi
Codice U.E.	413
Tasso di aiuto pubblico	massimo 90% (previsto nel Complemento di programmazione) 90% previsto nel Piano finanziario del PSL
Massimale di spesa	100.000 Euro per la realizzazione di servizi specifici alla popolazione 100.000 Euro previsto nel Piano finanziario del PSL
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE
Disposizioni anticumulo	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente misura

### i) *Condizioni generali di ammissibilità*

Coerentemente con la strategia individuata, il GAL e gli altri soggetti beneficiari elaborano i progetti per l'attivazione di servizi alla popolazione. Sulla base dei progetti elaborati, il GAL e gli altri soggetti beneficiari effettueranno gli interventi per l'avvio di strutture funzionali allo svolgimento di servizi innovativi alla popolazione.

Non saranno ammessi interventi in città capoluoghi di provincia e medi centri con popolazione al di sopra dei 30.000 abitanti in quanto gli stessi potranno essere effettuati con la misura 5.02 "Riqualificazione urbana e miglioramento della qualità della vita" del Programma operativo regionale Sicilia 2000-2006. Nell'attuazione dell'azione dovrà essere favorito il coinvolgimento/inserimento di persone soggette ad esclusione sociale, donne, disoccupati di lunga durata e LSU.

### j) *Modalità attuative*

*Pubblicità* - Saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati per illustrare l'azione; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione.

*Animazione* - L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo.

Gli interventi saranno realizzati dal Gruppo di Azione Locale e saranno attuati direttamente dal GAL con personale interno e mediante selezione di consulenti e ricercatori esterni con esperienza documentabile negli ambiti specifici che riguardano le analisi dei fabbisogni delle popolazioni e dei programmi di sviluppo locale.

### **Requisiti di ammissibilità**

Il GAL definirà i livelli professionali e i requisiti di ammissibilità richiesti per l'attuazione degli obiettivi dell'azione. In particolare, verranno definiti diversi livelli di professionalità, cui corrisponderanno altrettanti livelli di compenso:

- ❑ Ricercatori senior di 1° livello - Docenti universitari, dottori di ricerca, dirigenti di azienda, imprenditori, consulenti, liberi professionisti, funzionari e dirigenti pubblici con esperienza almeno quinquennale nell'ambito di riferimento.
- ❑ Ricercatori junior di 2° livello - Dirigenti di azienda, imprenditori, consulenti, liberi professionisti, funzionari e dirigenti pubblici con esperienza almeno triennale nell'ambito di riferimento.
- ❑ Professionalità di 3° livello - Consulenti, esperti di settore, funzionari e dirigenti pubblici con un minimo di esperienza professionale nell'ambito di riferimento.

### **Criteri di selezione:**

- professionalità e competenza documentabile;
- esperienze pregresse e documentabili in attività di marketing territoriale, nella effettuazione di indagini territoriali, in iniziative di informazione e promozione, di studi, ricerche, servizi alla popolazione e alle imprese;
- esperienza nella effettuazione di studi, ricerche, catalogazioni, indagini, ecc. sui beni ambientali e culturali in microaree territoriali;
- esperienza nella programmazione e realizzazione di piani di comunicazione e divulgazione.

Il GAL predisporrà avvisi pubblici di selezione del personale presso la propria sede operativa, il proprio sito Internet e gli albi pretori dei Comuni e degli Enti pubblici presenti all'interno del territorio di competenza del GAL.

I soggetti interessati prendono atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di partecipazione alla realizzazione dell'intervento e quanto diversamente accertato dal GAL comporta, salvo azioni diverse, l'interruzione immediata del rapporto in essere, nonché la preclusione ad instaurare qualsiasi rapporto futuro con lo stesso.

*Collegamento con altre azioni del PSL* - L'azione tende a curare la qualificazione delle risorse umane e dei processi sociali del territorio e rappresenta un punto di partenza per cominciare ad impostare politiche di sviluppo e di valorizzazione in campo sociale in grado di integrare ed ottimizzare le risorse pubbliche e private esprimibili dal territorio.

Da questo intervento dovranno prendere spunto, di concerto con gli altri studi di fattibilità e di settore previsti nel PSL, gli interventi riguardanti la progettazione di attività e percorsi per la specificazione e qualificazione dei settori economici locali, la crescita della competitività economica, ambientale e culturale.

In tal senso questa azione risulta assolutamente necessaria alla realizzazione degli altri interventi previsti dal PSL.

*k) Modalità di erogazione delle risorse pubbliche*

Il Capofila Amministrativo e Finanziario (CAF) provvede all'individuazione del soggetto attuatore e all'assegnazione dei contributi ai beneficiari finali delle Azioni del PSL, alla ricezione delle domande e all'effettuazione dell'istruttoria amministrativa e tecnico-economica dei progetti. Al CAF spetta anche il compito di effettuare gli impegni di spesa e di predisporre gli atti di concessione dei contributi Leader Plus ai beneficiari finali, nonché la raccolta e verifica della documentazione amministrativa e di spesa presso i beneficiari finali per la erogazione dei contributi assegnati. Spetta, inoltre, al CAF nel caso di richiesta da parte del beneficiario finale di un anticipo su contributo pubblico, l'accettazione delle garanzie fidejussorie e l'avvio delle eventuali azioni necessarie per la sospensione o la revoca dei contributi nei casi previsti dalla legislazione vigente e per il recupero coatto delle somme eventualmente già erogate.

Il Consiglio Direttivo approva i progetti definitivi delle azioni a regia GAL al fine di attivare le azioni del PSL ed i relativi importi di contributo pubblico assegnato.

*l) Quadro economico*

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)			Tot. Stato	Centrale		Regione		
Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
57.100,00	90	51.390,00	83,3	42.825,00	16,7	11,7	5.995,50	5,0	2.569,50	10	5.710,00

Data	Annualità di riferimento	Importo (Euro)
15 settembre 2004	2001-2002	-
15 settembre 2005	2001-02 + 2003	28.550,00
15 settembre 2006	2001-02 + 2003 + 2004	28.550,00
15 settembre 2007	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005	-
31 maggio 2008	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005 + 2006	-



## *GAL NEBRODI PLUS*

m) *Indicatori di realizzazione e di risultato*

<b>Indicatori di realizzazione</b>	
Strutture e infrastrutture realizzate	-
Studi e indagini realizzate	- 2
Costituzione e avviamento imprese	-

<b>Indicatori di risultato</b>	
% cittadini cui vengono forniti nuovi servizi	> 20
% di imprese cui vengono forniti nuovi servizi	-

<b>Previsioni di impatto</b>	
Incremento dei consumi dei residenti	> 20
Incremento tendenziale del n. di imprese operanti nel territorio interessato dal PSL	-

n) *Effetti occupazionali*

Gli effetti occupazionali legati all'attuazione di questo intervento sono sia diretti che indiretti.

SEZIONE 1 - STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE DI CARATTERE INTEGRATO E PILOTA

**MISURA 1.1 - AUMENTO DELLA COMPETITIVITÀ SOCIALE**

*AZIONE 1.1.5 - Servizi alla popolazione - strutture di servizi innovativi alla popolazione*

**1 - OBIETTIVI DELL'AZIONE E COERENZA CON LA STRATEGIA**

*a) Obiettivi globali*

Accrescere la competitività territoriale.

*b) Obiettivi specifici*

Garantire il miglioramento della qualità della vita attraverso iniziative territoriali rivolte alle popolazioni locali.

*c) Obiettivi operativi*

L'azione vuole contribuire alla costruzione di un sistema integrato di interventi e servizi, in cui il GAL sia soggetto promotore di iniziative positive intese a dare risposte e soluzioni innovative alle problematiche legate al miglioramento della qualità e all'aumento della competitività sociale.

La programmazione e la realizzazione degli interventi sono destinati:

- ad accrescere la partecipazione sociale e le capacità comunicative relazionali;
- ad introdurre nuovi e qualificati servizi di orientamento professionale;
- a sviluppare nuove reti di solidarietà e del senso di appartenenza alla comunità;
- a creare nuove opportunità di formazione permanente;
- a creare nuovi approcci occupazionali e nuove canali di promozione di nuove idee d'impresa;
- a sviluppare una progettualità singola e di gruppo che affermi nel territorio i valori fondamentali della cittadinanza attiva;
- a valorizzare il ruolo del privato sociale e dei diversi attori sociali;
- ad armonizzare la gestione dei canali di finanziamento che insistono sulle politiche per lo sviluppo e per il contrasto alla discriminazione e all'esclusione sociale.

Si intende quindi promuovere, in un'ottica di pari opportunità, processi di inclusione sociale e lavorativa attraverso la creazione di un centro di animazione che - in una logica di rete volta al superamento della frammentarietà dei servizi - affermi una metodologia di intervento *bottom up* in grado di realizzare risultati operativi in termini promozione della cittadinanza attiva e di sviluppo dei fattori che garantiscano occupazione e autoimprenditorialità.

**2 - DESCRIZIONE TECNICA DELL'AZIONE**

*a) Tipologia degli interventi*

Avvio di strutture funzionali allo svolgimento di servizi innovativi alla popolazione.

L'intervento in questione si concretizza nella costituzione di un centro di animazione che prevede:

1. l'istituzione di un osservatorio permanente con funzioni di analisi, accoglienza, informazione e consulenza connesse specificatamente alle aree di intervento del PSL;
2. l'organizzazione di attività per l'aggregazione giovanile con simulazioni e project work basati sull'utilizzo di moderne infrastrutture laboratoriali già disponibili;
3. la realizzazione di laboratori di orientamento e di simulazione di impresa destinati a sviluppare tra i giovani, le donne e le fasce sociali svantaggiate la cultura di impresa e le competenze necessarie nei processi di transizione verso l'avvio di nuove attività di impresa e di lavoro autonomo.

Un centro di animazione, quindi, che sappia interagire con l'insieme della progettualità del territorio per programmare iniziative a misura dei bisogni della cittadinanza.

Particolare rilievo sarà dato alle possibilità offerte dalle nuove tecnologie, attraverso le quali i giovani avranno la possibilità di accedere ai benefici della società dell'informazione e di sperimentare nuove forme di comunicazione e di interazione basate sul rispetto dei ruoli e sulla socializzazione dei processi.

In tale direzione, il centro di animazione dovrà creare una struttura tecnica ed organizzativa che, facendo tesoro dei risultati che emergeranno dalle attività dell'osservatorio e dai laboratori di animazione, sia in grado di accompagnare e supportare i giovani portatori di idee e di proposte progettuali nella creazione di nuove attività economiche.

Questa strategia richiederà un grande sforzo organizzativo e presuppone nuove capacità, in particolare:

- ◆ capacità collettiva di individuare le attività da creare e messa a punto di dispositivi per ideare nuove imprese;
- ◆ capacità di sostenere e favorire l'imprenditorialità tra i giovani, organizzando reti di prossimità e adeguando gli aiuti istituzionali alla realtà sul campo.

Queste linee d'intervento si ricollegano alle migliori prassi in ambito europeo e nazionale per la fuoriuscita di vasti strati di popolazione giovanile da un contesto di marginalità e di esclusione sociale.

Particolare attenzione dovrà essere posta all'animazione e alle azioni nelle seguenti aree d'intervento:

- ◆ restauro e promozione del patrimonio artistico, storico, culturale;
- ◆ tutela ambientale e naturalistica;
- ◆ promozione di attività nell'ambito dell'animazione musicale e teatrale;
- ◆ miglioramento delle condizioni di vita della popolazione attraverso iniziative di aggregazione e di partecipazione attiva alla vita sociale della comunità sfruttando anche le nuove tecnologie presenti sul territorio.

Considerata la natura degli interventi risulta opportuno specificare che l'azione è rivolta alla popolazione locale del GAL ed in particolare sarà rivolto alle donne ed ai giovani del territorio, senza discriminazione di sorta. In tal senso appare opportuno rilevare che ampio spazio verrà dato alle attività di pubblicizzazione e sensibilizzazione dell'iniziativa attraverso la realizzazione di materiali informativi e promozionali.

Le attività avranno diverse funzioni:

- sensibilizzazione ed avviamento rispetto al target dei destinatari, con la predisposizione di iniziative "attraenti" che si pongano come ponte di collegamento e approccio di primo livello rispetto ad evidenti esigenze di protagonismo (musica, sport, fotografia ecc.);
- aggregazione e socializzazione, in cui i giovani sviluppino operatività e competenze, e acquisiscano gli strumenti di orientamento necessari alle future scelte di lavoro;
- sviluppo di metodologie di cooperazione attiva basata sulla condivisione degli obiettivi, sul rispetto delle regole, dei ruoli e del senso di appartenenza alla comunità;

simulazione di nuove idee imprenditoriali connesse ai progetti di lavoro dei singoli e alle potenzialità di riqualificazione e di sviluppo del territorio.

### b) *Collegamento con interventi di programma diversi dal PSL*

L'intervento di cui in oggetto è integrato e complementare alle misure previste nel POR e nel PSR che prevedono, in generale, il miglioramento della qualità della vita della popolazione locale. Per quanto riguarda il P.O.R. Sicilia 2000-2006 si fa riferimento all'Asse IV "Sistemi locali di Sviluppo" (Misura 4.03 "Nuova imprenditorialità femminile e giovanile e del terzo settore" che prevede anche aiuti per migliorare la qualità della vita a beneficio delle piccole imprese come definite a livello comunitario, operanti nel terzo settore e cooperative sociali) e all'Asse V (Misura 5.02 "Riqualificazione urbana e miglioramento della qualità della vita" che prevede azioni

materiali per il rinnovamento del tessuto edilizio ed urbanistico delle aree degradate, dismesse, e dei centri storici di città capoluoghi di provincia e di centri medi con popolazione superiore ai 30.000 abitanti)

Inoltre si raccorda in maniera organica e coerente con la progettualità APQ “Recupero della marginalità sociale e pari opportunità”.

Le attività portate avanti dal territorio del GAL mirano alla riqualificazione delle aree urbane, alla valorizzazione delle risorse umane ed allo sviluppo economico locale, con particolare riferimento al miglioramento delle condizioni dei giovani e delle donne. Esse costituiscono azioni sinergiche a quella in oggetto che concorrono alla fuoriuscita di larghi strati di popolazione dalla condizione di marginalità.

c) *Elementi relativi alla “vitalità economica” e alla “sostenibilità” di misura “pilota” e trasferibilità*

Questa linea di intervento assume un carattere pilota rispetto ad un’area territoriale come quella del territorio del GAL, che non è riuscita ancora a decollare nei nuovi bacini di impiego, ma che si sta attrezzando per attivare nuovi modelli di sviluppo che facciano leva sulle notevoli potenzialità delle territorio e della sua popolazione in un’ottica di sviluppo sostenibile che tenga conto della necessaria riqualificazione delle aree urbane.

La realizzazione di tale azione, gestito dai giovani e per i giovani, deve affermare nuovi modelli di sviluppo sostenibile, trasformando gli attuali interventi a carattere prevalentemente “riparatore”, in un sistema articolato e flessibile basato su programmi che mirino a responsabilizzare i giovani nella progettazione del proprio futuro.

Il concetto di “imparare lavorando” sul quale si basa questo intervento è efficace, non soltanto in termini di qualifica professionale, esperienza acquisibile ed inserimento, ma anche dal punto di vista della dinamica economica locale che è in grado di generare.

Coerentemente agli altri interventi previsti nel PSL dovrà prestarsi particolare attenzione affinché, nelle attività di sostegno alla popolazione, vengano debitamente considerati i requisiti relativi alla corretta politica di gestione ambientale; ciò al fine da rendere l’intervento sostenibile e favorire quindi non solo lo sviluppo economico e sociale delle generazioni future ma consentire loro anche di potere usufruire del patrimonio naturale almeno nelle condizioni attuali.

Inserendo quindi negli interventi previsti spunti di carattere ambientale, il centro di animazione potrà divenire tale anche dal punto di vista della sensibilizzazione della popolazione alle tematiche legate al rispetto dell’ambiente, rendendo l’azione integrata rispetto alle azioni previste nelle altre misure del PSL aventi per oggetto il miglioramento ambientale.

La trasferibilità di questo intervento risiede nella struttura stessa in quanto, il know-how acquisito in fase di progettazione delle attività che lo costituiscono e nella successiva fase di realizzazione è fondamentalmente di tipo conoscitivo, pertanto, con un’accurata attività di registrazione dei percorsi intrapresi, potrà rendersi disponibile l’esperienza acquisita per altre organizzazioni o territori interessati allo sviluppo di interventi a sostegno della popolazione.

d) *Modalità di realizzazione*

Interventi diretti da parte del GAL	
Interventi a regia GAL in convenzione	
Interventi a Bando pubblico	X

e) *Beneficiari finali*

GAL	X
-----	---

f) *Destinatari dell'aiuto*

GAL	X
Enti locali ed altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, C.C.I.A.A., associazioni senza fini di lucro	X

g) *Localizzazione territoriale*

Il territorio di attuazione del PSL.

h) *Spesa ammissibile e tasso di aiuto pubblico*

Spesa ammissibile	Spese per l'avviamento di servizi alla popolazione, spese per consulenze, costi di esercizio e spese amministrative, realizzazione di materiali informativi e promozionali e relativa diffusione
Descrizione spesa	Servizi di base per l'economia e la popolazione rurale Servizi a sostegno dell'economia sociale Investimenti immateriali Azioni innovative
Codice U.E.	1305 166 172 414
Tasso di aiuto pubblico	100% il primo anno, 80% il secondo, 60% il terzo
Massimale di spesa	250.000 Euro per l'avvio e sviluppo di servizi innovativi alla popolazione 200.000 Euro previsto nel Piano finanziario del PSL
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE
Disposizioni anticumulo	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente misura

i) *Condizioni generali di ammissibilità*

Sulla base dei progetti elaborati, il GAL e gli altri soggetti beneficiari effettueranno gli interventi per l'avvio di strutture funzionali allo svolgimento di servizi innovativi alla popolazione.

Non saranno ammessi interventi in città capoluoghi di provincia e medi centri con popolazione al di sopra dei 30.000 abitanti in quanto gli stessi potranno essere effettuati con la misura 5.02 "Riqualificazione urbana e miglioramento della qualità della vita" del Programma operativo regionale Sicilia 2000-2006. Nell'attuazione dell'azione dovrà essere favorito il coinvolgimento/inserimento di persone soggette ad esclusione sociale, donne, disoccupati di lunga durata e LSU.

j) *Modalità attuative*

*Pubblicità* -Saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati per illustrare l'azione; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati

gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione.

*Animazione* – L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo.

Gli interventi saranno realizzati mediante bando pubblico per la selezione di soggetti pubblici e/o privati con esperienza documentabile negli ambiti specifici che riguardano l'avviamento e la gestione di sportelli di servizi alla popolazione intese a dare risposte e soluzioni innovative alle problematiche legate al miglioramento della qualità e all'aumento della competitività sociale.

L'individuazione del soggetto attuatore avverrà per bando pubblico sulla base di più offerte economiche.

Il bando, pubblicato negli albi pretori delle singole amministrazioni locali e, parimenti, opportunamente pubblicizzati presso quotidiani e i siti internet del GAL e dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, conterrà tutti gli elementi necessari a definire:

- obiettivi dell'intervento e coerenza rispetto al tema catalizzatore del PSL;
- effetto sinergico indotto con altri interventi previsti da altri programmi di iniziativa comunitaria (POR, PSR, ecc.);
- costo complessivo dell'azione, tasso di aiuto pubblico e quota di cofinanziamento privato;
- modalità e tempi di attuazione dell'intervento;
- modalità e presentazione delle domande;
- scadenza del bando stesso;
- requisiti richiesti al beneficiario per l'ammissione al contributo;
- esperienze dimostrabili in merito da parte del richiedente;
- priorità e modalità di selezione delle domande;
- griglia di valutazione delle proposte, con analitica indicazione dei punteggi attribuibili.

### **Requisiti di ammissibilità**

- presentazione delle domande o delle offerte o dei progetti entro i termini e secondo le modalità stabilite nei provvedimenti pertinenti (bandi);
- completezza della documentazione amministrativa e tecnica relativa all'intervento o suo completamento entro i termini stabiliti dal responsabile della misura;
- localizzazione dell'intervento nell'area ammissibile o lungo gli itinerari ammissibili, come definiti dal documento di attuazione; può essere ammessa una localizzazione diversa purché siano rispettate tutte le condizioni previste dal regolamento (CE) n. 1685/2000, norma n. 12, punto 2 (deroga);

Per le società i requisiti di ammissibilità saranno:

- iscrizione al Registro delle Imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa
- insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, o a carico dei quali è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versano in stato di sospensione dell'attività commerciale.
- assenza di procedimenti in corso o di cause ostative previste dalla normativa vigente.
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- assenza nell'esercizio della propria attività professionale, di errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice.
- non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative ai requisiti di ordine generale, alla capacità economico-finanziaria ed alla capacità tecnica.

**Criteri di selezione:**

- elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e il coinvolgimento/inserimento di persone soggette ad esclusione sociale, donne, disoccupati di lunga durata e LSU;
- esperienza documentata nella gestione di sportelli e servizi per la popolazione;
- numero di centri polivalenti di servizio gestiti in passato;
- collegamenti a reti regionali o nazionali di servizi;
- ampiezza territorio servito;
- gamma servizi forniti;
- rapporto utenti/popolazione;
- costo/utente;
- costi di gestione/anno;
- livello di informatizzazione dei servizi.

Fra le domande presentate da enti locali ed altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, C.C.I.A.A., associazioni senza fini di lucro, verrà data la priorità a quelle presentate dagli enti locali in forma associata.

Fra le domande presentate dalle PMI dei servizi verrà data la priorità a quelle destinate ad aumentare l'occupazione e/o le attività dei giovani e delle donne.

I soggetti interessati prendono atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di partecipazione alla realizzazione dell'intervento e quanto diversamente accertato dal GAL comporta, salvo azioni diverse, l'interruzione immediata del rapporto in essere, nonché la preclusione ad instaurare qualsiasi rapporto futuro con lo stesso.

*Collegamento con altre azioni del PSL* - La promozione di processi di inclusione sociale e lavorativa attraverso la creazione di un centro di animazione che affermi una metodologia di intervento *bottom up* in grado di realizzare risultati operativi in termini promozione della cittadinanza attiva e di sviluppo dell'occupazione e autoimprenditorialità, oltre ad andare nella direzione dell'aumento della competitività sociale favorisce, di concerto con le altre misure del PSL, il raggiungimento di altri risultati importanti quali:

- ◆ l'aumento della competitività economica del territorio interessato dal GAL e delle imprese in esso ricadenti in quanto introduce nuovi e qualificati servizi di orientamento professionale e crea nuove opportunità di formazione permanente;
- ◆ l'aumento della competitività ambientale in quanto, il centro di animazione potrà divenire tale anche dal punto di vista della sensibilizzazione della popolazione alle tematiche legate al rispetto dell'ambiente, rendendo l'azione integrata rispetto alle azioni previste nelle altre misure del PSL aventi per oggetto il miglioramento ambientale.

L'intervento è strettamente legato all'attivazione dell'azione 1.1.3 per la realizzazione di "un'indagine territoriale sui fabbisogni di servizi delle popolazioni locali", finalizzato proprio all'individuazione di strutture di servizi utili all'accrescimento della competitività sociale e della qualità della vita.

k) *Modalità di erogazione delle risorse pubbliche*

Il Capofila Amministrativo e Finanziario (CAF) provvede alla predisposizione e pubblicazione dei bandi di gara per l'assegnazione dei contributi ai beneficiari finali delle Azioni del PSL, alla ricezione delle domande e all'effettuazione dell'istruttoria amministrativa e tecnico-economica dei progetti. Al CAF spetta anche il compito di effettuare gli impegni di spesa e di predisporre gli atti

## GAL NEBRODI PLUS

di concessione dei contributi Leader Plus ai beneficiari finali, nonché la raccolta e verifica della documentazione amministrativa e di spesa presso i beneficiari finali per la erogazione dei contributi assegnati. Spetta, inoltre, al CAF nel caso di richiesta da parte del beneficiario finale di un anticipo su contributo pubblico, l'accettazione delle garanzie fideiussorie e l'avvio delle eventuali azioni necessarie per la sospensione o la revoca dei contributi nei casi previsti dalla legislazione vigente e per il recupero coatto delle somme eventualmente già erogate.

Il Consiglio Direttivo approva i progetti definitivi delle azioni a regia GAL, i bandi di gara e/o di selezione al fine di attivare le azioni del PSL, le graduatorie dei beneficiari finali ed i relativi importi di contributo pubblico assegnato.

### l) Quadro economico

Costo totale	Quota pubblica										Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)			Tot. Stato	Centrale		Regione			
Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro	
128.800,00	70	90.160,00	50	45.080,00	50	35	31.556,00	15	13.524,00	30	38.640,00	

Data	Annualità di riferimento	Importo (Euro)
15 settembre 2004	2001-2002	8.500,00
15 settembre 2005	2001-02 + 2003	30.075,00
15 settembre 2006	2001-02 + 2003 + 2004	30.075,00
15 settembre 2007	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005	30.075,00
31 maggio 2008	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005 + 2006	30.075,00

### m) Indicatori di realizzazione e di risultato

Indicatori di realizzazione	
Strutture e infrastrutture realizzate	-
Centro sportello informativo	- n. 1
Costituzione e avviamento imprese	> 10

Indicatori di risultato	
% cittadini cui vengono forniti nuovi servizi	> 20
% di imprese cui vengono forniti nuovi servizi	-

Previsioni di impatto	
Incremento dei consumi dei residenti	-
Incremento tendenziale del n. di imprese operanti nel territorio interessato dal PSL	-

### n) Effetti occupazionali

Gli effetti occupazionali legati all'attuazione di questo intervento sono sia diretti che indiretti. In particolare, la creazione di un centro di animazione prevede l'impiego di risorse umane competenti a tempo pieno per l'esplicazione delle attività previste nel programma annuale del centro; tutte le attività che promuovono, in un'ottica di pari opportunità, processi di inclusione sociale e lavorativa portano per natura all'inserimento di figure professionali nel mercato, favorendo al contempo la fiducia degli utenti nel centro stesso.



SEZIONE 1 - STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE DI CARATTERE INTEGRATO E PILOTA

**MISURA 1.1 - AUMENTO DELLA COMPETITIVITÀ SOCIALE**

*AZIONE 1.1.6 - Servizi alle imprese - indagine fabbisogni delle imprese*

**1 - OBIETTIVI DELL'AZIONE E COERENZA CON LA STRATEGIA**

a) *Obiettivi globali*

Accrescere la competitività territoriale.

b) *Obiettivi specifici*

Accrescere la competitività sociale al fine di migliorare la qualità della vita delle popolazioni residenti e delle imprese operanti sul territorio.

c) *Obiettivi operativi*

Realizzare un'indagine territoriale volta ad individuare i fabbisogni di servizi delle imprese locali al fine di promuovere, in un'ottica di pari opportunità, processi di informazione e assistenza alle imprese attraverso il potenziamento delle strutture di servizio, già presenti nel territorio attivate da altre azioni di programmazione tematicamente coerenti con gli obiettivi della presente misura, da cui prendano avvio le attività di consulenza, di assistenza, di informazione e sensibilizzazione sull'utilizzo degli strumenti di sostegno (comunitari, nazionali e regionali), creazione ed inserimento di nuove imprese.

Fornire ai soggetti pubblici locali un'approfondita e dettagliata visione delle dinamiche dei servizi necessari alle imprese che caratterizzano il territorio, consentendo agli stessi l'individuazione di servizi utili all'accrescimento della competitività sociale e della qualità della vita, senza trascurare quella economica.

**2 - DESCRIZIONE TECNICA DELL'AZIONE**

a) *Tipologia degli interventi*

Studi e indagini per la predisposizione di nuovi servizi.

L'azione si articola, al fine di conseguire gli obiettivi su specificati, nelle seguenti fasi:

- Indagine dei settori economico-produttivi del territorio;
- Analisi delle dinamiche economico-produttive che caratterizzano la realtà locale;
- Pianificazione dei servizi di supporto alle strutture di servizio già presenti nel territorio.

b) *Collegamento con interventi di programma diversi dal PSL*

L'indagine territoriale volta ad individuare i fabbisogni di servizi delle imprese, risulta di fondamentale importanza nella fase di definizione dei progetti esecutivi e di realizzazione di tutte le attività di programmazione presenti nell'area. L'intervento è complementare alle misure previste nel POR e nel PSR che prevedono, in generale, al potenziamento e alla qualificazione del tessuto produttivo locale ma non specifici interventi a favore delle aree rurali. Per quanto riguarda le connessioni con il P.O.R. Sicilia 2000-2006, si fa riferimento all'asse IV "Sistemi locali di sviluppo" che si pone obiettivi di integrazione e di rafforzamento dei servizi alle imprese (in particolare la misura 4.01 "Potenziamento delle PMI", la misura 4.12 "Avviamento di servizi di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole", la misura 4.04 "Servizi innovativi di rete e strumenti di sviluppo territoriale") e all'asse V (misura 5.05 "Reti finalizzate all'offerta di città" che prevede interventi di servizi alle imprese per le città metropolitane). Nell'attuazione si

## GAL NEBRODI PLUS

terrà conto della necessità di evitare le sovrapposizioni e di favorire la complementarietà degli interventi con quelli previsti da altri strumenti. I GAL saranno responsabili dell'effettuazione delle verifiche affinché ciò non accada.

c) *Elementi relativi alla "vitalità economica" e alla "sostenibilità" di misura "pilota" e trasferibilità*

Lo studio sui fabbisogni dei servizi alle imprese locali deve considerare e prevedere con speciale attenzione gli adattamenti alle future situazioni di contesto e le modalità attraverso le quali si intende garantire la vitalità autonoma dei servizi di supporto alle strutture di servizio già presenti nel territorio anche dopo il periodo di attuazione del Leader in relazione diretta alle esigenze delle imprese locali, con specifico riferimento alla valorizzazione delle nuove idee imprenditoriali sui cui punta l'azione di sviluppo locale.

La pianificazione dei servizi di supporto alle strutture di servizio già presenti nel territorio, deve essere coerente con i principi di sostenibilità e procurare un miglioramento della percezione, da parte delle imprese, dell'importanza del ruolo e delle opportunità offerte da una buona qualità dell'ambiente locale ed una gestione responsabile delle risorse.

Il carattere pilota e innovativo di questo intervento rispetto alle attività programmatiche del passato e a quelle in essere consisterà nell'individuazione dei fabbisogni di servizi alle imprese locali con la conseguenza della nascita di nuovi servizi e della valorizzazione di quelli già esistenti ai fini di un maggiore sfruttamento delle sue potenzialità endogene.

L'elaborazione di una progettualità integrata d'area, che fornisca assistenza tecnica ad enti locali ed operatori disponibili ad operare in rete, risulta importante al fine di implementare e verificare metodi e procedure esportabili e quindi trasferibili in altri settori economici e in altri ambiti territoriali.

d) *Modalità di realizzazione*

Interventi diretti da parte del GAL	
Interventi a regia GAL in convenzione	
Interventi a Bando pubblico	X

e) *Beneficiari finali*

GAL	X
-----	---

f) *Destinatari dell'aiuto*

GAL	X
Enti locali ed altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, C.C.I.A.A., associazioni senza fini di lucro	X

g) *Localizzazione territoriale*

Il territorio di attuazione del PSL

h) *Spesa ammissibile e tasso di aiuto pubblico*

Spesa ammissibile	Indagini
Descrizione spesa	Studi
Codice U.E.	413
Tasso di aiuto pubblico	massimo 90% (previsto nel Complemento di programmazione) 80% previsto nel Piano finanziario del PSL
Massimale di spesa	100.000 Euro per la realizzazione dell'indagine sui fabbisogni delle

	imprese 100.000 Euro previsto nel Piano finanziario del PSL
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE
Disposizioni anticumulo	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente misura

*i) Condizioni generali di ammissibilità*

Il GAL o gli enti locali ed altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, C.C.I.A.A., associazioni senza fini di lucro provvederanno a realizzare le indagini di mercato e i progetti per l'attivazione di servizi alle imprese. Sulla base dei progetti elaborati, saranno avviate le strutture (sportelli) in grado di fornire servizi alle imprese operanti sul territorio del PSL.

*j) Modalità attuative*

*Pubblicità* - A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.

*Animazione* - L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese.

Gli interventi saranno realizzati dal Gruppo di Azione Locale e saranno attuate direttamente dal GAL con personale interno e mediante selezione di consulenti e ricercatori esterni con esperienza documentabile negli ambiti specifici che riguardano gli obiettivi dell'intervento.

**Requisiti di ammissibilità**

Il GAL definirà i livelli professionali e i requisiti di ammissibilità richiesti per la realizzazione di un'indagine territoriale volta a definire i fabbisogni di servizi delle imprese locali al fine di promuovere, in un'ottica di pari opportunità, processi di informazione e assistenza alle imprese operanti all'interno del PSL.

In particolare, verranno definiti diversi livelli di professionalità, cui corrisponderanno altrettanti livelli di compenso:

- ❑ Ricercatori senior di 1° livello - Docenti universitari, dottori di ricerca, dirigenti di azienda, imprenditori, consulenti, liberi professionisti, funzionari e dirigenti pubblici con esperienza almeno quinquennale nell'ambito di riferimento.
- ❑ Ricercatori junior di 2° livello - Dirigenti di azienda, imprenditori, consulenti, liberi professionisti, funzionari e dirigenti pubblici con esperienza almeno triennale nell'ambito di riferimento.

- Professionalità di 3° livello - Consulenti, esperti di settore, funzionari e dirigenti pubblici con un minimo di esperienza professionale nell'ambito di riferimento.

### **Criteri di selezione:**

- professionalità e competenza documentabile;
- esperienze pregresse e documentabili in attività di marketing territoriale, nella effettuazione di indagini territoriali, in iniziative di informazione e promozione, di studi, ricerche, servizi alla popolazione e alle imprese;
- esperienza nella programmazione e realizzazione di piani di comunicazione e divulgazione;

Il GAL predisporrà avvisi pubblici di selezione del personale presso la sede stessa del GAL, il proprio sito Internet e gli albi pretori dei Comuni ed enti pubblici presenti all'interno del territorio di competenza del GAL.

I soggetti interessati prendono atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di partecipazione alla realizzazione dell'intervento e quanto diversamente accertato dal GAL comporta, salvo azioni diverse, l'interruzione immediata del rapporto in essere, nonché la preclusione ad instaurare qualsiasi rapporto futuro con lo stesso.

*Collegamento con altre azioni del PSL* – L'indagine territoriale volta ad individuare i fabbisogni di servizi delle imprese locali si propone essenzialmente l'obiettivo di definire i servizi di supporto alle strutture di servizio già presenti nel territorio. L'azione tende a curare la qualificazione delle risorse umane e dei processi sociali del territorio e rappresenta un punto di partenza per cominciare ad impostare politiche di sviluppo e di valorizzazione in campo sociale in grado di integrare ed ottimizzare le risorse pubbliche e private esprimibili dal territorio.

Da questo intervento dovranno prendere spunto, di concerto con gli altri studi di fattibilità e di settore previsti nel PSL, gli interventi riguardanti la progettazione di attività e percorsi per la specificazione e qualificazione dei settori economici locali, la crescita della competitività economica, ambientale e culturale.

In tal senso questa azione risulta assolutamente necessaria alla realizzazione degli altri interventi previsti dal PSL.

### *k) Modalità di erogazione delle risorse pubbliche*

Il Capofila Amministrativo e Finanziario (CAF) provvede alla predisposizione e pubblicazione dei bandi di gara per l'assegnazione dei contributi ai beneficiari finali delle Azioni del PSL, alla ricezione delle domande e all'effettuazione dell'istruttoria amministrativa e tecnico-economica dei progetti. Al CAF spetta anche il compito di effettuare gli impegni di spesa e di predisporre gli atti di concessione dei contributi Leader Plus ai beneficiari finali, nonché la raccolta e verifica della documentazione amministrativa e di spesa presso i beneficiari finali per la erogazione dei contributi assegnati. Spetta, inoltre, al CAF nel caso di richiesta da parte del beneficiario finale di un anticipo su contributo pubblico, l'accettazione delle garanzie fideiussorie e l'avvio delle eventuali azioni necessarie per la sospensione o la revoca dei contributi nei casi previsti dalla legislazione vigente e per il recupero coatto delle somme eventualmente già erogate.

Il Consiglio Direttivo approva i progetti definitivi delle azioni a regia GAL, i bandi di gara e/o di selezione al fine di attivare le azioni del PSL, le graduatorie dei beneficiari finali ed i relativi importi di contributo pubblico assegnato.

## GAL NEBRODI PLUS

### l) Quadro economico

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)		Tot. Stato	Centrale		Regione			
Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
64.400,00	80	51.520,00	93,8	48.300,00	6,2	4,4	2.254,00	1,9	966,00	20	12.880,00

Data	Annualità di riferimento	Importo (Euro)
15 settembre 2004	2001-2002	340,00
15 settembre 2005	2001-02 + 2003	32.060,00
15 settembre 2006	2001-02 + 2003 + 2004	32.000,00
15 settembre 2007	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005	-
31 maggio 2008	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005 + 2006	

### m) Indicatori di realizzazione e di risultato

Indicatori di realizzazione	
Strutture e infrastrutture realizzate	-
Convegno studi	n. 1
Costituzione e avviamento imprese	-

Indicatori di risultato	
% cittadini cui vengono forniti nuovi servizi	
% di imprese cui vengono forniti nuovi servizi	> 10

Previsioni di impatto	
Incremento dei consumi dei residenti	-
Incremento tendenziale del n. di imprese operanti nel territorio interessato dal PSL	> 10

### n) Effetti occupazionali

Considerata la tipologia di intervento, l'impatto occupazionale potrà essere esclusivamente indiretto. Dall'indagine si attende un miglioramento della qualità dei servizi alle imprese sociali offerte nell'ambito locale e il conseguente avvio nel territorio di nuova imprenditorialità.

SEZIONE 1 - STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE DI CARATTERE INTEGRATO E PILOTA

**MISURA 1.1 - AUMENTO DELLA COMPETITIVITÀ SOCIALE**

*AZIONE 1.1.7 - Studio di fattibilità per l'attivazione di sportelli di servizio alle imprese*

**1 - OBIETTIVI DELL'AZIONE E COERENZA CON LA STRATEGIA**

a) *Obiettivi globali*

Accrescere la competitività territoriale.

b) *Obiettivi specifici*

Garantire il miglioramento della qualità della vita attraverso iniziative territoriali rivolte alle popolazioni locali.

c) *Obiettivi operativi*

Realizzare un progetto specifico per la fornitura di servizi specifici alle imprese operanti sul territorio.

Tale progetto viene sviluppato sulla base dei risultati emersi dall'indagine specifica svolta sul fabbisogno di servizi alle imprese.

Di propone di fornire un'approfondita e dettagliata visione delle dinamiche imprenditoriali che caratterizzano il territorio, consentendo agli stessi l'individuazione di servizi utili all'accrescimento della competitività oltre che all'assistenza alla creazione di nuove imprese e all'informazione e sensibilizzazione sull'utilizzo degli strumenti di sostegno.

**2 - DESCRIZIONE TECNICA DELL'AZIONE**

a) *Tipologia degli interventi*

Avvio di studi funzionali allo svolgimento di servizi innovativi alle imprese locali.

L'intervento si concretizza nella costituzione di un centro di incubatore di imprese che prevede:

1. l'istituzione di un centro permanente con funzioni di analisi, accoglienza, informazione e consulenza connesse specificatamente alle aree di intervento del PSL;
2. l'organizzazione di attività per l'aggregazione giovanile con simulazioni e *project work* basati sull'utilizzo di moderne infrastrutture laboratoriali già disponibili.

b) *Collegamento con interventi di programma diversi dal PSL*

L'intervento di cui all'oggetto, risulta di fondamentale importanza nella fase di definizione dei progetti esecutivi e di realizzazione di tutte le attività di programmazione presenti nell'area. Attiva sinergie di obiettivi con le altre attività programmatiche espresse nell'area quali i progetti Equal, E-Government, Patti territoriali e PIOS, PIR, Urban, attraverso il supporto alla localizzazione di nuove realtà imprenditoriali nelle aree individuate in fase di programmazione territoriale, pur assumendo un carattere specifico in quanto trattasi di intervento immateriale ad alto valore aggiunto. L'intervento è complementare alle misure previste nel POR e nel PSR che prevedono, in generale, al potenziamento e alla qualificazione del tessuto produttivo locale ma non specifici interventi a favore delle aree rurali. Per quanto riguarda le connessioni con il P.O.R. Sicilia 2000-2006, si fa riferimento all'asse IV "Sistemi locali di sviluppo" che si pone obiettivi di integrazione e di rafforzamento dei servizi alle imprese (in particolare la misura 4.01 "Potenziamento delle PMI", la misura 4.12 "Avviamento di servizi di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole", la misura 4.04 "Servizi innovativi di rete e strumenti di sviluppo territoriale") e all'asse V (misura 5.05 "Reti finalizzate all'offerta di città" che prevede interventi di servizi alle imprese per le città metropolitane). Nell'attuazione si terrà conto della necessità di evitare le

## GAL NEBRODI PLUS

sovrapposizioni e di favorire la complementarità degli interventi con quelli previsti da altri strumenti. I GAL saranno responsabili dell'effettuazione delle verifiche affinché ciò non accada.

c) *Elementi relativi alla "vitalità economica" e alla "sostenibilità" di misura "pilota" e trasferibilità*

I servizi offerti dallo sportello rispondono alle esigenze individuate dagli studi territoriali effettuati nell'ambito della presente misura, e in tal senso l'azione risulta essere profondamente radicata nella realtà locale che viene così potenziata in termini di aumento di competitività non solo economica ma anche sociale. Dopo il periodo di attuazione del LEADER sarà il GAL il responsabile di garantire la continuità di servizi offerti dallo sportello e di individuare le risorse economiche e umane necessarie per promuovere l'attività di supporto alle imprese e ai cittadini. Attraverso l'avvio di iniziative imprenditoriali, tra le attività svolte dallo sportello, si educa al lavoro responsabile e si formano competenze adeguate ai nuovi modelli di sviluppo sostenibile da spendere e valorizzare nei futuri percorsi di vita e di lavoro.

L'attività dell'incubatore d'impresa assume una valenza fortemente innovativa, nella misura in cui si riuscirà a far confluire i processi di sviluppo attivati nell'insieme della progettualità del territorio (PIR, Urbani, Patti territoriali, Equal) in un incubatore in grado di promuovere e sostenere la creazione di vere e proprie attività economiche. Inoltre, l'incubatore si porrà come nuovo metodo di interazione tra domanda e offerta che favorirà una maggiore interconnessione tra le risorse naturali, umane e/o finanziarie del territorio al fine di un maggiore sfruttamento delle sue potenzialità endogene.

Le esperienze scaturite dall'avvio dell'incubatore di impresa costituiscono un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile attraverso l'immissione in rete e quindi trasferibile, che può essere utilizzato per l'attivazione di strutture di supporto in altri ambiti della realtà locale (turismo, sociale, ecc.).

d) *Modalità di realizzazione*

Interventi diretti da parte del GAL	
Interventi a regia GAL in convenzione	
Interventi a Bando pubblico	X

e) *Beneficiari finali*

GAL	X
-----	---

f) *Destinatari dell'aiuto*

GAL	X
Enti locali ed altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, C.C.I.A.A., associazioni senza fini di lucro	X

g) *Localizzazione territoriale*

Il territorio di attuazione del PSL.

h) *Spesa ammissibile e tasso di aiuto pubblico*

Spesa ammissibile	Indagini e progetti, spese per consulenze, compresa l'organizzazione di incontri, seminari, e workshop
Descrizione spesa	Studi Investimenti immateriali
Codice U.E.	413 172

Tasso di aiuto pubblico	massimo 90% (previsto nel Complemento di programmazione) 80% previsto nel Piano finanziario del PSL
Massimale di spesa	100.000 Euro per la realizzazione di servizi specifici alla popolazione 100.000 Euro previsto nel Piano finanziario del PSL
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE
Disposizioni anticumulo	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente misura

*i) Condizioni generali di ammissibilità*

Il GAL o gli enti locali ed altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, C.C.I.A.A., associazioni senza fini di lucro provvederanno a realizzare le indagini di mercato e i progetti per l'attivazione di servizi alle imprese. Sulla base dei progetti elaborati, saranno avviate le strutture (sportelli) in grado di fornire servizi alle imprese operanti sul territorio del PSL.

*j) Modalità attuative*

*Pubblicità* - Saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati per illustrare l'azione; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione.

*Animazione* - L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo.

Gli interventi saranno realizzati dal Gruppo di Azione Locale e saranno attuate direttamente dal GAL con personale interno e mediante selezione di consulenti e ricercatori esterni con esperienza documentabile negli ambiti specifici che riguardano gli obiettivi dell'intervento.

**Requisiti di ammissibilità**

Il GAL definirà i livelli professionali e i requisiti di ammissibilità richiesti per la realizzazione di un'indagine dei settori economico-produttivi del territorio, con particolare riferimento alle filiere produttive più rappresentative, finalizzata alla pianificazione dei servizi di supporto alle strutture di servizio già presenti sul territorio o, eventualmente, a quelle che stanno per nascere.

In particolare, verranno definiti diversi livelli di professionalità, cui corrisponderanno altrettanti livelli di compenso:

- ❑ Ricercatori senior di 1° livello - Docenti universitari, dottori di ricerca, dirigenti di azienda, imprenditori, consulenti, liberi professionisti, funzionari e dirigenti pubblici con esperienza almeno quinquennale nell'ambito di riferimento.
- ❑ Ricercatori junior di 2° livello - Dirigenti di azienda, imprenditori, consulenti, liberi professionisti, funzionari e dirigenti pubblici con esperienza almeno triennale nell'ambito di riferimento.
- ❑ Professionalità di 3° livello - Consulenti, esperti di settore, funzionari e dirigenti pubblici con un minimo di esperienza professionale nell'ambito di riferimento.

**Criteri di selezione:**

- professionalità e competenza documentabile;



## *GAL NEBRODI PLUS*

- esperienze pregresse e documentabili in attività di marketing territoriale, nella effettuazione di indagini territoriali, in iniziative di informazione e promozione, di studi, ricerche, servizi alla popolazione e alle imprese;
- esperienza nella programmazione e realizzazione di piani di comunicazione e divulgazione;

Il GAL predisporrà avvisi pubblici di selezione del personale presso la sede stessa del GAL, il proprio sito Internet e gli albi pretori dei Comuni ed enti pubblici presenti all'interno del territorio di competenza del GAL.

I soggetti interessati prendono atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di partecipazione alla realizzazione dell'intervento e quanto diversamente accertato dal GAL comporta, salvo azioni diverse, l'interruzione immediata del rapporto in essere, nonché la preclusione ad instaurare qualsiasi rapporto futuro con lo stesso.

*Collegamento con altre azioni del PSL* - Gli interventi mirati a sostenere l'avviamento di nuove imprese e introdurre l'innovazione di processo nei comparti della produzione e della fornitura di servizi non possono prescindere da altrettanto importanti interventi volti allo studio del patrimonio sociale, naturale e culturale locale, alla valorizzazione del patrimonio ambientale e all'accrescimento della competitività economica. Allo stesso modo migliorare la competitività economica del comparto agro-alimentare senza il sostegno all'avviamento di nuove realtà nel settore dei servizi dell'indotto e del completamento della filiera potrebbe compromettere il raggiungimento degli obiettivi posti. Così come l'introduzione di nuove tecnologie nel comparto agro-alimentare o di sistemi innovativi nella gestione delle strutture ricettive restano attività incomplete se non accompagnate dalla creazione di strutture per l'animazione degli operatori locali che mantengano alto il loro livello di competitività rispetto a quello medio del mercato.

## GAL NEBRODI PLUS

### k) Modalità di erogazione delle risorse pubbliche

Il Capofila Amministrativo e Finanziario (CAF) provvede alla predisposizione e pubblicazione dei bandi di gara per l'assegnazione dei contributi ai beneficiari finali delle Azioni del PSL, alla ricezione delle domande e all'effettuazione dell'istruttoria amministrativa e tecnico-economica dei progetti. Al CAF spetta anche il compito di effettuare gli impegni di spesa e di predisporre gli atti di concessione dei contributi Leader Plus ai beneficiari finali, nonché la raccolta e verifica della documentazione amministrativa e di spesa presso i beneficiari finali per la erogazione dei contributi assegnati. Spetta, inoltre, al CAF nel caso di richiesta da parte del beneficiario finale di un anticipo su contributo pubblico, l'accettazione delle garanzie fideiussorie e l'avvio delle eventuali azioni necessarie per la sospensione o la revoca dei contributi nei casi previsti dalla legislazione vigente e per il recupero coatto delle somme eventualmente già erogate.

Il Consiglio Direttivo approva i progetti definitivi delle azioni a regia GAL, i bandi di gara e/o di selezione al fine di attivare le azioni del PSL, le graduatorie dei beneficiari finali ed i relativi importi di contributo pubblico assegnato.

### l) Quadro economico

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)			Centrale		Regione			
Euro	%	Euro	%	Euro	Tot. Stato	%	Euro	%	Euro	%	Euro
57.100,00	80	45.680,00	93,8	42825,00	6,2	4,4	1.998,50	1,9	856,50	20	11.420,00

Data	Annualità di riferimento	Importo (Euro)
15 settembre 2004	2001-2002	-
15 settembre 2005	2001-02 + 2003	28.550,00
15 settembre 2006	2001-02 + 2003 + 2004	28.550,00
15 settembre 2007	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005	-
31 maggio 2008	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005 + 2006	-

### m) Indicatori di realizzazione e di risultato

Indicatori di realizzazione	
Strutture e infrastrutture realizzate	- 1
Studi e indagini realizzate	- 2
Costituzione e avviamento imprese	-

Indicatori di risultato	
% cittadini cui vengono forniti nuovi servizi	-
% di imprese cui vengono forniti nuovi servizi	> 10

Previsioni di impatto	
Incremento dei consumi dei residenti	-
Incremento tendenziale del n. di imprese operanti nel territorio interessato dal PSL	> 10

### n) Effetti occupazionali

Gli effetti occupazionali legati all'attuazione di questo intervento sono sia diretti che indiretti.

SEZIONE 1 - STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE DI CARATTERE INTEGRATO E PILOTA

**MISURA 1.1 - AUMENTO DELLA COMPETITIVITÀ SOCIALE**

*AZIONE 1.1.8 - Servizi alle imprese - realizzazione sportelli di servizio alle imprese del territorio del PSL*

**1 - OBIETTIVI DELL'AZIONE E COERENZA CON LA STRATEGIA**

a) *Obiettivi globali*

Accrescere la competitività territoriale.

b) *Obiettivi specifici*

Garantire il miglioramento della qualità della vita attraverso iniziative territoriali rivolte alle popolazioni locali.

c) *Obiettivi operativi*

Lo sportello di supporto alle imprese, capace di interagire con l'insieme della progettualità del territorio, si pone come un incubatore di impresa capace di assistere nelle problematiche specifiche della creazione e del sostegno di nuove attività di lavoro autonomo, connesse alle politiche di sviluppo locale.

Questa strategia di qualificazione delle imprese locali potrà avere forte impatto territoriale, nella misura in cui lo sportello visto come incubatore di impresa riuscirà a raggiungere i seguenti obiettivi:

- capacità di individuare le attività da creare attraverso la messa a punto di strategie collettive per ideare nuove imprese;
- qualificare la domanda di lavoro in termini sostanziali, affinché sia capace di operare con competenza e professionalità nei vari aspetti della gestione di una impresa moderna;
- garantire azioni di accompagnamento e assistenza alla creazione di nuove imprese;
- informare e sensibilizzare le imprese sull'utilizzo di strumenti di sostegno comunitari nonché sulle opportunità e le norme finalizzate allo sviluppo sostenibile dei vari settori economici;
- sensibilizzare gli imprenditori locali rispetto alle logiche e ad i processi interni ai settori economici presenti nel territorio;
- informare e sensibilizzare le imprese sull'utilizzo delle nuove tecnologie anche attraverso azioni di animazione (convegni, seminari, ecc.).

**2 - DESCRIZIONE TECNICA DELL'AZIONE**

a) *Tipologia degli interventi*

Aiuti al rafforzamento dei servizi alle imprese.

L'intervento in questione si concretizza nella costituzione di un incubatore d'impresa che si pone come punto di riferimento per:

- offerta di servizi di formazione delle imprese qualificate nei settori in cui si vuole realizzare l'iniziativa economica, al fine di supportare la crescita formativa e professionale interna;
- offerta di strumenti e servizi per il lancio delle imprese nel mercato in termini di tutela ambientale (controllo delle immissioni, smaltimento rifiuti, inquinamento acque, ecc.);
- promozione di modelli organizzativi e gestionali basati su procedure di solidarietà e coesione sociale;

- offerta di aree urbane e spazi sociali per la realizzazione di attività in grado di innestare significativi obiettivi di riqualificazione, di valorizzazione e di rivitalizzazione del territorio.

b) *Collegamento con interventi di programma diversi dal PSL*

L'intervento di cui all'oggetto, risulta di fondamentale importanza nella fase di definizione dei progetti esecutivi e di realizzazione di tutte le attività di programmazione presenti nell'area. Attiva sinergie di obiettivi con le altre attività programmatiche espresse nell'area quali i progetti *Equal, E-Government, Patti territoriali e PIOS, PIR, Urban*, attraverso il supporto alla localizzazione di nuove realtà imprenditoriali nelle aree individuate in fase di programmazione territoriale, pur assumendo un carattere specifico in quanto trattasi di intervento immateriale ad alto valore aggiunto. L'intervento è complementare alle misure previste nel POR e nel PSR che prevedono, in generale, al potenziamento e alla qualificazione del tessuto produttivo locale ma non specifici interventi a favore delle aree rurali. Per quanto riguarda le connessioni con il P.O.R. Sicilia 2000-2006, si fa riferimento all'asse IV "Sistemi locali di sviluppo" che si pone obiettivi di integrazione e di rafforzamento dei servizi alle imprese (in particolare la misura 4.01 "Potenziamento delle PMI", la misura 4.12 "Avviamento di servizi di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole", la misura 4.04 "Servizi innovativi di rete e strumenti di sviluppo territoriale") e all'asse V (misura 5.05 "Reti finalizzate all'offerta di città" che prevede interventi di servizi alle imprese per le città metropolitane). Nell'attuazione si terrà conto della necessità di evitare le sovrapposizioni e di favorire la complementarietà degli interventi con quelli previsti da altri strumenti. I GAL saranno responsabili dell'effettuazione delle verifiche affinché ciò non accada.

c) *Elementi relativi alla "vitalità economica" e alla "sostenibilità" di misura "pilota" e trasferibilità*

I servizi offerti dallo sportello rispondono alle esigenze individuate dagli studi territoriali effettuati nell'ambito della presente misura, e in tal senso l'azione risulta essere profondamente radicata nella realtà locale che viene così potenziata in termini di aumento di competitività non solo economica ma anche sociale. Dopo il periodo di attuazione del LEADER sarà il GAL il responsabile di garantire la continuità di servizi offerti dallo sportello e di individuare le risorse economiche e umane necessarie per promuovere l'attività di supporto alle imprese e ai cittadini. Attraverso l'avvio di iniziative imprenditoriali, tra le attività svolte dallo sportello, si educa al lavoro responsabile e si formano competenze adeguate ai nuovi modelli di sviluppo sostenibile da spendere e valorizzare nei futuri percorsi di vita e di lavoro.

L'attività dell'incubatore d'impresa assume una valenza fortemente innovativa, nella misura in cui si riuscirà a far confluire i processi di sviluppo attivati nell'insieme della progettualità del territorio (*PIR, Urbani, Patti territoriali, Equal*) in un incubatore in grado di promuovere e sostenere la creazione di vere e proprie attività economiche. Inoltre, l'incubatore si porrà come nuovo metodo di interazione tra domanda e offerta che favorirà una maggiore interconnessione tra le risorse naturali, umane e/o finanziarie del territorio al fine di un maggiore sfruttamento delle sue potenzialità endogene.

Le esperienze scaturite dall'avvio dell'incubatore di impresa costituiscono un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile attraverso l'immissione in rete e quindi trasferibile, che può essere utilizzato per l'attivazione di strutture di supporto in altri ambiti della realtà locale (turismo, sociale, ecc.).

d) *Modalità di realizzazione*

Interventi diretti da parte del GAL	
Interventi a regia GAL in convenzione	
Interventi a Bando pubblico	X

e) *Beneficiari finali*

## GAL NEBRODI PLUS

GAL	X
-----	---

### f) Destinatari dell'aiuto

GAL	X
Enti locali ed altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, C.C.I.A.A., associazioni senza fini di lucro	X
Organizzazione di produttori, organizzazioni di categoria, PMI di servizi	X

### g) Localizzazione territoriale

Il territorio di attuazione del PSL.

### h) Spesa ammissibile e tasso di aiuto pubblico

Spesa ammissibile	Spese per l'avviamento di servizi alle imprese comprensive di investimenti immateriali, spese per consulenze, costi di esercizio e spese amministrative, realizzazione di materiali informativi e promozionali e relativa diffusione
Descrizione spesa	Servizi di base per l'economia e la popolazione rurale Investimenti immateriali Azioni innovative
Codice U.E.	1305 172 414
Tasso di aiuto pubblico	100% il primo anno, 80% il secondo, 60% il terzo
Massimale di spesa	250.000 Euro per l'avvio e sviluppo di servizi innovativi alla popolazione 200.000 Euro previsto nel Piano finanziario del PSL
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE
Disposizioni anticumulo	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente misura

### i) Condizioni generali di ammissibilità

Sulla base dei progetti elaborati, dovranno avviarsi le strutture (sportelli) in grado di fornire servizi alle imprese operanti sul territorio del GAL.

### j) Modalità attuative

**Pubblicità** - Saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati per illustrare l'azione; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione.

**Animazione** - L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo.

Gli interventi saranno realizzati mediante bando pubblico per la selezione di soggetti pubblici e/o privati con esperienza documentabile negli ambiti specifici che riguardano l'avviamento e la gestione di sportelli di servizi alle imprese operanti nel territorio del PSL.

L'individuazione del soggetto attuatore avverrà per bando pubblico sulla base di più offerte economiche.

Il bando, pubblicato negli albi pretori delle singole amministrazioni locali e, parimenti, opportunamente pubblicizzati presso quotidiani e i siti internet del GAL e dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, conterrà tutti gli elementi necessari a definire:

- obiettivi dell'intervento e coerenza rispetto al tema catalizzatore del PSL;
- effetto sinergico indotto con altri interventi previsti da altri programmi di iniziativa comunitaria (POR, PSR, ecc.);
- costo complessivo dell'azione, tasso di aiuto pubblico e quota di cofinanziamento privato;
- modalità e tempi di attuazione dell'intervento;
- modalità e presentazione delle domande;
- scadenza del bando stesso;
- requisiti richiesti al beneficiario per l'ammissione al contributo;
- esperienze dimostrabili in merito da parte del richiedente;
- priorità e modalità di selezione delle domande;
- griglia di valutazione delle proposte, con analitica indicazione dei punteggi attribuibili.

### **Requisiti di ammissibilità**

- presentazione delle domande o delle offerte o dei progetti entro i termini e secondo le modalità stabilite nei provvedimenti pertinenti (bandi);
- completezza della documentazione amministrativa e tecnica relativa all'intervento o suo completamento entro i termini stabiliti dal responsabile della misura;
- localizzazione dell'intervento nell'area ammissibile o lungo gli itinerari ammissibili, come definiti dal documento di attuazione; può essere ammessa una localizzazione diversa purché siano rispettate tutte le condizioni previste dal regolamento (CE) n. 1685/2000, norma n. 12, punto 2 (deroga).

Per le società i requisiti di ammissibilità saranno:

- iscrizione al Registro delle Imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa
- insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, o a carico dei quali è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versano in stato di sospensione dell'attività commerciale.
- assenza di procedimenti in corso o di cause ostative previste dalla normativa vigente.
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- assenza nell'esercizio della propria attività professionale, di errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice.
- non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative ai requisiti di ordine generale, alla capacità economico-finanziaria ed alla capacità tecnica.

### **Criteri di selezione:**

- elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e il coinvolgimento/inserimento di persone soggette ad esclusione sociale, donne, disoccupati di lunga durata e LSU;
- esperienza documentata nella gestione di sportelli e servizi per le imprese;
- numero di centri polivalenti di servizio gestiti in passato;
- collegamenti a reti regionali o nazionali di servizi;
- ampiezza territorio servito;

## GAL NEBRODI PLUS

- gamma servizi forniti;
- rapporto utenti/popolazione;
- costo/utente;
- costi di gestione/anno;
- livello di informatizzazione dei servizi.

Fra le domande presentate da enti locali ed altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, C.C.I.A.A., associazioni senza fini di lucro, verrà data la priorità a quelle presentate dagli enti locali in forma associata.

Fra le domande presentate dalle PMI dei servizi verrà data la priorità a quelle destinate ad aumentare l'occupazione e/o le attività dei giovani e delle donne.

I soggetti interessati prendono atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di partecipazione alla realizzazione dell'intervento e quanto diversamente accertato dal GAL comporta, salvo azioni diverse, l'interruzione immediata del rapporto in essere, nonché la preclusione ad instaurare qualsiasi rapporto futuro con lo stesso.

*Collegamento con altre azioni del PSL* - Gli interventi mirati a sostenere l'avviamento di nuove imprese e introdurre l'innovazione di processo nei comparti della produzione e della fornitura di servizi non possono prescindere da altrettanto importanti interventi volti allo studio del patrimonio sociale, naturale e culturale locale, alla valorizzazione del patrimonio ambientale e all'accrescimento della competitività economica. Allo stesso modo migliorare la competitività economica del comparto agro-alimentare senza il sostegno all'avviamento di nuove realtà nel settore dei servizi dell'indotto e del completamento della filiera potrebbe compromettere il raggiungimento degli obiettivi posti. Così come l'introduzione di nuove tecnologie nel comparto agro-alimentare o di sistemi innovativi nella gestione delle strutture ricettive restano attività incomplete se non accompagnate dalla creazione di strutture per l'animazione degli operatori locali che mantengano alto il loro livello di competitività rispetto a quello medio del mercato.

### k) *Modalità di erogazione delle risorse pubbliche*

Il Capofila Amministrativo e Finanziario (CAF) provvede alla predisposizione e pubblicazione dei bandi di gara per l'assegnazione dei contributi ai beneficiari finali delle Azioni del PSL, alla ricezione delle domande e all'effettuazione dell'istruttoria amministrativa e tecnico-economica dei progetti. Al CAF spetta anche il compito di effettuare gli impegni di spesa e di predisporre gli atti di concessione dei contributi Leader Plus ai beneficiari finali, nonché la raccolta e verifica della documentazione amministrativa e di spesa presso i beneficiari finali per la erogazione dei contributi assegnati. Spetta, inoltre, al CAF nel caso di richiesta da parte del beneficiario finale di un anticipo su contributo pubblico, l'accettazione delle garanzie fidejussorie e l'avvio delle eventuali azioni necessarie per la sospensione o la revoca dei contributi nei casi previsti dalla legislazione vigente e per il recupero coatto delle somme eventualmente già erogate.

Il Consiglio Direttivo approva i progetti definitivi delle azioni a regia GAL, i bandi di gara e/o di selezione al fine di attivare le azioni del PSL, le graduatorie dei beneficiari finali ed i relativi importi di contributo pubblico assegnato.

### l) *Quadro economico*

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)			Tot. Stato	Centrale		Regione		
Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
114.200,00	75	85.650,00	46,7	39.970,00	53,3	37,3	37.976,00	16,0	13.704,00	25	28.550,00

Data	Annualità di riferimento	Importo (Euro)
15 settembre 2004	2001-2002	-
15 settembre 2005	2001-02 + 2003	28.550,00
15 settembre 2006	2001-02 + 2003 + 2004	28.550,00
15 settembre 2007	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005	28.550,00
31 maggio 2008	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005 + 2006	28.550,00

*o) Indicatori di realizzazione e di risultato*

<b>Indicatori di realizzazione</b>	
Strutture e infrastrutture realizzate	-
Studi e indagini realizzate	-
Costituzione e avviamento imprese	> 10

<b>Indicatori di risultato</b>	
% cittadini cui vengono forniti nuovi servizi	-
% di imprese cui vengono forniti nuovi servizi	> 10

<b>Previsioni di impatto</b>	
Incremento dei consumi dei residenti	-
Incremento tendenziale del n. di imprese operanti nel territorio interessato dal PSL	> 2

*p) Effetti occupazionali*

Gli effetti occupazionali legati all'attuazione di questo intervento sono sia diretti che indiretti. In particolare, la creazione di uno sportello prevede l'impiego di risorse umane competenti a tempo pieno per l'esplicazione delle attività previste nel programma annuale dello sportello; tutte le attività che promuovono, in un'ottica di pari opportunità, processi di avviamento di impresa portano per natura all'inserimento di figure professionali nel mercato, favorendo al contempo la fiducia degli utenti nello sportello stesso.



SEZIONE 1 - STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE DI CARATTERE INTEGRATO E PILOTA

**MISURA 1.2 - AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' AMBIENTALE-CULTURALE**

*AZIONE 1.2.9 - Studi, ripristino e recupero dell'architettura locale*

**1 - OBIETTIVI DELL'AZIONE E COERENZA CON LA STRATEGIA**

*a) Obiettivi globali*

Valorizzare e riqualificare il patrimonio architettonico di rilevante interesse storico-culturale.

*b) Obiettivi specifici*

Valorizzare e rendere fruibile in modo integrato il patrimonio locale.

*c) Obiettivi operativi*

- Realizzare studi, manuali e guide finalizzati all'elaborazione di piani e programmi per la realizzazione di interventi di recupero degli elementi di tipicità dell'architettura locale.
- Realizzare interventi di valorizzazione e recupero dei fabbricati e recupero dell'architettura dei centri storici e dei territori rurali che rivestono uno specifico interesse tipologico, costruttivo, decorativo e culturale.
- Riqualificazione del tessuto commerciale dei centri storici montani e collinari.
- Recupero dei manufatti rurali e delle loro pertinenze.
- Tutela, valorizzazione e recupero delle sistemazioni del terreno.
- Coinvolgere gli operatori e la popolazione locale nella progettazione e realizzazione degli interventi volti alla valorizzazione turistica sostenibile delle risorse;
- Migliorare l'offerta in termini di accoglienza turistica in ambito rurale

**2 - DESCRIZIONE TECNICA DELL'AZIONE**

*a) Tipologia degli interventi*

Il Gal realizzerà un progetto finalizzato al recupero degli elementi di tipicità dell'architettura locale, per la fruizione turistico integrata delle risorse peculiari dell'area con particolare riguardo al patrimonio ambientale e culturale del territorio. Lo studio dovrà definire la strategia e le modalità operative attraverso cui raggiungere gli obiettivi di recupero e riqualificazione dei fabbricati di interesse storico e delle loro pertinenze, comprese le sistemazioni del terreno.

Lo scopo ultimo è aumentare la fruibilità del patrimonio architettonico rurale e dei centri storici per valorizzare in termini economici e sociali la ricchezza rappresentata dalla risorsa medesima, tramite interventi di recupero destinati ad innescare meccanismi di riconoscimento e rivalutazione di elementi culturali e storici della ruralità. Per questi motivi il principale obiettivo che l'azione si propone è quello di individuare tutti gli antichi manufatti rurali di qualsiasi tipologia, poiché essi rappresentano una memoria storica del legame stretto che da secoli si è instaurato tra l'uomo e l'ambiente circostante. Tale recupero è mirato ad aumentare la capacità attrattiva complessiva del territorio con riferimento alle nuove forme di turismo ecologico oggi sempre più diffuso.

In particolare l'azione intende supportare con la definizione di piani gestionali, programmi, manuali e guide l'attività di recupero delle risorse architettoniche locali al fine di aumentare e diversificare l'offerta turistica dell'area.

L'azione prevede l'individuazione di manufatti ed infrastrutture rurali di rilevante interesse storico ed architettonico, la progettazione del recupero delle strutture, dell'adeguamento per la

loro rivalorizzazione e utilizzazione nel pieno rispetto della compatibilità ambientale e delle naturali vocazioni dell'area.

Dalle risultanze dello studio effettuato, saranno finanziati interventi materiali per il recupero di fabbricati di rilevante interesse architettonico nei centri storici e il recupero delle infrastrutture e dei manufatti rurali e delle loro pertinenze, comprese le sistemazioni del terreno al fine di promuovere la riqualificazione del tessuto commerciale dei centri storici montani e collinari.

### *b) Collegamento con interventi di programma diversi dal PSL*

Gli interventi previsti nell'ambito della presente azione risultano complementari alla iniziative avviate nell'intero territorio del GAL. I risultati raggiunti con questo studio potranno essere utilizzati in fase di definizione dei progetti esecutivi degli interventi previsti nelle altre azioni programmatiche previste o in itinere nell'area oggetto del Leader, che hanno come obiettivo comune, lo sviluppo sostenibile del territorio e che quindi non possono prescindere da uno studio come questo.

In particolare, l'intervento in oggetto, in quanto inerente iniziative che coinvolgono l'intero territorio del PSL, è complementare e integrato con le misure previste nel POR e nel PSR che prevedono la valorizzazione del patrimonio ambientale e la Rete Ecologica ma non prevedono iniziative di analisi e studi su modelli di gestione sostenibile delle aree protette, sull'applicazione di sistemi di gestione ambientale e sulla realizzazione di interventi di salvaguardia, miglioramento e monitoraggio delle risorse naturali e del paesaggio dell'intera area di intervento del GAL, caratteristiche che rappresentano la struttura portante del presente intervento. Per quanto riguarda le connessioni con il P.O.R. Sicilia 2000-2006, si fa riferimento alle misure previste nell'ambito dell'Asse I "Risorse naturali" (in particolar modo la Misura 1.01 "Realizzazione, completamento ed adeguamento delle reti di monitoraggio", la Misura 1.12 "Sistemi territoriali integrati ad alta naturalità" e dell'Asse II "Risorse culturali (Misura 2.01 "Recupero e fruizione del patrimonio culturale e ambientale").

### *c) Elementi relativi alla "vitalità economica" e alla "sostenibilità" di misura "pilota" e trasferibilità*

L'obiettivo trasversale di questo progetto è quello di recuperare l'immenso patrimonio di fabbricati storici presente nel territorio poiché esso rappresenta una sicura risorsa per lo stesso. Nell'ottica dello sviluppo endogeno che prevede la riqualificazione delle risorse presenti in un comprensorio, la possibilità di recuperare e rendere fruibile il patrimonio architettonico può contribuire ad aumentarne la competitività economica attraverso un miglioramento ed una riqualificazione della capacità attrattiva del territorio.

Il recupero del patrimonio architettonico locale si inquadra nell'ottica di uno sviluppo sostenibile del territorio poiché esso rappresenta un bene pubblico in grado di generare esternalità positive per l'intera collettività. Ciò giustifica le risorse finanziarie destinate a questo intervento affinché lo stesso possa essere trasmesso anche alle future generazioni insieme alla memoria storica che porta con sé. In altri termini l'intervento è sostenibile nel momento in cui offre l'opportunità di conservare e gestire una risorsa altrimenti destinata all'abbandono.

L'azione è innovativa perché consente di integrare concretamente le diverse opportunità culturali, ambientali e produttive dell'area nei processi di valorizzazione. Infatti, gli interventi per il recupero dei fabbricati storici hanno come punto di forza l'intersettorialità tra patrimonio ambientale - culturale e settori produttivi in funzione della fruizione turistica integrata, e consentono di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di valorizzare le aree interne.

Relativamente al grado di trasferibilità, le tecniche adottate per l'elaborazione degli studi (es. modalità di organizzazione dei team di lavoro, metodologia di studio, di selezione, di valutazione, ecc.) e gli stessi interventi materiali di recupero e valorizzazione possono essere trasferiti in contesti che presentano problematiche analoghe. Gli strumenti di concertazione fra soggetti pubblici e privati possono essere applicati ad altre realtà che presentano, come il territorio in questione, problematiche di definizione di indirizzi, coordinamento, monitoraggio, ecc. Gli

## GAL NEBRODI PLUS

strumenti individuati per la trasferibilità sono la diffusione delle competenze in interventi formativi, attività di animazione e la diffusione di un bollettino dell'area GAL presso la popolazione e gli operatori.

### d) Modalità di realizzazione

Interventi diretti da parte del GAL	
Interventi a regia GAL in convenzione	
Interventi a Bando pubblico	X

### e) Beneficiari finali

GAL	X
-----	---

### f) Destinatari dell'aiuto

GAL	X
Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, Organizzazione dei produttori, Organizzazione di categoria, Associazioni senza fini di lucro	X

### g) Localizzazione territoriale

Il territorio di attuazione del PSL

### h) Spesa ammissibile e tasso di aiuto pubblico

Spesa ammissibile	Studi e redazione di progetti, spese per interventi materiali di recupero, restauro e riqualificazione di fabbricati, manufatti e loro pertinenze, comprese le spese di progettazione
Descrizione spesa	Studi Azioni innovative Investimenti immateriali nel settore turistico Investimenti materiali nel settore turistico Protezione, miglioramento e rigenerazione dell'ambiente naturale Tutela e conservazione del patrimonio rurale
Codice U.E.	413 414 172 171 353 1306
Tasso di aiuto pubblico	1.2.9a) massimo 100% (previsto nel Complemento di programmazione) 75% previsto nel Piano finanziario del PSL 1.2.9b) massimo 75% (previsto nel Complemento di programmazione) 50% previsto nel Piano finanziario del PSL
Massimale di spesa	1.2.9a) 100.000 Euro per la realizzazione dello studio 50.000 Euro previsto nel Piano finanziario del PSL 1.2.9b) come da Reg. 69/01 862.500 Euro previsto nel Piano finanziario del PSL Il volume massimo di investimento ammissibile al finanziamento per progetto non può superare 250.000 euro; per gli investimenti infrastrutturali tale volume non può superare i 300.000 euro. Il limite di 300.00 euro

	<p>può raggiungere la quota massima di 400.000 euro in casi debitamente motivati dai GAL per interventi strettamente connessi alla realizzazione delle altre azioni previste nel PSL. A titolo esemplificativo tale ampliamento può essere previsto per interventi di interesse collettivo, con elevate caratteristiche di innovatività ed effetti dimostrativi. Resta fermo il volume massimo di contributo pubblico di 100.000 euro consentito nell'ambito di applicazione del regime de minimis.</p>
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	<p>Nessun aiuto di stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato per tutte le altre tipologie di beneficiari degli interventi indicati.</p> <p>Per la creazione e l'avviamento di attività e per la realizzazione degli interventi:</p> <p>a) nel caso di aiuti concessi nei settori non agricoli (si intendono le attività non legate alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato 1 del Trattato): conformemente al reg. CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L10 del 13 gennaio 2001) e al reg. CE n. 70/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L10 del 13 gennaio 2001).</p> <p>b) nel caso di intervento nel settore agricolo (si intendono le attività legate alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato 1 del Trattato): il reg. n. 1257/99 con gli stessi limiti e vincoli contenuti nelle misure 1.12), 4.06, 4.10), 4.12), 4.13), del P.O.R. Sicilia 2000/2006 cofinanziate dal FEOGA. Qualora gli interventi non rientrino nelle predette misure si opererà conformemente al reg. CE n. 1257/99 art. 51, art. 33 par. 5, 6, 9 e 11 e agli orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo (2000/C 28/02). Per i servizi in agricoltura gli interventi saranno conformi al punto 13 dei medesimi orientamenti.</p>
Disposizioni anticumulo	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente misura

*i) Condizioni generali di ammissibilità*

Gli interventi previsti dalla presente misura saranno attuati sulla base e conformemente ai progetti integrati di sviluppo del turismo sostenibile, elaborati dal GAL, e previsti dal PSL.

### j) Modalità attuative

**Pubblicità** – A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dalla presente misura del PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio.

**Animazione** – L'animazione persegue lo scopo di individuare i fabbisogni di aggregazione ed innovazione, che rappresentano il vero motore di sviluppo del territorio. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" nel settore della ristorazione e dei servizi turistici in genere, al fine di costituire un nucleo di imprenditori con un ruolo promotore e dimostrativo sull'intero territorio che possa divenire la base di partenza alla quale successivamente potranno aderire nuove imprese.

Gli interventi saranno realizzati mediante bando pubblico per la selezione di soggetti pubblici e/o privati con esperienza documentabile negli ambiti specifici che riguardano la realizzazione di uno studio per il recupero degli elementi tipici dell'architettura rurale.

L'individuazione del soggetto attuatore avverrà per bando pubblico sulla base di più offerte economiche.

Il bando, pubblicato negli albi pretori delle singole amministrazioni locali e, parimenti, opportunamente pubblicizzati presso quotidiani e i siti internet del GAL e dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, conterrà tutti gli elementi necessari a definire:

- obiettivi dell'intervento e coerenza rispetto al tema catalizzatore del PSL;
- effetto sinergico indotto con altri interventi previsti da altri programmi di iniziativa comunitaria (POR, PSR, ecc.);
- costo complessivo dell'azione, tasso di aiuto pubblico e quota di cofinanziamento privato;
- modalità e tempi di attuazione dell'intervento;
- modalità e presentazione delle domande;
- scadenza del bando stesso;
- requisiti richiesti al beneficiario per l'ammissione al contributo;
- esperienze dimostrabili in merito da parte del richiedente;
- priorità e modalità di selezione delle domande;
- griglia di valutazione delle proposte, con analitica indicazione dei punteggi attribuibili.

### **Requisiti di ammissibilità**

- presentazione delle domande o delle offerte o dei progetti entro i termini e secondo le modalità stabilite nei provvedimenti pertinenti (bandi);
- completezza della documentazione amministrativa e tecnica relativa all'intervento o suo completamento entro i termini stabiliti dal responsabile della misura;
- localizzazione dell'intervento nell'area ammissibile o lungo gli itinerari ammissibili, come definiti dal documento di attuazione; può essere ammessa una localizzazione diversa purché siano rispettate tutte le condizioni previste dal regolamento (CE) n. 1685/2000, norma n. 12, punto 2 (deroga).

Per le società i requisiti di ammissibilità saranno:

- iscrizione al Registro delle Imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa
- insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, o a carico dei quali è in corso un procedimento per la dichiarazione di

una di tali situazioni, oppure versano in stato di sospensione dell'attività commerciale.

- ❑ assenza di procedimenti in corso o di cause ostative previste dalla normativa vigente.
- ❑ essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- ❑ assenza nell'esercizio della propria attività professionale, di errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice.
- ❑ non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative ai requisiti di ordine generale, alla capacità economico-finanziaria ed alla capacità tecnica.

### **Criteria di selezione**

- pertinenza delle iniziative proposte con gli obiettivi dell'azione;
- esperienze maturate dal soggetto proponente, da documentarsi con apposito curriculum dettagliato, circa la conservazione e valorizzazione di beni storico-architettonici, la progettazione e gestione dell'edilizia rurale e di arredo nel campo della bioarchitettura e la predisposizione di studi per la tutela ed il recupero dell'architettura locale;
- livello organizzativo e professionale del gruppo di lavoro impegnato nella realizzazione dell'intervento, da documentarsi con apposito curriculum dettagliato per ciascun membro del team, per le stesse tematiche descritte al punto precedente.

I soggetti interessati prendono atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di partecipazione alla realizzazione dell'intervento e quanto diversamente accertato dal GAL comporta, salvo azioni diverse, l'interruzione immediata del rapporto in essere, nonché la preclusione ad instaurare qualsiasi rapporto futuro con lo stesso.

*Collegamento con altre azioni del PSL* – Gli interventi previsti sono coerenti con il tema catalizzatore scelto per lo sviluppo del PSL poiché collega la valorizzazione del patrimonio alla possibilità di fruizione turistica, rafforzando in chiave sostenibile la trasformazione del patrimonio in risorsa, cioè in opportunità economica e di occupazione per la popolazione locale, e nello stesso tempo salvaguardando e tutelandone la disponibilità per le future generazioni. Lo sviluppo dell'attività turistica sostenibile rappresenta quindi un'attività trasversale alla valorizzazione del patrimonio culturale, produttivo ed ambientale, e sarà finalizzata ad aumentare la competitività delle imprese che basano la loro attività proprio sulla valorizzazione delle risorse locali.

*k) Modalità di erogazione delle risorse pubbliche*

Il Capofila Amministrativo e Finanziario (CAF) provvede alla predisposizione e pubblicazione dei bandi di gara per l'assegnazione dei contributi ai beneficiari finali delle Azioni del PSL, alla ricezione delle domande e all'effettuazione dell'istruttoria amministrativa e tecnico-economica dei progetti. Al CAF spetta anche il compito di effettuare gli impegni di spesa e di predisporre gli atti di concessione dei contributi Leader Plus ai beneficiari finali, nonché la raccolta e verifica della documentazione amministrativa e di spesa presso i beneficiari finali per la erogazione dei contributi assegnati. Spetta, inoltre, al CAF nel caso di richiesta da parte del beneficiario finale di un anticipo su contributo pubblico, l'accettazione delle garanzie fideiussorie e l'avvio delle eventuali azioni necessarie per la sospensione o la revoca dei contributi nei casi previsti dalla legislazione vigente e per il recupero coatto delle somme eventualmente già erogate.

Il Consiglio Direttivo approva i progetti definitivi delle azioni a regia GAL, i bandi di gara e/o di selezione al fine di attivare le azioni del PSL, le graduatorie dei beneficiari finali ed i relativi importi di contributo pubblico assegnato.

*l) Quadro economico*

**1. 2. 9a**

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)		Tot. Stato	Centrale		Regione			
Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
28.550,00	75	24.150	100	21.412,50	75					25	7.137,50

**1. 2. 9b**

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)		Tot. Stato	Centrale		Regione			
Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
318.031,58	45	143.114,21	77,8	111.311,05	22,2	15,6	22.262,21	6,7	9.540,95	55	174.917,37

**1.2.9a**

Data	Annualità di riferimento	Importo (Euro)
15 settembre 2004	2001-2002	-
15 settembre 2005	2001-02 + 2003	28.550,00
15 settembre 2006	2001-02 + 2003 + 2004	-
15 settembre 2007	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005	-
31 maggio 2008	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005 + 2006	-

**1.2.9b**

<b>Data</b>	<b>Annualità di riferimento</b>	<b>Importo (Euro)</b>
15 settembre 2004	2001-2002	318.031,58
15 settembre 2005	2001-02 + 2003	-
15 settembre 2006	2001-02 + 2003 + 2004	-
15 settembre 2007	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005	-
31 maggio 2008	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005 + 2006	-

*m) Indicatori di realizzazione e di risultato*

<b>Indicatori di realizzazione</b>	
Strutture e infrastrutture realizzate	n. 3
Studi e indagini realizzate	- 2
Iniziative e fruizione delle risorse naturali	-
Manuali e guide	> 2
Impianti pilota per la produzione di energia rinnovabili	-

<b>Indicatori di risultato</b>	
% di incremento dei visitatori	-
% beni fabbricati, siti recuperati e valorizzati	> 20
% aree protette e siti Natura 2000 coinvolti in progetti di gestione	> 5
% di operatori locali coinvolti	> 20
% di imprese che hanno introdotto impianti per la produzione di energia rinnovabile	-

<b>Previsioni di impatto</b>	
Incremento dei siti di interesse artistico, storico e culturale aperti al pubblico	> 7

*n) Effetti occupazionali*

L'impatto socio-economico risulta particolarmente elevato trattandosi di interventi per la valorizzazione del patrimonio culturale, per il potenziamento dell'ambiente economico e il miglioramento della capacità organizzativa. Gli interventi individuati nel territorio risultano prevalentemente orientati ad un innalzamento della capacità competitiva del territorio, in particolare attraverso la valorizzazione integrata delle risorse locali (in particolare di quelle culturali), l'accrescimento della capacità organizzativa del territorio e il sostegno alla creazione di reti tra i territori rurali. Si prevede un incremento di occupazione creata pari ad un numero di almeno 2/3 per impresa.



**MISURA 1.2 – AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' AMBIENTALE-CULTURALE**

*AZIONE 1.2.10 – Interventi esemplari di ripristino per la realizzazione di scuole del gusto, ecc.*

**1 – OBIETTIVI DELL'AZIONE E COERENZA CON LA STRATEGIA**

*a) Obiettivi globali*

Accrescere la competitività ambientale/culturale.

*b) Obiettivi specifici*

Valorizzare e rendere fruibile in modo integrato il patrimonio locale.

*c) Obiettivi operativi*

- Ripristino del patrimonio tradizionale;
- Creazione di centri adibiti all'erogazione di servizi per il settore rurale;
- Realizzazione di scuole del gusto.

**2 – DESCRIZIONE TECNICA DELL'AZIONE**

*a) Tipologia degli interventi*

Il Gal realizzerà un intervento relativo al ripristino ed alla riattivazione del patrimonio edilizio tradizionale per la realizzazione di centri da adibire per all'erogazione di servizi rurali quali ad esempio "la scuola del gusto".

Lo scopo ultimo è rendere fruibile il patrimonio locale tramite interventi di recupero destinati ad innescare meccanismi di riconoscimento e rivalutazione di elementi culturali e storici della ruralità. Per questi motivi il principale obiettivo che l'azione si propone è quello di riattivare alcuni centri tradizionali in quanto rappresentano una memoria storica del legame stretto che da secoli si è instaurato tra l'uomo e l'ambiente circostante. Tale recupero è mirato ad aumentare la capacità attrattiva complessiva del territorio con riferimento alle nuove forme di educazione ambientale proprie delle "scuole del gusto".

*b) Collegamento con interventi di programma diversi dal PSL*

Gli interventi previsti nell'ambito della presente azione risultano complementari alle iniziative avviate nell'intero territorio del GAL. I risultati raggiunti con questo studio potranno essere utilizzati in fase di definizione dei progetti esecutivi degli interventi previsti nelle altre azioni programmatiche previste o in itinere nell'area oggetto del Leader, che hanno come obiettivo comune, lo sviluppo sostenibile del territorio e che quindi non possono prescindere da uno studio come questo.

In particolare, l'intervento in oggetto, in quanto inerente iniziative che coinvolgono l'intero territorio del PSL, è complementare e integrato con le misure previste nel POR e nel PSR che prevedono la valorizzazione del patrimonio ambientale e la Rete Ecologica ma non prevedono iniziative di analisi e studi su modelli di gestione sostenibile delle aree protette, sull'applicazione di sistemi di gestione ambientale e sulla realizzazione di interventi di salvaguardia, miglioramento e monitoraggio delle risorse naturali e del paesaggio dell'intera area di intervento del GAL, caratteristiche che rappresentano la struttura portante del presente intervento. Per quanto riguarda le connessioni con il P.O.R. Sicilia 2000-2006, si fa riferimento alle misure previste nell'ambito dell'Asse I "Risorse naturali" (in particolar modo la Misura 1.01 "Realizzazione, completamento ed adeguamento delle reti di monitoraggio", la Misura 1.12 "Sistemi territoriali integrati ad alta naturalità" e dell'Asse II "Risorse culturali (Misura 2.01 "Recupero e fruizione del patrimonio culturale e ambientale").

*c)Elementi relativi alla "vitalità economica" e alla "sostenibilità" di misura "pilota" e trasferibilità*

L'obiettivo trasversale di questo progetto è quello di recuperare l'immenso patrimonio di fabbricati storici presente nel territorio poiché esso rappresenta una sicura risorsa per lo stesso. Nell'ottica dello sviluppo endogeno che prevede la riqualificazione delle risorse presenti in un comprensorio, la possibilità di recuperare e rendere fruibile il patrimonio architettonico può contribuire ad aumentarne la competitività economica attraverso un miglioramento ed una riqualificazione della capacità attrattiva del territorio.

Il recupero del patrimonio architettonico locale si inquadra nell'ottica di uno sviluppo sostenibile del territorio poiché esso rappresenta un bene pubblico in grado di generare esternalità positive per l'intera collettività. Ciò giustifica le risorse finanziarie destinate a questo intervento affinché lo stesso possa essere trasmesso anche alle future generazioni insieme alla memoria storica che porta con sé. In altri termini l'intervento è sostenibile nel momento in cui offre l'opportunità di conservare e gestire una risorsa altrimenti destinata all'abbandono.

L'azione è innovativa perché consente di integrare concretamente le diverse opportunità culturali, ambientali e produttive dell'area nei processi di valorizzazione. Infatti, gli interventi per il recupero dei fabbricati storici hanno come punto di forza l'intersectorialità tra patrimonio ambientale - culturale e settori produttivi in funzione della fruizione turistica integrata, e consentono di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di valorizzare le aree interne.

Relativamente al grado di trasferibilità, le tecniche adottate per l'elaborazione degli studi (es. modalità di organizzazione dei team di lavoro, metodologia di studio, di selezione, di valutazione, ecc.) e gli stessi interventi materiali di recupero e valorizzazione possono essere trasferiti in contesti che presentano problematiche analoghe. Gli strumenti di concertazione fra soggetti pubblici e privati possono essere applicati ad altre realtà che presentano, come il territorio in questione, problematiche di definizione di indirizzi, coordinamento, monitoraggio, ecc. Gli strumenti individuati per la trasferibilità sono la diffusione delle competenze in interventi formativi, attività di animazione e la diffusione di un bollettino dell'area GAL presso la popolazione e gli operatori.

*d)Modalità di realizzazione*

Interventi diretti da parte del GAL	
Interventi a regia GAL in convenzione	
Interventi a Bando pubblico	X

*e)Beneficiari finali*

GAL	X
-----	---

*f)Destinatari dell'aiuto*

GAL	X
Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, Organizzazione dei produttori, Organizzazione di categoria, Associazioni senza fini di lucro	X

*g)Localizzazione territoriale*

Il territorio di attuazione del PSL

*h) Spesa ammissibile e tasso di aiuto pubblico*

Spesa ammissibile	Redazione di progetti, spese per interventi materiali di recupero, restauro e riqualificazione di fabbricati, manufatti e loro pertinenze, comprese le spese di progettazione
Descrizione spesa	Azioni innovative Investimenti immateriali nel settore turistico Investimenti materiali nel settore turistico Protezione, miglioramento e rigenerazione dell'ambiente naturale Tutela e conservazione del patrimonio rurale
Codice U.E.	414 172 171 353 1306
Tasso di aiuto pubblico	massimo 70% (previsto nel Complemento di programmazione) 45% previsto nel Piano finanziario del PSL
Massimale di spesa	Investimenti materiali su fabbricati e manufatti, restauro di beni, materiali ed attrezzature come da Reg. 69/01. Il volume massimo di investimento ammissibile al finanziamento per progetto non può superare 250.000 euro; per gli investimenti infrastrutturali tale volume non può superare i 300.000 euro. Il limite di 300.00 euro può raggiungere la quota massima di 400.000 euro in casi debitamente motivati dai GAL per interventi strettamente connessi alla realizzazione delle altre azioni previste nel PSL. A titolo esemplificativo tale ampliamento può essere previsto per interventi di interesse collettivo, con elevate caratteristiche di innovatività ed effetti dimostrativi. Resta fermo il volume massimo di contributo pubblico di 100.000 euro consentito nell'ambito di applicazione del regime de minimis.
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato per tutte le altre tipologie di beneficiari degli interventi indicati. Per la creazione e l'avviamento di attività e per la realizzazione degli interventi: a) nel caso di aiuti concessi nei settori non agricoli (si intendono le attività non legate alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato 1 del Trattato): conformemente al reg. CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L10 del 13 gennaio 2001) e al reg. CE n. 70/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L10 del 13 gennaio 2001). b) nel caso di intervento nel settore agricolo (si intendono le attività legate alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato 1 del Trattato): il reg. n. 1257/99 con gli stessi limiti e vincoli contenuti nelle misure 1.12), 4.06, 4.10), 4.12), 4.13), del P.O.R. Sicilia 2000/2006 cofinanziate dal FEOGA. Qualora

	gli interventi non rientrino nelle predette misure si opererà conformemente al reg. CE n. 1257/99 art. 51, art. 33 par. 5, 6, 9 e 11 e agli orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo (2000/C 28/02). Per i servizi in agricoltura gli interventi saranno conformi al punto 13 dei medesimi orientamenti.
Disposizioni anticumulo	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente misura

*i) Condizioni generali di ammissibilità*

Gli interventi previsti dalla presente misura saranno attuati sulla base e conformemente ai progetti integrati di sviluppo del turismo sostenibile, elaborati dal GAL, e previsti dal PSL.

*j) Modalità attuative*

*Pubblicità* - A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dalla presente misura del PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio.

*Animazione* - L'animazione persegue lo scopo di individuare i fabbisogni di aggregazione ed innovazione, che rappresentano il vero motore di sviluppo del territorio. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" nel settore della ristorazione e dei servizi turistici in genere, al fine di costituire un nucleo di imprenditori con un ruolo promotore e dimostrativo sull'intero territorio che possa divenire la base di partenza alla quale successivamente potranno aderire nuove imprese.

Gli interventi saranno realizzati mediante bando pubblico per la selezione di soggetti pubblici e/o privati per la realizzazione di interventi esemplari di ripristino del patrimonio tradizionale, per la realizzazione di scuole del gusto e la creazione di centri adibiti all'erogazione di servizi per il settore rurale.

L'individuazione dei soggetti attuatori avverrà sulla base di più offerte economiche.

Il bando, pubblicato negli albi pretori delle singole amministrazioni locali e, parimenti, opportunamente pubblicizzati presso quotidiani e i siti internet del GAL e dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, conterrà tutti gli elementi necessari a definire:

- obiettivi dell'intervento e coerenza rispetto al tema catalizzatore del PSL;
- effetto sinergico indotto con altri interventi previsti da altri programmi di iniziativa comunitaria (POR, PSR, ecc.);
- costo complessivo dell'azione, tasso di aiuto pubblico e quota di cofinanziamento privato;
- modalità e tempi di attuazione dell'intervento;
- modalità e presentazione delle domande;
- scadenza del bando stesso;
- requisiti richiesti al beneficiario per l'ammissione al contributo;
- esperienze dimostrabili in merito da parte del richiedente;
- priorità e modalità di selezione delle domande;
- griglia di valutazione delle proposte, con analitica indicazione dei punteggi attribuibili.

### **Requisiti di ammissibilità**

- presentazione delle domande o delle offerte o dei progetti entro i termini e secondo le modalità stabilite nei provvedimenti pertinenti (bandi);
- completezza della documentazione amministrativa e tecnica relativa all'intervento o suo completamento entro i termini stabiliti dal responsabile della misura;
- presenza, al più tardi al momento della concessione dell'aiuto, di tutti i permessi, licenze, concessioni edilizie e quant'altro eventualmente necessario per garantire l'immediata eseguibilità degli interventi;
- tempi di realizzazione del progetto compatibili con la programmazione finanziaria del piano di sviluppo locale;
- localizzazione dell'intervento nell'area ammissibile o lungo gli itinerari ammissibili, come definiti dal documento di attuazione; può essere ammessa una localizzazione diversa purché siano rispettate tutte le condizioni previste dal regolamento (CE) n. 1685/2000, norma n. 12, punto 2 (deroga).

Per le società i requisiti di ammissibilità saranno:

- ❑ iscrizione al Registro delle Imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa
- ❑ insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, o a carico dei quali è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versano in stato di sospensione dell'attività commerciale.
- ❑ assenza di procedimenti in corso o di cause ostative previste dalla normativa vigente.
- ❑ essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- ❑ assenza nell'esercizio della propria attività professionale, di errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice.
- ❑ non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative ai requisiti di ordine generale, alla capacità economico-finanziaria ed alla capacità tecnica.

### **Criteri di selezione:**

- coerenza del progetto rispetto alle finalità e agli obiettivi definiti dal PSL nell'ottica dello sviluppo integrato con gli altri settori di intervento;
- tipicità dell'intervento architettonico (rispondente ai canoni di recupero dell'architettura rurale) riferita a tutte le tipologie di manufatti interessati dall'intervento;
- tipicità dei materiali impiegati per le finiture interne;
- impiego di materiali tradizionali per l'arredo;
- completezza dell'analisi progettuale;
- esperienza documentabile nella gestione di beni immobili e di strutture di proprietà pubblica, al fine di una destinazione ad azioni di interesse collettivo e sociale;
- integrazione con itinerari tematici;
- per la realizzazione degli interventi sarà privilegiata la partecipazione dei giovani e delle donne.

I soggetti interessati prendono atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di partecipazione alla realizzazione dell'intervento e quanto diversamente accertato dal GAL comporta, salvo azioni diverse, l'interruzione immediata del rapporto in essere, nonché la preclusione ad instaurare qualsiasi rapporto futuro con lo stesso.

*Collegamento con altre azioni del PSL* – Gli interventi previsti sono coerenti con il tema catalizzatore scelto per lo sviluppo del PSL poiché collega la valorizzazione del patrimonio alla possibilità di fruizione turistica, rafforzando in chiave sostenibile la trasformazione del patrimonio

## GAL NEBRODI PLUS

in risorsa, cioè in opportunità economica e di occupazione per la popolazione locale, e nello stesso tempo salvaguardando e tutelandone la disponibilità per le future generazioni. Lo sviluppo dell'attività turistica sostenibile rappresenta quindi un'attività trasversale alla valorizzazione del patrimonio culturale, produttivo ed ambientale, e sarà finalizzata ad aumentare la competitività delle imprese che basano la loro attività proprio sulla valorizzazione delle risorse locali.

### k) Modalità di erogazione delle risorse pubbliche

Il Capofila Amministrativo e Finanziario (CAF) provvede alla predisposizione e pubblicazione dei bandi di gara per l'assegnazione dei contributi ai beneficiari finali delle Azioni del PSL, alla ricezione delle domande e all'effettuazione dell'istruttoria amministrativa e tecnico-economica dei progetti. Al CAF spetta anche il compito di effettuare gli impegni di spesa e di predisporre gli atti di concessione dei contributi Leader Plus ai beneficiari finali, nonché la raccolta e verifica della documentazione amministrativa e di spesa presso i beneficiari finali per la erogazione dei contributi assegnati. Spetta, inoltre, al CAF nel caso di richiesta da parte del beneficiario finale di un anticipo su contributo pubblico, l'accettazione delle garanzie fideiussorie e l'avvio delle eventuali azioni necessarie per la sospensione o la revoca dei contributi nei casi previsti dalla legislazione vigente e per il recupero coatto delle somme eventualmente già erogate.

Il Consiglio Direttivo approva i progetti definitivi delle azioni a regia GAL, i bandi di gara e/o di selezione al fine di attivare le azioni del PSL, le graduatorie dei beneficiari finali ed i relativi importi di contributo pubblico assegnato.

### l.1) Quadro economico - Interventi immateriali

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)		Tot. Stato	Centrale		Regione			
Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
147.808,07	45	66.513,63	77,8	51.747,60	22,2	15,6	10.376,13	6,7	4.456,41	55	81.294,44

### l.2) Quadro economico - Interventi materiali

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)		Tot. Stato	Centrale		Regione			
Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
81.560,35	45	36.702,16	77,8	28.554,28	22,2	15,6	5.725,54	6,7	2.459,04	55	44.858,19

Data	Annualità di riferimento	Importo (Euro)
15 settembre 2004	2001-2002	147.808,07
15 settembre 2005	2001-02 + 2003	20.390,09
15 settembre 2006	2001-02 + 2003 + 2004	20.390,10
15 settembre 2007	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005	20.390,08
31 maggio 2008	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005 + 2006	20.390,08

### m) Indicatori di realizzazione e di risultato

Indicatori di realizzazione
-----------------------------

Strutture e infrastrutture realizzate	> 6
Studi e indagini realizzate	-
Iniziative e fruizione delle risorse naturali	> 2
Manuali e guide	-
Impianti pilota per la produzione di energia rinnovabili	-

<b>Indicatori di risultato</b>	
% di incremento dei visitatori	> 10
% beni fabbricati, siti recuperati e valorizzati	> 5
% aree protette e siti Natura 2000 coinvolti in progetti di gestione	-
% di operatori locali coinvolti	> 15
% di imprese che hanno introdotto impianti per la produzione di energia rinnovabile	-

<b>Previsioni di impatto</b>	
Incremento dei siti di interesse artistico, storico e culturale aperti al pubblico	> 5

*n) Effetti occupazionali*

L'impatto socio-economico risulta particolarmente elevato trattandosi di interventi per la valorizzazione del patrimonio culturale, per il potenziamento dell'ambiente economico e il miglioramento della capacità organizzativa. Gli interventi individuati nel territorio risultano prevalentemente orientati ad un innalzamento della capacità competitiva del territorio, in particolare attraverso la valorizzazione integrata delle risorse locali (in particolare di quelle culturali), l'accrescimento della capacità organizzativa del territorio e il sostegno alla creazione di reti tra i territori rurali. Si prevede un incremento di occupazione creata pari ad un numero di almeno 2/3 per impresa.

**SEZIONE 1 - STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE DI CARATTERE INTEGRATO E PILOTA**

**MISURA 1.2 - AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' AMBIENTALE-CULTURALE**

*AZIONE 1.2.12 - Miglioramento delle risorse naturali e dei paesaggi*

**1 - OBIETTIVI DELL'AZIONE E COERENZA CON LA STRATEGIA**

*a) Obiettivi globali*

Accrescere la competitività ambientale/culturale.

*b) Obiettivi specifici*

Valorizzare e rendere fruibile in modo integrato il patrimonio locale.

*c) Obiettivi operativi*

- Realizzare interventi di valorizzazione e recupero del patrimonio paesaggistico e naturalistico.
- Riqualficazione del patrimonio paesaggistico e naturalistico.
- Recupero e valorizzazione del patrimonio boschivo.

## **2 - DESCRIZIONE TECNICA DELL'AZIONE**

### *a) Tipologia degli interventi*

Il Gal realizzerà un progetto per il recupero del patrimonio naturalistico e paesaggistico al fine di tutelare e salvaguardare il territorio locale.

Lo scopo ultimo è quello di valorizzare il notevole patrimonio naturalistico e paesaggistico del territorio GAL comprendendo anche interventi di manutenzione sul patrimonio boschivo.

### *b) Collegamento con interventi di programma diversi dal PSL*

Gli interventi previsti nell'ambito della presente azione risultano complementari alla iniziative avviate nell'intero territorio del GAL. I risultati raggiunti con questo studio potranno essere utilizzati in fase di definizione dei progetti esecutivi degli interventi previsti nelle altre azioni programmatiche previste o in itinere nell'area oggetto del Leader, che hanno come obiettivo comune, lo sviluppo sostenibile del territorio e che quindi non possono prescindere da uno studio come questo.

In particolare, l'intervento in oggetto, in quanto inerente iniziative che coinvolgono l'intero territorio del PSL, è complementare e integrato con le misure previste nel POR e nel PSR che prevedono la valorizzazione del patrimonio ambientale e la Rete Ecologica ma non prevedono iniziative di analisi e studi su modelli di gestione sostenibile delle aree protette, sull'applicazione di sistemi di gestione ambientale e sulla realizzazione di interventi di salvaguardia, miglioramento e monitoraggio delle risorse naturali e del paesaggio dell'intera area di intervento del GAL, caratteristiche che rappresentano la struttura portante del presente intervento. Per quanto riguarda le connessioni con il P.O.R. Sicilia 2000-2006, si fa riferimento alle misure previste nell'ambito dell'Asse I "Risorse naturali" (in particolar modo la Misura 1.01 "Realizzazione, completamento ed adeguamento delle reti di monitoraggio", la Misura 1.12 "Sistemi territoriali integrati ad alta naturalità" e dell'Asse II "Risorse culturali (Misura 2.01 "Recupero e fruizione del patrimonio culturale e ambientale").



c) *Elementi relativi alla "vitalità economica" e alla "sostenibilità" di misura "pilota" e trasferibilità*

L'obiettivo trasversale di questo progetto è quello di recuperare l'immenso patrimonio naturalistico e paesaggistico dell'area GAL poiché esso rappresenta una sicura risorsa per lo stesso. Nell'ottica dello sviluppo endogeno che prevede la riqualificazione delle risorse presenti in un comprensorio, la possibilità di recuperare e rendere fruibile il patrimonio architettonico può contribuire ad aumentarne la competitività economica attraverso un miglioramento ed una riqualificazione della capacità attrattiva del territorio.

Il recupero del patrimonio locale si inquadra nell'ottica di uno sviluppo sostenibile del territorio poiché esso rappresenta un bene pubblico in grado di generare esternalità positive per l'intera collettività. Ciò giustifica le risorse finanziarie destinate a questo intervento affinché lo stesso possa essere trasmesso anche alle future generazioni insieme alla memoria storica che porta con sé. In altri termini l'intervento è sostenibile nel momento in cui offre l'opportunità di conservare e gestire una risorsa altrimenti destinata all'abbandono.

L'azione è innovativa perché consente di integrare concretamente le diverse opportunità culturali, ambientali e produttive dell'area nei processi di valorizzazione. Infatti, gli interventi per il recupero dei fabbricati storici hanno come punto di forza l'intersettorialità tra patrimonio ambientale - culturale e settori produttivi in funzione della fruizione turistica integrata, e consentono di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di valorizzare le aree interne.

Relativamente al grado di trasferibilità, le tecniche adottate per l'elaborazione degli studi (es. modalità di organizzazione dei team di lavoro, metodologia di studio, di selezione, di valutazione, ecc.) e gli stessi interventi materiali di recupero e valorizzazione possono essere trasferiti in contesti che presentano problematiche analoghe. Gli strumenti di concertazione fra soggetti pubblici e privati possono essere applicati ad altre realtà che presentano, come il territorio in questione, problematiche di definizione di indirizzi, coordinamento, monitoraggio, ecc. Gli strumenti individuati per la trasferibilità sono la diffusione delle competenze in interventi formativi, attività di animazione e la diffusione di un bollettino dell'area GAL presso la popolazione e gli operatori.

d) *Modalità di realizzazione*

Interventi diretti da parte del GAL	
Interventi a regia GAL in convenzione	
Interventi a Bando pubblico	X

e) *Beneficiari finali*

GAL	X
-----	---

f) *Destinatari dell'aiuto*

GAL	X
Enti locali anche in forma associata, associazioni ambientaliste, enti di gestione delle aree protette, imprese agricole	X

g) *Localizzazione territoriale*

Il territorio di attuazione del PSL

h) Spesa ammissibile e tasso di aiuto pubblico

Spesa ammissibile	Redazione di progetti, spese per interventi di sistemazione ambientale e di trasformazione di agroecosistemi (es. interventi di gestione faunistica, piccoli interventi su manufatti e fabbricati, ripristini e realizzazioni di piccole infrastrutture, allestimento di centri visita, installazione di sistemi di monitoraggio e controllo, acquisto di macchinari e attrezzature, comprese attrezzature informatiche e software, consulenze e certificazioni).
Descrizione spesa	Protezione, miglioramento e rigenerazione dell'ambiente naturale Tutela e conservazione del patrimonio rurale
Codice U.E.	171 1306
Tasso di aiuto pubblico	Investimenti materiali su fabbricati e manufatti, restauro di beni, materiali ed attrezzature, come da Reg. CE 69/01, max 70%, come da Reg. CE 70/01 nel caso di infrastrutture, max 75%.
Massimale di spesa	Il volume massimo di investimento ammissibile al finanziamento per progetto non può superare 250.000 euro; per gli investimenti infrastrutturali tale volume non può superare i 300.000 euro. Il limite di 300.000 euro può raggiungere la quota massima di 400.000 euro in casi debitamente motivati dai GAL per interventi strettamente connessi alla realizzazione delle altre azioni previste nel PSL. A titolo esemplificativo tale ampliamento può essere previsto per interventi di interesse collettivo, con elevate caratteristiche di innovatività ed effetti dimostrativi. Resta fermo il volume massimo di contributo pubblico di 100.000 euro consentito nell'ambito di applicazione del regime de minimis.
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato per tutte le altre tipologie di beneficiari degli interventi indicati. Per la creazione e l'avviamento di attività e per la realizzazione degli interventi: a) nel caso di aiuti concessi nei settori non agricoli (si intendono le attività non legate alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato 1 del Trattato): conformemente al reg. CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L10 del 13 gennaio 2001) e al reg. CE n. 70/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L10 del 13 gennaio 2001). b) nel caso di intervento nel settore agricolo (si intendono le attività legate alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato 1 del Trattato): il reg. n. 1257/99 con gli stessi limiti e vincoli contenuti nelle misure 1.12), 4.06, 4.10), 4.12), 4.13), del P.O.R. Sicilia 2000/2006 cofinanziate dal FEOGA. Qualora gli interventi non rientrino nelle predette misure si opererà conformemente al reg. CE n. 1257/99 art. 51, art. 33 par. 5, 6, 9 e 11 e agli orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo

	(2000/C 28/02). Per i servizi in agricoltura gli interventi saranno conformi al punto 13 dei medesimi orientamenti.
Disposizioni anticumulo	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente misura

*i) Condizioni generali di ammissibilità*

Gli interventi previsti dalla presente misura saranno attuati sulla base e conformemente ai progetti integrati di sviluppo del turismo sostenibile, elaborati dal GAL, e previsti dal PSL.

*j) Modalità attuative*

*Pubblicità* - A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dalla presente misura del PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio.

*Animazione* - L'animazione persegue lo scopo di individuare i fabbisogni di aggregazione ed innovazione, che rappresentano il vero motore di sviluppo del territorio. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" nel settore della ristorazione e dei servizi turistici in genere, al fine di costituire un nucleo di imprenditori con un ruolo promotore e dimostrativo sull'intero territorio che possa divenire la base di partenza alla quale successivamente potranno aderire nuove imprese.

Gli interventi saranno realizzati mediante bando pubblico per la selezione di soggetti pubblici e/o privati per la realizzazione di investimenti in attività di miglioramento delle risorse naturali e del paesaggio.

L'individuazione dei soggetti attuatori avverrà sulla base di più offerte economiche.

Il bando, pubblicato negli albi pretori delle singole amministrazioni locali e, parimenti, opportunamente pubblicizzati presso quotidiani e i siti internet del GAL e dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, conterrà tutti gli elementi necessari a definire:

- obiettivi dell'intervento e coerenza rispetto al tema catalizzatore del PSL;
- effetto sinergico indotto con altri interventi previsti da altri programmi di iniziativa comunitaria (POR, PSR, ecc.);
- costo complessivo dell'azione, tasso di aiuto pubblico e quota di cofinanziamento privato;
- modalità e tempi di attuazione dell'intervento;
- modalità e presentazione delle domande;
- scadenza del bando stesso;
- requisiti richiesti al beneficiario per l'ammissione al contributo;
- esperienze dimostrabili in merito da parte del richiedente;
- priorità e modalità di selezione delle domande;
- griglia di valutazione delle proposte, con analitica indicazione dei punteggi attribuibili.

**Requisiti di ammissibilità:**

- presentazione delle domande o delle offerte o dei progetti entro i termini e secondo le modalità stabilite nei provvedimenti pertinenti (bando);

- completezza della documentazione amministrativa e tecnica relativa all'intervento o suo completamento entro i termini stabiliti dal responsabile della misura;
- presenza, al più tardi al momento della concessione dell'aiuto, di tutti i permessi, licenze, concessioni edilizie e quant'altro eventualmente necessario per garantire l'immediata eseguibilità degli interventi;
- tempi di realizzazione del progetto compatibili con la programmazione finanziaria del piano di sviluppo locale;
- localizzazione dell'intervento nell'area ammissibile o lungo gli itinerari ammissibili, come definiti dal documento di attuazione; può essere ammessa una localizzazione diversa purché siano rispettate tutte le condizioni previste dal regolamento (CE) n. 1685/2000, norma n. 12, punto 2 (deroga).

Per le società, i requisiti di ammissibilità saranno:

- iscrizione al Registro delle Imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa.
- insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, o a carico dei quali è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versano in stato di sospensione dell'attività commerciale.
- assenza di procedimenti in corso o di cause ostative previste dalla normativa vigente.
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- assenza nell'esercizio della propria attività professionale, di errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice.
- non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative ai requisiti di ordine generale, alla capacità economico-finanziaria ed alla capacità tecnica.

### **Criteri di selezione:**

- coerenza del progetto rispetto alle finalità e agli obiettivi definiti dal PSL nell'ottica dello sviluppo integrato con gli altri settori di intervento;
- assoggettamento al regime biologico per le aziende agricole (Reg. CEE 2092-91);
- assoggettamento norme HACCP, ISO, ecc;
- dimensionamento e redditività aziendale;
- professionalità e competenza documentabile;
- ubicazione azienda (zone montane, svantaggiate, a rischio etc.);
- zone sottoposte a vincolo paesaggistico, ambientale, idrogeologico, ecc.;
- aspetti legati alla sostenibilità ambientale e alla valenza storico-architettonica di eventuali manufatti da recuperare;
- rispetto tipologico dell'architettura locale;
- qualità architettonica di eventuali manufatti da recuperare;
- completezza analisi progettuale;
- integrazione dell'iniziativa proposta con altri itinerari tematici;
- creazione e mantenimento di nuovi posti di lavoro con riferimento alle fasce giovanili e alle donne;
- all'interno dei bandi, che saranno emanati per la realizzazione degli interventi, sarà concessa priorità alle iniziative presentate da giovani imprenditori/trici (meno di 40 anni) e da donne.

I soggetti interessati prendono atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di partecipazione alla realizzazione dell'intervento e quanto diversamente accertato dal GAL comporta, salvo azioni diverse, l'interruzione immediata del rapporto in essere, nonché la preclusione ad instaurare qualsiasi rapporto futuro con lo stesso.

*Collegamento con altre azioni del PSL* – Gli interventi previsti sono coerenti con il tema catalizzatore scelto per lo sviluppo del PSL poiché collega la valorizzazione del patrimonio alla possibilità di fruizione turistica, rafforzando in chiave sostenibile la trasformazione del patrimonio in risorsa, cioè in opportunità economica e di occupazione per la popolazione locale, e nello stesso tempo salvaguardando e tutelandone la disponibilità per le future generazioni. Lo sviluppo dell'attività turistica sostenibile rappresenta quindi un'attività trasversale alla valorizzazione del patrimonio culturale, produttivo ed ambientale, e sarà finalizzata ad aumentare la competitività delle imprese che basano la loro attività proprio sulla valorizzazione delle risorse locali.

*k) Modalità di erogazione delle risorse pubbliche*

Il Capofila Amministrativo e Finanziario (CAF) provvede alla predisposizione e pubblicazione dei bandi di gara per l'assegnazione dei contributi ai beneficiari finali delle Azioni del PSL, alla ricezione delle domande e all'effettuazione dell'istruttoria amministrativa e tecnico-economica dei progetti. Al CAF spetta anche il compito di effettuare gli impegni di spesa e di predisporre gli atti di concessione dei contributi Leader Plus ai beneficiari finali, nonché la raccolta e verifica della documentazione amministrativa e di spesa presso i beneficiari finali per la erogazione dei contributi assegnati. Spetta, inoltre, al CAF nel caso di richiesta da parte del beneficiario finale di un anticipo su contributo pubblico, l'accettazione delle garanzie fideiussorie e l'avvio delle eventuali azioni necessarie per la sospensione o la revoca dei contributi nei casi previsti dalla legislazione vigente e per il recupero coatto delle somme eventualmente già erogate.

Il Consiglio Direttivo approva i progetti definitivi delle azioni a regia GAL, i bandi di gara e/o di selezione al fine di attivare le azioni del PSL, le graduatorie dei beneficiari finali ed i relativi importi di contributo pubblico assegnato.

*l.1) Quadro economico - Interventi materiali*

Costo totale	Quota pubblica										Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)		Tot. Stato	Centrale		Regione				
	Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro	%		
57.100,00	45	25.695,00	77,80	19.985,00	22,2	15,60	3.997,00	6,70	1.713,00	55,00	31.405,00	

*l.2) Quadro economico- Interventi immateriali*

Costo totale	Quota pubblica										Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)		Tot. Stato	Centrale		Regione				
	Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro	%		
57.100,00	45	25.695,00	77,80	19.985,00	22,2	15,60	3.997,00	6,70	1.713,00	55,00	31.405,00	

Data	Annualità di riferimento	Importo (Euro)
15 settembre 2004	2001-2002	-
15 settembre 2005	2001-02 + 2003	28.550,00
15 settembre 2006	2001-02 + 2003 + 2004	28.550,00
15 settembre 2007	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005	28.550,00
31 maggio 2008	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005 + 2006	28.550,00

*l) Indicatori di realizzazione e di risultato*

<b>Indicatori di realizzazione</b>
------------------------------------

Strutture e infrastrutture realizzate	> 4
Estemporanee, mostre, manifestazioni	- n. 8
Iniziative e fruizione delle risorse naturali	> 4
Manuali e guide	> 2
Impianti pilota per la produzione di energia rinnovabili	-

<b>Indicatori di risultato</b>	
% di incremento dei visitatori	-
% beni fabbricati, siti recuperati e valorizzati	> 15
% aree protette e siti Natura 2000 coinvolti in progetti di gestione	> 5
% di operatori locali coinvolti	> 15
% di imprese che hanno introdotto impianti per la produzione di energia rinnovabile	-

<b>Previsioni di impatto</b>	
Incremento dei siti di interesse artistico, storico e culturale aperti al pubblico	> 5

*m) Effetti occupazionali*

L'impatto socio-economico risulta particolarmente elevato trattandosi di interventi per la valorizzazione del patrimonio naturalistico ed ambientalistico, per il potenziamento dell'ambiente economico e il miglioramento della capacità organizzativa. Gli interventi individuati nel territorio risultano prevalentemente orientati ad un innalzamento della capacità competitiva del territorio, in particolare attraverso la valorizzazione integrata delle risorse locali (in particolare di quelle culturali), l'accrescimento della capacità organizzativa del territorio e il sostegno alla creazione di reti tra i territori rurali. Si prevede un incremento di occupazione creata pari ad un numero di almeno 2/3 per impresa.

SEZIONE 1 - STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE DI CARATTERE INTEGRATO E PILOTA

**MISURA 1.2 - AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' AMBIENTALE-CULTURALE**

*AZIONE 1.2.15 - Studio ed elaborazione di progetti di sviluppo del turismo sostenibile*

**1 - OBIETTIVI DELL'AZIONE E COERENZA CON LA STRATEGIA**

a) *Obiettivi globali*

Accrescere la competitività ambientale/culturale.

b) *Obiettivi specifici*

**Valorizzare e rendere fruibile in modo integrato il patrimonio locale.**

Predisporre un'offerta turistica integrata e sostenibile

c) *Obiettivi operativi*

- Definire le modalità di integrazione settoriale utili al fine dello sviluppo del turismo sostenibile;
- Realizzare alcuni itinerari, per la fruizione del patrimonio in termini di offerta turistica e didattico - culturale;
- Coinvolgere gli operatori e la popolazione locale nella progettazione e realizzazione degli interventi volti alla valorizzazione turistica sostenibile delle risorse;
- Migliorare l'offerta in termini di accoglienza turistica in ambito rurale
- Individuazione delle linee strategiche per la predisposizione di un progetto integrato di sviluppo sostenibile denominato "La strada del gusto", i cui piani e programmi saranno realizzati nell'ambito degli interventi 1.2.16, 1.2.17 e 1.2.18.

**2 - DESCRIZIONE TECNICA DELL'AZIONE**

a) *Tipologia degli interventi*

Si prevede di realizzare uno studio per la predisposizione di un progetto integrato di sviluppo del turismo sostenibile per la creazione dell'itinerario enogastronomico nel comprensorio Leader denominato "la strada del gusto" (sul modello delle "strade del vino", delle "strade dell'olio", ecc.), articolato in tre percorsi tematici: culturale, ambientale ed agroalimentare.

Il Gal realizzerà un progetto di sviluppo sostenibile, a regia o in convenzione, finalizzato alla fruizione turistico integrata delle risorse peculiari dell'area con particolare riguardo al patrimonio ambientale, culturale ed eno-gastronomico. Lo studio dovrà definire la strategia e le modalità operative attraverso cui raggiungere gli obiettivi di sostenibilità e integrazione settoriale dello sviluppo turistico, con particolare riferimento alla definizione di un fattore identificativo del comprensorio, capace di attrarre domanda turistica e quindi di promuovere e stimolare sia attività economiche private, anche di micro-imprenditorialità, che iniziative pubbliche coerenti, affinché questo si traduca in un flusso turistico diffuso sul territorio.

In particolare il progetto di sviluppo intende supportare con la definizione di piani gestionali e di organizzazione dell'offerta, l'attività di accoglienza turistica collegata alle iniziative di valorizzazione culturale delle risorse che dovrà portare alla diversificazione ricreativa e culturale dell'offerta turistica. Uno degli elementi su cui si dovrà focalizzare l'attenzione sarà la predisposizione di un'offerta turistica fortemente centrata sui caratteri identitari locali, al fine di caratterizzare l'accoglienza e rafforzare l'auto-rappresentazione identitaria della popolazione locale.

Per la predisposizione del progetto si farà ricorso a metodi di progettazione concertata per la partecipazione di tutti i soggetti, operatori sia pubblici che privati (in sinergia con quanto previsto

nelle attività di animazione di cui alla misura 1.2.16), che possono contribuire operativamente al raggiungimento degli obiettivi assunti, in modo da rafforzare la condivisione degli obiettivi di caratterizzazione identitaria. La partecipazione di soggetti appartenenti a settori diversi rifletterà inoltre la logica di "filiera" così come esplicitato nell'ambito della definizione strategica del progetto.

Il piano definirà, inoltre, una strategia che miri a prolungare i tempi di permanenza sul territorio e diluire la stagionalità turistica, individuando delle azioni complementari ai pacchetti turistici esistenti, con particolare attenzione allo sviluppo di proposte a basso impatto ambientale.

### b) *Collegamento con interventi di programma diversi dal PSL*

Gli interventi previsti nell'ambito della presente azione risultano complementari alla iniziative avviate nell'intero territorio del GAL. I risultati raggiunti con questo studio potranno essere utilizzati in fase di definizione dei progetti esecutivi degli interventi previsti nelle altre azioni programmatiche previste o in itinere nell'area oggetto del Leader, che hanno come obiettivo comune, lo sviluppo sostenibile del territorio e che quindi non possono prescindere da uno studio come questo.

In particolare, l'intervento in oggetto, in quanto inerente iniziative che coinvolgono l'intero territorio del PSL, è complementare e integrato con le misure previste nel POR e nel PSR che prevedono la valorizzazione del patrimonio ambientale e la Rete Ecologica ma non prevedono iniziative di analisi e studi su modelli di gestione sostenibile delle aree protette, sull'applicazione di sistemi di gestione ambientale e sulla realizzazione di interventi di salvaguardia, miglioramento e monitoraggio delle risorse naturali e del paesaggio dell'intera area di intervento del GAL, caratteristiche che rappresentano la struttura portante del presente intervento. Per quanto riguarda le connessioni con il P.O.R. Sicilia 2000-2006, si fa riferimento alle misure previste nell'ambito dell'Asse I "Risorse naturali" (in particolar modo la Misura 1.01 "Realizzazione, completamento ed adeguamento delle reti di monitoraggio", la Misura 1.12 "Sistemi territoriali integrati ad alta naturalità" e dell'Asse II "Risorse culturali (Misura 2.01 "Recupero e fruizione del patrimonio culturale e ambientale").

### c) *Elementi relativi alla "vitalità economica" e alla "sostenibilità" di misura "pilota" e trasferibilità*

L'obiettivo trasversale di questo progetto è quello di dare sostenibilità e competitività economica alla attività di fruizione turistica delle risorse. Inoltre la possibilità di attività turistica si inserisce nella logica della rivitalizzazione del territorio montano sia perché rappresenta una occasione di reddito complementare all'attività agricola e produttiva, sia perché sostiene la valorizzazione commerciale del patrimonio produttivo locale. Inoltre vi saranno effetti ambientali positivi legati alla valorizzazione turistica di un patrimonio culturale ed etnografico che rischia l'abbandono e il degrado.

La fruizione turistica del bene è sostenibile nel momento in cui offre l'opportunità di conservare e gestire una risorsa altrimenti destinata all'abbandono. Le tecniche e le modalità di produzione dei manufatti e messa in opera per l'allestimento degli itinerari saranno definite da un team di esperti sulla base delle indicazioni emerse dagli studi sulle tradizioni costruttive locali, in modo da definire un insieme di norme e regole che prevedano per esempio l'utilizzazione di materiali compatibili con il paesaggio (es. legno, pietra, ecc.) ed il ricorso a tecnologie compatibili con l'ambiente.

L'azione è innovativa perché consente di integrare concretamente le diverse opportunità culturali, ambientali e produttive dell'area nei processi di valorizzazione. Infatti, gli interventi per la realizzazione di itinerari hanno come punto di forza l'intersectorialità tra patrimonio ambientale - culturale e settori produttivi in funzione della fruizione turistica integrata, e consentono di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di valorizzare le aree interne.



## GAL NEBRODI PLUS

Inoltre l'attività di animazione della popolazione locale nella progettazione e realizzazione degli interventi, rappresenta un'innovazione anche in termini di sensibilizzazione e coinvolgimento rispetto al tema dello sviluppo sostenibile.

Relativamente al grado di trasferibilità le tecniche adottate per l'elaborazione degli studi (es. modalità di organizzazione dei team di lavoro, metodologia di studio, di selezione, di valutazione, ecc.) e gli stessi interventi pilota possono essere trasferiti in contesti che presentano problematiche analoghe. Gli strumenti di concertazione fra soggetti pubblici e privati possono essere applicati ad altre realtà che presentano, come il territorio in questione, problematiche di definizione di indirizzi, coordinamento, monitoraggio, ecc. Gli strumenti individuati per la trasferibilità sono la diffusione delle competenze in interventi formativi, attività di animazione e la diffusione di un bollettino dell'area GAL presso la popolazione e gli operatori.

### d) *Modalità di realizzazione*

Interventi diretti da parte del GAL	
Interventi a regia GAL in convenzione	
Interventi a Bando pubblico	X

### e) *Beneficiari finali*

GAL	X
-----	---

### f) *Destinatari dell'aiuto*

GAL	X
Imprese agricole e PMI	X

### g) *Localizzazione territoriale*

Il territorio di attuazione del PSL

### h) *Spesa ammissibile e tasso di aiuto pubblico*

Spesa ammissibile	Redazione di studi e progetti
Descrizione spesa	Studi
Codice U.E.	413
Tasso di aiuto pubblico	massimo 100% (previsto nel Complemento di programmazione) 75% previsto nel Piano finanziario del PSL
Massimale di spesa	100.000 Euro per la realizzazione dello studio 50.000 Euro previsto nel Piano finanziario del PSL
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato per tutte le altre tipologie di beneficiari degli interventi indicati.
Disposizioni anticumulo	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente misura

### i) *Condizioni generali di ammissibilità*

Gli interventi previsti dalla presente misura saranno attuati sulla base e conformemente ai progetti integrati di sviluppo del turismo sostenibile, elaborati dal GAL, e previsti dal PSL. Gli interventi sono attuati sulla base e conformemente ai progetti integrati di sviluppo del turismo sostenibile, elaborati dal GAL; i piani e programmi saranno finanziati solo se verranno attuati gli interventi in essi contenuti; gli interventi sono indirizzati essenzialmente ad investimenti di ridotto importo (inferiori ai 250.000 euro per investimenti materiali e 300.000 euro per le infrastrutture) effettuati

da piccole e piccolissime imprese, quelle cioè che hanno maggiori difficoltà di accesso agli aiuti degli altri programmi cofinanziati ed agli incentivi delle leggi regionali di settore.

### j) *Modalità attuative*

*Pubblicità* – A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dalla presente misura del PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio.

*Animazione* – L'animazione persegue lo scopo di individuare i fabbisogni di aggregazione ed innovazione, che rappresentano il vero motore di sviluppo del territorio. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" nel settore della ristorazione e dei servizi turistici in genere, al fine di costituire un nucleo di imprenditori con un ruolo promotore e dimostrativo sull'intero territorio che possa divenire la base di partenza alla quale successivamente potranno aderire nuove imprese.

Gli interventi saranno realizzati dal Gruppo di Azione Locale e saranno attuate direttamente dal GAL con personale interno e mediante selezione di consulenti e ricercatori esterni con esperienza documentabile negli ambiti specifici che riguardano la realizzazione di studi per la predisposizione di un progetto integrato di sviluppo del turismo sostenibile.

### **Requisiti di ammissibilità**

Il GAL definirà i livelli professionali e i requisiti di ammissibilità richiesti per la realizzazione dell'intervento. In particolare, verranno definiti diversi livelli di professionalità, cui corrisponderanno altrettanti livelli di compenso:

- ❑ Ricercatori senior di 1° livello - Docenti universitari, dottori di ricerca, dirigenti di azienda, imprenditori, consulenti, liberi professionisti, funzionari e dirigenti pubblici con esperienza almeno quinquennale nell'ambito di riferimento.
- ❑ Ricercatori junior di 2° livello - Dirigenti di azienda, imprenditori, consulenti, liberi professionisti, funzionari e dirigenti pubblici con esperienza almeno triennale nell'ambito di riferimento.
- ❑ Professionalità di 3° livello - Consulenti, esperti di settore, funzionari e dirigenti pubblici con un minimo di esperienza professionale nell'ambito di riferimento.

### **Criteri di selezione:**

- professionalità e competenza documentabile;
- esperienze pregresse e documentabili in attività di marketing territoriale, nella effettuazione di indagini territoriali, in iniziative di informazione e promozione, di studi, ricerche, servizi alla popolazione e alle imprese;
- esperienza nella effettuazione di studi, ricerche, catalogazioni, indagini, ecc. sui beni ambientali e culturali in microaree territoriali;
- esperienza nella programmazione e realizzazione di piani di comunicazione e divulgazione;

Il GAL predisporrà avvisi pubblici di selezione del personale presso la sede stessa del GAL, il proprio sito Internet e gli albi pretori dei Comuni ed enti pubblici presenti all'interno del territorio di competenza del GAL.

I soggetti interessati prendono atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di partecipazione alla realizzazione dell'intervento e quanto diversamente accertato dal GAL comporta, salvo azioni diverse, l'interruzione immediata del rapporto in essere, nonché la preclusione ad instaurare qualsiasi rapporto futuro con lo stesso.

*Collegamento con altre azioni del PSL* – Gli interventi previsti sono coerenti con il tema catalizzatore scelto per lo sviluppo del PSL poiché collega la valorizzazione del patrimonio alla possibilità di fruizione turistica, rafforzando in chiave sostenibile la trasformazione del patrimonio in risorsa, cioè in opportunità economica e di occupazione per la popolazione locale, e nello stesso tempo salvaguardando e tutelandone la disponibilità per le future generazioni. Lo sviluppo dell'attività turistica sostenibile rappresenta quindi un'attività trasversale alla valorizzazione del patrimonio culturale, produttivo ed ambientale, e sarà finalizzata ad aumentare la competitività delle imprese che basano la loro attività proprio sulla valorizzazione delle risorse locali.

*k) Modalità di erogazione delle risorse pubbliche*

Il Capofila Amministrativo e Finanziario (CAF) provvede alla predisposizione e pubblicazione dei bandi di gara per l'assegnazione dei contributi ai beneficiari finali delle Azioni del PSL, alla ricezione delle domande e all'effettuazione dell'istruttoria amministrativa e tecnico-economica dei progetti. Al CAF spetta anche il compito di effettuare gli impegni di spesa e di predisporre gli atti di concessione dei contributi Leader Plus ai beneficiari finali, nonché la raccolta e verifica della documentazione amministrativa e di spesa presso i beneficiari finali per la erogazione dei contributi assegnati. Spetta, inoltre, al CAF nel caso di richiesta da parte del beneficiario finale di un anticipo su contributo pubblico, l'accettazione delle garanzie fideiussorie e l'avvio delle eventuali azioni necessarie per la sospensione o la revoca dei contributi nei casi previsti dalla legislazione vigente e per il recupero coatto delle somme eventualmente già erogate.

Il Consiglio Direttivo approva i progetti definitivi delle azioni a regia GAL, i bandi di gara e/o di selezione al fine di attivare le azioni del PSL, le graduatorie dei beneficiari finali ed i relativi importi di contributo pubblico assegnato.

*l) Quadro economico*

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)		Tot. Stato	Centrale		Regione			
Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
32.200,00	75	24.150,00	100	24.150,00	25					25	8.050,00

Data	Annualità di riferimento	Importo (Euro)
15 settembre 2004	2001-2002	11.168,02
15 settembre 2005	2001-02 + 2003	21.031,98
15 settembre 2006	2001-02 + 2003 + 2004	-
15 settembre 2007	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005	-
31 maggio 2008	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005 + 2006	-

*m) Indicatori di realizzazione e di risultato*

<b>Indicatori di realizzazione</b>
------------------------------------

## GAL NEBRODI PLUS

Strutture e infrastrutture realizzate	-
Gestione di attività di promozione, funzione e didattico-educative	n. 1
Iniziative e fruizione delle risorse naturali	-
Manuali e guide	> 2
Impianti pilota per la produzione di energia rinnovabili	-

<b>Indicatori di risultato</b>	
% di incremento dei visitatori	-
% beni fabbricati, siti recuperati e valorizzati	> 10
% aree protette e siti Natura 2000 coinvolti in progetti di gestione	> 5
% di operatori locali coinvolti	> 15
% di imprese che hanno introdotto impianti per la produzione di energia rinnovabile	-

<b>Previsioni di impatto</b>	
Incremento dei siti di interesse artistico, storico e culturale aperti al pubblico	> 5

n) *Effetti occupazionali*

L'impatto socio-economico risulta particolarmente elevato trattandosi di interventi finalizzati alla fruizione turistica integrata.

## **MISURA 1.2 - AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' AMBIENTALE E CULTURALE**

### *AZIONE 1.2.16 - Sensibilizzazione ed animazione e collegamento intersettoriale*

#### **1 - OBIETTIVI DELL'AZIONE E COERENZA CON LA STRATEGIA**

*a) Obiettivi globali*

Valorizzare e riqualificare il patrimonio architettonico di rilevante interesse storico-culturale.

*b) Obiettivi specifici*

Predisporre un'offerta turistica integrata e sostenibile.

*c) Obiettivi operativi*

- Definire le modalità di integrazione settoriale utili al fine dello sviluppo del turismo sostenibile;
- Realizzare alcuni itinerari, per la fruizione del patrimonio in termini di offerta turistica e didattico - culturale;
- Coinvolgere gli operatori e la popolazione locale nella progettazione e realizzazione degli interventi volti alla valorizzazione turistica sostenibile delle risorse;
- Migliorare l'offerta in termini di accoglienza turistica in ambito rurale
- Individuazione delle linee strategiche per la predisposizione di un progetto integrato di sviluppo sostenibile denominato "La strada del gusto", i cui piani e programmi saranno realizzati nell'ambito degli interventi 1.2.17.

#### **2 - DESCRIZIONE TECNICA DELL'AZIONE**

*a) Tipologia degli interventi*

L'intervento prevede l'organizzazione di attività di animazione volte ad aumentare il coinvolgimento e la sensibilizzazione degli operatori turistici e della popolazione locale in riferimento alla qualità dell'accoglienza, nonché alla sensibilizzazione complessiva della popolazione sugli obiettivi del turismo sostenibile. Saranno realizzate iniziative di sensibilizzazione sul territorio rivolti alla popolazione e agli amministratori locali, al fine di coinvolgerli attivamente nell'ambito del progetto di sviluppo turistico.

Per il coinvolgimento della popolazione e degli operatori si prevede l'organizzazione di:

- open forum;
- panel group/focus group;
- educational;
- seminari di orientamento;
- creazione di gruppi di lavoro o di organismi stabili di collegamento e di azione intersettoriale.

*b) Collegamento con interventi di programma diversi dal PSL*

L'intervento in oggetto, in quanto inerente iniziative che coinvolgono l'intero territorio del PSL, è complementare e integrato con le misure previste nel POR e nel PSR che prevedono la valorizzazione del patrimonio ambientale e la Rete Ecologica ma non prevedono iniziative di analisi e studi su modelli di gestione sostenibile delle aree protette, sull'applicazione di sistemi di gestione ambientale e sulla realizzazione di interventi di salvaguardia, miglioramento e monitoraggio delle risorse naturali e del paesaggio dell'intera area di intervento del GAL, caratteristiche che rappresentano la struttura portante del presente intervento. Per quanto riguarda le connessioni con il P.O.R. Sicilia 2000-2006, si fa riferimento alle misure previste nell'ambito dell'Asse I "Risorse naturali" (in particolar modo la Misura 1.01 "Realizzazione, completamento ed adeguamento delle reti di monitoraggio", la Misura 1.12 "Sistemi territoriali integrati ad alta

naturalità” e dell’Asse II “Risorse culturali (Misura 2.01 “Recupero e fruizione del patrimonio culturale e ambientale”).

*c) Elementi relativi alla “vitalità economica” e alla “sostenibilità” di misura “pilota” e trasferibilità*

L’obiettivo trasversale di questo progetto è quello di dare sostenibilità e competitività economica alla attività di fruizione turistica delle risorse. Inoltre la possibilità di attività turistica si inserisce nella logica della rivitalizzazione del territorio del GAL sia perché rappresenta una occasione di reddito complementare all’attività agricola e produttiva, sia perché sostiene la valorizzazione commerciale del patrimonio produttivo locale. Inoltre vi saranno effetti ambientali positivi legati alla valorizzazione turistica di un patrimonio culturale ed etnografico che rischia l’abbandono e il degrado.

La fruizione turistica del bene è sostenibile nel momento in cui offre l’opportunità di conservare e gestire una risorsa altrimenti destinata all’abbandono. Le tecniche e le modalità di produzione dei manufatti e messa in opera per l’allestimento degli itinerari saranno definite da un team di esperti sulla base delle indicazioni emerse dagli studi sulle tradizioni costruttive locali, in modo da definire un insieme di norme e regole che prevedano per esempio l’utilizzazione di materiali compatibili con il paesaggio (es. legno, pietra, ecc.) ed il ricorso a tecnologie compatibili con l’ambiente.

L’azione è innovativa perché consente di integrare concretamente le diverse opportunità culturali, ambientali e produttive dell’area nei processi di valorizzazione. Infatti, gli interventi per la realizzazione di itinerari tematici hanno come punto di forza l’intersectorialità tra patrimonio ambientale - culturale e settori produttivi in funzione della fruizione turistica integrata, e consentono di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di valorizzare le aree interne.

Inoltre l’attività di animazione della popolazione locale nella progettazione e realizzazione degli interventi, rappresenta un’innovazione anche in termini di sensibilizzazione e coinvolgimento rispetto al tema dello sviluppo sostenibile.

Relativamente al grado di trasferibilità le tecniche adottate per l’elaborazione degli studi (es. modalità di organizzazione dei team di lavoro, metodologia di studio, di selezione, di valutazione, ecc.) e gli stessi interventi pilota possono essere trasferiti in contesti che presentano problematiche analoghe. Gli strumenti di concertazione fra soggetti pubblici e privati possono essere applicati ad altre realtà che presentano, come il territorio in questione, problematiche di definizione di indirizzi, coordinamento, monitoraggio, ecc. Gli strumenti individuati per la trasferibilità sono la diffusione delle competenze in interventi formativi, attività di animazione e la diffusione di un bollettino dell’area GAL presso la popolazione e gli operatori.

*d) Modalità di realizzazione*

Interventi diretti da parte del GAL	X
Interventi a regia GAL in convenzione	
Interventi a Bando pubblico	

*e) Beneficiari finali*

GAL	X
-----	---

*f) Destinatari dell’aiuto*

## GAL NEBRODI PLUS

GAL	X
Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, Organizzazione dei produttori, Organizzazione di categoria, Associazioni senza fini di lucro	X

g) *Localizzazione territoriale*  
Il territorio di attuazione del PSL

h) *Spesa ammissibile e tasso di aiuto pubblico*

Spesa ammissibile	Spese per consulenze, per l'organizzazione di incontri, seminari, open forum, educational, e per azioni promozionali mirate; Produzione di materiali informativi e divulgativi e diffusione degli stessi mediante i mezzi più opportuni (stampati, audiovisivi, supporti multimediali, pagine web, ecc.)
Descrizione spesa	Investimenti immateriali nel settore turistico Azioni innovative
Codice U.E.	172 414
Tasso di aiuto pubblico	massimo 100% (previsto nel Complemento di programmazione) 75% previsto nel Piano finanziario del PSL
Massimale di spesa	Il volume massimo di investimento ammissibile al finanziamento per progetto non può superare 250.000 euro; per gli investimenti infrastrutturali tale volume non può superare i 300.000 euro. Il limite di 300.000 euro può raggiungere la quota massima di 400.000 euro in casi debitamente motivati dai GAL per interventi strettamente connessi alla realizzazione delle altre azioni previste nel PSL. A titolo esemplificativo tale ampliamento può essere previsto per interventi di interesse collettivo, con elevate caratteristiche di innovatività ed effetti dimostrativi. Resta fermo il volume massimo di contributo pubblico di 100.000 euro consentito nell'ambito di applicazione del regime de minimis.
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato per tutte le altre tipologie di beneficiari degli interventi indicati. Per la creazione e l'avviamento di attività e per la realizzazione degli interventi: a) nel caso di aiuti concessi nei settori non agricoli (si intendono le attività non legate alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato 1 del Trattato): conformemente al reg. CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L10 del 13 gennaio 2001) e al reg. CE n. 70/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L10 del 13 gennaio 2001). b) nel caso di intervento nel settore agricolo (si intendono le attività

	legate alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato 1 del Trattato): il reg. n. 1257/99 con gli stessi limiti e vincoli contenuti nelle misure 1.12), 4.06, 4.10), 4.12), 4.13), del P.O.R. Sicilia 2000/2006 cofinanziate dal FEOGA. Qualora gli interventi non rientrino nelle predette misure si opererà conformemente al reg. CE n. 1257/99 art. 51, art. 33 par. 5, 6, 9 e 11 e agli orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo (2000/C 28/02). Per i servizi in agricoltura gli interventi saranno conformi al punto 13 dei medesimi orientamenti.
Disposizioni anticumulo	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente misura

i) *Condizioni generali di ammissibilità*

Gli interventi previsti dalla presente misura saranno attuati sulla base e conformemente ai progetti integrati di sviluppo del turismo sostenibile, elaborati dal GAL, e previsti dal PSL.

j) *Modalità attuative*

*Pubblicità* - A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dalla presente misura del PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio.

*Animazione* - L'animazione persegue lo scopo di individuare i fabbisogni di aggregazione ed innovazione, che rappresentano il vero motore di sviluppo del territorio. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" nel settore della ristorazione e dei servizi turistici in genere, al fine di costituire un nucleo di imprenditori con un ruolo promotore e dimostrativo sull'intero territorio che possa divenire la base di partenza alla quale successivamente potranno aderire nuove imprese.

Gli interventi saranno realizzati dal Gruppo di Azione Locale e saranno attuate direttamente dal GAL con personale interno e mediante selezione di consulenti e ricercatori esterni con esperienza documentabile negli ambiti specifici che riguardano la realizzazione di manuali e guide per una migliore fruizione del patrimonio storico-culturale, in termini di offerta turistica e didattico-culturale.

**Requisiti di ammissibilità**

Il GAL definirà i livelli professionali e i requisiti di ammissibilità richiesti per la realizzazione dell'intervento. In particolare, verranno selezionati diversi livelli di professionalità, cui corrisponderanno altrettanti livelli di compenso:

- ❑ Ricercatori senior di 1° livello - Docenti universitari, dottori di ricerca, dirigenti di azienda, imprenditori, consulenti, liberi professionisti, funzionari e dirigenti pubblici con esperienza almeno quinquennale nell'ambito di riferimento.
- ❑ Ricercatori junior di 2° livello - Dirigenti di azienda, imprenditori, consulenti, liberi



professionisti, funzionari e dirigenti pubblici con esperienza almeno triennale nell'ambito di riferimento.

- Professionalità di 3° livello - Consulenti, esperti di settore, funzionari e dirigenti pubblici con un minimo di esperienza professionale nell'ambito di riferimento.

**Criteri di selezione:**

- professionalità e competenza documentabile;
- esperienze pregresse e documentabili in attività di marketing territoriale, nella effettuazione di indagini territoriali, in iniziative di informazione e promozione, di studi, ricerche, servizi alla popolazione e alle imprese;
- esperienza nella effettuazione di studi, ricerche, catalogazioni, indagini, ecc. sui beni ambientali e culturali in microaree territoriali;
- esperienza nella programmazione e realizzazione di piani di comunicazione e divulgazione;

Il GAL predisporrà avvisi pubblici di selezione del personale presso la sede stessa del GAL, il proprio sito Internet e gli albi pretori dei Comuni ed enti pubblici presenti all'interno del territorio di competenza del GAL.

I soggetti interessati prendono atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di partecipazione alla realizzazione dell'intervento e quanto diversamente accertato dal GAL comporta, salvo azioni diverse, l'interruzione immediata del rapporto in essere, nonché la preclusione ad instaurare qualsiasi rapporto futuro con lo stesso.

*Collegamento con altre azioni del PSL* – Gli interventi previsti sono coerenti con il tema catalizzatore scelto per lo sviluppo del PSL poiché collega la valorizzazione del patrimonio alla possibilità di fruizione turistica, rafforzando in chiave sostenibile la trasformazione del patrimonio in risorsa, cioè in opportunità economica e di occupazione per la popolazione locale, e nello stesso tempo salvaguardando e tutelandone la disponibilità per le future generazioni. Lo sviluppo dell'attività turistica sostenibile rappresenta quindi un'attività trasversale alla valorizzazione del patrimonio culturale, produttivo ed ambientale, e sarà finalizzata ad aumentare la competitività delle imprese che basano la loro attività proprio sulla valorizzazione delle risorse locali.

*k) Modalità di erogazione delle risorse pubbliche*

Il Capofila Amministrativo e Finanziario (CAF) provvede all'individuazione del soggetto attuatore e all'assegnazione dei contributi ai beneficiari finali delle Azioni del PSL, alla ricezione delle domande e all'effettuazione dell'istruttoria amministrativa e tecnico-economica dei progetti. Al CAF spetta anche il compito di effettuare gli impegni di spesa e di predisporre gli atti di concessione dei contributi Leader Plus ai beneficiari finali, nonché la raccolta e verifica della documentazione amministrativa e di spesa presso i beneficiari finali per la erogazione dei contributi assegnati. Spetta, inoltre, al CAF nel caso di richiesta da parte del beneficiario finale di un anticipo su contributo pubblico, l'accettazione delle garanzie fideiussorie e l'avvio delle eventuali azioni necessarie per la sospensione o la revoca dei contributi nei casi previsti dalla legislazione vigente e per il recupero coatto delle somme eventualmente già erogate.

Il Consiglio Direttivo approva i progetti definitivi delle azioni a regia GAL al fine di attivare le azioni del PSL ed i relativi importi di contributo pubblico assegnato.

*l) Quadro economico*

Costo totale	Quota pubblica					Privati
	Totale pubblico	U.E. (FEOGA)	Tot. Stato	Centrale	Regione	

## *GAL NEBRODI PLUS*

<b>Euro</b>	<b>%</b>	<b>Euro</b>	<b>%</b>	<b>Euro</b>		<b>%</b>	<b>Euro</b>	<b>%</b>	<b>Euro</b>	<b>%</b>	<b>Euro</b>
74.700,00	75	56.025,00	100	56.025,00	25					25	18.675,00

Data	Annualità di riferimento	Importo (Euro)
15 settembre 2004	2001-2002	-
15 settembre 2005	2001-02 + 2003	18.675,00
15 settembre 2006	2001-02 + 2003 + 2004	18.675,00
15 settembre 2007	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005	18.675,00
31 maggio 2008	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005 + 2006	18.675,00

m) *Indicatori di realizzazione e di risultato*

<b>Indicatori di realizzazione</b>	
Strutture e infrastrutture realizzate	-
Studi e indagini realizzate	-
Iniziative e fruizione delle risorse naturali	> 5
Manuali e guide	-
Impianti pilota per la produzione di energia rinnovabili	-

<b>Indicatori di risultato</b>	
% di incremento dei visitatori	> 10
% beni fabbricati, siti recuperati e valorizzati	> 15
% aree protette e siti Natura 2000 coinvolti in progetti di gestione	> 5
% di operatori locali coinvolti	> 15
% di imprese che hanno introdotto impianti per la produzione di energia rinnovabile	-

<b>Previsioni di impatto</b>	
Incremento dei siti di interesse artistico, storico e culturale aperti al pubblico	> 5

n) *Effetti occupazionali*

L'impatto socio-economico risulta particolarmente elevato trattandosi di interventi per la valorizzazione del patrimonio culturale, per il potenziamento dell'ambiente economico e il miglioramento della capacità organizzativa. Gli interventi individuati nel territorio risultano prevalentemente orientati ad un innalzamento della capacità competitiva del territorio, in particolare attraverso la valorizzazione integrata delle risorse locali (in particolare di quelle culturali), l'accrescimento della capacità organizzativa del territorio e il sostegno alla creazione di reti tra i territori rurali. Si prevede un incremento di occupazione creata pari ad un numero di almeno 2/3 per impresa.

**SEZIONE 1 - STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE DI CARATTERE INTEGRATO E PILOTA**

**MISURA 1.2 - AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' AMBIENTALE-CULTURALE**

*AZIONE 1.2.17 - Valorizzazione delle risorse culturali riguardo ai prodotti tipici*

**1 - OBIETTIVI DELL'AZIONE E COERENZA CON LA STRATEGIA**

*a) Obiettivi globali*

Valorizzare e riqualificare il patrimonio architettonico di rilevante interesse storico-culturale.

*b) Obiettivi specifici*

Predisporre un'offerta turistica integrata e sostenibile.

*c) Obiettivi operativi*

- Definire le modalità di integrazione settoriale utili al fine dello sviluppo del turismo sostenibile;
- Realizzare l'itinerario tematico per la fruizione delle risorse culturali del territorio del GAL attraverso la creazione della "Strada del gusto", al fine di riqualificare, in un'ottica di sviluppo sostenibile, la fruizione del patrimonio storico-culturale del comprensorio in termini di offerta turistica e didattico - culturale;
- Coinvolgere gli operatori e la popolazione locale nella progettazione e realizzazione degli interventi volti alla valorizzazione turistica sostenibile delle risorse;
- Migliorare l'offerta in termini di accoglienza turistica in ambito rurale.

**2 - DESCRIZIONE TECNICA DELL'AZIONE**

*a) Tipologia degli interventi*

La strategia individuata nell'ambito del progetto di sviluppo sostenibile, finalizzato alla fruizione turistico integrata delle risorse peculiari dell'area (azione 1.2.15), si tradurrà operativamente in interventi di valorizzazione delle risorse individuate e nella loro messa "in rete" attraverso itinerari tematici che si sviluppano sul territorio e/o saranno fruibili in modo virtuale.

Gli itinerari dovranno valorizzare alcuni temi specifici dell'area, quali: le risorse ambientali e i parchi, la tradizione eno-gastronomica, ecc.

In particolare, l'intervento di cui alla presente azione, prevede la creazione di un itinerario enogastronomico nel comprensorio Leader denominato "la strada del gusto" (sul modello delle "strade del vino", delle "strade dell'olio", ecc.), articolato in tre percorsi tematici: culturale, ambientale ed agroalimentare.

Verranno "messi in rete" i produttori realizzando un "circuito della qualità" nell'ambito del quale i potenziali consumatori, turisti e residenti, potranno accedere alle produzioni attraverso un percorso che preveda la possibilità di acquisto dei prodotti, di soggiorno presso le strutture ricettive, in particolare agrituristiche, di degustazione del patrimonio enogastronomico locale presso la ristorazione di qualità.

Gli interventi dovranno interessare risorse immediatamente fruibili e collegabili agli interventi di rivitalizzazione del territorio basati sulla valorizzazione del patrimonio culturale, produttivo ed ambientale. Infatti l'itinerario tematico, qualunque sia la sua natura (fisica o virtuale), dovrà contribuire efficacemente alla fruizione integrata delle risorse locali (produttive, commerciali, culturali) inserite nella costruzione del prodotto turistico integrato.

Gli itinerari tematici saranno allestiti con un'adeguata rete di supporti informativi (segnaletica, prodotti editoriali e multimediali, centri di documentazione) che forniranno gli elementi del "collegamento" tematico.

L'itinerario, per garantire la fruizione turistica integrata, dovrà prevedere la messa in rete di strutture per l'ospitalità collegata alla promozione/commercializzazione dello stesso, da un'adeguata campagna promozionale (comprensiva di eventi, rievocazioni, ecc), da un'offerta di attività commerciali e artigianali integrative, e di servizi finalizzati alla ottimale fruizione dell'itinerario (accompagnamento e animazione del percorso, botteghe di noleggio/vendita/riparazione di biciclette per gli itinerari cicloturistici, di maniscalca per gli itinerari equestri, trasporti pubblici, ecc.).

Sempre allo scopo di realizzare l'itinerario tematico della "Strada del gusto", saranno previsti interventi di recupero e riqualificazione di edifici, manufatti e loro pertinenze, interventi di sistemazione ambientali, recupero di sentieri, installazione di segnaletica, ecc..

### b) *Collegamento con interventi di programma diversi dal PSL*

Gli interventi previsti nell'ambito della presente azione risultano complementari alla iniziative avviate nell'intero territorio del GAL. Gli interventi previsti nell'ambito della presente azione risultano complementari alla iniziative avviate nell'intero territorio del GAL. I risultati raggiunti con questo studio potranno essere utilizzati in fase di definizione dei progetti esecutivi degli interventi previsti nelle altre azioni programmatiche previste o in itinere nell'area oggetto del Leader, che hanno come obiettivo comune, lo sviluppo sostenibile del territorio e che quindi non possono prescindere da uno studio come questo.

In particolare, l'intervento in oggetto, in quanto inerente iniziative che coinvolgono l'intero territorio del PSL, è complementare e integrato con le misure previste nel POR e nel PSR che prevedono la valorizzazione del patrimonio ambientale e la Rete Ecologica ma non prevedono iniziative di analisi e studi su modelli di gestione sostenibile delle aree protette, sull'applicazione di sistemi di gestione ambientale e sulla realizzazione di interventi di salvaguardia, miglioramento e monitoraggio delle risorse naturali e del paesaggio dell'intera area di intervento del GAL, caratteristiche che rappresentano la struttura portante del presente intervento. Per quanto riguarda le connessioni con il P.O.R. Sicilia 2000-2006, si fa riferimento alle misure previste nell'ambito dell'Asse I "Risorse naturali" (in particolar modo la Misura 1.01 "Realizzazione, completamento ed adeguamento delle reti di monitoraggio", la Misura 1.12 "Sistemi territoriali integrati ad alta naturalità" e dell'Asse II "Risorse culturali (Misura 2.01 "Recupero e fruizione del patrimonio culturale e ambientale").

### c) *Elementi relativi alla "vitalità economica" e alla "sostenibilità" di misura "pilota" e trasferibilità*

L'obiettivo trasversale di questo progetto è quello di dare sostenibilità e competitività economica alla attività di fruizione turistica delle risorse. Inoltre la possibilità di attività turistica si inserisce nella logica della rivitalizzazione del territorio del GAL sia perché rappresenta una occasione di reddito complementare all'attività agricola e produttiva, sia perché sostiene la valorizzazione commerciale del patrimonio produttivo locale. Inoltre vi saranno effetti ambientali positivi legati alla valorizzazione turistica di un patrimonio culturale ed etnografico che rischia l'abbandono e il degrado.

La fruizione turistica del bene è sostenibile nel momento in cui offre l'opportunità di conservare e gestire una risorsa altrimenti destinata all'abbandono. Le tecniche e le modalità di produzione dei manufatti e messa in opera per l'allestimento degli itinerari saranno definite da un team di esperti sulla base delle indicazioni emerse dagli studi sulle tradizioni costruttive locali, in modo da definire un insieme di norme e regole che prevedano per esempio l'utilizzazione di materiali compatibili con il paesaggio (es. legno, pietra, ecc.) ed il ricorso a tecnologie compatibili con l'ambiente.

## GAL NEBRODI PLUS

L'azione è innovativa perché consente di integrare concretamente le diverse opportunità culturali, ambientali e produttive dell'area nei processi di valorizzazione. Infatti, gli interventi per la realizzazione di itinerari tematici hanno come punto di forza l'intersectorialità tra patrimonio ambientale - culturale e settori produttivi in funzione della fruizione turistica integrata, e consentono di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di valorizzare le aree interne.

Inoltre l'attività di animazione della popolazione locale nella progettazione e realizzazione degli interventi, rappresenta un'innovazione anche in termini di sensibilizzazione e coinvolgimento rispetto al tema dello sviluppo sostenibile.

Relativamente al grado di trasferibilità le tecniche adottate per l'elaborazione degli studi (es. modalità di organizzazione dei team di lavoro, metodologia di studio, di selezione, di valutazione, ecc.) e gli stessi interventi pilota possono essere trasferiti in contesti che presentano problematiche analoghe. Gli strumenti di concertazione fra soggetti pubblici e privati possono essere applicati ad altre realtà che presentano, come il territorio in questione, problematiche di definizione di indirizzi, coordinamento, monitoraggio, ecc. Gli strumenti individuati per la trasferibilità sono la diffusione delle competenze in interventi formativi, attività di animazione e la diffusione di un bollettino dell'area GAL presso la popolazione e gli operatori.

d) *Modalità di realizzazione*

Interventi diretti da parte del GAL	
Interventi a regia GAL in convenzione	
Interventi a Bando pubblico	X

e) *Beneficiari finali*

GAL	X
-----	---

f) *Destinatari dell'aiuto*

GAL	X
Imprese agricole e PMI	X

g) *Localizzazione territoriale*

Il territorio di attuazione del PSL

h) *Spesa ammissibile e tasso di aiuto pubblico*

Spesa ammissibile	spese per interventi di recupero e riqualificazione di edifici, manufatti e loro pertinenze, per interventi di sistemazione ambientale, per recupero e sistemazione di sentieri, installazione di segnaletica, allestimento di punti di sosta, di informazione e di accoglienza
Descrizione spesa	Valorizzazione beni culturali Azioni innovative Investimenti materiali nel settore turistico Protezione, miglioramento e rigenerazione dell'ambiente naturale Servizi comuni alle imprese del settore turistico Servizi di consulenza per le imprese Tutela e conservazione del patrimonio rurale
Codice U.E.	354 414 171 353 173 163

	1306
Tasso di aiuto pubblico	Interventi materiali su fabbricati e manufatti, restauri di beni, materiali ed attrezzature: come da reg. n. 69/01, max 70% ; come da reg. CE n. 70/01 nel caso di infrastrutture, max: 75%.
Massimale di spesa	Il volume massimo di investimento ammissibile al finanziamento per progetto non può superare 250.000 euro; per gli investimenti infrastrutturali tale volume non può superare i 300.000 euro. Il limite di 300.000 euro può raggiungere la quota massima di 400.000 euro in casi debitamente motivati dai GAL per interventi strettamente connessi alla realizzazione delle altre azioni previste nel PSL. A titolo esemplificativo tale ampliamento può essere previsto per interventi di interesse collettivo, con elevate caratteristiche di innovatività ed effetti dimostrativi. Resta fermo il volume massimo di contributo pubblico di 100.000 euro consentito nell'ambito di applicazione del regime de minimis.
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato per tutte le altre tipologie di beneficiari degli interventi indicati. Per la creazione e l'avviamento di attività e per la realizzazione degli interventi: a) nel caso di aiuti concessi nei settori non agricoli (si intendono le attività non legate alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato 1 del Trattato): conformemente al reg. CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L10 del 13 gennaio 2001) e al reg. CE n. 70/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L10 del 13 gennaio 2001). b) nel caso di intervento nel settore agricolo (si intendono le attività legate alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato 1 del Trattato): il reg. n. 1257/99 con gli stessi limiti e vincoli contenuti nelle misure 1.12), 4.06, 4.10), 4.12), 4.13), del P.O.R. Sicilia 2000/2006 cofinanziate dal FEOGA. Qualora gli interventi non rientrino nelle predette misure si opererà conformemente al reg. CE n. 1257/99 art. 51, art. 33 par. 5, 6, 9 e 11 e agli orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo (2000/C 28/02). Per i servizi in agricoltura gli interventi saranno conformi al punto 13 dei medesimi orientamenti.
Disposizioni anticumulo	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente misura

*i) Condizioni generali di ammissibilità*

Gli interventi previsti dalla presente misura saranno attuati sulla base e conformemente ai progetti integrati di sviluppo del turismo sostenibile, elaborati dal GAL, e previsti dal PSL.

*j)*

*Modalità attuative*

*Pubblicità* – A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dalla presente misura del PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio.

*Animazione* – L'animazione persegue lo scopo di individuare i fabbisogni di aggregazione ed innovazione, che rappresentano il vero motore di sviluppo del territorio. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" nel settore della ristorazione e dei servizi turistici in genere, al fine di costituire un nucleo di imprenditori con un ruolo promotore e dimostrativo sull'intero territorio che possa divenire la base di partenza alla quale successivamente potranno aderire nuove imprese.

Gli interventi saranno realizzati mediante bando pubblico per la selezione di soggetti pubblici e/o privati al fine di riqualificare la fruizione del patrimonio storico-culturale del territorio del PSL.

L'individuazione dei soggetti attuatori avverrà sulla base di più offerte economiche.

Il bando, pubblicato negli albi pretori delle singole amministrazioni locali e, parimenti, opportunamente pubblicizzati presso quotidiani e i siti internet del GAL e dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, conterrà tutti gli elementi necessari a definire:

- obiettivi dell'intervento e coerenza rispetto al tema catalizzatore del PSL;
- effetto sinergico indotto con altri interventi previsti da altri programmi di iniziativa comunitaria (POR, PSR, ecc.);
- costo complessivo dell'azione, tasso di aiuto pubblico e quota di cofinanziamento privato;
- modalità e tempi di attuazione dell'intervento;
- modalità e presentazione delle domande;
- scadenza del bando stesso;
- requisiti richiesti al beneficiario per l'ammissione al contributo;
- esperienze dimostrabili in merito da parte del richiedente;
- priorità e modalità di selezione delle domande;
- griglia di valutazione delle proposte, con analitica indicazione dei punteggi attribuibili.

### **Requisiti di ammissibilità**

- presentazione delle domande o delle offerte o dei progetti entro i termini e secondo le modalità stabilite nei provvedimenti pertinenti (bando);
- completezza della documentazione amministrativa e tecnica relativa all'intervento o suo completamento entro i termini stabiliti dal responsabile della misura;
- presenza, al più tardi al momento della concessione dell'aiuto, di tutti i permessi, licenze, concessioni edilizie e quant'altro eventualmente necessario per garantire l'immediata eseguibilità degli interventi;
- tempi di realizzazione del progetto compatibili con la programmazione finanziaria del piano di sviluppo locale;
- localizzazione dell'intervento nell'area ammissibile o lungo gli itinerari ammissibili, come definiti dal documento di attuazione; può essere ammessa una localizzazione diversa purché siano rispettate tutte le condizioni previste dal regolamento (CE) n. 1685/2000, norma n. 12, punto 2 (deroga).

Per le società, i requisiti di ammissibilità saranno:

- iscrizione al Registro delle Imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa.



- ❑ insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, o a carico dei quali è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versano in stato di sospensione dell'attività commerciale.
- ❑ assenza di procedimenti in corso o di cause ostative previste dalla normativa vigente.
- ❑ essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- ❑ assenza nell'esercizio della propria attività professionale, di errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice.
- ❑ non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative ai requisiti di ordine generale, alla capacità economico-finanziaria ed alla capacità tecnica.

### **Criteria di selezione:**

- coerenza del progetto rispetto alle finalità e agli obiettivi definiti dal PSL nell'ottica dello sviluppo integrato con gli altri settori di intervento;
- assoggettamento al regime biologico per le aziende agricole (Reg. CEE 2092-91);
- assoggettamento norme HACCP, ISO, ecc;
- offerta aggregata di prodotti tipici locali (artigianato e agricoltura) da parte dei soggetti proponenti;
- esperienza documentabile nella progettazione e gestione di percorsi ed itinerari tematici connessi alla valorizzazione dei prodotti tipici locali dell'artigianato, agricoltura e ambiente;
- completezza analisi progettuale;
- integrazione dell'iniziativa proposta con altri itinerari tematici;
- creazione e mantenimento di nuovi posti di lavoro con riferimento alle fasce giovanili e alle donne;
- all'interno dei bandi, che saranno emanati per la realizzazione degli interventi, sarà concessa priorità alle iniziative presentate da giovani imprenditori/trici (meno di 40 anni) e da donne.

I soggetti interessati prendono atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di partecipazione alla realizzazione dell'intervento e quanto diversamente accertato dal GAL comporta, salvo azioni diverse, l'interruzione immediata del rapporto in essere, nonché la preclusione ad instaurare qualsiasi rapporto futuro con lo stesso.

*Collegamento con altre azioni del PSL* – Gli interventi previsti sono coerenti con il tema catalizzatore scelto per lo sviluppo del PSL poiché collega la valorizzazione del patrimonio alla possibilità di fruizione turistica, rafforzando in chiave sostenibile la trasformazione del patrimonio in risorsa, cioè in opportunità economica e di occupazione per la popolazione locale, e nello stesso tempo salvaguardando e tutelandone la disponibilità per le future generazioni. Lo sviluppo dell'attività turistica sostenibile rappresenta quindi un'attività trasversale alla valorizzazione del patrimonio culturale, produttivo ed ambientale, e sarà finalizzata ad aumentare la competitività delle imprese che basano la loro attività proprio sulla valorizzazione delle risorse locali.

k)

#### *Modalità di erogazione delle risorse pubbliche*

Il Capofila Amministrativo e Finanziario (CAF) provvede alla predisposizione e pubblicazione dei bandi di gara per l'assegnazione dei contributi ai beneficiari finali delle Azioni del PSL, alla ricezione delle domande e all'effettuazione dell'istruttoria amministrativa e tecnico-economica dei progetti. Al CAF spetta anche il compito di effettuare gli impegni di spesa e di predisporre gli atti di concessione dei contributi Leader Plus ai beneficiari finali, nonché la raccolta e verifica della documentazione amministrativa e di spesa presso i beneficiari finali per la erogazione dei contributi assegnati. Spetta, inoltre, al CAF nel caso di richiesta da parte del beneficiario finale di un anticipo su contributo pubblico, l'accettazione delle garanzie fideiussorie e l'avvio delle eventuali azioni necessarie per la sospensione o la revoca dei contributi nei casi previsti dalla legislazione vigente e per il recupero coatto delle somme eventualmente già erogate.

## GAL NEBRODI PLUS

Il Consiglio Direttivo approva i progetti definitivi delle azioni a regia GAL, i bandi di gara e/o di selezione al fine di attivare le azioni del PSL, le graduatorie dei beneficiari finali ed i relativi importi di contributo pubblico assegnato.

### l) Quadro economico

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)			Tot. Stato	Centrale		Regione		
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%
386.347,62	41	158.398,66	85,4	135.221,67	22,2	10,2	16.223,90	4,4	6.953,10	59	227.948,96

Data	Annualità di riferimento	Importo (Euro)
15 settembre 2004	2001-2002	161.373,33
15 settembre 2005	2001-02 + 2003	56.243,57
15 settembre 2006	2001-02 + 2003 + 2004	56.243,57
15 settembre 2007	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005	56.243,57
31 maggio 2008	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005 + 2006	56.243,77

### m) Indicatori di realizzazione e di risultato

Indicatori di realizzazione	
Strutture e infrastrutture realizzate	- 2
Sagre e manifestazioni varie per la valorizzazione dei prodotti tipici	- n. 7
Iniziative e fruizione delle risorse naturali	>
Manuali e guide	- 2
Impianti pilota per la produzione di energia rinnovabili	-

Indicatori di risultato	
% di incremento dei visitatori	> 10
% beni fabbricati, siti recuperati e valorizzati	> 15
% aree protette e siti Natura 2000 coinvolti in progetti di gestione	> 5
% di operatori locali coinvolti	> 15
% di imprese che hanno introdotto impianti per la produzione di energia rinnovabile	-

Previsioni di impatto	
Incremento dei siti di interesse artistico, storico e culturale aperti al pubblico	> 5

### o) Effetti occupazionali

L'impatto socio-economico risulta particolarmente elevato trattandosi di interventi per la valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale, per il potenziamento dell'ambiente economico e il miglioramento della capacità organizzativa. Gli interventi individuati nel territorio risultano prevalentemente orientati ad un innalzamento della capacità competitiva del territorio, in particolare attraverso la valorizzazione integrata delle risorse locali (in particolare di quelle culturali), l'accrescimento della capacità organizzativa del territorio e il sostegno alla creazione di reti tra i territori rurali. Si prevede un incremento di occupazione creata pari ad un numero di almeno 2/3 per impresa.



**SEZIONE 1 - STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE DI CARATTERE INTEGRATO E PILOTA**

**MISURA 1.3 - AUMENTO DELLA COMPETITIVITÀ ECONOMICA**

*AZIONE 1.3.1 - Progetto pilota per integrazione di filiera prodotti agroalimentari*

**1 - OBIETTIVI DELL'AZIONE E COERENZA CON LA STRATEGIA**

a) *Obiettivi globali*

Accrescere la competitività economica.

b) *Obiettivi specifici*

Innovare, integrare e qualificare il sistema produttivo locale.

c) *Obiettivi operativi*

- Incentivare l'introduzione di nuovi prodotti, servizi e processi produttivi nonché l'individuazione di nuovi mercati;
- Incentivare l'integrazione intersettoriale;
- Introdurre metodologie e parametri di assicurazione e di controllo della qualità;
- Individuare elementi per la certificazione ambientale del processo produttivo;
- Creare strutture per la qualificazione e il trasferimento delle conoscenze;
- Creare nuove attività atte a generare occupazione.

**2 - DESCRIZIONE TECNICA DELL'AZIONE**

a) *Tipologia degli interventi*

Si prevede di realizzare un progetto pilota per investimenti nelle imprese di filiera o di sistema produttivo locale finalizzati all'innovazione di prodotto, servizio, processo produttivo, processo di commercializzazione, nonché all'integrazione delle attività delle filiere. L'adesione al progetto di filiera o ai progetti di sistema produttivo locale dei soggetti interessati costituisce il requisito per l'ammissibilità degli stessi agli interventi di cui alla presente azione.

In particolare possono essere finanziati interventi per realizzazione di Progetti aziendali e/o integrati per la valorizzazione delle produzioni agroalimentari locali tramite la concessione di aiuti agli investimenti immateriali nelle imprese agricole singole ed associate. E' data priorità ad iniziative complesse (interventi realizzati in sinergia tra più soggetti e/o con ricaduta su più filiere produttive).

Gli interventi possono prevedere studi su: progetti innovativi di gestione delle aziende; introduzione di nuove tecnologie gestionali, commerciali e produttive; innovazione di prodotto, servizio, processo produttivo, processo di commercializzazione; integrazione delle fasi di produzione e commercializzazione; integrazione con l'attività di altri produttori o fornitori di servizi, relativamente ai prodotti delle filiere e sistemi produttivi; realizzazione di investimenti materiali per l'innovazione dei prodotti, servizi, processi produttivi, processi di commercializzazione e per l'integrazione delle fasi di produzione e commercializzazione, compreso l'acquisto di apparecchiature informatiche e di software; creazione e qualificazione di strutture adatte alla prima trasformazione, lavorazione e presentazione dei prodotti; acquisto di macchinari ed impianti finalizzati alla trasformazione, confezionamento, stoccaggio, etichettatura e commercializzazione; qualificazione ed ammodernamento tecnologico di strutture adatte alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti, con priorità agli interventi nelle filiere di maggiore specializzazione del settore agro-alimentare dell'area; adeguamento delle strutture di

trasformazione e commercializzazione ai requisiti previsti dai sistemi di qualità cui aderisce l'impresa.

### *Fasi di articolazione del progetto*

- Realizzazione di studi preliminari relativi all'importanza economica e sociale del tema oggetto del progetto pilota nonché alle specifiche problematiche connesse ai processi di integrazione tra le diverse fasi della filiera considerata;
- Individuazione della strategia di azione da adottare e definizione degli ambiti di intervento attraverso il coinvolgimento attivo degli attori della filiera oggetto di studio.

### *b) Collegamento con interventi di programma diversi dal PSL*

La presente azione ha funzione integrativa e complementare alle misure previste nel POR e nel PSR.

E' strettamente riferita alla nozione di filiera e di sistema produttivo locale e come tale si mostra complementare a tutte le misure previste nel POR e nel PSR che prevedono, in generale, lo sviluppo di filiere e l'integrazione settoriale del sistema produttivo locale ma che non contengono specifiche misure dedicate all'integrazione intersettoriale di sistemi economici locali.

Risulta complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti all'introduzione e all'applicazione di metodi e parametri di controllo di qualità e di elementi per la certificazione ambientale dei processi di produzione, ma non prevedono sostegni specifici per azioni collettive inerenti studi e analisi per il miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale di prodotti, servizi, processi e imprese strettamente riferiti alla realtà locale, quali quelle che costituiscono la struttura portante della misura.

E' complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti allo sviluppo del tessuto economico locale attraverso la nascita di nuove attività produttivo-culturali e servizi al territorio capaci di generare effetti occupazionali e nuove fonti di reddito e attraverso il recupero, la diffusione, la valorizzazione di mestieri tradizionali. Amplia l'ambito di intervento ad attività artigiane di rilevanza locale ed ai mestieri tradizionali svolti all'esterno delle imprese artigiane e prevede specifici interventi di supporto alla trasmissione di conoscenze tradizionali (botteghe scuola) e alla promozione di prodotti di qualità (vetrine e show-room).

Si integra con le misure del Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 che prevedono aiuti alla creazione di impresa: la coerenza viene assicurata dalle condizioni generali di ammissibilità previste nella presente scheda.

### *c) Elementi relativi alla "vitalità economica" e alla "sostenibilità" di misura "pilota" e trasferibilità*

Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.

Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.

## GAL NEBRODI PLUS

Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto.

L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.

E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile.

### d) Modalità di realizzazione

Interventi diretti da parte del GAL	
Interventi a regia GAL in convenzione	
Interventi a Bando pubblico	X

### e) Beneficiari finali

GAL	X
-----	---

### f) Destinatari dell'aiuto

GAL	X
Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazione senza fini di lucro, organizzazioni dei produttori, organizzazioni di categoria, imprese agricole, PMI, comprese le imprese artigiane	X

### g) Localizzazione territoriale

Il territorio di attuazione del PSL

### h) Spesa ammissibile e tasso di aiuto pubblico

Spesa ammissibile	Elaborazione di progetti pilota
Descrizione spesa	Studi
Codice U.E.	413
Tasso di aiuto pubblico	massimo 100% (previsto nel Complemento di programmazione) 58% previsto nel Piano finanziario del PSL
Massimale di spesa	Il volume massimo di investimento ammissibile al finanziamento per progetto non può superare 250.000 euro; per gli investimenti infrastrutturali tale volume non può superare i 300.000 euro. Il limite di 300.00 euro può raggiungere la quota massima di 400.000 euro in casi debitamente motivati dai GAL per interventi strettamente connessi alla realizzazione delle altre azioni previste nel PSL. A titolo esemplificativo tale ampliamento può essere previsto per interventi di interesse collettivo, con elevate caratteristiche di innovatività ed effetti dimostrativi. Resta fermo il volume massimo di contributo pubblico di 100.000 euro consentito nell'ambito di applicazione del

	regime de minimis.
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato, per gli interventi realizzati da GAL, enti locali, altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, C.C.I.A.A., associazioni senza fini di lucro; per gli interventi realizzati da organizzazioni di produttori, organizzazioni di categoria, imprese agricole anche associate, PMI anche associate, imprese artigiane anche associate, operatori economici singoli e associati, saranno d'applicazione: il reg. CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L10 del 13 gennaio 2001); il reg. CE n. 70/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L10 del 13 gennaio 2001); gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. 28 dell'1 febbraio 2000).
Disposizioni anticumulo	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente misura

*i) Condizioni generali di ammissibilità*

Ai sensi dell'art. 37 del reg. CE 1257/99 non sono ammissibili progetti di ricerca e per la promozione dei prodotti agricoli. Sono inoltre ritenuti ammissibili solamente gli interventi riferiti a filiere o sistemi produttivi locali. Per filiera/sistema produttivo locale si intende una realtà economica, costituita da imprese agricole, imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, imprese artigianali con particolare riguardo all'artigianato artistico, tipico e di qualità, tutte con sede nel territorio del GAL. Il GAL, in sede di definizione del PSL, individua una filiera o più filiere di riferimento ovvero uno o più sistemi produttivi locali, rispetto ai quali attivare la presente misura. Successivamente alla approvazione del PSL, il GAL redige, con l'apporto delle parti sociali interessate, ed approva un progetto di filiera, o di sistema produttivo locale, che identifica e descrive:

- la filiera ed i sottosettori funzionali (produzione, trasformazione, distribuzione, ristorazione, ecc.) che la compongono;
- le innovazioni di processo o di prodotto e le forme di coordinamento orizzontale e/o verticale che si intende attuare e i risultati attesi;
- i soggetti che aderiscono al progetto di filiera. Analoghi contenuti e procedure hanno i progetti di sistema produttivo locale. L'adesione al progetto di filiera od ai progetti di sistema produttivo locale dei soggetti interessati costituisce il requisito per l'ammissibilità degli stessi agli interventi di cui alla presente azione.

*j) Modalità attuative*

*Pubblicità* - A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un

rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.

*Animazione* – L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese.

Gli interventi saranno realizzati mediante bando pubblico per la selezione di soggetti pubblici e/o privati per la realizzazione di progetti pilota volti all'integrazione dell'offerta di prodotti tipici/tradizionali.

L'individuazione dei soggetti attuatori avverrà sulla base di più offerte economiche.

Il bando, pubblicato negli albi pretori delle singole amministrazioni locali e, parimenti, opportunamente pubblicizzati presso quotidiani e i siti internet del GAL e dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, conterrà tutti gli elementi necessari a definire:

- obiettivi dell'intervento e coerenza rispetto al tema catalizzatore del PSL;
- effetto sinergico indotto con altri interventi previsti da altri programmi di iniziativa comunitaria (POR, PSR, ecc.);
- costo complessivo dell'azione, tasso di aiuto pubblico e quota di cofinanziamento privato;
- modalità e tempi di attuazione dell'intervento;
- modalità e presentazione delle domande;
- scadenza del bando stesso;
- requisiti richiesti al beneficiario per l'ammissione al contributo;
- esperienze dimostrabili in merito da parte del richiedente;
- priorità e modalità di selezione delle domande;
- griglia di valutazione delle proposte, con analitica indicazione dei punteggi attribuibili.

### **Requisiti di ammissibilità:**

- presentazione delle domande o delle offerte o dei progetti entro i termini e secondo le modalità stabilite nei provvedimenti pertinenti (bando);
- completezza della documentazione amministrativa e tecnica relativa all'intervento o suo completamento entro i termini stabiliti dal responsabile della misura;
- capacità professionali adeguate;
- localizzazione dell'intervento nell'area ammissibile o lungo gli itinerari ammissibili, come definiti dal documento di attuazione; può essere ammessa una localizzazione diversa purché siano rispettate tutte le condizioni previste dal regolamento (CE) n. 1685/2000, norma n. 12, punto 2 (deroga).

Per le società, i requisiti di ammissibilità saranno:

- iscrizione al Registro delle Imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa.
- insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, o a carico dei quali è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versano in stato di sospensione dell'attività commerciale.
- assenza di procedimenti in corso o di cause ostative previste dalla normativa vigente.
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- assenza nell'esercizio della propria attività professionale, di errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice.
- Non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative ai



requisiti di ordine generale, alla capacità economico-finanziaria ed alla capacità tecnica.

**Criteri di selezione:**

- elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto al tema catalizzatore del PSL, agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale;
- creazione e mantenimento nuovi posti di lavoro con riferimento alle fasce giovanili e alle donne;
- dimensionamento e redditività aziendale;
- professionalità e competenza documentabile;
- completezza analisi progettuale;
- organizzazione interna aziendale;
- ubicazione azienda (zone montane, svantaggiate, a rischio etc.);
- zone sottoposte a vincolo paesaggistico, ambientale, idrogeologico, ecc.;
- possesso di certificazione ambientale e/o di qualità;
- esperienza documentabile nella progettazione e realizzazione di progetti pilota ed innovativi;
- esperienza documentabile su strutture ricettive gestite;
- esperienza documentabile nella progettazione, attivazione e gestione di strutture consortili, di consorzi, associazioni, infrastrutture a servizio della collettività;
- numero di aziende raggiunte dai servizi;
- avranno priorità i progetti presentati da giovani imprenditori/trici (meno di 40 anni) e da donne.

I soggetti interessati prendono atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di partecipazione alla realizzazione dell'intervento e quanto diversamente accertato dal GAL comporta, salvo azioni diverse, l'interruzione immediata del rapporto in essere, nonché la preclusione ad instaurare qualsiasi rapporto futuro con lo stesso.

*Collegamento con altre azioni del PSL* - L'intervento, che mira in modo integrato alle altre azioni ad incrementare la competitività economica, è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. L'integrazione delle iniziative porta a innovare, qualificare e integrare il sistema produttivo locale (obiettivo specifico della Misura) e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività territoriale (obiettivo globale del PLR). Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con le altre misure del PLR, con particolare riferimento a quelle finalizzate al potenziamento e riqualificazione delle risorse umane (misura 1.4), ad accrescere la competitività sociale (misura 1.1) e, infine, con quelle rivolte a favorire lo sviluppo del turismo sostenibile nell'ambito della misura 1.2.

*k) Modalità di erogazione delle risorse pubbliche*

Il Capofila Amministrativo e Finanziario (CAF) provvede alla predisposizione e pubblicazione dei bandi di gara per l'assegnazione dei contributi ai beneficiari finali delle Azioni del PSL, alla ricezione delle domande e all'effettuazione dell'istruttoria amministrativa e tecnico-economica dei progetti. Al CAF spetta anche il compito di effettuare gli impegni di spesa e di predisporre gli atti di concessione dei contributi Leader Plus ai beneficiari finali, nonché la raccolta e verifica della documentazione amministrativa e di spesa presso i beneficiari finali per la erogazione dei contributi assegnati. Spetta, inoltre, al CAF nel caso di richiesta da parte del beneficiario finale di un anticipo su contributo pubblico, l'accettazione delle garanzie fideiussorie e l'avvio delle eventuali azioni necessarie per la sospensione o la revoca dei contributi nei casi previsti dalla legislazione vigente e per il recupero coatto delle somme eventualmente già erogate.

## GAL NEBRODI PLUS

Il Consiglio Direttivo approva i progetti definitivi delle azioni a regia GAL, i bandi di gara e/o di selezione al fine di attivare le azioni del PSL, le graduatorie dei beneficiari finali ed i relativi importi di contributo pubblico assegnato.

### l) Quadro economico

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)		Tot. Stato	Centrale		Regione			
	Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%
142.750,00	58	82.795,00	75	62.096,25	25	17,5	14.489,13	7,5	6.209,63	42	59.955,00

Data	Annualità di riferimento	Importo (Euro)
15 settembre 2004	2001-2002	-
15 settembre 2005	2001-02 + 2003	40.687,50
15 settembre 2006	2001-02 + 2003 + 2004	35.687,50
15 settembre 2007	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005	35.687,50
31 maggio 2008	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005 + 2006	30.687,50

### m) Indicatori di realizzazione e di risultato

Indicatori di realizzazione	
Strutture e infrastrutture realizzate	>
Studi e indagini realizzate	2
Società, consorzi, ecc. costituiti e/o avviati	-

Indicatori di risultato	
% di imprese coinvolte nei progetti	> 5
% nuovi occupati	> 5

Previsioni di impatto	
Decremento del livello medio di mortalità delle imprese operanti sul territorio interessato dal PSL	< 5

### n) Effetti occupazionali

Gli effetti occupazionali legati all'attuazione di questo intervento sono sia diretti che indiretti.

SEZIONE 1 - STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE DI CARATTERE INTEGRATO E PILOTA

**MISURA 1.3 - AUMENTO DELLA COMPETITIVITÀ ECONOMICA**

*AZIONE 1.3.2 - Progetto pilota per integrazione di filiera dei prodotti tipici e dell'artigianato locale*

**1 - OBIETTIVI DELL'AZIONE E COERENZA CON LA STRATEGIA**

a) *Obiettivi globali*

Accrescere la competitività economica.

b) *Obiettivi specifici*

Innovare, integrare e qualificare il sistema produttivo locale.

c) *Obiettivi operativi*

- Incentivare l'introduzione di nuovi prodotti, servizi e processi produttivi nonché l'individuazione di nuovi mercati;
- Incentivare l'integrazione intersettoriale;
- Introdurre metodologie e parametri di assicurazione e di controllo della qualità;
- Individuare elementi per la certificazione ambientale del processo produttivo;
- Creare strutture per la qualificazione e il trasferimento delle conoscenze;
- Creare nuove attività atte a generare occupazione.

**2 - DESCRIZIONE TECNICA DELL'AZIONE**

a) *Tipologia degli interventi*

L'azione è suddivisa in due fasi:

A) Redazione Progetto di Filiera

Successivamente alla approvazione del PSL, il GAL redige, con l'apporto delle parti sociali interessate, ed approva un progetto di filiera, o di sistema produttivo locale, che identifica e descrive:

- la filiera ed i sottosettori funzionali (produzione, trasformazione, distribuzione, ristorazione, ecc.) che la compongono;
- le innovazioni di processo o di prodotto e le forme di coordinamento orizzontale e/o verticale che si intende attuare e i risultati attesi;
- i soggetti che aderiscono al progetto di filiera. Analoghi contenuti e procedure hanno i progetti di sistema produttivo locale.

L'adesione al progetto di filiera od ai progetti di sistema produttivo locale dei soggetti interessati costituisce il requisito per l'ammissibilità degli stessi agli interventi di cui alle azioni 1.3.3, 1.3.6.

Per filiera/sistema produttivo locale si intende una realtà economica, costituita da imprese agricole, imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, imprese artigianali con particolare riguardo all'artigianato artistico, tipico e di qualità, tutte con sede nel territorio del GAL.

B) Realizzazione progetti pilota

Si prevede di realizzare progetti pilota volti all'integrazione dell'offerta di prodotti tipici/tradizionali con la componente turistico-ricreativa e artigianale.

L'intervento è riferito alle filiere o sistemi produttivi locali individuate nel progetto di filiera. L'adesione al progetto di filiera od ai progetti di sistema produttivo locale dei soggetti interessati costituisce il requisito per l'ammissibilità degli stessi agli interventi di cui alla presente azione.

Si prevede di realizzare interventi quali:

- Progetti pilota di valorizzazione del prodotto locale attraverso la promozione di innovazione e qualità nella gastronomia locale e riqualificazione del patrimonio gastronomico in

collaborazione con i punti di ristorazione locali, attraverso iniziative di degustazioni guidate, meeting di assaggio, occasioni conviviali e serate enogastronomiche da organizzare in Italia e all'estero con la partecipazione di operatori della gastronomia, giornalisti interessati alle specifiche tematiche e rappresentanti della gastronomia di qualità.

- Progetti pilota di realizzazione di punti collettivi di esposizione per la valorizzazione dei prodotti agro-alimentari ed artigianali locali, collegato ai percorsi turistici. Si prevede di attivare almeno un Centro di esposizione dei prodotti locali dell'area Leader, da posizionare in spazi opportunamente allestiti con corners espositivi personalizzati.
- Progetti pilota per l'integrazione dell'offerta dei prodotti agroalimentari tipici e tradizionali con la ristorazione ed il dettaglio specializzato, attraverso l'organizzazione di eventi-incontro con ristoratori e gestori di negozi di gastronomia ed enoteche, per la presentazione e la degustazione dei prodotti tipici locali, attraverso l'organizzazione di eventi conviviali, e l'esposizione e/o vendita dei prodotti presso dei punti strategici, quali, ad esempio, restaurants di immagine o negozi di gastronomia con clientela selezionata.

### b) *Collegamento con interventi di programma diversi dal PSL*

La presente azione ha funzione integrativa e complementare alle misure previste nel POR e nel PSR.

E' strettamente riferita alla nozione di filiera e di sistema produttivo locale e come tale si mostra complementare a tutte le misure previste nel POR e nel PSR che prevedono, in generale, lo sviluppo di filiere e l'integrazione settoriale del sistema produttivo locale ma che non contengono specifiche misure dedicate all'integrazione intersettoriale di sistemi economici locali.

Risulta complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti all'introduzione e all'applicazione di metodi e parametri di controllo di qualità e di elementi per la certificazione ambientale dei processi di produzione, ma non prevedono sostegni specifici per azioni collettive inerenti studi e analisi per il miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale di prodotti, servizi, processi e imprese strettamente riferiti alla realtà locale, quali quelle che costituiscono la struttura portante della misura.

E' complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti allo sviluppo del tessuto economico locale attraverso la nascita di nuove attività produttivo-culturali e servizi al territorio capaci di generare effetti occupazionali e nuove fonti di reddito e attraverso il recupero, la diffusione, la valorizzazione di mestieri tradizionali. Amplia l'ambito di intervento ad attività artigiane di rilevanza locale ed ai mestieri tradizionali svolti all'esterno delle imprese artigiane e prevede specifici interventi di supporto alla trasmissione di conoscenze tradizionali (botteghe scuola) e alla promozione di prodotti di qualità (vetrine e show-room).

Si integra con le misure del Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 che prevedono aiuti alla creazione di impresa: la coerenza viene assicurata dalle condizioni generali di ammissibilità previste nella presente scheda.

### c) *Elementi relativi alla "vitalità economica" e alla "sostenibilità" di misura "pilota" e trasferibilità*

Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.

## GAL NEBRODI PLUS

Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.

Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto.

L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.

E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile.

### d) Modalità di realizzazione

Interventi diretti da parte del GAL	
Interventi a regia GAL in convenzione	
Interventi a Bando pubblico	X

### e) Beneficiari finali

GAL	X
-----	---

### f) Destinatari dell'aiuto

GAL	X
Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazione senza fini di lucro, organizzazioni dei produttori, organizzazioni di categoria, imprese agricole, PMI, comprese le imprese artigiane	X

### g) Localizzazione territoriale

Il territorio di attuazione del PSL

### h) Spesa ammissibile e tasso di aiuto pubblico

Spesa ammissibile	Elaborazione di progetti pilota
Descrizione spesa	Studi
Codice U.E.	413
Tasso di aiuto pubblico	massimo 100% (previsto nel Complemento di programmazione) 58% previsto nel Piano finanziario del PSL
Massimale di spesa	Il volume massimo di investimento ammissibile al finanziamento per progetto non può superare 250.000 euro; per gli investimenti infrastrutturali tale volume non può superare i 300.000 euro. Il limite di 300.00 euro può raggiungere la quota massima di 400.000 euro in casi debitamente motivati dai GAL per interventi strettamente connessi alla realizzazione delle altre azioni previste nel PSL. A titolo

	esemplificativo tale ampliamento può essere previsto per interventi di interesse collettivo, con elevate caratteristiche di innovatività ed effetti dimostrativi. Resta fermo il volume massimo di contributo pubblico di 100.000 euro consentito nell'ambito di applicazione del regime de minimis.
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato, per gli interventi realizzati da GAL, enti locali, altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, C.C.I.A.A., associazioni senza fini di lucro; per gli interventi realizzati da organizzazioni di produttori, organizzazioni di categoria, imprese agricole anche associate, PMI anche associate, imprese artigiane anche associate, operatori economici singoli e associati, saranno d'applicazione: il reg. CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L10 del 13 gennaio 2001); il reg. CE n. 70/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L10 del 13 gennaio 2001); gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. 28 dell'1 febbraio 2000).
Disposizioni anticumulo	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente misura

*i) Condizioni generali di ammissibilità*

Ai sensi dell'art. 37 del reg. CE 1257/99 non sono ammissibili progetti di ricerca e per la promozione dei prodotti agricoli. Sono inoltre ritenuti ammissibili solamente gli interventi riferiti a filiere o sistemi produttivi locali. Per filiera/sistema produttivo locale si intende una realtà economica, costituita da imprese agricole, imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, imprese artigianali con particolare riguardo all'artigianato artistico, tipico e di qualità, tutte con sede nel territorio del GAL. Il GAL, in sede di definizione del PSL, individua una filiera o più filiere di riferimento ovvero uno o più sistemi produttivi locali, rispetto ai quali attivare la presente misura. Successivamente alla approvazione del PSL, il GAL redige, con l'apporto delle parti sociali interessate, ed approva un progetto di filiera, o di sistema produttivo locale, che identifica e descrive:

- la filiera ed i sottosettori funzionali (produzione, trasformazione, distribuzione, ristorazione, ecc.) che la compongono;
- le innovazioni di processo o di prodotto e le forme di coordinamento orizzontale e/o verticale che si intende attuare e i risultati attesi;
- i soggetti che aderiscono al progetto di filiera. Analoghi contenuti e procedure hanno i progetti di sistema produttivo locale. L'adesione al progetto di filiera od ai progetti di sistema produttivo locale dei soggetti interessati costituisce il requisito per l'ammissibilità degli stessi agli interventi di cui alla presente azione.

*j) Modalità attuative*

*Pubblicità* - A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di

informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.

*Animazione* – L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese.

Gli interventi saranno realizzati mediante bando pubblico per la selezione di soggetti pubblici e/o privati per la realizzazione di progetti pilota volti all'integrazione dell'offerta di prodotti tipici/tradizionali.

L'individuazione dei soggetti attuatori avverrà sulla base di più offerte economiche.

Il bando, pubblicato negli albi pretori delle singole amministrazioni locali e, parimenti, opportunamente pubblicizzati presso quotidiani e i siti internet del GAL e dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, conterrà tutti gli elementi necessari a definire:

- obiettivi dell'intervento e coerenza rispetto al tema catalizzatore del PSL;
- effetto sinergico indotto con altri interventi previsti da altri programmi di iniziativa comunitaria (POR, PSR, ecc.);
- costo complessivo dell'azione, tasso di aiuto pubblico e quota di cofinanziamento privato;
- modalità e tempi di attuazione dell'intervento;
- modalità e presentazione delle domande;
- scadenza del bando stesso;
- requisiti richiesti al beneficiario per l'ammissione al contributo;
- esperienze dimostrabili in merito da parte del richiedente;
- priorità e modalità di selezione delle domande;
- griglia di valutazione delle proposte, con analitica indicazione dei punteggi attribuibili.

### **Requisiti di ammissibilità:**

- presentazione delle domande o delle offerte o dei progetti entro i termini e secondo le modalità stabilite nei provvedimenti pertinenti (bando);
- completezza della documentazione amministrativa e tecnica relativa all'intervento o suo completamento entro i termini stabiliti dal responsabile della misura;
- capacità professionali adeguate;
- localizzazione dell'intervento nell'area ammissibile o lungo gli itinerari ammissibili, come definiti dal documento di attuazione; può essere ammessa una localizzazione diversa purché siano rispettate tutte le condizioni previste dal regolamento (CE) n. 1685/2000, norma n. 12, punto 2 (deroga).

Per le società, i requisiti di ammissibilità saranno:

- iscrizione al Registro delle Imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa.
- insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, o a carico dei quali è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versano in stato di sospensione dell'attività commerciale.
- assenza di procedimenti in corso o di cause ostative previste dalla normativa vigente.
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la

legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

- assenza nell'esercizio della propria attività professionale, di errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice.
- non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative ai requisiti di ordine generale, alla capacità economico-finanziaria ed alla capacità tecnica.

### **Criteri di selezione:**

- elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto al tema catalizzatore del PSL, agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale;
- creazione e mantenimento nuovi posti di lavoro con riferimento alle fasce giovanili e alle donne;
- dimensionamento e redditività aziendale;
- professionalità e competenza documentabile;
- completezza analisi progettuale;
- organizzazione interna aziendale;
- ubicazione azienda (zone montane, svantaggiate, a rischio etc.);
- zone sottoposte a vincolo paesaggistico, ambientale, idrogeologico, ecc.;
- possesso di certificazione ambientale e/o di qualità;
- esperienza documentabile nella progettazione e realizzazione di progetti pilota ed innovativi;
- esperienza documentabile su strutture ricettive gestite;
- esperienza documentabile nella progettazione, attivazione e gestione di strutture consortili, di consorzi, associazioni, infrastrutture a servizio della collettività;
- numero di aziende raggiunte dai servizi;
- avranno priorità i progetti presentati da giovani imprenditori/trici (meno di 40 anni) e da donne.

I soggetti interessati prendono atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di partecipazione alla realizzazione dell'intervento e quanto diversamente accertato dal GAL comporta, salvo azioni diverse, l'interruzione immediata del rapporto in essere, nonché la preclusione ad instaurare qualsiasi rapporto futuro con lo stesso.

*Collegamento con altre azioni del PSL* - L'intervento, che mira in modo integrato alle altre azioni ad incrementare la competitività economica, è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. L'integrazione delle iniziative porta a innovare, qualificare e integrare il sistema produttivo locale (obiettivo specifico della Misura) e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività territoriale (obiettivo globale del PLR). Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con le altre misure del PLR, con particolare riferimento a quelle finalizzate al potenziamento e riqualificazione delle risorse umane (misura 1.4), ad accrescere la competitività sociale (misura 1.1) e, infine, con quelle rivolte a favorire lo sviluppo del turismo sostenibile nell'ambito della misura 1.2.

### *k) Modalità di erogazione delle risorse pubbliche*

Il Capofila Amministrativo e Finanziario (CAF) provvede alla predisposizione e pubblicazione dei bandi di gara per l'assegnazione dei contributi ai beneficiari finali delle Azioni del PSL, alla ricezione delle domande e all'effettuazione dell'istruttoria amministrativa e tecnico-economica dei progetti. Al CAF spetta anche il compito di effettuare gli impegni di spesa e di predisporre gli atti di concessione dei contributi Leader Plus ai beneficiari finali, nonché la raccolta e verifica della documentazione amministrativa e di spesa presso i beneficiari finali per la erogazione dei contributi assegnati. Spetta, inoltre, al CAF nel caso di richiesta da parte del beneficiario finale di un anticipo su contributo pubblico, l'accettazione delle garanzie fideiussorie e l'avvio delle



eventuali azioni necessarie per la sospensione o la revoca dei contributi nei casi previsti dalla legislazione vigente e per il recupero coatto delle somme eventualmente già erogate.

Il Consiglio Direttivo approva i progetti definitivi delle azioni a regia GAL, i bandi di gara e/o di selezione al fine di attivare le azioni del PSL, le graduatorie dei beneficiari finali ed i relativi importi di contributo pubblico assegnato.

*l.1) Quadro economico - Interventi materiali*

Costo totale	Quota pubblica										
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)		Tot. Stato	Centrale		Regione		Privati	
	Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro
71.375,00	58	41.397,50	75	31.048,12	25	17,5	7.244,62	7,5	3.104,81	42	29.977,50

*l. 2) Quadro economico - Interventi immateriali*

Costo totale	Quota pubblica										
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)		Tot. Stato	Centrale		Regione		Privati	
	Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro	%	Euro
71.375,00	58	41.397,50	75	31.048,12	25	17,5	7.244,62	7,5	3.104,81	42	29.977,50

Data	Annualità di riferimento	Importo (Euro)
15 settembre 2004	2001-2002	-
15 settembre 2005	2001-02 + 2003	-
15 settembre 2006	2001-02 + 2003 + 2004	47.583,33
15 settembre 2007	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005	47.583,33
31 maggio 2008	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005 + 2006	47.583,34

*l) Indicatori di realizzazione e di risultato*

Indicatori di realizzazione	
Strutture e infrastrutture realizzate	>
Studi e indagini realizzate	2
Società, consorzi, ecc. costituiti e/o avviati	-

Indicatori di risultato	
% di imprese coinvolte nei progetti	> 5
% nuovi occupati	> 5

Previsioni di impatto	
Decremento del livello medio di mortalità delle imprese operanti sul territorio interessato dal PSL	< 5

*m) Effetti occupazionali*

Gli effetti occupazionali legati all'attuazione di questo intervento sono sia diretti che indiretti.

SEZIONE 1 - STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE DI CARATTERE INTEGRATO E PILOTA

**MISURA 1.3 - AUMENTO DELLA COMPETITIVITÀ ECONOMICA**

*AZIONE 1.3.3 - Investimenti nelle imprese di filiera*

**1 - OBIETTIVI DELL'AZIONE E COERENZA CON LA STRATEGIA**

- a) *Obiettivi globali*  
Accrescere la competitività economica.
- b) *Obiettivi specifici*  
Innovare, integrare e qualificare il sistema produttivo locale.
- c) *Obiettivi operativi*
- Incentivare l'introduzione di nuovi prodotti, servizi e processi produttivi nonché l'individuazione di nuovi mercati;
  - Incentivare l'integrazione intersettoriale;
  - Introdurre metodologie e parametri di assicurazione e di controllo della qualità;
  - Individuare elementi per la certificazione ambientale del processo produttivo;
  - Creare strutture per la qualificazione e il trasferimento delle conoscenze;
  - Creare nuove attività atte a generare occupazione..
  - Coinvolgere gli operatori e la popolazione locale nella progettazione e realizzazione degli interventi volti alla valorizzazione turistica sostenibile delle risorse;
  - Migliorare l'offerta in termini di accoglienza turistica in ambito rurale.

**2 - DESCRIZIONE TECNICA DELL'AZIONE**

a) *Tipologia degli interventi*  
Si prevede di realizzare investimenti nelle imprese di filiera o di sistema produttivo locale finalizzati all'innovazione di prodotto, servizio, processo produttivo, processo di commercializzazione, nonché all'integrazione delle attività delle filiere. L'intervento è riferito alle filiere o sistemi produttivi locali quali olio, lattiero-casearie, carne, ortofrutta, piante officinali, piccolo artigianato, ecc..

L'adesione al progetto di filiera o ai progetti di sistema produttivo locale dei soggetti interessati costituisce il requisito per l'ammissibilità degli stessi agli interventi di cui alla presente azione.

In particolare possono essere finanziati interventi per:

- realizzazione di Progetti aziendali e/o integrati per la valorizzazione delle produzioni delle filiere locali tramite la concessione di aiuti agli investimenti materiali e immateriali nelle imprese agricole singole ed associate. E' data priorità ad iniziative complesse (interventi realizzati in sinergia tra più soggetti e/o con ricaduta su più filiere produttive). Gli interventi possono prevedere: progetti innovativi di gestione delle aziende; introduzione di nuove tecnologie gestionali, commerciali e produttive; innovazione di prodotto, servizio, processo produttivo, processo di commercializzazione; integrazione delle fasi di produzione e commercializzazione; integrazione con l'attività di altri produttori o fornitori di servizi, relativamente ai prodotti delle filiere e sistemi produttivi; realizzazione di investimenti materiali per l'innovazione dei prodotti, servizi, processi produttivi, processi di commercializzazione e per l'integrazione delle fasi di produzione e commercializzazione, compreso l'acquisto di apparecchiature informatiche e di software; creazione e qualificazione di strutture adatte alla prima trasformazione, lavorazione e presentazione dei prodotti; acquisto di macchinari ed impianti finalizzati alla trasformazione, confezionamento,

stoccaggio, etichettatura e commercializzazione; qualificazione ed ammodernamento tecnologico di strutture adatte alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti, con priorità agli interventi nelle filiere di maggiore specializzazione del settore agro-alimentare dell'area; adeguamento delle strutture di trasformazione e commercializzazione ai requisiti previsti dai sistemi di qualità cui aderisce l'impresa;

- realizzazione di Progetti integrati per l'avvio di processi di commercializzazione comune e di integrazione nell'ambito delle filiere. Gli interventi possono prevedere: partecipazione a fiere ed esposizioni, promosse da organizzazioni e associazioni di categoria e/o imprese associate; realizzazione marchi collettivi di filiera, purché sia aperta l'adesione a tutti i produttori in possesso dei requisiti tecnici fissati dal Regolamento del Marchio; realizzazione punti vendita collettivi collegati ai percorsi turistici e riconoscibili attraverso il marchio collettivo di filiera; realizzazione di azioni pilota dimostrative di promozione e commercializzazione dei prodotti agro-alimentari del territorio promozionali aperte ad una pluralità di produttori, anche in chiave di valorizzazione culturale, con l'esclusione di forme di pubblicità al consumo di prodotti specifici e di imprese determinate; realizzazione di eventi di promozione di filiera quali visite guidate, business meeting, promozioni sul mercato nazionale ed estero, manifestazioni promozionali, fiere, mostre, road show, convegni di promozione, manifestazioni locali; servizio di contatto con buyers della distribuzione; acquisizione di metodologie di commercializzazione alternative che consentano ai produttori di perseguire la diversificazione degli sbocchi di mercato; test di vendita sul dettaglio specializzato (test del prodotto in aree campione, determinate in base alla variabile geografica e reddituale della domanda; approntamento delle migliori forme promozionali dirette al trade ed al consumatore;
- realizzazione di progetti pilota per accordi interprofessionali tra il settore della produzione primaria e le strutture di trasformazione e commercializzazione, compresa la realizzazione di capitolati tecnici e protocolli d'intesa, in particolar modo per favorire l'applicazione di contratti che prevedano il pagamento differenziato in relazione a parametri di qualità;
- realizzazione di progetti pilota per interventi volti a favorire lo sviluppo di distretti rurali specializzati nell'ambito di specifiche filiere agro-alimentari, in particolar modo per la costituzione e lo start up di strutture associative (cooperative, consorzi) che prevedano la partecipazione delle diverse componenti della filiera (produzione primaria, trasformazione, commercializzazione).

### b) *Collegamento con interventi di programma diversi dal PSL*

La presente azione ha funzione integrativa e complementare alle misure previste nel POR e nel PSR.

E' strettamente riferita alla nozione di filiera e di sistema produttivo locale e come tale si mostra complementare a tutte le misure previste nel POR e nel PSR che prevedono, in generale, lo sviluppo di filiere e l'integrazione settoriale del sistema produttivo locale ma che non contengono specifiche misure dedicate all'integrazione intersettoriale di sistemi economici locali.

Risulta complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti all'introduzione e all'applicazione di metodi e parametri di controllo di qualità e di elementi per la certificazione ambientale dei processi di produzione, ma non prevedono sostegni specifici per azioni collettive inerenti studi e analisi per il miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale di prodotti, servizi, processi e imprese strettamente riferiti alla realtà locale, quali quelle che costituiscono la struttura portante della misura.

E' complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti allo sviluppo del tessuto economico locale attraverso la nascita di nuove attività produttivo-culturali e servizi al territorio capaci di generare effetti occupazionali e nuove fonti di reddito e attraverso il recupero, la diffusione, la valorizzazione di mestieri tradizionali. Amplia l'ambito di intervento ad attività artigiane di rilevanza locale ed ai mestieri tradizionali svolti all'esterno delle

## GAL NEBRODI PLUS

imprese artigiane e prevede specifici interventi di supporto alla trasmissione di conoscenze tradizionali (botteghe scuola) e alla promozione di prodotti di qualità (vetrine e show-room).

Si integra con le misure del Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 che prevedono aiuti alla creazione di impresa: la coerenza viene assicurata dalle condizioni generali di ammissibilità previste nella presente scheda.

### c) *Elementi relativi alla "vitalità economica" e alla "sostenibilità" di misura "pilota" e trasferibilità*

Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.

Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.

Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto.

L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.

E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile.

### d) *Modalità di realizzazione*

Interventi diretti da parte del GAL	
Interventi a regia GAL in convenzione	
Interventi a Bando pubblico	X

### e) *Beneficiari finali*

GAL	X
-----	---

### f) *Destinatari dell'aiuto*

GAL	X
Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica,	X

CCIAA, associazione senza fini di lucro, Organizzazione dei produttori, Organizzazione di categoria, imprese agricole, PMI comprese le imprese artigiane	
--	--

g) *Localizzazione territoriale*  
Il territorio di attuazione del PSL

h) *Spesa ammissibile e tasso di aiuto pubblico*

Spesa ammissibile	Investimenti materiali per l'innovazione dei prodotti, servizi, processi produttivi, processi di commercializzazione e per l'integrazione delle fasi di produzione e commercializzazione, compreso l'acquisto di apparecchiature informatiche e di software
Descrizione spesa	Investimenti nelle aziende agricole Investimenti materiali nelle PMI e nelle aziende artigiane Miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli
Codice U.E.	111 . 161 114 163
Tasso di aiuto pubblico	Interventi materiali su fabbricati e manufatti, restauri di beni, materiali ed attrezzature: come da reg. n. 69/01, max 70%; come da reg. CE n. 70/01 nel caso di infrastrutture, max: 75%
Massimale di spesa	Interventi materiali su fabbricati e manufatti, restauro di beni, materiali ed attrezzature: come da Reg. CE 69/01, max 70% e come da Reg. CE 70/01 nel caso di infrastrutture, max 75%. Il volume massimo di investimento ammissibile al finanziamento per progetto non può superare 250.000 euro; per gli investimenti infrastrutturali tale volume non può superare i 300.000 euro. Il limite di 300.00 euro può raggiungere la quota massima di 400.000 euro in casi debitamente motivati dai GAL per interventi strettamente connessi alla realizzazione delle altre azioni previste nel PSL. A titolo esemplificativo tale ampliamento può essere previsto per interventi di interesse collettivo, con elevate caratteristiche di innovatività ed effetti dimostrativi. Resta fermo il volume massimo di contributo pubblico di 100.000 euro consentito nell'ambito di applicazione del regime de minimis.
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato, per gli interventi realizzati da GAL, enti locali, altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, C.C.I.A.A., associazioni senza fini di lucro; per gli interventi realizzati da organizzazioni di produttori, organizzazioni di categoria, imprese agricole anche associate, PMI anche associate, imprese artigiane anche associate, operatori economici singoli e associati, saranno d'applicazione: il reg. CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L10 del 13

	gennaio 2001); il reg. CE n. 70/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L10 del 13 gennaio 2001); gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. 28 dell'1 febbraio 2000).
Disposizioni anticumulo	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente misura

*i) Condizioni generali di ammissibilità*

Sono ritenuti ammissibili solamente gli interventi riferiti a filiere o sistemi produttivi locali. Per filiera/sistema produttivo locale si intende una realtà economica, costituita da imprese agricole, imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, imprese artigianali con particolare riguardo all'artigianato artistico, tipico e di qualità, tutte con sede nel territorio del GAL. Il GAL, in sede di definizione del PSL, individua una filiera o più filiere di riferimento ovvero uno o più sistemi produttivi locali, rispetto ai quali attivare la presente misura. Successivamente alla approvazione del PSL, il GAL redige, con l'apporto delle parti sociali interessate, ed approva un progetto di filiera, o di sistema produttivo locale, che identifica e descrive:

- la filiera ed i sottosettori funzionali (produzione, trasformazione, distribuzione, ristorazione, ecc.) che la compongono;
- le innovazioni di processo o di prodotto e le forme di coordinamento orizzontale e/o verticale che si intende attuare e i risultati attesi;
- i soggetti che aderiscono al progetto di filiera. Analoghi contenuti e procedure hanno i progetti di sistema produttivo locale. L'adesione al progetto di filiera od ai progetti di sistema produttivo locale dei soggetti interessati costituisce il requisito per l'ammissibilità degli stessi agli interventi di cui alla presente azione.

*j) Modalità attuative*

*Pubblicità* - A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.

*Animazione* - L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese.

Gli interventi saranno realizzati mediante bando pubblico per la selezione di soggetti pubblici e/o privati per la realizzazione di investimenti nelle imprese di filiera o di sistema produttivo locale finalizzati all'innovazione di prodotto, servizio, processo produttivo, processo di commercializzazione, nonché all'integrazione delle attività delle filiere.

L'individuazione dei soggetti attuatori avverrà sulla base di più offerte economiche.

Il bando, pubblicato negli albi pretori delle singole amministrazioni locali e, parimenti, opportunamente pubblicizzati presso quotidiani e i siti internet del GAL e dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, conterrà tutti gli elementi necessari a definire:

- obiettivi dell'intervento e coerenza rispetto al tema catalizzatore del PSL;
- effetto sinergico indotto con altri interventi previsti da altri programmi di iniziativa comunitaria (POR, PSR, ecc.);
- costo complessivo dell'azione, tasso di aiuto pubblico e quota di cofinanziamento privato;
- modalità e tempi di attuazione dell'intervento;
- modalità e presentazione delle domande;
- scadenza del bando stesso;
- requisiti richiesti al beneficiario per l'ammissione al contributo;
- esperienze dimostrabili in merito da parte del richiedente;
- priorità e modalità di selezione delle domande;
- griglia di valutazione delle proposte, con analitica indicazione dei punteggi attribuibili.

### **Requisiti di ammissibilità:**

- presentazione delle domande o delle offerte o dei progetti entro i termini e secondo le modalità stabilite nei provvedimenti pertinenti (bando);
- completezza della documentazione amministrativa e tecnica relativa all'intervento o suo completamento entro i termini stabiliti dal responsabile della misura;
- dimensioni minime dell'attività;
- tipo di prodotto o di servizio realizzato;
- capacità professionali adeguate;
- presenza, al più tardi al momento della concessione dell'aiuto, di tutti i permessi, licenze, concessioni edilizie e quant'altro eventualmente necessario per garantire l'immediata eseguibilità degli interventi;
- tempi di realizzazione del progetto compatibili con la programmazione finanziaria del piano di sviluppo locale;
- localizzazione dell'intervento nell'area ammissibile o lungo gli itinerari ammissibili, come definiti dal documento di attuazione; può essere ammessa una localizzazione diversa purché siano rispettate tutte le condizioni previste dal regolamento (CE) n. 1685/2000, norma n. 12, punto 2 (deroga).

Per le società, i requisiti di ammissibilità saranno:

- iscrizione al Registro delle Imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa.
- insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, o a carico dei quali è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versano in stato di sospensione dell'attività commerciale.
- assenza di procedimenti in corso o di cause ostative previste dalla normativa vigente.
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- assenza nell'esercizio della propria attività professionale, di errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice.
- non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative ai requisiti di ordine generale, alla capacità economico-finanziaria ed alla capacità tecnica.

### **Criteri di selezione:**

## GAL NEBRODI PLUS

- elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto al tema catalizzatore del PSL, agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale;
- creazione e mantenimento nuovi posti di lavoro con riferimento alle fasce giovanili e alle donne;
- redditività aziendale;
- tasso di incremento della redditività in seguito alla realizzazione dell'intervento previsto;
- professionalità e competenza documentabile;
- completezza analisi progettuale;
- ubicazione azienda (zone montane, svantaggiate, a rischio etc.);
- zone sottoposte a vincolo paesaggistico, ambientale, idrogeologico, ecc.;
- assoggettamento al regime biologico per le aziende agricole (Reg. CEE 2092-91);
- assoggettamento norme HACCP, ISO, ecc;
- avranno priorità i progetti presentati da giovani imprenditori/trici (meno di 40 anni) e da donne.

I soggetti interessati prendono atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di partecipazione alla realizzazione dell'intervento e quanto diversamente accertato dal GAL comporta, salvo azioni diverse, l'interruzione immediata del rapporto in essere, nonché la preclusione ad instaurare qualsiasi rapporto futuro con lo stesso.

*Collegamento con altre azioni del PSL* - L'intervento, che mira in modo integrato alle altre azioni ad incrementare la competitività economica, è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. L'integrazione delle iniziative porta a innovare, qualificare e integrare il sistema produttivo locale (obiettivo specifico della Misura) e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività territoriale (obiettivo globale del PLR). Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con le altre misure del PLR, con particolare riferimento a quelle finalizzate al potenziamento e riqualificazione delle risorse umane (misura 1.4), ad accrescere la competitività sociale (misura 1.1) e, infine, con quelle rivolte a favorire lo sviluppo del turismo sostenibile nell'ambito della misura 1.2.

### k) *Modalità di erogazione delle risorse pubbliche*

Il Capofila Amministrativo e Finanziario (CAF) provvede alla predisposizione e pubblicazione dei bandi di gara per l'assegnazione dei contributi ai beneficiari finali delle Azioni del PSL, alla ricezione delle domande e all'effettuazione dell'istruttoria amministrativa e tecnico-economica dei progetti. Al CAF spetta anche il compito di effettuare gli impegni di spesa e di predisporre gli atti di concessione dei contributi Leader Plus ai beneficiari finali, nonché la raccolta e verifica della documentazione amministrativa e di spesa presso i beneficiari finali per la erogazione dei contributi assegnati. Spetta, inoltre, al CAF nel caso di richiesta da parte del beneficiario finale di un anticipo su contributo pubblico, l'accettazione delle garanzie fideiussorie e l'avvio delle eventuali azioni necessarie per la sospensione o la revoca dei contributi nei casi previsti dalla legislazione vigente e per il recupero coatto delle somme eventualmente già erogate.

Il Consiglio Direttivo approva i progetti definitivi delle azioni a regia GAL, i bandi di gara e/o di selezione al fine di attivare le azioni del PSL, le graduatorie dei beneficiari finali ed i relativi importi di contributo pubblico assegnato.

### l) *Quadro economico*

Costo totale	Quota pubblica										Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)			Tot. Stato	Centrale		Regione			
Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro	
453.600,00	45	204.120,00	77	157.172,40	23	16,1	32.863,32	6,9	14.084,28	55	249.480,00	



<b>Data</b>	<b>Annualità di riferimento</b>	<b>Importo (Euro)</b>
15 settembre 2004	2001-2002	-
15 settembre 2005	2001-02 + 2003	113.400,00
15 settembre 2006	2001-02 + 2003 + 2004	113.400,00
15 settembre 2007	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005	113.400,00
31 maggio 2008	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005 + 2006	113.400,00

*m) Indicatori di realizzazione e di risultato*

<b>Indicatori di realizzazione</b>	
Strutture e infrastrutture realizzate	> 5
Studi e indagini realizzate	-
Società, consorzi, ecc. costituiti e/o avviati	-

<b>Indicatori di risultato</b>	
% di imprese coinvolte nei progetti	> 10
% nuovi occupati	> 15

<b>Previsioni di impatto</b>	
Decremento del livello medio di mortalità delle imprese operanti sul territorio interessato dal PSL	< 5

*n) Effetti occupazionali*

Gli effetti occupazionali legati all'attuazione di questo intervento sono sia diretti che indiretti. In particolare, il completamento delle filiera produttive richiede professionalità qualificate da impiegare nelle diverse fasi del processo produttivo.

SEZIONE 1 - STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE DI CARATTERE INTEGRATO E PILOTA

**MISURA 1.3 - AUMENTO DELLA COMPETITIVITÀ ECONOMICA**

*AZIONE 1.3.5 - Costituzione e avviamento consorzi e associazioni di produttori*

**1 - OBIETTIVI DELL'AZIONE E COERENZA CON LA STRATEGIA**

*a) Obiettivi globali*

Accrescere la competitività economica.

*b) Obiettivi specifici*

Innovare, integrare e qualificare il sistema produttivo locale.

*c) Obiettivi operativi*

- Incentivare l'introduzione di nuovi prodotti, servizi e processi produttivi nonché l'individuazione di nuovi mercati;
- Incentivare l'integrazione intersettoriale;
- Introdurre metodologie e parametri di assicurazione e di controllo della qualità;
- Individuare elementi per la certificazione ambientale del processo produttivo;
- Creare strutture per la qualificazione e il trasferimento delle conoscenze;
- Creare nuove attività atte a generare occupazione.

**2 - DESCRIZIONE TECNICA DELL'AZIONE**

*a) Tipologia degli interventi*

Con la presente azione ci si propone di giungere alla costituzione ed all'avviamento di consorzi preposti alla tutela ed alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari di qualità a denominazione (DOP, IGP, AS), ai sensi dei Regg. Cee 2081/92 e 2082/92 e biologiche ai sensi del Reg. Cee 2092/91 nonché di associazioni di produttori aventi la finalità di incentivare iniziative per la commercializzazione delle produzioni innovative e di qualità e che prevedano la partecipazione delle diverse componenti della filiera (produzione primaria, trasformazione, commercializzazione) operanti sul territorio del PSL.

Nello specifico possono essere finanziati interventi:

- di avviamento, includenti l'affitto dei locali, l'acquisto di materiali e programmi informatici, di apparecchi di telecomunicazione, l'installazione, i costi del personale, i costi di esercizio, le spese amministrative, l'acquisto dei materiali d'ufficio;
- di studio e di consulenza comprendenti la realizzazione di sistemi HACCP, di sistemi di qualità secondo la norma ISO 9000:2000, di sistemi di rintracciabilità di filiera finalizzati anche all'ottenimento della certificazione rilasciata da un organismo accreditato a livello internazionale;
- di acquisizione di informazioni attinenti agli attuali mercati di vendita, ai canali distributivi utilizzati per la vendita, ai nuovi mercati di sbocco e all' posizionamento dei prodotti commercializzati dai Consorzi sui principali mercati italiani e stranieri;
- di promozione sul mercato territorio nazionale ed internazionale attraverso la partecipazione ad eventi fieristici, business meeting, mostre, convegni di promozione, manifestazioni locali;
- di collegamento con i buyers della distribuzione attraverso l' acquisizione di metodologie di commercializzazione alternative che consentano ai produttori di perseguire la diversificazione degli sbocchi di mercato; test di vendita sul dettaglio specializzato (test del prodotto in aree campione, determinate in base alla variabile geografica e reddituale della

domanda; approntamento delle migliori forme promozionali dirette al trade ed al consumatore.

*b) Collegamento con interventi di programma diversi dal PSL*

La presente azione ha funzione integrativa e complementare alle misure previste nel POR e nel PSR.

E' strettamente riferita alla nozione di filiera e di sistema produttivo locale e come tale si mostra complementare a tutte le misure previste nel POR e nel PSR che prevedono, in generale, lo sviluppo di filiere e l'integrazione settoriale del sistema produttivo locale ma che non contengono specifiche misure dedicate all'integrazione intersettoriale di sistemi economici locali.

Risulta complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti all'introduzione e all'applicazione di metodi e parametri di controllo di qualità e di elementi per la certificazione ambientale dei processi di produzione, ma non prevedono sostegni specifici per azioni collettive inerenti studi e analisi per il miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale di prodotti, servizi, processi e imprese strettamente riferiti alla realtà locale, quali quelle che costituiscono la struttura portante della misura.

E' complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti allo sviluppo del tessuto economico locale attraverso la nascita di nuove attività produttivo-culturali e servizi al territorio capaci di generare effetti occupazionali e nuove fonti di reddito e attraverso il recupero, la diffusione, la valorizzazione di mestieri tradizionali. Amplia l'ambito di intervento ad attività artigiane di rilevanza locale ed ai mestieri tradizionali svolti all'esterno delle imprese artigiane e prevede specifici interventi di supporto alla trasmissione di conoscenze tradizionali (botteghe scuola) e alla promozione di prodotti di qualità (vetrine e show-room).

Si integra con le misure del Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 che prevedono aiuti alla creazione di impresa: la coerenza viene assicurata dalle condizioni generali di ammissibilità previste nella presente scheda.

*c) Elementi relativi alla "vitalità economica" e alla "sostenibilità" di misura "pilota" e trasferibilità*

Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.

Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.

Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto.

L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.

## GAL NEBRODI PLUS

E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile.

### d) *Modalità di realizzazione*

Interventi diretti da parte del GAL	
Interventi a regia GAL in convenzione	
Interventi a Bando pubblico	X

### e) *Beneficiari finali*

GAL	X
-----	---

### f) *Destinatari dell'aiuto*

GAL	X
Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazione senza fini di lucro, Organizzazione dei produttori, Organizzazione di categoria, imprese agricole, PMI comprese le imprese artigiane	X

### g) *Localizzazione territoriale*

Il territorio di attuazione del PSL

### h) *Spesa ammissibile e tasso di aiuto pubblico*

Spesa ammissibile	Spese per la costituzione e l'avviamento, investimenti materiali per l'innovazione dei prodotti, servizi, processi produttivi, processi di commercializzazione e per l'integrazione delle fasi di produzione e commercializzazione, compreso l'acquisto di apparecchiature informatiche e di software;
Descrizione spesa	Investimenti nelle aziende agricole Miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli
Codice U.E.	111 114
Tasso di aiuto pubblico	Costituzione e avviamento, decrescenti in un triennio (100%, 80%, 60%)
Massimale di spesa	Il volume massimo di investimento ammissibile al finanziamento per progetto non può superare 250.000 euro; per gli investimenti infrastrutturali tale volume non può superare i 300.000 euro. Il limite di 300.00 euro può raggiungere la quota massima di 400.000 euro in casi debitamente motivati dai GAL per interventi strettamente connessi alla realizzazione delle altre azioni previste nel PSL. A titolo esemplificativo tale ampliamento può essere previsto per interventi di interesse collettivo, con elevate caratteristiche di innovatività ed effetti dimostrativi. Resta fermo il volume massimo di contributo

	pubblico di 100.000 euro consentito nell'ambito di applicazione del regime de minimis.
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato, per gli interventi realizzati da GAL, enti locali, altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, C.C.I.A.A., associazioni senza fini di lucro; per gli interventi realizzati da organizzazioni di produttori, organizzazioni di categoria, imprese agricole anche associate, PMI anche associate, imprese artigiane anche associate, operatori economici singoli e associati, saranno d'applicazione: il reg. CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L10 del 13 gennaio 2001); il reg. CE n. 70/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L10 del 13 gennaio 2001); gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. 28 dell'1 febbraio 2000).
Disposizioni anticumulo	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente misura

*i) Condizioni generali di ammissibilità*

Sono ritenuti ammissibili solamente gli interventi riferiti a filiere o sistemi produttivi locali. Per filiera/sistema produttivo locale si intende una realtà economica, costituita da imprese agricole, imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, imprese artigianali con particolare riguardo all'artigianato artistico, tipico e di qualità, tutte con sede nel territorio del GAL. Il GAL, in sede di definizione del PSL, individua una filiera o più filiere di riferimento ovvero uno o più sistemi produttivi locali, rispetto ai quali attivare la presente misura. Successivamente alla approvazione del PSL, il GAL redige, con l'apporto delle parti sociali interessate, ed approva un progetto di filiera, o di sistema produttivo locale, che identifica e descrive:

- la filiera ed i sottosettori funzionali (produzione, trasformazione, distribuzione, ristorazione, ecc.) che la compongono;
- le innovazioni di processo o di prodotto e le forme di coordinamento orizzontale e/o verticale che si intende attuare e i risultati attesi;
- i soggetti che aderiscono al progetto di filiera. Analoghi contenuti e procedure hanno i progetti di sistema produttivo locale. L'adesione al progetto di filiera od ai progetti di sistema produttivo locale dei soggetti interessati costituisce il requisito per l'ammissibilità degli stessi agli interventi di cui alla presente azione.

### j) *Modalità attuative*

**Pubblicità** – A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.

**Animazione** – L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese.

Gli interventi saranno realizzati mediante bando pubblico per la selezione di soggetti pubblici e/o privati per la costituzione e l'avviamento di consorzi preposti alla tutela e alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari di qualità a denominazione (DPOP, IGP, AS) ai sensi del Regg. Cee 2081/92, 2082/92 e biologiche ai sensi del Reg. Cee 2092/91, nonché di associazioni di produttori aventi finalità di incentivare iniziative per la commercializzazione delle produzioni innovative e di qualità e che prevedono la partecipazione delle diverse componenti della filiera operanti nel territorio del PSL.

L'individuazione dei soggetti attuatori avverrà sulla base di più offerte economiche.

Il bando, pubblicato negli albi pretori delle singole amministrazioni locali e, parimenti, opportunamente pubblicizzati presso quotidiani e i siti internet del GAL e dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, conterrà tutti gli elementi necessari a definire:

- obiettivi dell'intervento e coerenza rispetto al tema catalizzatore del PSL;
- effetto sinergico indotto con altri interventi previsti da altri programmi di iniziativa comunitaria (POR, PSR, ecc.);
- costo complessivo dell'azione, tasso di aiuto pubblico e quota di cofinanziamento privato;
- modalità e tempi di attuazione dell'intervento;
- modalità e presentazione delle domande;
- scadenza del bando stesso;
- requisiti richiesti al beneficiario per l'ammissione al contributo;
- esperienze dimostrabili in merito da parte del richiedente;
- priorità e modalità di selezione delle domande;
- griglia di valutazione delle proposte, con analitica indicazione dei punteggi attribuibili.

### **Requisiti di ammissibilità:**

- presentazione delle domande o delle offerte o dei progetti entro i termini e secondo le modalità stabilite nei provvedimenti pertinenti (bando);
- completezza della documentazione amministrativa e tecnica relativa all'intervento o suo completamento entro i termini stabiliti dal responsabile della misura;
- dimensioni minime dell'attività;
- tipo di prodotto o di servizio realizzato;
- capacità professionali adeguate;
- presenza, al più tardi al momento della concessione dell'aiuto, di tutti i permessi, licenze, concessioni edilizie e quant'altro eventualmente necessario per garantire l'immediata eseguibilità degli interventi;

- tempi di realizzazione del progetto compatibili con la programmazione finanziaria del piano di sviluppo locale;
- localizzazione dell'intervento nell'area ammissibile o lungo gli itinerari ammissibili, come definiti dal documento di attuazione; può essere ammessa una localizzazione diversa purché siano rispettate tutte le condizioni previste dal regolamento (CE) n. 1685/2000, norma n. 12, punto 2 (deroga).

Per le società, i requisiti di ammissibilità saranno:

- iscrizione al Registro delle Imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa.
- insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, o a carico dei quali è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versano in stato di sospensione dell'attività commerciale.
- assenza di procedimenti in corso o di cause ostative previste dalla normativa vigente.
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- assenza nell'esercizio della propria attività professionale, di errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice.
- non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative ai requisiti di ordine generale, alla capacità economico-finanziaria ed alla capacità tecnica.

### **Criteri di selezione:**

- elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto al tema catalizzatore del PSL, agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale;
- creazione e mantenimento nuovi posti di lavoro con riferimento alle fasce giovanili e alle donne;
- redditività aziendale;
- tasso di incremento della redditività in seguito alla realizzazione dell'intervento previsto;
- professionalità e competenza documentabile;
- completezza analisi progettuale;
- ubicazione azienda (zone montane, svantaggiate, a rischio etc.);
- zone sottoposte a vincolo paesaggistico, ambientale, idrogeologico, ecc.;
- assoggettamento al regime biologico per le aziende agricole (Reg. CEE 2092-91);
- assoggettamento norme HACCP, ISO, ecc;
- avranno priorità i progetti presentati da giovani imprenditori/trici (meno di 40 anni) e da donne.

I soggetti interessati prendono atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di partecipazione alla realizzazione dell'intervento e quanto diversamente accertato dal GAL comporta, salvo azioni diverse, l'interruzione immediata del rapporto in essere, nonché la preclusione ad instaurare qualsiasi rapporto futuro con lo stesso.

*Collegamento con altre azioni del PSL* - L'intervento, che mira in modo integrato alle altre azioni ad incrementare la competitività economica, è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. L'integrazione delle iniziative porta a innovare, qualificare e integrare il sistema produttivo locale (obiettivo specifico della Misura) e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività territoriale (obiettivo globale del PLR). Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con le altre misure del PLR, con particolare riferimento a quelle finalizzate al potenziamento e riqualificazione delle risorse umane (misura 1.4), ad accrescere la competitività sociale (misura 1.1) e, infine, con quelle rivolte a favorire lo sviluppo del turismo sostenibile nell'ambito della misura 1.2.

*k) Modalità di erogazione delle risorse pubbliche*

Il Capofila Amministrativo e Finanziario (CAF) provvede alla predisposizione e pubblicazione dei bandi di gara per l'assegnazione dei contributi ai beneficiari finali delle Azioni del PSL, alla ricezione delle domande e all'effettuazione dell'istruttoria amministrativa e tecnico-economica dei progetti. Al CAF spetta anche il compito di effettuare gli impegni di spesa e di predisporre gli atti di concessione dei contributi Leader Plus ai beneficiari finali, nonché la raccolta e verifica della documentazione amministrativa e di spesa presso i beneficiari finali per la erogazione dei contributi assegnati. Spetta, inoltre, al CAF nel caso di richiesta da parte del beneficiario finale di un anticipo su contributo pubblico, l'accettazione delle garanzie fideiussorie e l'avvio delle eventuali azioni necessarie per la sospensione o la revoca dei contributi nei casi previsti dalla legislazione vigente e per il recupero coatto delle somme eventualmente già erogate.

Il Consiglio Direttivo approva i progetti definitivi delle azioni a regia GAL, i bandi di gara e/o di selezione al fine di attivare le azioni del PSL, le graduatorie dei beneficiari finali ed i relativi importi di contributo pubblico assegnato.

*l) Quadro economico*

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)			Tot. Stato	Centrale		Regione		
Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
96.600,00	50	48.300,00	70	33.810,00	30	21	10.143,00	9	4.347,00	50	48.300,00

Data	Annualità di riferimento	Importo (Euro)
15 settembre 2004	2001-2002	-
15 settembre 2005	2001-02 + 2003	32.200,00
15 settembre 2006	2001-02 + 2003 + 2004	32.200,00
15 settembre 2007	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005	32.200,00
31 maggio 2008	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005 + 2006	-

*m) Indicatori di realizzazione e di risultato*

Indicatori di realizzazione	
Strutture e infrastrutture realizzate	-
Studi e indagini realizzate	-
Società, consorzi, ecc. costituiti e/o avviati	> 1

Indicatori di risultato	
% di imprese coinvolte nei progetti	> 10
% nuovi occupati	> 15

Previsioni di impatto	
Decremento del livello medio di mortalità delle imprese operanti sul territorio interessato dal PSL	< 5

*n) Effetti occupazionali*

Gli effetti occupazionali legati all'attuazione di questo intervento sono sia diretti che indiretti. In particolare, il completamento delle filiera produttive richiede professionalità qualificate da impiegare nelle diverse fasi del processo produttivo.





**SEZIONE 1 - STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE DI CARATTERE INTEGRATO E PILOTA**

**MISURA 1.3 - AUMENTO DELLA COMPETITIVITÀ ECONOMICA**

*AZIONE 1.3.6 - Investimenti per la realizzazione di piccole infrastrutture a carattere aziendale*

**1 - OBIETTIVI DELL'AZIONE E COERENZA CON LA STRATEGIA**

*a) Obiettivi globali*

Accrescere la competitività economica.

*b) Obiettivi specifici*

Innovare, integrare e qualificare il sistema produttivo locale.

*c) Obiettivi operativi*

- Incentivare l'introduzione di nuovi prodotti, servizi e processi produttivi nonché l'individuazione di nuovi mercati;
- Incentivare l'integrazione intersettoriale;
- Introdurre metodologie e parametri di assicurazione e di controllo della qualità;
- Individuare elementi per la certificazione ambientale del processo produttivo;
- Creare strutture per la qualificazione e il trasferimento delle conoscenze;
- Creare nuove attività atte a generare occupazione.

**2 - DESCRIZIONE TECNICA DELL'AZIONE**

*a) Tipologia degli interventi*

Si prevede di realizzare investimenti per la realizzazione di piccole infrastrutture a carattere aziendale o collettivo.

L'intervento è riferito alle imprese singole od associate ricomprese nelle filiere o sistemi produttivi locali individuati nella precedente azione 1.3.2. L'adesione al progetto di filiera o ai progetti di sistema produttivo locale dei soggetti interessati, costituisce il requisito per l'ammissibilità degli stessi agli interventi di cui alla presente azione.

In particolare si intendono erogare contributi per la realizzazione di:

- Centri collettivi per la esposizione e vendita di prodotti agro-alimentari delle principali filiere da parte prevalentemente di associazioni intersettoriali di imprese che coinvolgono le imprese agricole singole od associate.
- Spazi espositivi sul territorio leader, da collocare presso i principali punti di interesse nei flussi turistici e della residenza locale, al fine di presentare le produzioni tipiche dell'agricoltura e dell'artigianato e divulgarne le caratteristiche con l'allestimento di spazi ove realizzare azioni di comunicazione e promozione turistica. Ciascun punto espositivo può prevedere la presenza di vetrine per l'esposizione dei prodotti tipici e postazioni informatizzate per l'erogazione di informazioni sulle aziende produttrici, sulla disponibilità del prodotto, sull'ospitalità e sulla ristorazione del comprensorio.
- Laboratori per la sperimentazione dell'applicazione di tecniche di lavorazione tradizionali ed il recupero delle materie prime tipiche del comprensorio per la preparazione delle specialità enogastronomiche locali. L'attività di laboratorio consentirà di "testare" tali metodologie tradizionali a preparazioni proponibili in seguito ai mercati e inoltre di realizzare percorsi e visite guidate, educational, ecc. (visite guidate ai laboratori da parte di turisti, scuole ed altri operatori economici). E' data priorità alla realizzazione di "Laboratori del gusto" per la

sperimentazione e promozione delle tradizioni enogastronomiche presso i ristoranti con il coinvolgimento di aziende produttrici locali.

- Micro-impianti pilota per l'attuazione di interventi di confezionamento, imbottigliamento, surgelazione, condizionamento, decorticazione, ecc. Gli impianti saranno ad uso dei produttori il cui prodotto ha caratteristiche conformi agli standard necessari.
- Piccoli impianti ed attrezzature destinate alla produzione e/o trasformazione di prodotti di nicchia, tipici e locali, caratterizzati dall'uso di risorse tipiche endogene, al controllo delle alterazioni ante e post raccolta (prodotti ortofrutticoli), per la preparazione del prodotto per la vendita (in confezioni idonee ad essere direttamente commercializzate senza ulteriori rilavorazioni), ecc..
- Piccoli impianti ed attrezzature per la prima trasformazione dei prodotti agro-alimentari, preferibilmente rivolti all'ammodernamento e riqualificazione dei processi produttivi, inclusa anche l'eventuale quota parte di opere murarie necessarie per l'installazione degli impianti. Le produzioni interessate devono preferibilmente essere biologiche, certificate o provenienti da agricoltura integrata; le produzioni devono essere quelle aziendali fatta salva la eventuale possibilità di commercializzare e/o trasformare prodotto non aziendale, subordinatamente alle disposizioni nazionali e regionali in merito.
- Piccoli impianti ed attrezzature per la realizzazione di minicaseifici, mini frantoi, mini linea imbottigliamento, piccoli laboratori di trasformazione dei prodotti agricoli, serre per piante e fiori.
- Realizzazione di piccoli "Centri Benessere", prevalentemente presso esercizi extralberghieri ed agrituristici, che valorizzino le potenzialità delle materie prime e le risorse locali (fienoterapia, ippoterapia, vinoterapia, ecc..).

### b) *Collegamento con interventi di programma diversi dal PSL*

La presente azione ha funzione integrativa e complementare alle misure previste nel POR e nel PSR.

E' strettamente riferita alla nozione di filiera e di sistema produttivo locale e come tale si mostra complementare a tutte le misure previste nel POR e nel PSR che prevedono, in generale, lo sviluppo di filiere e l'integrazione settoriale del sistema produttivo locale ma che non contengono specifiche misure dedicate all'integrazione intersettoriale di sistemi economici locali.

Risulta complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti all'introduzione e all'applicazione di metodi e parametri di controllo di qualità e di elementi per la certificazione ambientale dei processi di produzione, ma non prevedono sostegni specifici per azioni collettive inerenti studi e analisi per il miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale di prodotti, servizi, processi e imprese strettamente riferiti alla realtà locale, quali quelle che costituiscono la struttura portante della misura.

E' complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti allo sviluppo del tessuto economico locale attraverso la nascita di nuove attività produttivo-culturali e servizi al territorio capaci di generare effetti occupazionali e nuove fonti di reddito e attraverso il recupero, la diffusione, la valorizzazione di mestieri tradizionali. Amplia l'ambito di intervento ad attività artigiane di rilevanza locale ed ai mestieri tradizionali svolti all'esterno delle imprese artigiane e prevede specifici interventi di supporto alla trasmissione di conoscenze tradizionali (botteghe scuola) e alla promozione di prodotti di qualità (vetrine e show-room).

Si integra con le misure del Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 che prevedono aiuti alla creazione di impresa: la coerenza viene assicurata dalle condizioni generali di ammissibilità previste nella presente scheda.

*c) Elementi relativi alla "vitalità economica" e alla "sostenibilità" di misura "pilota" e trasferibilità*

Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.

Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.

Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto.

L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.

E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile.

*d) Modalità di realizzazione*

Interventi diretti da parte del GAL	
Interventi a regia GAL in convenzione	
Interventi a Bando pubblico	X

*e) Beneficiari finali*

GAL	X
-----	---

*f) Destinatari dell'aiuto*

GAL	X
Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazione senza fini di lucro, Organizzazione dei produttori, Organizzazione di categoria, imprese agricole, PMI comprese le imprese artigiane	X

*g) Localizzazione territoriale*

Il territorio di attuazione del PSL

*h) Spesa ammissibile e tasso di aiuto pubblico*

Spesa ammissibile	Investimenti materiali per l'innovazione dei prodotti, servizi, processi produttivi, processi di commercializzazione e per l'integrazione delle fasi di produzione e commercializzazione, compreso l'acquisto di apparecchiature informatiche e di software
Descrizione spesa	Investimenti nelle aziende agricole Investimenti materiali nelle PMI e nelle aziende artigiane Miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli Servizi di consulenza alle PMI e alle imprese artigiane
Codice U.E.	111 161 114 163
Tasso di aiuto pubblico	Interventi materiali su fabbricati e manufatti, restauri di beni, materiali ed attrezzature: come da reg. n. 69/01, max 70%; come da reg. CE n. 70/01 nel caso di infrastrutture, max: 75%
Massimale di spesa	Interventi materiali su fabbricati e manufatti, restauro di beni, materiali ed attrezzature: come da Reg. CE 69/01, max 70% e come da Reg. CE 70/01 nel caso di infrastrutture, max 75%. Il volume massimo di investimento ammissibile al finanziamento per progetto non può superare 250.000 euro; per gli investimenti infrastrutturali tale volume non può superare i 300.000 euro. Il limite di 300.00 euro può raggiungere la quota massima di 400.000 euro in casi debitamente motivati dai GAL per interventi strettamente connessi alla realizzazione delle altre azioni previste nel PSL. A titolo esemplificativo tale ampliamento può essere previsto per interventi di interesse collettivo, con elevate caratteristiche di innovatività ed effetti dimostrativi. Resta fermo il volume massimo di contributo pubblico di 100.000 euro consentito nell'ambito di applicazione del regime de minimis.
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato, per gli interventi realizzati da GAL, enti locali, altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, C.C.I.A.A., associazioni senza fini di lucro; per gli interventi realizzati da organizzazioni di produttori, organizzazioni di categoria, imprese agricole anche associate, PMI anche associate, imprese artigiane anche associate, operatori economici singoli e associati, saranno d'applicazione: il reg. CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L10 del 13 gennaio 2001); il reg. CE n. 70/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L10 del 13 gennaio 2001); gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. 28 dell'1 febbraio 2000).
Disposizioni anticumulo	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente

i) *Condizioni generali di ammissibilità*

Sono ritenuti ammissibili solamente gli interventi riferiti a filiere o sistemi produttivi locali. Per filiera/sistema produttivo locale si intende una realtà economica, costituita da imprese agricole, imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, imprese artigianali con particolare riguardo all'artigianato artistico, tipico e di qualità, tutte con sede nel territorio del GAL. Il GAL, in sede di definizione del PSL, individua una filiera o più filiere di riferimento ovvero uno o più sistemi produttivi locali, rispetto ai quali attivare la presente misura. Successivamente alla approvazione del PSL, il GAL redige, con l'apporto delle parti sociali interessate, ed approva un progetto di filiera, o di sistema produttivo locale, che identifica e descrive:

- la filiera ed i sottosettori funzionali (produzione, trasformazione, distribuzione, ristorazione, ecc.) che la compongono;
- le innovazioni di processo o di prodotto e le forme di coordinamento orizzontale e/o verticale che si intende attuare e i risultati attesi;
- i soggetti che aderiscono al progetto di filiera. Analoghi contenuti e procedure hanno i progetti di sistema produttivo locale. L'adesione al progetto di filiera od ai progetti di sistema produttivo locale dei soggetti interessati costituisce il requisito per l'ammissibilità degli stessi agli interventi di cui alla presente azione.

j) *Modalità attuative*

*Pubblicità* - A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.

*Animazione* - L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese.

Gli interventi saranno realizzati mediante bando pubblico per la selezione di soggetti pubblici e/o privati per la realizzazione di infrastrutture a carattere aziendale e collettivo.

L'individuazione dei soggetti attuatori avverrà sulla base di più offerte economiche.

Il bando, pubblicato negli albi pretori delle singole amministrazioni locali e, parimenti, opportunamente pubblicizzati presso quotidiani e i siti internet del GAL e dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, conterrà tutti gli elementi necessari a definire:

- obiettivi dell'intervento e coerenza rispetto al tema catalizzatore del PSL;
- effetto sinergico indotto con altri interventi previsti da altri programmi di iniziativa comunitaria (POR, PSR, ecc.);
- costo complessivo dell'azione, tasso di aiuto pubblico e quota di cofinanziamento privato;
- modalità e tempi di attuazione dell'intervento;
- modalità e presentazione delle domande;
- scadenza del bando stesso;
- requisiti richiesti al beneficiario per l'ammissione al contributo;

- esperienze dimostrabili in merito da parte del richiedente;
- priorità e modalità di selezione delle domande;
- griglia di valutazione delle proposte, con analitica indicazione dei punteggi attribuibili.

### **Requisiti di ammissibilità:**

- presentazione delle domande o delle offerte o dei progetti entro i termini e secondo le modalità stabilite nei provvedimenti pertinenti (bandi);
- completezza della documentazione amministrativa e tecnica relativa all'intervento o suo completamento entro i termini stabiliti dal responsabile della misura;
- capacità professionali adeguate;
- presenza, al più tardi al momento della concessione dell'aiuto, di tutti i permessi, licenze, concessioni edilizie e quant'altro eventualmente necessario per garantire l'immediata eseguibilità degli interventi;
- tempi di realizzazione del progetto compatibili con la programmazione finanziaria del piano di sviluppo locale;
- localizzazione dell'intervento nell'area ammissibile o lungo gli itinerari ammissibili, come definiti dal documento di attuazione; può essere ammessa una localizzazione diversa purché siano rispettate tutte le condizioni previste dal regolamento (CE) n. 1685/2000, norma n. 12, punto 2 (deroga).

Per le società, i requisiti di ammissibilità saranno:

- iscrizione al Registro delle Imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa.
- Insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, o a carico dei quali è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versano in stato di sospensione dell'attività commerciale.
- Assenza di procedimenti in corso o di cause ostative previste dalla normativa vigente.
- Essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- Assenza nell'esercizio della propria attività professionale, di errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice.
- Non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative ai requisiti di ordine generale, alla capacità economico-finanziaria ed alla capacità tecnica.

### **Criteri di selezione:**

- elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto al tema catalizzatore del PSL, agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale;
- creazione e mantenimento nuovi posti di lavoro con riferimento alle fasce giovanili e alle donne;
- redditività aziendale;
- professionalità e competenza documentabile;
- ubicazione azienda (zone montane, svantaggiate, a rischio etc.);
- zone sottoposte a vincolo paesaggistico, ambientale, idrogeologico, ecc.;
- assoggettamento al regime biologico per le aziende agricole (Reg. CEE 2092-91);
- assoggettamento norme HACCP, ISO, ecc;
- esperienza documentata nella progettazione e realizzazione di progetti pilota ed innovativi;
- esperienza nella progettazione, attivazione e gestione di strutture consorziali, di consorzi, associazioni, infrastrutture a servizio della collettività;
- numero di aziende raggiunte dai servizi;
- avranno priorità i progetti presentati da giovani imprenditori/trici (meno di 40 anni) e da donne.

I soggetti interessati prendono atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di partecipazione alla realizzazione dell'intervento e quanto diversamente accertato dal GAL comporta, salvo azioni diverse, l'interruzione immediata del rapporto in essere, nonché la preclusione ad instaurare qualsiasi rapporto futuro con lo stesso.

*Collegamento con altre azioni del PSL* - L'intervento, che mira in modo integrato alle altre azioni ad incrementare la competitività economica, è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. L'integrazione delle iniziative porta a innovare, qualificare e integrare il sistema produttivo locale (obiettivo specifico della Misura) e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività territoriale (obiettivo globale del PLR). Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con le altre misure del PLR, con particolare riferimento a quelle finalizzate al potenziamento e riqualificazione delle risorse umane (misura 1.4), ad accrescere la competitività sociale (misura 1.1) e, infine, con quelle rivolte a favorire lo sviluppo del turismo sostenibile nell'ambito della misura 1.2.

*k) Modalità di erogazione delle risorse pubbliche*

Il Capofila Amministrativo e Finanziario (CAF) provvede alla predisposizione e pubblicazione dei bandi di gara per l'assegnazione dei contributi ai beneficiari finali delle Azioni del PSL, alla ricezione delle domande e all'effettuazione dell'istruttoria amministrativa e tecnico-economica dei progetti. Al CAF spetta anche il compito di effettuare gli impegni di spesa e di predisporre gli atti di concessione dei contributi Leader Plus ai beneficiari finali, nonché la raccolta e verifica della documentazione amministrativa e di spesa presso i beneficiari finali per la erogazione dei contributi assegnati. Spetta, inoltre, al CAF nel caso di richiesta da parte del beneficiario finale di un anticipo su contributo pubblico, l'accettazione delle garanzie fidejussorie e l'avvio delle eventuali azioni necessarie per la sospensione o la revoca dei contributi nei casi previsti dalla legislazione vigente e per il recupero coatto delle somme eventualmente già erogate.

Il Consiglio Direttivo approva i progetti definitivi delle azioni a regia GAL, i bandi di gara e/o di selezione al fine di attivare le azioni del PSL, le graduatorie dei beneficiari finali ed i relativi importi di contributo pubblico assegnato.

*l) Quadro economico*

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)			Tot. Stato	Centrale		Regione		
Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
161.000,00	45	72.450,00	77,2	55.935,00	22,8	16	11.561,00	6,8	4.955,00	55	88.550,00

Data	Annualità di riferimento	Importo (Euro)
15 settembre 2004	2001-2002	-
15 settembre 2005	2001-02 + 2003	40.250,00
15 settembre 2006	2001-02 + 2003 + 2004	40.250,00
15 settembre 2007	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005	40.250,00
31 maggio 2008	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005 + 2006	40.250,00



*m) Indicatori di realizzazione e di risultato*

<b>Indicatori di realizzazione</b>	
Strutture e infrastrutture realizzate	> 4
Studi e indagini realizzate	-
Società, consorzi, ecc. costituiti e/o avviati	-

<b>Indicatori di risultato</b>	
% di imprese coinvolte nei progetti	> 10
% nuovi occupati	> 15

<b>Previsioni di impatto</b>	
Decremento del livello medio di mortalità delle imprese operanti sul territorio interessato dal PSL	< 5

*n) Effetti occupazionali*

Gli effetti occupazionali legati all'attuazione di questo intervento sono sia diretti che indiretti. In particolare, il completamento delle filiera produttive richiede professionalità qualificate da impiegare nelle diverse fasi del processo produttivo.

**SEZIONE 1 - STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE DI CARATTERE INTEGRATO E PILOTA**

**MISURA 1.3 - AUMENTO DELLA COMPETITIVITÀ ECONOMICA**

*AZIONE 1.3.7 - Studi per l'applicazione delle norme sui sistemi di qualità*

**1 - OBIETTIVI DELL'AZIONE E COERENZA CON LA STRATEGIA**

*a) Obiettivi globali*

Accrescere la competitività economica.

*b) Obiettivi specifici*

Innovare, integrare e qualificare il sistema produttivo locale.

*c) Obiettivi operativi*

- Incentivare l'introduzione di nuovi prodotti, servizi e processi produttivi nonché l'individuazione di nuovi mercati;
- Incentivare l'integrazione intersettoriale;
- Introdurre metodologie e parametri di assicurazione e di controllo della qualità;
- Individuare elementi per la certificazione ambientale del processo produttivo;
- Creare strutture per la qualificazione e il trasferimento delle conoscenze;
- Creare nuove attività atte a generare occupazione.

**2 - DESCRIZIONE TECNICA DELL'AZIONE**

*a) Tipologia degli interventi*

Si prevede di realizzare studi di fattibilità e progetti-tipo relativi all'applicazione delle norme sui sistemi di qualità (ISO 9001:2000, ISO 14000:96), con riferimento ai sistemi di tracciabilità dei prodotti (UNI 10939), al sistema di registrazione EMAS, ecc., comprensivi della predisposizione e diffusione di materiali informativi relativi ai sistemi di tutela e certificazione.

L'obiettivo sarà quello di consentire agli imprenditori interessati di orientarsi nella complessa materia dei sistemi di tutela e certificazione fornendo loro una chiave di lettura dei diversi sistemi e dei numerosi riferimenti normativi.

È prevista in particolare la realizzazione di uno Studio di fattibilità per la diffusione di sistemi di qualità, dei sistemi di gestione ambientale, delle etichettature ecologiche, dei sistemi di certificazione ambientale di prodotto e dei sistemi di tracciabilità dei prodotti agricoli di cui alle disposizioni comunitarie, attraverso l'erogazione di contributi alle aziende agricole, artigiane e PMI di cui alla successiva azione 1.3.9.

L'intervento prevede lo studio di azioni di valorizzazione dei prodotti e di miglioramento della qualità attraverso la creazione di sistemi di controllo della produzione, della trasformazione, della promozione e distribuzione dei prodotti stessi, in modo da garantire la concentrazione dell'offerta dei prodotti caratteristici dell'area e la tutela in tutte le fasi della filiera agro-industriale con particolare riferimento alla tracciabilità delle produzioni.

Verrà quindi analizzata la fattibilità, anche con la predisposizione di progetti tipo, di interventi da realizzare nell'ambito dell'azione 1.3.9 quali, ad esempio:

- realizzazione o adeguamento di laboratori per l'effettuazione dei controlli di qualità sui prodotti oggetto di valorizzazione, ivi compresa l'acquisizione della strumentazione specifica;
- inserimento di nuove tecnologie al fine di migliorare la qualità dei prodotti, promuovere l'istituto della certificazione volontaria (anche di tipo ambientale), ridurre i costi di produzione, qualificare le risorse impiegate in relazione all'utilizzo delle nuove tecnologie;

- attivazione di una serie di strumenti per favorire e accelerare processi di adeguamento e riconversione nelle aziende, favorire processi produttivi innovativi ed ecocompatibili per il contenimento e il superamento dei rischi ambientali, diffondere i sistemi di gestione ambientale e di certificazione ecologica;
- interventi per forme di certificazione aziendali o di filiera, aggiornamento e qualificazione delle risorse umane coinvolte nei processi produttivi e organizzativi;
- creazione di una rete di "assistenza tecnica specialistica finalizzata" agli agricoltori per il miglioramento delle produzioni tipiche e dei processi di produzione, specificamente rivolta e finalizzata a rendere possibile il miglioramento degli standards di qualità delle produzioni, necessaria per rendere possibile alle stesse aziende l'adeguamento e la messa a regime delle procedure di qualità.

### b) *Collegamento con interventi di programma diversi dal PSL*

La presente azione ha funzione integrativa e complementare alle misure previste nel POR e nel PSR. È strettamente riferita alla nozione di filiera e di sistema produttivo locale e come tale si mostra complementare a tutte le misure previste nel POR e nel PSR che prevedono, in generale, lo sviluppo di filiere e l'integrazione settoriale del sistema produttivo locale ma che non contengono specifiche misure dedicate all'integrazione intersettoriale di sistemi economici locali.

Risulta complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti all'introduzione e all'applicazione di metodi e parametri di controllo di qualità e di elementi per la certificazione ambientale dei processi di produzione, ma non prevedono sostegni specifici per azioni collettive inerenti studi e analisi per il miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale di prodotti, servizi, processi e imprese strettamente riferiti alla realtà locale, quali quelle che costituiscono la struttura portante della misura.

È complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti allo sviluppo del tessuto economico locale attraverso la nascita di nuove attività produttivo-culturali e servizi al territorio capaci di generare effetti occupazionali e nuove fonti di reddito e attraverso il recupero, la diffusione, la valorizzazione di mestieri tradizionali. Amplia l'ambito di intervento ad attività artigiane di rilevanza locale ed ai mestieri tradizionali svolti all'esterno delle imprese artigiane e prevede specifici interventi di supporto alla trasmissione di conoscenze tradizionali (botteghe scuola) e alla promozione di prodotti di qualità (vetrine e show-room).

Si integra con le misure del Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 che prevedono aiuti alla creazione di impresa: la coerenza viene assicurata dalle condizioni generali di ammissibilità previste nella presente scheda.

### c) *Elementi relativi alla "vitalità economica" e alla "sostenibilità" di misura "pilota" e trasferibilità*

È obiettivo del GAL quello di garantire in ogni modo la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader +. Ciò avverrà richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti. L'obiettivo verrà inoltre perseguito dal GAL stesso, attraverso l'impegno ad assumere una certa percentuale di operatori a tempo indeterminato. Con riferimento all'azione in questione, lo studio di fattibilità relativo all'adesione al sistema di certificazione EMAS rappresenta un intervento in grado di stimolare la vitalità socio-economica del territorio interessato ed è coerente con lo schema e gli orientamenti individuati dall'Unione Europea.

Per descrivere e valutare l'impatto positivo o negativo delle attività svolte da soggetti pubblici e privati, occorre certamente una visione complessiva ed integrata delle tre dimensioni della sostenibilità: quella economica, intesa come capacità di generare reddito, profitti e lavoro; quella sociale, come capacità di garantire condizioni di benessere ed opportunità di crescita equamente

distribuite; ed infine la sostenibilità ambientale, finalizzata alla salvaguardia delle risorse naturali ed alla possibilità dell'ecosistema di assorbire e tollerare gli impatti.

L'intervento proposto non altera gli equilibri economici, sociali ed ambientali del territorio nel lungo periodo. L'azione è direttamente rivolta alla valorizzazione ambientale.

Il carattere pilota e innovativo risiede nell'approccio progettuale e nelle attività realizzate. Esse presentano un elevato livello di innovatività per il territorio interessato, sia rispetto alle pratiche attuate nel passato, sia rispetto a quelle previste negli altri programmi generali.

L'innovazione, nel nostro caso viene definita in termini di nascita di nuove opportunità di miglioramento ambientale che includono specificità locali.

Sarà applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità e replicabile in altri territori attraverso l'immissione in rete gli metodologici e dei risultati ottenuti; ciò permetterà la creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile.

*d) Modalità di realizzazione*

Interventi diretti da parte del GAL	
Interventi a regia GAL in convenzione	
Interventi a Bando pubblico	X

*e) Beneficiari finali*

GAL	X
-----	---

*f) Destinatari dell'aiuto*

GAL	X
Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazione senza fini di lucro, Organizzazione dei produttori, Organizzazione di categoria, imprese agricole e associate, PMI associate	X

*g) Localizzazione territoriale*

Il territorio di attuazione del PSL

*h) Spesa ammissibile e tasso di aiuto pubblico*

Spesa ammissibile	Elaborazione di studi di fattibilità
Descrizione spesa	Studi
Codice U.E.	413
Tasso di aiuto pubblico	massimo 100% (previsto nel Complemento di programmazione) 85% previsto nel Piano finanziario del PSL
Massimale di spesa	100.000 Euro per la realizzazione dello studio 70.000 Euro previsto nel Piano finanziario del PSL
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato, per gli interventi realizzati da GAL, enti locali, altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, C.C.I.A.A., associazioni senza fini di lucro; per gli interventi realizzati da organizzazioni di produttori, organizzazioni di categoria, imprese agricole anche associate, PMI anche associate, imprese artigiane anche associate, operatori economici singoli e associati, saranno d'applicazione: il reg. CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 relativo

	all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L10 del 13 gennaio 2001); il reg. CE n. 70/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L10 del 13 gennaio 2001); gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. 28 dell'1 febbraio 2000).
Disposizioni anticumulo	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente misura

*i) Condizioni generali di ammissibilità*

Sono ritenuti ammissibili solo gli interventi inseriti in azioni di carattere collettivo. Per quanto riguarda gli interventi esemplari sono ritenuti ammissibili solamente quelli che rispettano le indicazioni contenute negli studi di cui ai punti 7 e 8.

*j) Modalità attuative*

*Pubblicità* – A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.

*Animazione* – L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese.

Gli interventi saranno realizzati mediante bando pubblico per la selezione di soggetti pubblici e/o privati per la realizzazione di studi di fattibilità relativi all'introduzione e/o applicazione nelle imprese delle norme sui sistemi di qualità e di tracciabilità, comprensivi della predisposizione e diffusione di materiali informativi relativi ai sistemi di tutela e certificazione.

L'individuazione del soggetto attuatore avverrà per bando pubblico sulla base di più offerte economiche.

Il bando, pubblicato negli albi pretori delle singole amministrazioni locali e, parimenti, opportunamente pubblicizzati presso quotidiani e i siti internet del GAL e dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, conterrà tutti gli elementi necessari a definire:

- obiettivi dell'intervento e coerenza rispetto al tema catalizzatore del PSL;
- effetto sinergico indotto con altri interventi previsti da altri programmi di iniziativa comunitaria (POR, PSR, ecc.);
- costo complessivo dell'azione, tasso di aiuto pubblico e quota di cofinanziamento privato;
- modalità e tempi di attuazione dell'intervento;
- modalità e presentazione delle domande;
- scadenza del bando stesso;
- requisiti richiesti al beneficiario per l'ammissione al contributo;
- esperienze dimostrabili in merito da parte del richiedente;

- priorità e modalità di selezione delle domande;
- griglia di valutazione delle proposte, con analitica indicazione dei punteggi attribuibili.

### **Requisiti di ammissibilità**

- presentazione delle domande o delle offerte o dei progetti entro i termini e secondo le modalità stabilite nei provvedimenti pertinenti (bando);
- possesso dei requisiti formali propri del tipo di soggetto (iscrizioni presso elenchi, registri, albi, possesso di autorizzazioni a svolgere determinate attività);
- capacità professionale nel settore oggetto dell'intervento.

Per le società, i requisiti di ammissibilità saranno:

- iscrizione al Registro delle Imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa
- Insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, o a carico dei quali è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versano in stato di sospensione dell'attività commerciale.
- Assenza di procedimenti in corso o di cause ostative previste dalla normativa vigente.
- Essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- Assenza nell'esercizio della propria attività professionale, di errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice.
- Non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative ai requisiti di ordine generale, alla capacità economico-finanziaria ed alla capacità tecnica.

### **Criteri di selezione**

- pertinenza delle iniziative proposte con gli obiettivi dell'azione;
- esperienza nella programmazione e realizzazione di piani di comunicazione e divulgazione;
- esperienze maturate dal soggetto proponente da documentarsi con apposito curriculum dettagliato, circa le tematiche inerenti gli obiettivi dell'azione;
- livello organizzativo e professionale del gruppo di lavoro impegnato nella realizzazione dello studio, da documentarsi con apposito curriculum dettagliato per ciascun membro del team, per le stesse tematiche descritte al punto precedente.

I soggetti interessati prendono atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di partecipazione alla realizzazione dell'intervento e quanto diversamente accertato dal GAL comporta, salvo azioni diverse, l'interruzione immediata del rapporto in essere, nonché la preclusione ad instaurare qualsiasi rapporto futuro con lo stesso.

*Collegamento con altre azioni del PSL* - L'intervento, che mira in modo integrato alle altre azioni ad incrementare la competitività economica, è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. L'integrazione delle iniziative porta a innovare, qualificare e integrare il sistema produttivo locale (obiettivo specifico della Misura) e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività territoriale (obiettivo globale del PLR). Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con le altre misure del PLR, con particolare riferimento a quelle finalizzate al potenziamento e riqualificazione delle risorse umane (misura 1.4), ad accrescere la competitività sociale (misura 1.1) e, infine, con quelle rivolte a favorire lo sviluppo del turismo sostenibile nell'ambito della misura 1.2.

## GAL NEBRODI PLUS

### k) *Modalità di erogazione delle risorse pubbliche*

Il Capofila Amministrativo e Finanziario (CAF) provvede alla predisposizione e pubblicazione dei bandi di gara per l'assegnazione dei contributi ai beneficiari finali delle Azioni del PSL, alla ricezione delle domande e all'effettuazione dell'istruttoria amministrativa e tecnico-economica dei progetti. Al CAF spetta anche il compito di effettuare gli impegni di spesa e di predisporre gli atti di concessione dei contributi Leader Plus ai beneficiari finali, nonché la raccolta e verifica della documentazione amministrativa e di spesa presso i beneficiari finali per la erogazione dei contributi assegnati. Spetta, inoltre, al CAF nel caso di richiesta da parte del beneficiario finale di un anticipo su contributo pubblico, l'accettazione delle garanzie fideiussorie e l'avvio delle eventuali azioni necessarie per la sospensione o la revoca dei contributi nei casi previsti dalla legislazione vigente e per il recupero coatto delle somme eventualmente già erogate.

Il Consiglio Direttivo approva i progetti definitivi delle azioni a regia GAL, i bandi di gara e/o di selezione al fine di attivare le azioni del PSL, le graduatorie dei beneficiari finali ed i relativi importi di contributo pubblico assegnato.

### l) *Quadro economico*

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)			Tot. Stato	Centrale		Regione		
Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
39.970,00	85	33.974,50	88,2	29.977,50	11,8	8,3	2.797,90	3,5	1.199,10	15	5.995,50

Data	Annualità di riferimento	Importo (Euro)
15 settembre 2004	2001-2002	-
15 settembre 2005	2001-02 + 2003	24.985,00
15 settembre 2006	2001-02 + 2003 + 2004	14.985,00
15 settembre 2007	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005	-
31 maggio 2008	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005 + 2006	-

### m) *Indicatori di realizzazione e di risultato*

Indicatori di realizzazione	
Strutture e infrastrutture realizzate	-
Studi e indagini realizzate	2
Società, consorzi, ecc. costituiti e/o avviati	-

Indicatori di risultato	
% di imprese coinvolte nei progetti	> 20
% nuovi occupati	> 15

Previsioni di impatto	
Decremento del livello medio di mortalità delle imprese operanti sul territorio interessato dal PSL	< 5

### n) *Effetti occupazionali*

Gli effetti occupazionali legati all'attuazione di questo intervento sono sia diretti che indiretti. In particolare, lo studio delle diverse norme sui sistemi di qualità porterà le

## *GAL NEBRODI PLUS*

singole imprese produttive del tessuto locale alla richiesta professionalità qualificate da impiegare nelle diverse fasi del processo produttivo.



**SEZIONE 1 - STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE DI CARATTERE INTEGRATO E PILOTA**

**MISURA 1.3 - AUMENTO DELLA COMPETITIVITÀ ECONOMICA**

*AZIONE 1.3.8 - Studi di settore per l'individuazione di elementi e parametri di qualità e sostenibilità ambientale*

**1 - OBIETTIVI DELL'AZIONE E COERENZA CON LA STRATEGIA**

a) *Obiettivi globali*

Accrescere la competitività economica.

b) *Obiettivi specifici*

Innovare, integrare e qualificare il sistema produttivo locale.

c) *Obiettivi operativi*

- Incentivare l'introduzione di nuovi prodotti, servizi e processi produttivi nonché l'individuazione di nuovi mercati;
- Introdurre metodologie e parametri di assicurazione e di controllo della qualità;
- Individuare elementi per la certificazione ambientale del processo produttivo;
- Creare strutture per la qualificazione e il trasferimento delle conoscenze.

**2 - DESCRIZIONE TECNICA DELL'AZIONE**

a) *Tipologia degli interventi*

Si prevede di realizzare uno studio di settore per l'individuazione di elementi e parametri di qualità e di sostenibilità ambientale rinvenibili nell'universo costituito da imprese, processi produttivi, servizi e prodotti operante sul territorio interessato dall'azione del PSL.

In particolare, si intendono erogare contributi per la realizzazione di studi finalizzati alla possibilità di introduzione nei processi produttivi locali, di sistemi di qualità e di gestione ambientale e all'elaborazione di guide e manuali per le procedure di controllo per imprese, prodotti e servizi.

b) *Collegamento con interventi di programma diversi dal PSL*

La presente azione ha funzione integrativa e complementare alle misure previste nel POR e nel PSR. È strettamente riferita alla nozione di filiera e di sistema produttivo locale e come tale si mostra complementare a tutte le misure previste nel POR e nel PSR che prevedono, in generale, lo sviluppo di filiere e l'integrazione settoriale del sistema produttivo locale ma che non contengono specifiche misure dedicate all'integrazione intersettoriale di sistemi economici locali.

Risulta complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti all'introduzione e all'applicazione di metodi e parametri di controllo di qualità e di elementi per la certificazione ambientale dei processi di produzione, ma non prevedono sostegni specifici per azioni collettive inerenti studi e analisi per il miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale di prodotti, servizi, processi e imprese strettamente riferiti alla realtà locale, quali quelle che costituiscono la struttura portante della misura.

È complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti allo sviluppo del tessuto economico locale attraverso la nascita di nuove attività produttivo-culturali e servizi al territorio capaci di generare effetti occupazionali e nuove fonti di reddito e attraverso il recupero, la diffusione, la valorizzazione di mestieri tradizionali. Amplia l'ambito di intervento ad attività artigiane di rilevanza locale ed ai mestieri tradizionali svolti all'esterno delle imprese artigiane e prevede specifici interventi di supporto alla trasmissione di conoscenze tradizionali (botteghe scuola) e alla promozione di prodotti di qualità (vetrine e show-room).

## GAL NEBRODI PLUS

Si integra con le misure del Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 che prevedono aiuti alla creazione di impresa: la coerenza viene assicurata dalle condizioni generali di ammissibilità previste nella presente scheda.

c) *Elementi relativi alla "vitalità economica" e alla "sostenibilità" di misura "pilota" e trasferibilità*

È obiettivo del GAL quello di garantire in ogni modo la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader +. Ciò avverrà richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti. L'obiettivo verrà inoltre perseguito dal GAL stesso, attraverso l'impegno ad assumere una certa percentuale di operatori a tempo indeterminato. Con riferimento all'azione in questione, lo studio di fattibilità relativo all'adesione al sistema di certificazione EMAS rappresenta un intervento in grado di stimolare la vitalità socio-economica del territorio interessato ed è coerente con lo schema e gli orientamenti individuati dall'Unione Europea.

Per descrivere e valutare l'impatto positivo o negativo delle attività svolte da soggetti pubblici e privati, occorre certamente una visione complessiva ed integrata delle tre dimensioni della sostenibilità: quella economica, intesa come capacità di generare reddito, profitti e lavoro; quella sociale, come capacità di garantire condizioni di benessere ed opportunità di crescita equamente distribuite; ed infine la sostenibilità ambientale, finalizzata alla salvaguardia delle risorse naturali ed alla possibilità dell'ecosistema di assorbire e tollerare gli impatti.

L'intervento proposto non altera gli equilibri economici, sociali ed ambientali del territorio nel lungo periodo. L'azione è direttamente rivolta alla valorizzazione ambientale.

Il carattere pilota e innovativo risiede nell'approccio progettuale e nelle attività realizzate. Esse presentano un elevato livello di innovatività per il territorio interessato, sia rispetto alle pratiche attuate nel passato, sia rispetto a quelle previste negli altri programmi generali.

L'innovazione, nel nostro caso viene definita in termini di nascita di nuove opportunità di miglioramento ambientale che includono specificità locali.

Sarà applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità e replicabile in altri territori attraverso l'immissione in rete gli metodologici e dei risultati ottenuti; ciò permetterà la creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile.

d) *Modalità di realizzazione*

Interventi diretti da parte del GAL	
Interventi a regia GAL in convenzione	
Interventi a Bando pubblico	X

e) *Beneficiari finali*

GAL	X
-----	---

f) *Destinatari dell'aiuto*

GAL	X
Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazione senza fini di lucro, Organizzazione dei produttori, Organizzazione di categoria, imprese agricole e associate, PMI associate	X

g) *Localizzazione territoriale*  
 Il territorio di attuazione del PSL

h) *Spesa ammissibile e tasso di aiuto pubblico*

Spesa ammissibile	Studi di settore
Descrizione spesa	Studi
0Codice U.E.	413
Tasso di aiuto pubblico	massimo 100% (previsto nel Complemento di programmazione) 100% previsto nel Piano finanziario del PSL
Massimale di spesa	100.000 Euro per la realizzazione dello studio 70.000 Euro previsto nel Piano finanziario del PSL
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato, per gli interventi realizzati da GAL, enti locali, altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, C.C.I.A.A., associazioni senza fini di lucro; per gli interventi realizzati da organizzazioni di produttori, organizzazioni di categoria, imprese agricole anche associate, PMI anche associate, imprese artigiane anche associate, operatori economici singoli e associati, saranno d'applicazione: il reg. CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L10 del 13 gennaio 2001); il reg. CE n. 70/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L10 del 13 gennaio 2001); gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. 28 dell'1 febbraio 2000).
Disposizioni anticumulo	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente misura

i) *Condizioni generali di ammissibilità*

Sono ritenuti ammissibili solo gli interventi inseriti in azioni di carattere collettivo. Per quanto riguarda gli interventi esemplari sono ritenuti ammissibili solamente quelli che rispettano le indicazioni contenute negli studi di cui ai punti 7 e 8.

j) *Modalità attuative*

*Pubblicità* - A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.

*Animazione* - L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun

settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese.

Gli interventi saranno realizzati mediante bando pubblico per la selezione di soggetti pubblici e/o privati per la realizzazione di studi di settore mirati all'individuazione di innovazioni di processo e/o di prodotto che possano migliorare la qualità e la sostenibilità ambientale delle produzioni e/o dei relativi processi produttivi.

L'individuazione del soggetto attuatore avverrà per bando pubblico sulla base di più offerte economiche.

Il bando, pubblicato negli albi pretori delle singole amministrazioni locali e, parimenti, opportunamente pubblicizzati presso quotidiani e i siti internet del GAL e dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, conterrà tutti gli elementi necessari a definire:

- obiettivi dell'intervento e coerenza rispetto al tema catalizzatore del PSL;
- effetto sinergico indotto con altri interventi previsti da altri programmi di iniziativa comunitaria (POR, PSR, ecc.);
- costo complessivo dell'azione, tasso di aiuto pubblico e quota di cofinanziamento privato;
- modalità e tempi di attuazione dell'intervento;
- modalità e presentazione delle domande;
- scadenza del bando stesso;
- requisiti richiesti al beneficiario per l'ammissione al contributo;
- esperienze dimostrabili in merito da parte del richiedente;
- priorità e modalità di selezione delle domande;
- griglia di valutazione delle proposte, con analitica indicazione dei punteggi attribuibili.

### **Requisiti di ammissibilità**

- presentazione delle domande o delle offerte o dei progetti entro i termini e secondo le modalità stabilite nei provvedimenti pertinenti (bando);
- possesso dei requisiti formali propri del tipo di soggetto (iscrizioni presso elenchi, registri, albi, possesso di autorizzazioni a svolgere determinate attività);
- capacità professionale nel settore oggetto dell'intervento.

Per le società, i requisiti di ammissibilità saranno:

- iscrizione al Registro delle Imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa
- insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, o a carico dei quali è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versano in stato di sospensione dell'attività commerciale.
- assenza di procedimenti in corso o di cause ostative previste dalla normativa vigente.
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- assenza nell'esercizio della propria attività professionale, di errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice.
- non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative ai requisiti di ordine generale, alla capacità economico-finanziaria ed alla capacità tecnica.

### **Criteri di selezione**

- pertinenza delle iniziative proposte con gli obiettivi dell'azione;
- esperienza nella programmazione e realizzazione di piani di comunicazione e divulgazione;
- esperienze maturate dal soggetto proponente da documentarsi con apposito curriculum dettagliato, circa le tematiche inerenti gli obiettivi dell'azione;

- livello organizzativo e professionale del gruppo di lavoro impegnato nella realizzazione dello studio, da documentarsi con apposito curriculum dettagliato per ciascun membro del team, per le stesse tematiche descritte al punto precedente.

I soggetti interessati prendono atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di partecipazione alla realizzazione dell'intervento e quanto diversamente accertato dal GAL comporta, salvo azioni diverse, l'interruzione immediata del rapporto in essere, nonché la preclusione ad instaurare qualsiasi rapporto futuro con lo stesso.

*Collegamento con altre azioni del PSL* - L'intervento, che mira in modo integrato alle altre azioni ad incrementare la competitività economica, è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. L'integrazione delle iniziative porta a innovare, qualificare e integrare il sistema produttivo locale (obiettivo specifico della Misura) e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività territoriale (obiettivo globale del PLR). Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con le altre misure del PLR, con particolare riferimento a quelle finalizzate al potenziamento e riqualificazione delle risorse umane (misura 1.4), ad accrescere la competitività sociale (misura 1.1) e, infine, con quelle rivolte a favorire lo sviluppo del turismo sostenibile nell'ambito della misura 1.2.

*k) Modalità di erogazione delle risorse pubbliche*

Il Capofila Amministrativo e Finanziario (CAF) provvede alla predisposizione e pubblicazione dei bandi di gara per l'assegnazione dei contributi ai beneficiari finali delle Azioni del PSL, alla ricezione delle domande e all'effettuazione dell'istruttoria amministrativa e tecnico-economica dei progetti. Al CAF spetta anche il compito di effettuare gli impegni di spesa e di predisporre gli atti di concessione dei contributi Leader Plus ai beneficiari finali, nonché la raccolta e verifica della documentazione amministrativa e di spesa presso i beneficiari finali per la erogazione dei contributi assegnati. Spetta, inoltre, al CAF nel caso di richiesta da parte del beneficiario finale di un anticipo su contributo pubblico, l'accettazione delle garanzie fideiussorie e l'avvio delle eventuali azioni necessarie per la sospensione o la revoca dei contributi nei casi previsti dalla legislazione vigente e per il recupero coatto delle somme eventualmente già erogate.

Il Consiglio Direttivo approva i progetti definitivi delle azioni a regia GAL, i bandi di gara e/o di selezione al fine di attivare le azioni del PSL, le graduatorie dei beneficiari finali ed i relativi importi di contributo pubblico assegnato.

*l) Quadro economico*

Costo totale	Quota pubblica								Privati		
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)		Tot. Stato	Centrale		Regione			
Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
39.970,00	85	33.974,50	88,2	29.977,50	11,8	8,3	2.797,90	3,5	1.199,10	15	5.995,50

Data	Annualità di riferimento	Importo (Euro)
15 settembre 2004	2001-2002	-
15 settembre 2005	2001-02 + 2003	24.985,00
15 settembre 2006	2001-02 + 2003 + 2004	14.985,00
15 settembre 2007	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005	-

31 maggio 2008	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005 + 2006	-
----------------	-------------------------------------	---

*m) Indicatori di realizzazione e di risultato*

<b>Indicatori di realizzazione</b>	
Strutture e infrastrutture realizzate	-
Studi e indagini realizzate	2
Società, consorzi, ecc. costituiti e/o avviati	-

<b>Indicatori di risultato</b>	
% di imprese coinvolte nei progetti	> 20
% nuovi occupati	> 15

<b>Previsioni di impatto</b>	
Decremento del livello medio di mortalità delle imprese operanti sul territorio interessato dal PSL	< 5

*n) Effetti occupazionali*

Gli effetti occupazionali legati all'attuazione di questo intervento sono sia diretti che indiretti. In particolare, lo studio di settore porterà dei risultati con evidenti ricadute sulle imprese locali e quindi sul livello di occupazione.

SEZIONE 1 - STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE DI CARATTERE INTEGRATO E PILOTA

**MISURA 1.3 - AUMENTO DELLA COMPETITIVITÀ ECONOMICA**

*AZIONE 1.3.9 - Investimenti per il miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale*

**1 - OBIETTIVI DELL'AZIONE E COERENZA CON LA STRATEGIA**

a) *Obiettivi globali*

Accrescere la competitività economica.

b) *Obiettivi specifici*

Innovare, integrare e qualificare il sistema produttivo locale.

c) *Obiettivi operativi*

- Introdurre metodologie e parametri di assicurazione e di controllo della qualità;
- Individuare elementi per la certificazione ambientale del processo produttivo;
- Creare strutture per la qualificazione e il trasferimento delle conoscenze;
- Creare nuove attività atte a generare occupazione.

**2 - DESCRIZIONE TECNICA DELL'AZIONE**

a) *Tipologia degli interventi*

Si prevede di realizzare investimenti nelle imprese di filiera o di sistema produttivo locale finalizzati all'innovazione di prodotto, servizio, processo produttivo, processo di commercializzazione, nonché all'integrazione delle attività delle filiere. L'intervento è riferito alle filiere o sistemi produttivi locali quali oleari, lattiero-caseari, delle carni, ortofrutticoli, delle piante officinali, silvicoli, del piccolo artigianato, ecc..

L'adesione al progetto di filiera o ai progetti di sistema produttivo locale dei soggetti interessati costituisce il requisito per l'ammissibilità degli stessi agli interventi di cui alla presente azione.

In particolare possono essere finanziati interventi per:

- realizzazione di Progetti aziendali e/o integrati per la valorizzazione delle produzioni delle filiere locali tramite la concessione di aiuti agli investimenti materiali e immateriali nelle imprese agricole singole ed associate. E' data priorità ad iniziative complesse (interventi realizzati in sinergia tra più soggetti e/o con ricaduta su più filiere produttive). Gli interventi possono prevedere: progetti innovativi di gestione delle aziende; introduzione di nuove tecnologie gestionali, commerciali e produttive; innovazione di prodotto, servizio, processo produttivo, processo di commercializzazione; integrazione delle fasi di produzione e commercializzazione; integrazione con l'attività di altri produttori o fornitori di servizi, relativamente ai prodotti delle filiere e sistemi produttivi; realizzazione di investimenti materiali per l'innovazione dei prodotti, servizi, processi produttivi, processi di commercializzazione e per l'integrazione delle fasi di produzione e commercializzazione, compreso l'acquisto di apparecchiature informatiche e di software; creazione e qualificazione di strutture adatte alla prima trasformazione, lavorazione e presentazione dei prodotti; acquisto di macchinari ed impianti finalizzati alla trasformazione, confezionamento, stoccaggio, etichettatura e commercializzazione; qualificazione ed ammodernamento tecnologico di strutture adatte alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti, con priorità agli interventi nelle filiere di maggiore specializzazione del settore agro-alimentare dell'area; adeguamento delle strutture di trasformazione e commercializzazione ai requisiti previsti dai sistemi di qualità cui aderisce l'impresa;

- realizzazione di Progetti integrati per l'avvio di processi di commercializzazione comune e di integrazione nell'ambito delle filiere. Gli interventi possono prevedere: partecipazione a fiere ed esposizioni, promosse da organizzazioni e associazioni di categoria e/o imprese associate; realizzazione marchi collettivi di filiera, purché sia aperta l'adesione a tutti i produttori in possesso dei requisiti tecnici fissati dal Regolamento del Marchio; realizzazione punti vendita collettivi collegati ai percorsi turistici e riconoscibili attraverso il marchio collettivo di filiera; realizzazione di azioni pilota dimostrative di promozione e commercializzazione dei prodotti agro-alimentari del territorio promozionali aperte ad una pluralità di produttori, anche in chiave di valorizzazione culturale, con l'esclusione di forme di pubblicità al consumo di prodotti specifici e di imprese determinate; realizzazione di eventi di promozione di filiera quali visite guidate, business meeting, promozioni sul mercato nazionale ed estero, manifestazioni promozionali, fiere, mostre, road show, convegni di promozione, manifestazioni locali; servizio di contatto con *buyers* della distribuzione; acquisizione di metodologie di commercializzazione alternative che consentano ai produttori di perseguire la diversificazione degli sbocchi di mercato; test di vendita sul dettaglio specializzato (test del prodotto in aree campione, determinate in base alla variabile geografica e reddituale della domanda; approntamento delle migliori forme promozionali dirette al *trade* ed al consumatore;
- realizzazione di progetti pilota per accordi interprofessionali tra il settore della produzione primaria e le strutture di trasformazione e commercializzazione, compresa la realizzazione di capitolati tecnici e protocolli d'intesa, in particolar modo per favorire l'applicazione di contratti che prevedano il pagamento differenziato in relazione a parametri di qualità;
- realizzazione di progetti pilota per interventi volti a favorire lo sviluppo di distretti rurali specializzati nell'ambito di specifiche filiere agro-alimentari, in particolar modo per la costituzione e lo start up di strutture associative (cooperative, consorzi) che prevedano la partecipazione delle diverse componenti della filiera (produzione primaria, trasformazione, commercializzazione).

b) *Collegamento con interventi di programma diversi dal PSL*

La presente azione ha funzione integrativa e complementare alle misure previste nel POR e nel PSR.

E' strettamente riferita alla nozione di filiera e di sistema produttivo locale e come tale si mostra complementare a tutte le misure previste nel POR e nel PSR che prevedono, in generale, lo sviluppo di filiere e l'integrazione settoriale del sistema produttivo locale ma che non contengono specifiche misure dedicate all'integrazione intersettoriale di sistemi economici locali.

Risulta complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti all'introduzione e all'applicazione di metodi e parametri di controllo di qualità e di elementi per la certificazione ambientale dei processi di produzione, ma non prevedono sostegni specifici per azioni collettive inerenti studi e analisi per il miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale di prodotti, servizi, processi e imprese strettamente riferiti alla realtà locale, quali quelle che costituiscono la struttura portante della misura.

E' complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti allo sviluppo del tessuto economico locale attraverso la nascita di nuove attività produttivo-culturali e servizi al territorio capaci di generare effetti occupazionali e nuove fonti di reddito e attraverso il recupero, la diffusione, la valorizzazione di mestieri tradizionali. Amplia l'ambito di intervento ad attività artigiane di rilevanza locale ed ai mestieri tradizionali svolti all'esterno delle imprese artigiane e prevede specifici interventi di supporto alla trasmissione di conoscenze tradizionali (botteghe scuola) e alla promozione di prodotti di qualità (vetrine e show-room).



## GAL NEBRODI PLUS

Si integra con le misure del Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 che prevedono aiuti alla creazione di impresa: la coerenza viene assicurata dalle condizioni generali di ammissibilità previste nella presente scheda.

c) Elementi relativi alla "vitalità economica" e alla "sostenibilità" di misura "pilota" e trasferibilità

Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.

Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.

Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto.

L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.

E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile.

d) *Modalità di realizzazione*

Interventi diretti da parte del GAL	
Interventi a regia GAL in convenzione	
Interventi a Bando pubblico	X

e) *Beneficiari finali*

GAL	X
-----	---

f) *Destinatari dell'aiuto*

GAL	X
Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro, Organizzazione dei produttori, Organizzazione di categoria, imprese agricole associate, PMI associate	X

g) *Localizzazione territoriale*  
 Il territorio di attuazione del PSL

h) *Spesa ammissibile e tasso di aiuto pubblico*

Spesa ammissibile	Investimenti materiali per l'innovazione dei prodotti, servizi, processi produttivi, processi di commercializzazione e per l'integrazione delle fasi di produzione e commercializzazione, compreso l'acquisto di apparecchiature informatiche e di software
Descrizione spesa	Investimenti nelle aziende agricole Investimenti materiali nelle PMI e nelle aziende artigiane Miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli Servizi di consulenza alle PMI e alle imprese artigiane
Codice U.E.	111 161 114 163
Tasso di aiuto pubblico	Interventi materiali su fabbricati e manufatti, restauri di beni, materiali ed attrezzature: come da reg. n. 69/01, max 70%; come da reg. CE n. 70/01 nel caso di infrastrutture, max: 75%
Massimale di spesa	Il volume massimo di investimento ammissibile al finanziamento per progetto non può superare 250.000 euro; per gli investimenti infrastrutturali tale volume non può superare i 300.000 euro. Il limite di 300.00 euro può raggiungere la quota massima di 400.000 euro in casi debitamente motivati dai GAL per interventi strettamente connessi alla realizzazione delle altre azioni previste nel PSL. A titolo esemplificativo tale ampliamento può essere previsto per interventi di interesse collettivo, con elevate caratteristiche di innovatività ed effetti dimostrativi. Resta fermo il volume massimo di contributo pubblico di 100.000 euro consentito nell'ambito di applicazione del regime de minimis.
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato, per gli interventi realizzati da GAL, enti locali, altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, C.C.I.A.A., associazioni senza fini di lucro; per gli interventi realizzati da organizzazioni di produttori, organizzazioni di categoria, imprese agricole anche associate, PMI anche associate, imprese artigiane anche associate, operatori economici singoli e associati, saranno d'applicazione: il reg. CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L10 del 13 gennaio 2001); il reg. CE n. 70/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L10 del 13 gennaio 2001); gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. 28 dell'1 febbraio 2000).
Disposizioni anticumulo	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente

i) *Condizioni generali di ammissibilità*

Sono ritenuti ammissibili solamente gli interventi riferiti a filiere o sistemi produttivi locali. Per filiera/sistema produttivo locale si intende una realtà economica, costituita da imprese agricole, imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, imprese artigianali con particolare riguardo all'artigianato artistico, tipico e di qualità, tutte con sede nel territorio del GAL. Il GAL, in sede di definizione del PSL, individua una filiera o più filiere di riferimento ovvero uno o più sistemi produttivi locali, rispetto ai quali attivare la presente misura. Successivamente alla approvazione del PSL, il GAL redige, con l'apporto delle parti sociali interessate, ed approva un progetto di filiera, o di sistema produttivo locale, che identifica e descrive:

- la filiera ed i sottosettori funzionali (produzione, trasformazione, distribuzione, ristorazione, ecc.) che la compongono;
- le innovazioni di processo o di prodotto e le forme di coordinamento orizzontale e/o verticale che si intende attuare e i risultati attesi;
- i soggetti che aderiscono al progetto di filiera. Analoghi contenuti e procedure hanno i progetti di sistema produttivo locale. L'adesione al progetto di filiera od ai progetti di sistema produttivo locale dei soggetti interessati costituisce il requisito per l'ammissibilità degli stessi agli interventi di cui alla presente azione.

j) *Modalità attuative*

*Pubblicità* - A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.

*Animazione* - L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese.

Gli interventi saranno realizzati mediante bando pubblico per la selezione di soggetti pubblici e/o privati per l'erogazione di contributi alle aziende agricole, artigiane e PMI e/o alle loro associazioni ed organizzazioni di categoria per il sostegno al miglioramento dei processi produttivi, organizzativi e logistici e dei relativi prodotti conseguente all'adesione ai sistemi di qualità e di gestione ambientale.

L'individuazione dei soggetti attuatori avverrà sulla base di più offerte economiche.

Il bando, pubblicato negli albi pretori delle singole amministrazioni locali e, parimenti, opportunamente pubblicizzati presso quotidiani e i siti internet del GAL e dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, conterrà tutti gli elementi necessari a definire:

- obiettivi dell'intervento e coerenza rispetto al tema catalizzatore del PSL;
- effetto sinergico indotto con altri interventi previsti da altri programmi di iniziativa comunitaria (POR, PSR, ecc.);
- costo complessivo dell'azione, tasso di aiuto pubblico e quota di cofinanziamento privato;

- modalità e tempi di attuazione dell'intervento;
- modalità e presentazione delle domande;
- scadenza del bando stesso;
- requisiti richiesti al beneficiario per l'ammissione al contributo;
- esperienze dimostrabili in merito da parte del richiedente;
- priorità e modalità di selezione delle domande;
- griglia di valutazione delle proposte, con analitica indicazione dei punteggi attribuibili.

### **Requisiti di ammissibilità:**

- presentazione delle domande o delle offerte o dei progetti entro i termini e secondo le modalità stabilite nei provvedimenti pertinenti (bando);
- completezza della documentazione amministrativa e tecnica relativa all'intervento o suo completamento entro i termini stabiliti dal responsabile della misura;
- dimensioni economiche minime dell'attività svolta dal soggetto proponente;
- presenza, al più tardi al momento della concessione dell'aiuto, di tutti i permessi, licenze, concessioni edilizie e quant'altro eventualmente necessario per garantire l'immediata eseguibilità degli interventi;
- tempi di realizzazione del progetto compatibili con la programmazione finanziaria del piano di sviluppo locale;
- localizzazione dell'intervento nell'area ammissibile o lungo gli itinerari ammissibili, come definiti dal documento di attuazione; può essere ammessa una localizzazione diversa purché siano rispettate tutte le condizioni previste dal regolamento (CE) n. 1685/2000, norma n. 12, punto 2 (deroga).

Per le società, i requisiti di ammissibilità saranno:

- ❑ iscrizione al Registro delle Imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa
- ❑ insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, o a carico dei quali è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versano in stato di sospensione dell'attività commerciale.
- ❑ assenza di procedimenti in corso o di cause ostative previste dalla normativa vigente.
- ❑ essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- ❑ assenza nell'esercizio della propria attività professionale, di errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice.
- ❑ non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative ai requisiti di ordine generale, alla capacità economico-finanziaria ed alla capacità tecnica.

### **Criteri di selezione:**

- elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto al tema catalizzatore del PSL, agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale;
- numero di nuovi posti di lavoro creati con riferimento alle fasce giovanili e alle donne;
- redditività aziendale;
- tasso di incremento della redditività in seguito alla realizzazione dell'intervento previsto;
- professionalità e competenza documentabile;
- ubicazione azienda (zone montane, svantaggiate, a rischio etc.);
- zone sottoposte a vincolo paesaggistico, ambientale, idrogeologico, ecc.;
- assoggettamento al regime biologico per le aziende agricole (Reg. CEE 2092-91);
- assoggettamento norme HACCP, ISO, ecc;

- avranno priorità i progetti presentati da giovani imprenditori/trici (meno di 40 anni) e da donne.

I soggetti interessati prendono atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di partecipazione alla realizzazione dell'intervento e quanto diversamente accertato dal GAL comporta, salvo azioni diverse, l'interruzione immediata del rapporto in essere, nonché la preclusione ad instaurare qualsiasi rapporto futuro con lo stesso.

*Collegamento con altre azioni del PSL* - L'intervento, che mira in modo integrato alle altre azioni ad incrementare la competitività economica, è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. L'integrazione delle iniziative porta a innovare, qualificare e integrare il sistema produttivo locale (obiettivo specifico della Misura) e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività territoriale (obiettivo globale del PLR). Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con le altre misure del PLR, con particolare riferimento a quelle finalizzate al potenziamento e riqualificazione delle risorse umane (misura 1.4), ad accrescere la competitività sociale (misura 1.1) e, infine, con quelle rivolte a favorire lo sviluppo del turismo sostenibile nell'ambito della misura 1.2.

*k) Modalità di erogazione delle risorse pubbliche*

Il Capofila Amministrativo e Finanziario (CAF) provvede alla predisposizione e pubblicazione dei bandi di gara per l'assegnazione dei contributi ai beneficiari finali delle Azioni del PSL, alla ricezione delle domande e all'effettuazione dell'istruttoria amministrativa e tecnico-economica dei progetti. Al CAF spetta anche il compito di effettuare gli impegni di spesa e di predisporre gli atti di concessione dei contributi Leader Plus ai beneficiari finali, nonché la raccolta e verifica della documentazione amministrativa e di spesa presso i beneficiari finali per la erogazione dei contributi assegnati. Spetta, inoltre, al CAF nel caso di richiesta da parte del beneficiario finale di un anticipo su contributo pubblico, l'accettazione delle garanzie fideiussorie e l'avvio delle eventuali azioni necessarie per la sospensione o la revoca dei contributi nei casi previsti dalla legislazione vigente e per il recupero coatto delle somme eventualmente già erogate.

Il Consiglio Direttivo approva i progetti definitivi delle azioni a regia GAL, i bandi di gara e/o di selezione al fine di attivare le azioni del PSL, le graduatorie dei beneficiari finali ed i relativi importi di contributo pubblico assegnato.

*l) Quadro economico*

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)		Tot. Stato	Centrale		Regione			
Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
440.800,00	45	198.360,00	77,8	154.280,00	22,2	15,6	30.856,00	6,7	13.224,00	55	242.440,00

Data	Annualità di riferimento	Importo (Euro)
15 settembre 2004	2001-2002	-
15 settembre 2005	2001-02 + 2003	110.200,00
15 settembre 2006	2001-02 + 2003 + 2004	110.200,00
15 settembre 2007	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005	110.200,00
31 maggio 2008	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005 + 2006	110.200,00

*m) Indicatori di realizzazione e di risultato*

<b>Indicatori di realizzazione</b>
------------------------------------

## GAL NEBRODI PLUS

Strutture e infrastrutture realizzate	> 4
Studi e indagini realizzate	-
Società, consorzi, ecc. costituiti e/o avviati	-

<b>Indicatori di risultato</b>	
% di imprese coinvolte nei progetti	> 10
% nuovi occupati	> 15

<b>Previsioni di impatto</b>	
Decremento del livello medio di mortalità delle imprese operanti sul territorio interessato dal PSL	< 5

### n) *Effetti occupazionali*

Gli effetti occupazionali legati all'attuazione di questo intervento sono sia diretti che indiretti. In particolare, gli interventi volti al miglioramento della qualità delle produzioni e dell'ambiente richiede professionali qualificate da impiegare nelle diverse fasi del processo produttivo.

SEZIONE 1 - STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE DI CARATTERE INTEGRATO E PILOTA

**MISURA 1.3 - AUMENTO DELLA COMPETITIVITÀ ECONOMICA**

*AZIONE 1.3.10 - Studi per la conservazione e lo sviluppo dei mestieri tradizionali*

**1 - OBIETTIVI DELL'AZIONE E COERENZA CON LA STRATEGIA**

a) *Obiettivi globali*

Accrescere la competitività economica.

b) *Obiettivi specifici*

Innovare, integrare e qualificare il sistema produttivo locale.

c) *Obiettivi operativi*

- Incentivare l'introduzione di nuovi prodotti, servizi e processi produttivi nonché l'individuazione di nuovi mercati;
- Introdurre metodologie e parametri di assicurazione e di controllo della qualità;
- Individuare elementi per la certificazione ambientale del processo produttivo;
- Creare strutture per la qualificazione e il trasferimento delle conoscenze;
- Creare nuove attività atte a generare occupazione.

**2 - DESCRIZIONE TECNICA DELL'AZIONE**

a) *Tipologia degli interventi*

Si prevede di realizzare uno studio per la valorizzazione dei mestieri tradizionali ed elaborare dei progetti-tipo per la conservazione, lo sviluppo e la trasmissione dei mestieri tradizionali a fini produttivi, didattici e culturali da realizzare nell'ambito dei progetti pilota di "bottega scuola" previsti nella successiva azione 1.3.11.

La presente azione prevede la valorizzazione delle botteghe artigiane per la realizzazione di percorsi e visite guidate (antichi mestieri), da inserire nell'ambito di pacchetti di offerta turistica integrati in progetti del tipo "porte aperte" (visite guidate ai laboratori artigiani da parte di turisti, scuole ed altri operatori economici e promozione delle attività). I prodotti dell'artigianato tradizionale, nell'ottica dell'inserimento nell'ambito di un complessivo programma di sviluppo, ove adeguatamente valorizzati, consentono di creare occasioni di nuova presenza turistica nell'ambito locale, di qualificare l'offerta del comprensorio, di inserirsi nell'ambito di un complessivo pacchetto di offerta turistica tra gli elementi di interesse cardine dell'area.

In particolare è prevista la realizzazione di uno studio di fattibilità comprendente:

- Individuazione filiere dell'artigianato locale tradizionale.
- Analisi dell'offerta e della domanda attuale e potenziale.
- Analisi dell'organizzazione di filiera, della logistica distributiva e dei rapporti contrattuali.
- Individuazione delle principali criticità delle filiere individuate.
- Studio fattibilità interventi di innovazione di prodotto/servizio, processo produttivo, processo di commercializzazione e integrazione diverse fasi di produzione e commercializzazione.

b) *Collegamento con interventi di programma diversi dal PSL*

La presente azione ha funzione integrativa e complementare alle misure previste nel POR e nel PSR. È strettamente riferita alla nozione di filiera e di sistema produttivo locale e come tale si mostra complementare a tutte le misure previste nel POR e nel PSR che prevedono, in generale, lo

sviluppo di filiere e l'integrazione settoriale del sistema produttivo locale ma che non contengono specifiche misure dedicate all'integrazione intersettoriale di sistemi economici locali.

Risulta complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti all'introduzione e all'applicazione di metodi e parametri di controllo di qualità e di elementi per la certificazione ambientale dei processi di produzione, ma non prevedono sostegni specifici per azioni collettive inerenti studi e analisi per il miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale di prodotti, servizi, processi e imprese strettamente riferiti alla realtà locale, quali quelle che costituiscono la struttura portante della misura.

È complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti allo sviluppo del tessuto economico locale attraverso la nascita di nuove attività produttivo-culturali e servizi al territorio capaci di generare effetti occupazionali e nuove fonti di reddito e attraverso il recupero, la diffusione, la valorizzazione di mestieri tradizionali. Amplia l'ambito di intervento ad attività artigiane di rilevanza locale ed ai mestieri tradizionali svolti all'esterno delle imprese artigiane e prevede specifici interventi di supporto alla trasmissione di conoscenze tradizionali (botteghe scuola) e alla promozione di prodotti di qualità (vetrine e show-room).

Si integra con le misure del Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 che prevedono aiuti alla creazione di impresa: la coerenza viene assicurata dalle condizioni generali di ammissibilità previste nella presente scheda.

c) *Elementi relativi alla "vitalità economica" e alla "sostenibilità" di misura "pilota" e trasferibilità*

È obiettivo del GAL quello di garantire in ogni modo la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader +. Ciò avverrà richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti. L'obiettivo verrà inoltre perseguito dal GAL stesso, attraverso l'impegno ad assumere una certa percentuale di operatori a tempo indeterminato. Con riferimento all'azione in questione, lo studio di fattibilità relativo all'adesione al sistema di certificazione EMAS rappresenta un intervento in grado di stimolare la vitalità socio-economica del territorio interessato ed è coerente con lo schema e gli orientamenti individuati dall'Unione Europea.

Per descrivere e valutare l'impatto positivo o negativo delle attività svolte da soggetti pubblici e privati, occorre certamente una visione complessiva ed integrata delle tre dimensioni della sostenibilità: quella economica, intesa come capacità di generare reddito, profitti e lavoro; quella sociale, come capacità di garantire condizioni di benessere ed opportunità di crescita equamente distribuite; ed infine la sostenibilità ambientale, finalizzata alla salvaguardia delle risorse naturali ed alla possibilità dell'ecosistema di assorbire e tollerare gli impatti.

L'intervento proposto non altera gli equilibri economici, sociali ed ambientali del territorio nel lungo periodo. L'azione è direttamente rivolta alla valorizzazione ambientale.

Il carattere pilota e innovativo risiede nell'approccio progettuale e nelle attività realizzate. Esse presentano un elevato livello di innovatività per il territorio interessato, sia rispetto alle pratiche attuate nel passato, sia rispetto a quelle previste negli altri programmi generali.

L'innovazione, nel nostro caso viene definita in termini di nascita di nuove opportunità di miglioramento ambientale che includono specificità locali.

Sarà applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità e replicabile in altri territori attraverso l'immissione in rete gli metodologici e dei risultati ottenuti; ciò permetterà la creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile.



## GAL NEBRODI PLUS

### d) *Modalità di realizzazione*

Interventi diretti da parte del GAL	
Interventi a regia GAL in convenzione	
Intereventi a Bando pubblico	X

### e) *Beneficiari finali*

GAL	X
-----	---

### f) *Destinatari dell'aiuto*

GAL	X
Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazione senza fini di lucro, Organizzazione dei produttori, Organizzazione di categoria, imprese agricole e associate, PMI associate	X

### g) *Localizzazione territoriale*

Il territorio di attuazione del PSL

### h) *Spesa ammissibile e tasso di aiuto pubblico*

Spesa ammissibile	Elaborazione di studi di fattibilità
Descrizione spesa	Studi
0Codice U.E.	413
Tasso di aiuto pubblico	massimo 100% (previsto nel Complemento di programmazione) 100% previsto nel Piano finanziario del PSL
Massimale di spesa	100.000 Euro per la realizzazione dello studio 100.000 Euro previsto nel Piano finanziario del PSL
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato, per gli interventi realizzati da GAL, enti locali, altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, C.C.I.A.A., associazioni senza fini di lucro; per gli interventi realizzati da organizzazioni di produttori, organizzazioni di categoria, imprese agricole anche associate, PMI anche associate, imprese artigiane anche associate, operatori economici singoli e associati, saranno d'applicazione: il reg. CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L10 del 13 gennaio 2001); il reg. CE n. 70/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L10 del 13 gennaio 2001); gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. 28 dell'1 febbraio 2000).
Disposizioni anticumulo	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente misura

### i) *Condizioni generali di ammissibilità*

Sono ritenuti ammissibili solo gli interventi inseriti in azioni di carattere collettivo. Per quanto riguarda gli interventi esemplari sono ritenuti ammissibili solamente quelli che rispettano le indicazioni contenute negli studi di cui ai punti 7 e 8.

### j) *Modalità attuative*

*Pubblicità* - A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.

*Animazione* - L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese.

Gli interventi saranno realizzati mediante bando pubblico per la selezione di soggetti pubblici e/o privati per la realizzazione di studi per la valorizzazione e la conservazione dei mestieri tradizionali al fine di elaborare progetti-tipo a fini produttivi, didattici e culturali da realizzare nell'ambito dei progetti pilota di "bottega scuola" previsti nella successiva azione 1.3.11.

L'individuazione del soggetto attuatore avverrà per bando pubblico sulla base di più offerte economiche.

Il bando, pubblicato negli albi pretori delle singole amministrazioni locali e, parimenti, opportunamente pubblicizzati presso quotidiani e i siti internet del GAL e dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, conterrà tutti gli elementi necessari a definire:

- obiettivi dell'intervento e coerenza rispetto al tema catalizzatore del PSL;
- effetto sinergico indotto con altri interventi previsti da altri programmi di iniziativa comunitaria (POR, PSR, ecc.);
- costo complessivo dell'azione, tasso di aiuto pubblico e quota di cofinanziamento privato;
- modalità e tempi di attuazione dell'intervento;
- modalità e presentazione delle domande;
- scadenza del bando stesso;
- requisiti richiesti al beneficiario per l'ammissione al contributo;
- esperienze dimostrabili in merito da parte del richiedente;
- priorità e modalità di selezione delle domande;
- griglia di valutazione delle proposte, con analitica indicazione dei punteggi attribuibili.

### **Requisiti di ammissibilità**

- presentazione delle domande o delle offerte o dei progetti entro i termini e secondo le modalità stabilite nei provvedimenti pertinenti (bando);
- possesso dei requisiti formali propri del tipo di soggetto (iscrizioni presso elenchi, registri, albi, possesso di autorizzazioni a svolgere determinate attività);
- capacità professionale nel settore oggetto dell'intervento.

Inoltre per le società che volessero partecipare al bando, i requisiti di ammissibilità saranno:

- ❑ iscrizione al Registro delle Imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa
- ❑ insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, o a carico dei quali è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versano in stato di sospensione dell'attività commerciale.
- ❑ assenza di procedimenti in corso o di cause ostative previste dalla normativa vigente.
- ❑ essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- ❑ assenza nell'esercizio della propria attività professionale, di errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice.
- ❑ non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative ai requisiti di ordine generale, alla capacità economico-finanziaria ed alla capacità tecnica.

### **Criteri di selezione**

- pertinenza delle iniziative proposte con gli obiettivi dell'azione;
- esperienza nella programmazione e realizzazione di piani di comunicazione e divulgazione;
- esperienze maturate dal soggetto proponente da documentarsi con apposito curriculum dettagliato, circa le tematiche inerenti gli obiettivi dell'azione;

livello organizzativo e professionale del gruppo di lavoro impegnato nella realizzazione dello studio, da documentarsi con apposito curriculum dettagliato per ciascun membro del team, per le stesse tematiche descritte al punto precedente.

I soggetti interessati prendono atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di partecipazione alla realizzazione dell'intervento e quanto diversamente accertato dal GAL comporta, salvo azioni diverse, l'interruzione immediata del rapporto in essere, nonché la preclusione ad instaurare qualsiasi rapporto futuro con lo stesso.

*Collegamento con altre azioni del PSL - L'intervento, che mira in modo integrato alle altre azioni ad incrementare la competitività economica, è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. L'integrazione delle iniziative porta a innovare, qualificare e integrare il sistema produttivo locale (obiettivo specifico della Misura) e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività territoriale (obiettivo globale del PLR). Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con le altre misure del PLR, con particolare riferimento a quelle finalizzate al potenziamento e riqualificazione delle risorse umane (misura 1.4), ad accrescere la competitività sociale (misura 1.1) e, infine, con quelle rivolte a favorire lo sviluppo del turismo sostenibile nell'ambito della misura 1.2.*

#### *k) Modalità di erogazione delle risorse pubbliche*

Il Capofila Amministrativo e Finanziario (CAF) provvede alla predisposizione e pubblicazione dei bandi di gara per l'assegnazione dei contributi ai beneficiari finali delle Azioni del PSL, alla ricezione delle domande e all'effettuazione dell'istruttoria amministrativa e tecnico-economica dei progetti. Al CAF spetta anche il compito di effettuare gli impegni di spesa e di predisporre gli atti di concessione dei contributi Leader Plus ai beneficiari finali, nonché la raccolta e verifica della documentazione amministrativa e di spesa presso i beneficiari finali per la erogazione dei contributi assegnati. Spetta, inoltre, al CAF nel caso di richiesta da parte del beneficiario finale di un anticipo su contributo pubblico, l'accettazione delle garanzie fideiussorie e l'avvio delle eventuali azioni necessarie per la sospensione o la revoca dei contributi nei casi previsti dalla legislazione vigente e per il recupero coatto delle somme eventualmente già erogate.

## GAL NEBRODI PLUS

Il Consiglio Direttivo approva i progetti definitivi delle azioni a regia GAL, i bandi di gara e/o di selezione al fine di attivare le azioni del PSL, le graduatorie dei beneficiari finali ed i relativi importi di contributo pubblico assegnato.

### l) Quadro economico

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)		Tot. Stato	Centrale		Regione			
Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
57.100,00	80	45.680,00	93,8	42.825,00	6,3	4,4	1.998,50	1,9	856,50	20	11.420,00

Data	Annualità di riferimento	Importo (Euro)
15 settembre 2004	2001-2002	-
15 settembre 2005	2001-02 + 2003	28.550,00
15 settembre 2006	2001-02 + 2003 + 2004	28.550,00
15 settembre 2007	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005	-
31 maggio 2008	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005 + 2006	-

### m) Indicatori di realizzazione e di risultato

Indicatori di realizzazione	
Strutture e infrastrutture realizzate	-
Studi e indagini realizzate	> 2
Società, consorzi, ecc. costituiti e/o avviati	-

Indicatori di risultato	
% di imprese coinvolte nei progetti	> 20
% nuovi occupati	> 15

Previsioni di impatto	
Decremento del livello medio di mortalità delle imprese operanti sul territorio interessato dal PSL	< 5

### n) Effetti occupazionali

Gli effetti occupazionali legati all'attuazione di questo intervento sono sia diretti che indiretti. In particolare, lo studio di porterà dei risultati con evidenti ricadute sulle imprese locali e quindi sul livello di occupazione.

**SEZIONE 1 - STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE DI CARATTERE INTEGRATO E PILOTA**

**MISURA 1.3 - AUMENTO DELLA COMPETITIVITÀ ECONOMICA**

*AZIONE 1.3.11 - Progetto pilota "bottega scuola"*

**1 - OBIETTIVI DELL'AZIONE E COERENZA CON LA STRATEGIA**

*a) Obiettivi globali*

Accrescere la competitività economica.

*b) Obiettivi specifici*

Innovare, integrare e qualificare il sistema produttivo locale.

*c) Obiettivi operativi*

- Incentivare l'introduzione di nuovi prodotti, servizi e processi produttivi nonché l'individuazione di nuovi mercati;
- Incentivare l'integrazione intersettoriale;
- Introdurre metodologie e parametri di assicurazione e di controllo della qualità;
- Individuare elementi per la certificazione ambientale del processo produttivo;
- Creare strutture per la qualificazione e il trasferimento delle conoscenze;
- Creare nuove attività atte a generare occupazione..

**2 - DESCRIZIONE TECNICA DELL'AZIONE**

*a) Tipologia degli interventi*

Si prevede di realizzare un progetto pilota denominato "Porte aperte". L'azione prevede, in sintesi, la concessione di aiuti di ridotta entità finalizzati alla realizzazione di un circuito di qualità dell'artigianato tipico e tradizionale locale spendibile a fini turistici, per consentire di inserire l'attività artigianale nell'ambito dei percorsi turistici integrati con visite guidate ai laboratori ed ai punti vendita da parte di turisti, scuole ed altri operatori economici e promozione delle attività.

Saranno finanziati prioritariamente gli interventi di recupero e valorizzazione delle botteghe artigianali tradizionali, quali a titolo di esempio la lavorazione artigiana del legno (oggettistica, arredi e attrezzature tradizionali), il restauro del legno (mobili ed arredi) e la riproduzione di arredi tradizionali, la lavorazione di pietra, ceramica, vetro (elementi per edilizia tradizionale, oggettistica, arredo), i tessuti tradizionali (telaio, merletto, ricamo) e la produzione di costumi tradizionali, la lavorazione artigianale dei metalli, l'artigianato alimentare tradizionale; la fabbricazione, il restauro e la manutenzione di strumenti musicali tradizionale, la lavorazione di cuoio e pellame, ecc..

Nell'ambito dell'azione si prevede essenzialmente il cofinanziamento di progetti pilota di sviluppo presentati da soggetti privati nell'ambito dell'artigianato locale che prevedano interventi quali:

- la realizzazione di progetti di recupero e/o di riattamento dei locali e di arredo per favorirne una maggiore caratterizzazione ed una migliore immagine delle produzioni e dei servizi proposti al consumatore e quindi consentire di inserire l'attività artigianale nell'ambito dei percorsi turistici integrati, ad esempio per la attivazione di botteghe scuola per attività di falegnameria, oreficeria, mosaici, lavorazione artigiana dei prodotti alimentari (lavorazione carni, pasticceria, panetteria, ecc.);
- la realizzazione di educational, visite guidate ed altri eventi ed iniziative di promozione alle botteghe, ai laboratori ed ai punti vendita da parte di turisti, scuole ed altri operatori economici e promozione delle attività, sviluppandone la funzione di attrattori turistici;

- la realizzazione di nuove botteghe e laboratori dell'artigianato tipico e tradizionale nei centri storici e nei borghi rurali, con particolare riferimento ai giovani ed alle donne (creazione d'impresa artigiana) con il cofinanziamento delle spese di ristrutturazione e per l'acquisto delle immobilizzazioni materiali utili ad avviare l'attività (impianti, macchine e attrezzature, arredi, ecc.).

b) *Collegamento con interventi di programma diversi dal PSL*

La presente azione ha funzione integrativa e complementare alle misure previste nel POR e nel PSR.

E' strettamente riferita alla nozione di filiera e di sistema produttivo locale e come tale si mostra complementare a tutte le misure previste nel POR e nel PSR che prevedono, in generale, lo sviluppo di filiere e l'integrazione settoriale del sistema produttivo locale ma che non contengono specifiche misure dedicate all'integrazione intersettoriale di sistemi economici locali.

Risulta complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti all'introduzione e all'applicazione di metodi e parametri di controllo di qualità e di elementi per la certificazione ambientale dei processi di produzione, ma non prevedono sostegni specifici per azioni collettive inerenti studi e analisi per il miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale di prodotti, servizi, processi e imprese strettamente riferiti alla realtà locale, quali quelle che costituiscono la struttura portante della misura.

E' complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti allo sviluppo del tessuto economico locale attraverso la nascita di nuove attività produttivo-culturali e servizi al territorio capaci di generare effetti occupazionali e nuove fonti di reddito e attraverso il recupero, la diffusione, la valorizzazione di mestieri tradizionali. Amplia l'ambito di intervento ad attività artigiane di rilevanza locale ed ai mestieri tradizionali svolti all'esterno delle imprese artigiane e prevede specifici interventi di supporto alla trasmissione di conoscenze tradizionali (botteghe scuola) e alla promozione di prodotti di qualità (vetrine e show-room).

Si integra con le misure del Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 che prevedono aiuti alla creazione di impresa: la coerenza viene assicurata dalle condizioni generali di ammissibilità previste nella presente scheda.

c) *Elementi relativi alla "vitalità economica" e alla "sostenibilità" di misura "pilota" e trasferibilità*

Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.

Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.

Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici

## GAL NEBRODI PLUS

tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto.

L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.

E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile.

### d) *Modalità di realizzazione*

Interventi diretti da parte del GAL	
Interventi a regia GAL in convenzione	
Interventi a Bando pubblico	X

### e) *Beneficiari finali*

GAL	X
-----	---

### f) *Destinatari dell'aiuto*

GAL	X
Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazioni senza fini di lucro, Organizzazione dei produttori, Organizzazione di categoria, imprese artigiane anche associate	X

### g) *Localizzazione territoriale*

Il territorio di attuazione del PSL

### h) *Spesa ammissibile e tasso di aiuto pubblico*

Spesa ammissibile	Investimenti materiali per la realizzazione di progetti pilota (botteghe scuola)
Descrizione spesa	Studi Investimenti materiali nelle PMI e nelle aziende artigiane
Codice U.E.	413 161
Tasso di aiuto pubblico	Interventi materiali su fabbricati e manufatti, restauri di beni, materiali ed attrezzature: come da reg. n. 69/01, max 70%; come da reg. CE n. 70/01 nel caso di infrastrutture, max: 75%
Massimale di spesa	Il volume massimo di investimento ammissibile al finanziamento per progetto non può superare 250.000 euro; per gli investimenti infrastrutturali tale volume non può superare i 300.000 euro. Il limite di 300.00 euro può raggiungere la quota massima di 400.000 euro in casi debitamente motivati dai GAL per interventi strettamente connessi alla realizzazione delle altre azioni previste nel PSL. A titolo esemplificativo tale ampliamento può essere previsto per interventi di interesse collettivo, con elevate caratteristiche di innovatività ed effetti dimostrativi. Resta fermo il volume massimo di contributo pubblico di 100.000 euro consentito nell'ambito di applicazione del regime de minimis.

Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato, per gli interventi realizzati da GAL, enti locali, altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, C.C.I.A.A., associazioni senza fini di lucro; per gli interventi realizzati da organizzazioni di produttori, organizzazioni di categoria, imprese agricole anche associate, PMI anche associate, imprese artigiane anche associate, operatori economici singoli e associati, saranno d'applicazione: il reg. CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L10 del 13 gennaio 2001); il reg. CE n. 70/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L10 del 13 gennaio 2001); gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. 28 dell'1 febbraio 2000).
Disposizioni anticumulo	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente misura

*i) Condizioni generali di ammissibilità*

Sono ritenuti ammissibili solamente gli interventi riferiti a filiere o sistemi produttivi locali. Per filiera/sistema produttivo locale si intende una realtà economica, costituita da imprese agricole, imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, imprese artigianali con particolare riguardo all'artigianato artistico, tipico e di qualità, tutte con sede nel territorio del GAL. Il GAL, in sede di definizione del PSL, individua una filiera o più filiere di riferimento ovvero uno o più sistemi produttivi locali, rispetto ai quali attivare la presente misura. Successivamente alla approvazione del PSL, il GAL redige, con l'apporto delle parti sociali interessate, ed approva un progetto di filiera, o di sistema produttivo locale, che identifica e descrive:

- la filiera ed i sottosettori funzionali (produzione, trasformazione, distribuzione, ristorazione, ecc.) che la compongono;
- le innovazioni di processo o di prodotto e le forme di coordinamento orizzontale e/o verticale che si intende attuare e i risultati attesi;
- i soggetti che aderiscono al progetto di filiera. Analoghi contenuti e procedure hanno i progetti di sistema produttivo locale. L'adesione al progetto di filiera od ai progetti di sistema produttivo locale dei soggetti interessati costituisce il requisito per l'ammissibilità degli stessi agli interventi di cui alla presente azione.



### j) *Modalità attuative*

*Pubblicità* – A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.

*Animazione* – L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese.

Gli interventi saranno realizzati mediante bando pubblico per la selezione di soggetti pubblici e/o privati per la realizzazione di un progetto pilota denominato "Porte aperte", sulla base dello studio e dei progetti-tipo per la valorizzazione dei mestieri tradizionali elaborati nella precedente azione 1.3.10.

L'individuazione dei soggetti attuatori avverrà sulla base di più offerte economiche.

Il bando, pubblicato negli albi pretori delle singole amministrazioni locali e, parimenti, opportunamente pubblicizzati presso quotidiani e i siti internet del GAL e dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, conterrà tutti gli elementi necessari a definire:

- obiettivi dell'intervento e coerenza rispetto al tema catalizzatore del PSL;
- effetto sinergico indotto con altri interventi previsti da altri programmi di iniziativa comunitaria (POR, PSR, ecc.);
- costo complessivo dell'azione, tasso di aiuto pubblico e quota di cofinanziamento privato;
- modalità e tempi di attuazione dell'intervento;
- modalità e presentazione delle domande;
- scadenza del bando stesso;
- requisiti richiesti al beneficiario per l'ammissione al contributo;
- esperienze dimostrabili in merito da parte del richiedente;
- priorità e modalità di selezione delle domande;
- griglia di valutazione delle proposte, con analitica indicazione dei punteggi attribuibili.

#### **Requisiti di ammissibilità:**

- presentazione delle domande o delle offerte o dei progetti entro i termini e secondo le modalità stabilite nei provvedimenti pertinenti (bando);
- completezza della documentazione amministrativa e tecnica relativa all'intervento o suo completamento entro i termini stabiliti dal responsabile della misura;
- dimensioni minime dell'attività;
- tipo di prodotto o di servizio realizzato;
- capacità professionali adeguate;
- presenza, al più tardi al momento della concessione dell'aiuto, di tutti i permessi, licenze, concessioni edilizie e quant'altro eventualmente necessario per garantire l'immediata eseguibilità degli interventi;
- tempi di realizzazione del progetto compatibili con la programmazione finanziaria del piano di sviluppo locale;

- localizzazione dell'intervento nell'area ammissibile o lungo gli itinerari ammissibili, come definiti dal documento di attuazione; può essere ammessa una localizzazione diversa purché siano rispettate tutte le condizioni previste dal regolamento (CE) n. 1685/2000, norma n. 12, punto 2 (deroga).

Inoltre per le società che volessero partecipare al bando, i requisiti di ammissibilità saranno:

- ❑ iscrizione al Registro delle Imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa
- ❑ insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, o a carico dei quali è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versano in stato di sospensione dell'attività commerciale.
- ❑ assenza di procedimenti in corso o di cause ostative previste dalla normativa vigente.
- ❑ essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- ❑ assenza nell'esercizio della propria attività professionale, di errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice.
- ❑ non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative ai requisiti di ordine generale, alla capacità economico-finanziaria ed alla capacità tecnica.

#### **Criteri di selezione:**

- elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto al tema catalizzatore del PSL, agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale;
- sarà data priorità ai soggetti imprenditoriali esercenti artigianato artistico e tipico dell'area del PSL;
- esperienza documentabile nella progettazione e realizzazione di progetti pilota ed innovativi;
- esperienza documentabile nella progettazione, avvio e gestione di botteghe scuola;
- numero di nuovi posti di lavoro creati con riferimento alle fasce giovanili e alle donne;
- dimensionamento e redditività aziendale;
- professionalità e competenza documentabile;
- completezza analisi progettuale;
- organizzazione interna aziendale;
- avranno priorità i progetti presentati da giovani imprenditori/trici (meno di 40 anni) e da donne.

I soggetti interessati prendono atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di partecipazione alla realizzazione dell'intervento e quanto diversamente accertato dal GAL comporta, salvo azioni diverse, l'interruzione immediata del rapporto in essere, nonché la preclusione ad instaurare qualsiasi rapporto futuro con lo stesso.

*Collegamento con altre azioni del PSL* - L'intervento, che mira in modo integrato alle altre azioni ad incrementare la competitività economica, è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. L'integrazione delle iniziative porta a innovare, qualificare e integrare il sistema produttivo locale (obiettivo specifico della Misura) e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività territoriale (obiettivo globale del PLR). Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con le altre misure del PLR, con particolare riferimento a quelle finalizzate al potenziamento e riqualificazione delle risorse umane (misura 1.4), ad accrescere la competitività sociale (misura 1.1) e, infine, con quelle rivolte a favorire lo sviluppo del turismo sostenibile nell'ambito della misura 1.2.

k) *Modalità di erogazione delle risorse pubbliche*

## GAL NEBRODI PLUS

Il Capofila Amministrativo e Finanziario (CAF) provvede alla predisposizione e pubblicazione dei bandi di gara per l'assegnazione dei contributi ai beneficiari finali delle Azioni del PSL, alla ricezione delle domande e all'effettuazione dell'istruttoria amministrativa e tecnico-economica dei progetti. Al CAF spetta anche il compito di effettuare gli impegni di spesa e di predisporre gli atti di concessione dei contributi Leader Plus ai beneficiari finali, nonché la raccolta e verifica della documentazione amministrativa e di spesa presso i beneficiari finali per la erogazione dei contributi assegnati. Spetta, inoltre, al CAF nel caso di richiesta da parte del beneficiario finale di un anticipo su contributo pubblico, l'accettazione delle garanzie fidejussorie e l'avvio delle eventuali azioni necessarie per la sospensione o la revoca dei contributi nei casi previsti dalla legislazione vigente e per il recupero coatto delle somme eventualmente già erogate.

Il Consiglio Direttivo approva i progetti definitivi delle azioni a regia GAL, i bandi di gara e/o di selezione al fine di attivare le azioni del PSL, le graduatorie dei beneficiari finali ed i relativi importi di contributo pubblico assegnato.

### 1.1) Quadro economico – Interventi materiali

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)		Tot. Stato	Centrale		Regione			
Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
57.100,00	45	25.695,00	77,8	19.985,00	25	15,6	3.997,00	6,7	1.713,00	55	31.405,00

### 1.2) Quadro economico – Interventi immateriali

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)		Tot. Stato	Centrale		Regione			
Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
57.100,00	45	25.695,00	77,8	19.985,00	25	15,6	3.997,00	6,7	1.713,00	55	31.405,00

Data	Annualità di riferimento	Importo (Euro)
15 settembre 2004	2001-2002	-
15 settembre 2005	2001-02 + 2003	35.616,80
15 settembre 2006	2001-02 + 2003 + 2004	35.616,80
15 settembre 2007	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005	31.966,40
31 maggio 2008	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005 + 2006	11.000,00

### l) Indicatori di realizzazione e di risultato

Indicatori di realizzazione	
Strutture e infrastrutture realizzate	> 1
Studi e indagini realizzate	2
Società, consorzi, ecc. costituiti e/o avviati	-

Indicatori di risultato	
% di imprese coinvolte nei progetti	> 10
% nuovi occupati	> 15

<b>Previsioni di impatto</b>	
Decremento del livello medio di mortalità delle imprese operanti sul territorio interessato dal PSL	< 5

*m) Effetti occupazionali*

Gli effetti occupazionali legati all'attuazione di questo intervento sono sia diretti che indiretti.

### **1.3.1.1 SEZIONE 1 - STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE DI CARATTERE INTEGRATO E PILOTA**

#### **MISURA 1.3 - AUMENTO DELLA COMPETITIVITÀ ECONOMICA**

*AZIONE 1.3.12 - Creazione di vetrine (show room) dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale, distribuite sul territorio*

#### **1 - OBIETTIVI DELL'AZIONE E COERENZA CON LA STRATEGIA**

a) *Obiettivi globali*  
Accrescere la competitività economica.

b) *Obiettivi specifici*  
Innovare, integrare e qualificare il sistema produttivo locale.

c) *Obiettivi operativi*

- Incentivare l'introduzione di nuovi prodotti, servizi e processi produttivi nonché l'individuazione di nuovi mercati;
- Incentivare l'integrazione intersettoriale;
- Introdurre metodologie e parametri di assicurazione e di controllo della qualità;
- Individuare elementi per la certificazione ambientale del processo produttivo;
- Creare strutture per la qualificazione e il trasferimento delle conoscenze;
- Creare nuove attività atte a generare occupazione.

#### **2 - DESCRIZIONE TECNICA DELL'AZIONE**

a) *Tipologia degli interventi*

Si prevede di realizzare 3 show room dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale distribuite sul territorio. L'intervento intende valorizzare le attività artigianali esistenti, favorendo anche la migliore conoscenza dei prodotti e l'avvio di nuove iniziative di rivitalizzazione dell'artigianato. Le attività che si intendono sviluppare sono incentrate su ambiti settoriali e produttivi limitati, collegati con l'artigianato tradizionale, perseguendo in via prioritaria il recupero delle produzioni tipiche locali e dei "mestieri" artigiani, anche con finalità di promozione turistica e non solamente per la valenza direttamente produttiva delle attività artigianali e di piccola impresa.

Nell'ambito dell'azione si prevede il cofinanziamento di 3 progetti pilota di realizzazione di show room dell'artigianato locale, con priorità alle associazioni e consorzi di imprese artigiane, già costituiti o in fase di costituzione.

Lo show room prevede ad esempio i seguenti spazi:

- Centro di esposizione prodotti;
- Sala Eventi;
- Sala degustazione prodotti dell'artigianato agroalimentare;
- Laboratorio didattico.

L'investimento proposto sarà relativo a spese per lo studio progettuale, la ristrutturazione e l'adeguamento funzionale dei locali e del magazzino, la realizzazione degli spazi per la degustazione dei prodotti dell'artigianato agroalimentare, la realizzazione degli spazi espositivi e per la realizzazione di eventi di promozione e comunicazione, la realizzazione degli spazi per il laboratorio didattico, l'acquisto di arredi, vetrine ed espositori, le necessarie dotazioni di impianti, macchinari ed attrezzature compresi hardware e software.

Sarà riconosciuto anche un contributo per le spese relative alla realizzazione di un ciclo di eventi di comunicazione e promozione, da ospitare presso le strutture della Show Room, aperto alle imprese artigiane operanti sul territorio con produzioni di qualità, tipiche e tradizionali.

### b) *Collegamento con interventi di programma diversi dal PSL*

La presente azione ha funzione integrativa e complementare alle misure previste nel POR e nel PSR.

E' strettamente riferita alla nozione di filiera e di sistema produttivo locale e come tale si mostra complementare a tutte le misure previste nel POR e nel PSR che prevedono, in generale, lo sviluppo di filiere e l'integrazione settoriale del sistema produttivo locale ma che non contengono specifiche misure dedicate all'integrazione intersettoriale di sistemi economici locali.

Risulta complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti all'introduzione e all'applicazione di metodi e parametri di controllo di qualità e di elementi per la certificazione ambientale dei processi di produzione, ma non prevedono sostegni specifici per azioni collettive inerenti studi e analisi per il miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale di prodotti, servizi, processi e imprese strettamente riferiti alla realtà locale, quali quelle che costituiscono la struttura portante della misura.

E' complementare e integrata con misure previste nel POR e nel PSR che prevedono interventi volti allo sviluppo del tessuto economico locale attraverso la nascita di nuove attività produttivo-culturali e servizi al territorio capaci di generare effetti occupazionali e nuove fonti di reddito e attraverso il recupero, la diffusione, la valorizzazione di mestieri tradizionali. Amplia l'ambito di intervento ad attività artigiane di rilevanza locale ed ai mestieri tradizionali svolti all'esterno delle imprese artigiane e prevede specifici interventi di supporto alla trasmissione di conoscenze tradizionali (botteghe scuola) e alla promozione di prodotti di qualità (vetrine e show-room).

Si integra con le misure del Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 che prevedono aiuti alla creazione di impresa: la coerenza viene assicurata dalle condizioni generali di ammissibilità previste nella presente scheda.

### c) *Elementi relativi alla "vitalità economica" e alla "sostenibilità" di misura "pilota" e trasferibilità*

Le strategie proposte sono in grado di stimolare la vitalità socio-economica dei territori interessati grazie da un lato all'attività di programmazione "dal basso" secondo metodologie di concertazione ed una "vision" che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulle vocazionalità territoriali e condivisi da una pluralità di soggetti e, dall'altro, al contributo tecnico di grande livello apportato dalle strutture incaricate della progettazione del PSL. E' applicato il principio delle pari opportunità per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro delle fasce deboli e promuovere la parità tra uomini e donne. Il GAL intende garantire la vitalità autonoma dei progetti finanziati con il Piano attraverso la creazione di strutture in grado di operare anche dopo il periodo di attuazione del Leader + e richiedendo esplicitamente ai beneficiari di mantenere la destinazione d'uso per un periodo di almeno cinque anni e di esplicitare su ogni progetto proposto le ricadute occupazionali in termini di nuovi addetti.

Gli interventi proposti sono sostenibili in quanto garantiscono una prospettiva economica di lungo periodo e nel contempo non compromettono l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la loro capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione è direttamente / indirettamente rivolta alla valorizzazione ambientale.

Carattere innovativo per il territorio anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, in particolare con la nascita di nuovi prodotti e servizi in riferimento alle specificità locali, di nuovi metodi che consentano di creare interrelazioni tra le risorse del territorio con lo scopo di sfruttare in maniera migliore il potenziale endogeno, delle interconnessioni tra settori economici tradizionalmente distinti, di nuove formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto.

L'azione pilota ed innovativa consente di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.

E' applicata una metodologia caratterizzata da un'elevata trasferibilità delle azioni (facilmente riproducibili e trasferibili). I metodi proposti sono replicabili in contesti analoghi. Il GAL prevede

## GAL NEBRODI PLUS

metodologie ad hoc per diffondere i risultati ottenuti, anche attraverso l'immissione in rete dei risultati ottenuti, al fine di contribuire alla creazione di un patrimonio immateriale potenzialmente fruibile da parte di altri e, quindi, trasferibile.

### d) Modalità di realizzazione

Interventi diretti da parte del GAL	
Interventi a regia GAL in convenzione	
Interventi a Bando pubblico	X

### e) Beneficiari finali

GAL	X
-----	---

### f) Destinatari dell'aiuto

GAL	X
Enti locali ed altri Enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, CCIAA, associazione senza fini di lucro, Organizzazione di categoria, imprese artigiane, anche associate	X

### g) Localizzazione territoriale

Il territorio di attuazione del PSL

### h) Spesa ammissibile e tasso di aiuto pubblico

Spesa ammissibile	Investimenti materiali per la realizzazione e l'installazione di vetrine (show room)
Descrizione spesa	Investimenti nelle aziende agricole Investimenti materiali nelle PMI e nelle aziende artigiane
Codice U.E.	111 161
Tasso di aiuto pubblico	Interventi materiali su fabbricati e manufatti, restauri di beni, materiali ed attrezzature: come da reg. n. 69/01, max 70%; come da reg. CE n. 70/01 nel caso di infrastrutture, max: 75%
Massimale di spesa	Il volume massimo di investimento ammissibile al finanziamento per progetto non può superare 250.000 euro; per gli investimenti infrastrutturali tale volume non può superare i 300.000 euro. Il limite di 300.00 euro può raggiungere la quota massima di 400.000 euro in casi debitamente motivati dai GAL per interventi strettamente connessi alla realizzazione delle altre azioni previste nel PSL. A titolo esemplificativo tale ampliamento può essere previsto per interventi di interesse collettivo, con elevate caratteristiche di innovatività ed effetti dimostrativi. Resta fermo il volume massimo di contributo pubblico di 100.000 euro consentito nell'ambito di applicazione del regime de minimis.
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato, per gli interventi realizzati da GAL, enti locali, altri enti pubblici, società e consorzi a maggioranza pubblica, C.C.I.A.A., associazioni senza fini di lucro; per gli interventi realizzati da organizzazioni di produttori, organizzazioni di categoria, imprese agricole anche associate, PMI anche associate, imprese artigiane

	anche associate, operatori economici singoli e associati, saranno d'applicazione: il reg. CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L10 del 13 gennaio 2001); il reg. CE n. 70/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L10 del 13 gennaio 2001); gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. 28 dell'1 febbraio 2000).
Disposizioni anticumulo	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente misura

*i) Condizioni generali di ammissibilità*

Sono ritenuti ammissibili solamente gli interventi riferiti a filiere o sistemi produttivi locali. Per filiera/sistema produttivo locale si intende una realtà economica, costituita da imprese agricole, imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, imprese artigianali con particolare riguardo all'artigianato artistico, tipico e di qualità, tutte con sede nel territorio del GAL. Il GAL, in sede di definizione del PSL, individua una filiera o più filiere di riferimento ovvero uno o più sistemi produttivi locali, rispetto ai quali attivare la presente misura. Successivamente alla approvazione del PSL, il GAL redige, con l'apporto delle parti sociali interessate, ed approva un progetto di filiera, o di sistema produttivo locale, che identifica e descrive:

- la filiera ed i sottosettori funzionali (produzione, trasformazione, distribuzione, ristorazione, ecc.) che la compongono;
- le innovazioni di processo o di prodotto e le forme di coordinamento orizzontale e/o verticale che si intende attuare e i risultati attesi;
- i soggetti che aderiscono al progetto di filiera. Analoghi contenuti e procedure hanno i progetti di sistema produttivo locale. L'adesione al progetto di filiera od ai progetti di sistema produttivo locale dei soggetti interessati costituisce il requisito per l'ammissibilità degli stessi agli interventi di cui alla presente azione.

*j) Modalità attuative*

*Pubblicità* - A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.

*Animazione* - L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese.

Gli interventi saranno attuati mediante bando pubblico per la selezione di soggetti pubblici e/o privati per la realizzazione di show room



dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale distribuite sul territorio del PSL.

L'individuazione dei soggetti attuatori avverrà sulla base di più offerte economiche.

Il bando, pubblicato negli albi pretori delle singole amministrazioni locali e, parimenti, opportunamente pubblicizzati presso quotidiani e i siti internet del GAL e dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, conterrà tutti gli elementi necessari a definire:

- obiettivi dell'intervento e coerenza rispetto al tema catalizzatore del PSL;
- effetto sinergico indotto con altri interventi previsti da altri programmi di iniziativa comunitaria (POR, PSR, ecc.);
- costo complessivo dell'azione, tasso di aiuto pubblico e quota di cofinanziamento privato;
- modalità e tempi di attuazione dell'intervento;
- modalità e presentazione delle domande;
- scadenza del bando stesso;
- requisiti richiesti al beneficiario per l'ammissione al contributo;
- esperienze dimostrabili in merito da parte del richiedente;
- priorità e modalità di selezione delle domande;
- griglia di valutazione delle proposte, con analitica indicazione dei punteggi attribuibili.

### **Requisiti di ammissibilità:**

- presentazione delle domande o delle offerte o dei progetti entro i termini e secondo le modalità stabilite nei provvedimenti pertinenti (bando);
- completezza della documentazione amministrativa e tecnica relativa all'intervento o suo completamento entro i termini stabiliti dal responsabile della misura;
- dimensioni minime dell'attività;
- tipo di prodotto o di servizio realizzato;
- capacità professionali adeguate;
- presenza, al più tardi al momento della concessione dell'aiuto, di tutti i permessi, licenze, concessioni edilizie e quant'altro eventualmente necessario per garantire l'immediata eseguibilità degli interventi;
- tempi di realizzazione del progetto compatibili con la programmazione finanziaria del piano di sviluppo locale;
- localizzazione dell'intervento nell'area ammissibile o lungo gli itinerari ammissibili, come definiti dal documento di attuazione; può essere ammessa una localizzazione diversa purché siano rispettate tutte le condizioni previste dal regolamento (CE) n. 1685/2000, norma n. 12, punto 2 (deroga).

Inoltre per le società che volessero partecipare al bando, i requisiti di ammissibilità saranno:

- iscrizione al Registro delle Imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa
- insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, o a carico dei quali è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versano in stato di sospensione dell'attività commerciale.
- assenza di procedimenti in corso o di cause ostative previste dalla normativa vigente.
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- assenza nell'esercizio della propria attività professionale, di errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice.
- non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative ai requisiti di ordine generale, alla capacità economico-finanziaria ed alla capacità tecnica.

**Criteri di selezione:**

- elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto al tema catalizzatore del PSL, agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale;
- sarà data priorità ai soggetti imprenditoriali esercenti artigianato artistico e tipico dell'area del PSL;
- esperienza documentabile nella progettazione e realizzazione di progetti pilota ed innovativi;
- esperienza documentabile nella progettazione, avvio e gestione di show room;
- numero di nuovi posti di lavoro creati con riferimento alle fasce giovanili e alle donne;
- dimensionamento e redditività aziendale;
- professionalità e competenza documentabile;
- completezza analisi progettuale;
- organizzazione interna aziendale;
- avranno priorità i progetti presentati da giovani imprenditori/trici (meno di 40 anni) e da donne.

I soggetti interessati prendono atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di partecipazione alla realizzazione dell'intervento e quanto diversamente accertato dal GAL comporta, salvo azioni diverse, l'interruzione immediata del rapporto in essere, nonché la preclusione ad instaurare qualsiasi rapporto futuro con lo stesso.

*Collegamento con altre azioni del PSL* - L'intervento, che mira in modo integrato alle altre azioni ad incrementare la competitività economica, è funzionale al perseguimento degli obiettivi globali del Programma. L'integrazione delle iniziative porta a innovare, qualificare e integrare il sistema produttivo locale (obiettivo specifico della Misura) e, di conseguenza, ad un presumibile significativo incremento della competitività territoriale (obiettivo globale del PLR). Peraltro, sono evidenti i caratteri di complementarità con le altre misure del PLR, con particolare riferimento a quelle finalizzate al potenziamento e riqualificazione delle risorse umane (misura 1.4), ad accrescere la competitività sociale (misura 1.1) e, infine, con quelle rivolte a favorire lo sviluppo del turismo sostenibile nell'ambito della misura 1.2.

k) *Modalità di erogazione delle risorse pubbliche*

Il Capofila Amministrativo e Finanziario (CAF) provvede alla predisposizione e pubblicazione dei bandi di gara per l'assegnazione dei contributi ai beneficiari finali delle Azioni del PSL, alla ricezione delle domande e all'effettuazione dell'istruttoria amministrativa e tecnico-economica dei progetti. Al CAF spetta anche il compito di effettuare gli impegni di spesa e di predisporre gli atti di concessione dei contributi Leader Plus ai beneficiari finali, nonché la raccolta e verifica della documentazione amministrativa e di spesa presso i beneficiari finali per la erogazione dei contributi assegnati. Spetta, inoltre, al CAF nel caso di richiesta da parte del beneficiario finale di un anticipo su contributo pubblico, l'accettazione delle garanzie fideiussorie e l'avvio delle eventuali azioni necessarie per la sospensione o la revoca dei contributi nei casi previsti dalla legislazione vigente e per il recupero coatto delle somme eventualmente già erogate.

Il Consiglio Direttivo approva i progetti definitivi delle azioni a regia GAL, i bandi di gara e/o di selezione al fine di attivare le azioni del PSL, le graduatorie dei beneficiari finali ed i relativi importi di contributo pubblico assegnato.

l) *Quadro economico*

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)			Tot. Stato	Centrale		Regione		
Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro

## GAL NEBRODI PLUS

57.100,00	45	25.695,00	77,8	19.985,00	22,2	15,6	3.997,00	6,7	1.713,00	55	31.405,00
-----------	----	-----------	------	-----------	------	------	----------	-----	----------	----	-----------

Data	Annualità di riferimento	Importo (Euro)
15 settembre 2004	2001-2002	-
15 settembre 2005	2001-02 + 2003	24.733,33
15 settembre 2006	2001-02 + 2003 + 2004	12.366,67
15 settembre 2007	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005	10.000,00
31 maggio 2008	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005 + 2006	10.000,00

### m) Indicatori di realizzazione e di risultato

Indicatori di realizzazione	
Strutture e infrastrutture realizzate	> 2
Studi e indagini realizzate	
Società, consorzi, ecc. costituiti e/o avviati	-

Indicatori di risultato	
% di imprese coinvolte nei progetti	> 10
% nuovi occupati	> 15

Previsioni di impatto	
Decremento del livello medio di mortalità delle imprese operanti sul territorio interessato dal PSL	< 5

### n) Effetti occupazionali

Gli effetti occupazionali legati all'attuazione di questo intervento sono sia diretti che indiretti.

**SEZIONE 1 - STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE DI CARATTERE INTEGRATO E PILOTA**

**MISURA 1.3 - AUMENTO DELLA COMPETITIVITA' ECONOMICA**

*AZIONE 1.3.13 - Studi ed elaborazione di progetti per la nascita di nuove attività produttive culturali e/o servizi esemplari di cui abbisogna il territorio e capaci di generare occupazione e/o nuove fonti di reddito*

**1 - OBIETTIVI DELL'AZIONE E COERENZA CON LA STRATEGIA**

*a) Obiettivo globale*

Accrescere la competitività economica

*b) Obiettivi specifici*

Innovare, integrare e qualificare il sistema produttivo locale

*c) Obiettivi operativi*

- Incentivare l'introduzione di nuovi prodotti, servizi e processi produttivi nonché l'individuazione di nuovi mercati;
- Incentivare l'integrazione intersettoriale;
- Introdurre metodologie e parametri di assicurazione e di controllo della qualità;
- Creare strutture per la qualificazione e il trasferimento delle conoscenze;
- Creare nuove attività atte a generare occupazione.

**DESCRIZIONE TECNICA DELL'AZIONE**

*a) Tipologia degli interventi*

La direttrice degli interventi individuata ai fini del perseguimento dell'obiettivo dell'aumento della competitività economica si indirizza verso il concetto di integrazione tra i diversi settori economici presenti sul territorio in esame. Questi connotano infatti le attività che ivi si svolgono di quei caratteri che sono fortemente legati all'identità culturale ed ambientale del luogo.

Da ciò consegue la necessità di valorizzare, attraverso la realizzazione di studi specifici, le risorse ambientali, culturali e sociali ed economiche nell'ottica di intercettare quelle attività legate alla fruizione delle risorse naturali, all'artigianato locale, al sistema agroalimentare, ecc. che possano rappresentare notevole propulsione allo sviluppo socio-economico in generale.

*b) Collegamento con interventi di programma diversi dal PSL*

Tali interventi risultano collegati alle misure del Programma Operativo regionale 2000-2006, in particolare all'Asse "Risorse Naturali" Misura 1.1.3 "Sviluppo imprenditoriale del territorio della rete ecologica" e all'Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" (Misura 4.05 "Formazione e apprendistato per i sistemi locali di sviluppo", Misura 4.1 "Promozione dell'adeguamento e dello sviluppo delle zone rurali").

*c) Elementi relativi alla "vitalità economica" e alla "sostenibilità" di misura "pilota" e trasferibilità*

L'obiettivo trasversale di questo progetto è quello di recuperare l'immenso patrimonio di arti e mestieri tradizionali presente nel territorio poiché esso rappresenta una sicura risorsa per l'introduzione e la riqualificazione di nuove attività produttive. Nell'ottica dello sviluppo endogeno che prevede la riqualificazione delle risorse umane e culturali presenti in un comprensorio, la possibilità di recuperare e rendere fruibile tale patrimonio può contribuire ad aumentarne la competitività economica attraverso un miglioramento ed una riqualificazione della capacità imprenditoriale ed attrattiva del territorio.

Il recupero del patrimonio di arti e mestieri tradizionali locali si inquadra nell'ottica di uno sviluppo sostenibile del territorio poiché esso rappresenta un bene pubblico in grado di generare esternalità positive per l'intera collettività. Ciò giustifica le risorse finanziarie destinate a questo intervento affinché lo stesso possa essere trasmesso anche alle future generazioni insieme alla memoria storica che porta con sé. In altri termini l'intervento è sostenibile nel momento in cui offre l'opportunità di conservare e trasferire una risorsa altrimenti destinata ad essere abbandonata.

L'azione è innovativa perché consente di integrare le diverse opportunità culturali, ambientali e produttive dell'area nei processi di valorizzazione. Relativamente al grado di trasferibilità, le tecniche adottate per l'elaborazione degli studi (es. modalità di organizzazione dei team di lavoro, metodologia di studio, di selezione, di valutazione, ecc.) e gli stessi interventi materiali di recupero e valorizzazione possono essere trasferiti in contesti che presentano problematiche analoghe. Gli strumenti di concertazione fra soggetti pubblici e privati possono essere applicati ad altre realtà che presentano, come il territorio in questione, problematiche di definizione di indirizzi, coordinamento, monitoraggio, ecc. Gli strumenti individuati per la trasferibilità sono la diffusione delle competenze in interventi formativi, attività di animazione e la diffusione di un bollettino dell'area GAL presso la popolazione e gli operatori.

*d) Modalità di realizzazione*

Interventi diretti da parte del GAL	
Interventi a regia GAL in convenzione	
Interventi a Bando pubblico	X

*e) Beneficiari finali*

GAL	X
-----	---

*f) Destinatari dell'aiuto*

GAL	X
Organizzazioni di categoria, imprese artigiane singole e associate	X

*g) Localizzazione territoriale*

Il territorio di attuazione del PSL

*h) Spesa ammissibile e tasso di aiuto pubblico*

Spesa ammissibile	Studi ed elaborazione progetti
Descrizione spesa	Studi ed elaborazione progetti per l'introduzione di nuove attività produttive
Codice U.E.	413 163
Tasso di aiuto pubblico	massimo 100% (previsto nel Complemento di programmazione) 58% previsto nel Piano finanziario del PSL
Massimale di spesa	100.000 Euro per la realizzazione dello studio

	100.000 Euro previsto nel Piano finanziario del PSL
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Conformemente al reg. CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L10 del 13 gennaio 2001) e al reg. CE n. 70/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di stato a favore delle piccole e medie imprese (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L10 del 13 gennaio 2001) e in conformità agli orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo (2000/C 28/02). Per i servizi in agricoltura gli interventi saranno conformi al punto 13 dei medesimi orientamenti.
Disposizioni anticumulo	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente misura

*i) Condizioni generali di ammissibilità*

Gli interventi previsti dalla presente misura saranno attuati sulla base e conformemente alla realizzazione di prototipi di botteghe scuola.

*k) Modalità attuative*

*Pubblicità* – A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dalla presente misura del PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio.

*Animazione* – L'animazione persegue lo scopo di individuare i fabbisogni di aggregazione ed innovazione, che rappresentano il vero motore di sviluppo del territorio. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" nel settore della ristorazione e dei servizi turistici in genere, al fine di costituire un nucleo di imprenditori con un ruolo promotore e dimostrativo sull'intero territorio che possa divenire la base di partenza alla quale successivamente potranno aderire nuove imprese.

Gli interventi saranno attuati mediante bando pubblico per la selezione di soggetti pubblici e/o privati per la realizzazione di studi per nuove attività e servizi capaci di generare occupazione sul territorio.

L'individuazione dei soggetti attuatori avverrà sulla base di più offerte economiche.

Il bando, pubblicato negli albi pretori delle singole amministrazioni locali e, parimenti, opportunamente pubblicizzati presso quotidiani e i siti internet del GAL e dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, conterrà tutti gli elementi necessari a definire:

- obiettivi dell'intervento e coerenza rispetto al tema catalizzatore del PSL;
- effetto sinergico indotto con altri interventi previsti da altri programmi di iniziativa comunitaria (POR, PSR, ecc.);
- costo complessivo dell'azione, tasso di aiuto pubblico e quota di cofinanziamento privato;
- modalità e tempi di attuazione dell'intervento;
- modalità e presentazione delle domande;
- scadenza del bando stesso;
- requisiti richiesti al beneficiario per l'ammissione al contributo;

- esperienze dimostrabili in merito da parte del richiedente;
- priorità e modalità di selezione delle domande;
- griglia di valutazione delle proposte, con analitica indicazione dei punteggi attribuibili.

### **Requisiti di ammissibilità:**

- presentazione delle domande o delle offerte o dei progetti entro i termini e secondo le modalità stabilite nei provvedimenti pertinenti (bando);
- completezza della documentazione amministrativa e tecnica relativa all'intervento o suo completamento entro i termini stabiliti dal responsabile della misura;
- dimensioni minime dell'attività;
- tipo di prodotto o di servizio realizzato;
- capacità professionali adeguate;
- presenza, al più tardi al momento della concessione dell'aiuto, di tutti i permessi, licenze, concessioni edilizie e quant'altro eventualmente necessario per garantire l'immediata eseguibilità degli interventi;
- tempi di realizzazione del progetto compatibili con la programmazione finanziaria del piano di sviluppo locale;
- localizzazione dell'intervento nell'area ammissibile o lungo gli itinerari ammissibili, come definiti dal documento di attuazione; può essere ammessa una localizzazione diversa purché siano rispettate tutte le condizioni previste dal regolamento (CE) n. 1685/2000, norma n. 12, punto 2 (deroga).

Inoltre per le società che volessero partecipare al bando, i requisiti di ammissibilità saranno:

- ❑ iscrizione al Registro delle Imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa
- ❑ insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, o a carico dei quali è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versano in stato di sospensione dell'attività commerciale.
- ❑ assenza di procedimenti in corso o di cause ostative previste dalla normativa vigente.
- ❑ essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
- ❑ assenza nell'esercizio della propria attività professionale, di errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice.
- ❑ non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni relative ai requisiti di ordine generale, alla capacità economico-finanziaria ed alla capacità tecnica.

### **Criteri di selezione:**

- elementi relativi alla pertinenza delle proposte presentate al GAL rispetto al tema catalizzatore del PSL, agli obiettivi e ai contenuti della misura, al rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità e di sostenibilità ambientale;
- sarà data priorità ai soggetti imprenditoriali esercenti artigianato artistico e tipico dell'area del PSL;
- esperienza documentabile nella progettazione e realizzazione di progetti pilota ed innovativi;
- esperienza documentabile nella progettazione, avvio e gestione di show room;
- numero di nuovi posti di lavoro creati con riferimento alle fasce giovanili e alle donne;
- dimensionamento e redditività aziendale;
- professionalità e competenza documentabile;
- completezza analisi progettuale;
- organizzazione interna aziendale;
- avranno priorità i progetti presentati da giovani imprenditori/trici (meno di 40 anni) e da donne.

I soggetti interessati prendono atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di partecipazione alla realizzazione dell'intervento e quanto diversamente accertato dal GAL comporta, salvo azioni diverse, l'interruzione immediata del rapporto in essere, nonché la preclusione ad instaurare qualsiasi rapporto futuro con lo stesso.

*Collegamento con altre azioni del PSL* – Gli interventi previsti sono coerenti con il tema catalizzatore scelto per lo sviluppo del PSL poiché collega la valorizzazione del patrimonio alla possibilità di fruizione turistica, rafforzando in chiave sostenibile la trasformazione del patrimonio in risorsa, cioè in opportunità economica e di occupazione per la popolazione locale, e nello stesso tempo salvaguardando e tutelandone la disponibilità per le future generazioni. Lo sviluppo dell'attività turistica sostenibile rappresenta quindi un'attività trasversale alla valorizzazione del patrimonio culturale, produttivo ed ambientale, e sarà finalizzata ad aumentare la competitività delle imprese che basano la loro attività proprio sulla valorizzazione delle risorse locali.

*l) Modalità di erogazione delle risorse pubbliche*

Il Capofila Amministrativo e Finanziario (CAF) provvede alla predisposizione e pubblicazione dei bandi di gara per l'assegnazione dei contributi ai beneficiari finali delle Azioni del PSL, alla ricezione delle domande e all'effettuazione dell'istruttoria amministrativa e tecnico-economica dei progetti. Al CAF spetta anche il compito di effettuare gli impegni di spesa e di predisporre gli atti di concessione dei contributi Leader Plus ai beneficiari finali, nonché la raccolta e verifica della documentazione amministrativa e di spesa presso i beneficiari finali per la erogazione dei contributi assegnati. Spetta, inoltre, al CAF nel caso di richiesta da parte del beneficiario finale di un anticipo su contributo pubblico, l'accettazione delle garanzie fideiussorie e l'avvio delle eventuali azioni necessarie per la sospensione o la revoca dei contributi nei casi previsti dalla legislazione vigente e per il recupero coatto delle somme eventualmente già erogate.

Il Consiglio Direttivo approva i progetti definitivi delle azioni a regia GAL, i bandi di gara e/o di selezione al fine di attivare le azioni del PSL, le graduatorie dei beneficiari finali ed i relativi importi di contributo pubblico assegnato.

*o) Quadro economico*

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)		Tot. Stato	Centrale		Regione			
Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
49.800,00	78,9	39.302,98	69,1	27.162,60	30,9	21,6	8.498,26	9,3	3.642,11	21,1	10.497,02

Data	Annualità di riferimento	Importo (Euro)
15 settembre 2004	2001-2002	-
15 settembre 2005	2001-02 + 2003	24.900,00
15 settembre 2006	2001-02 + 2003 + 2004	24.900,00
15 settembre 2007	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005	-
31 maggio 2008	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005 + 2006	-



*m) Indicatori di realizzazione e di risultato*

<b>Indicatori di realizzazione</b>	
Strutture e infrastrutture realizzate	
Studi e indagini realizzate	n. 2
Iniziative e fruizione delle risorse naturali	-
Manuali e guide	> 2
Impianti pilota per la produzione di energia rinnovabili	-

<b>Indicatori di risultato</b>	
% di incremento dei visitatori	-
% beni fabbricati, siti recuperati e valorizzati	
% aree protette e siti Natura 2000 coinvolti in progetti di gestione	
% di operatori locali coinvolti	
% di imprese che hanno introdotto impianti per la produzione di energia rinnovabile	

<b>Previsioni di impatto</b>	
Incremento dei siti di interesse artistico, storico e culturale aperti al pubblico	

*n) Effetti occupazionali*

L'impatto socio-economico risulta particolarmente elevato trattandosi di interventi per la valorizzazione del patrimonio culturale, per il potenziamento dell'ambiente economico e il miglioramento della capacità organizzativa. Gli interventi individuati nel territorio risultano prevalentemente orientati ad un innalzamento della capacità competitiva del territorio, in particolare attraverso la valorizzazione integrata delle risorse culturali, l'accrescimento della capacità organizzativa del territorio e il sostegno alla creazione di nuove attività produttive.

SEZIONE 1 - STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE DI CARATTERE INTEGRATO E PILOTA

**MISURA 1.4 - POTENZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

*AZIONE 1.4.1 - Riqualificazione professionale*

**1 - OBIETTIVI DELL'AZIONE E COERENZA CON LA STRATEGIA**

➤ **Obiettivi globali**

Favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze professionali locali.

➤ **Obiettivi specifici**

Migliorare le conoscenze e le competenze professionali locali.

All'interno di un Piano di Sviluppo locale che metta a sistema diverse azioni e linee di intervento per incentivare lo sviluppo socioeconomico di un territorio rurale un'azione formativa che qualifichi le risorse umane locali a vari livelli risulta strategica. Attraverso interventi mirati è infatti possibile innescare processi virtuosi e promuovere la cultura della formazione continua come principale strumento di adeguamento e di governo delle dinamiche di trasformazione economico produttive, tecnologiche e normative, andando ad incidere sul capitale umano con risultati non limitati al breve periodo ma con un impatto culturale ben più duraturo.

Alcuni dei principali punti di debolezza, in parte già evidenziati dall'analisi del territorio teatro dell'iniziativa, indicano gli obiettivi da perseguire attraverso una molteplice tipologia di interventi caratterizzati da diverse modalità di realizzazione e da target distinti di destinatari, oltre che dalla differenza delle tematiche trattate.

La scarsa propensione all'associazionismo, la scarsa capacità imprenditoriale associata all'eccessivo individualismo dell'impresa e alla polverizzazione dell'offerta, la bassa propensione al rischio dell'attività autonoma, il ritardato adeguamento di cicli, processi e impianti produttivi ai diversi sistemi di certificazione qualitativa ed ambientale, la mancanza di standard qualitativi certificati dei prodotti, le carenti strategie di commercializzazione e marketing territoriale, l'insufficiente integrazione del turismo tradizionale con il turismo rurale e con l'agriturismo e con i comparti economici solitamente distinti per ambito e settore, un'insufficiente azione delle PP.AA. locali a sostegno dello sviluppo sono tutti elementi che denotano una carenza di fondo nell'adeguamento delle conoscenze e competenze professionali locali alle esigenze del territorio.

Gli interventi formativi previsti dall'azione hanno da un lato una funzione di supporto alla realizzazione degli interventi individuati da altre misure del PSL, dall'altro mirano alla diffusione di conoscenze e competenze professionali in grado di facilitare nell'ordine

- l'attivazione di processi di integrazione economicamente e territorialmente sostenibili tra i diversi comparti di sviluppo;
- il miglioramento dell'imprenditorialità locale e lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile e femminile;
- la realizzazione di filiere produttive dotate di sistemi di tracciabilità e relativa certificazione di qualità del prodotto;
- il potenziamento dei processi di filiera;
- il raggiungimento di buoni standard qualitativi di beni e servizi prodotti;
- la diffusione della propensione all'associazionismo imprenditoriale;
- il varo e lo sviluppo di politiche di sviluppo locale e marketing territoriale capaci di attrarre finanziamenti pubblici e privati nell'area.

➤ **Obiettivi operativi**

La misura intende consentire alle risorse umane locali una crescita professionale funzionale all'introduzione di nuovi metodi di gestione imprenditoriale, alla diffusione della cultura d'impresa e dell'associazionismo economico, alla sperimentazione di forme consortili o associative per una più efficace promozione e commercializzazione dei prodotti tipici locali, all'introduzione di sistemi di certificazione di qualità e marchi di tipicità, alla sperimentazione di nuove tecnologie, al varo ed allo sviluppo di politiche di sviluppo locale ed infine ad un ricorso più efficiente ed esteso alla progettualità integrata ed ai finanziamenti di natura comunitaria, nazionale o regionale.

## 2 - DESCRIZIONE TECNICA DELL'AZIONE

### a) *Tipologia degli interventi*

L'azione prevede la realizzazione di due distinte tipologie di interventi:

*Linea di intervento A: azioni formative per la crescita professionale dell'imprenditorialità locale*

Si tratta di interventi di formazione ed aggiornamento professionale destinati ad addetti del settore privato e strettamente connessi alle azioni previste all'interno del PSL. In particolare, sono previsti interventi di formazione per titolari ed amministratori di imprese agricole e PMI, inclusi i coadiuvanti, organizzati in giornate seminariali a tema opportunamente calendarizzate che, grazie alla presenza di formatori esperti, esponenti di spicco del mondo produttivo, dell'imprenditoria locale, nazionale ed internazionale nonché di tecnici esperti, diffondano le buone prassi di gestione ed approfondiscano le tematiche coerenti con gli obiettivi del PSL. Gli interventi dovranno essere caratterizzati ciascuno da almeno 5 incontri, per un monte ore minimo complessivo pari a 30, e da un'ulteriore attività di project work, per un monte ore minimo complessivo pari a 20, che garantisca la produzione di elaborati utili alla crescita economica dei soggetti imprenditoriali interessati e dell'economia del territorio in generale coerentemente con le linee di sviluppo individuate dalla strategia del PSL. L'iter formativo di ciascun intervento potrà comprendere giornate informative, workshop, convegni o iniziative analoghe nel rispetto dei requisiti indicati in merito ai destinatari ed ai contenuti ed il ricorso alle moderne tecnologie ICT per un'erogazione dei contenuti più flessibile e accattivante al fine della massimizzazione dell'impatto socio-culturale.

Ciascun intervento formativo potrà riguardare le seguenti tematiche, individuate come strategiche per il superamento dei fattori critici propri dell'area geografica considerata: marchi di tipicità e provenienza geografica con attenzione al valore aggiunto collegato all'attestazione di genuinità, tracciabilità, salubrità e sicurezza alimentare; certificazione di qualità di processi e sistemi di gestione; sviluppo sostenibile; strategie di marketing e commercializzazione innovative; associazionismo imprenditoriale; utilizzo e sperimentazione di nuove tecnologie per l'incremento della competitività commerciale; vantaggi competitivi garantiti dall'integrazione verticale all'interno della filiera e orizzontale tra settori produttivi tradizionalmente distanti.

*Linea di intervento B: azioni formative a sostegno delle politiche di sviluppo locale*

Rientrano in questa tipologia d'intervento percorsi formativi, variamente articolati, finalizzati all'accrescimento ed all'adeguamento delle competenze dei funzionari e dirigenti pubblici impegnati nella progettazione ed attuazione delle politiche di sviluppo locale. Sono previsti interventi formativi di breve durata (max 80 ore) per l'approfondimento di conoscenze e competenze relative alle strategie di marketing territoriale per la promozione dell'attrattività del territorio interessato dal PSL ed all'accesso a fonti di finanziamento regionali, nazionali e comunitarie per l'incentivazione dei processi di sviluppo locale. L'obiettivo dichiarato è quello di massimizzare gli impatti socioeconomici degli interventi permessi dal Programma Leader plus incidendo sulla capacità di programmazione delle P.P.AA. locali nel medio-lungo periodo, ben oltre la disponibilità delle risorse messe a disposizione in questa occasione. Gli interventi potranno essere strutturati secondo diverse tipologie (corsuale, seminariale, stage formativo) garantendo

comunque la presenza di esperti riconosciuti e l'esposizione di modelli strategici sperimentati con successo in altri contesti territoriali e caratterizzati da un elevato grado di compatibilità con il territorio oggetto del PSL.

### *b) Collegamento con interventi di programma diversi dal PSL*

L'azione ha funzione integrativa e complementare alle misure previste nel Programma operativo regionale Sicilia 2000-2006 in quanto il campo di operatività è quello connesso alle azioni previste nel PLR Leader + Sicilia e, come tale, ad azioni che non sono specificamente previste nel POR. In particolare le tipologie di intervento previsto vanno ad integrare con le specificità relative alle tematiche, alle metodologie indicate ed ai destinatari individuati gli interventi realizzabili nell'ambito delle misure 3.09, 3.10 e 4.08. La contestualità temporale e l'omogeneità delle tematiche, elementi alla base della costituzione di un vero e proprio modello formativo di supporto allo sviluppo locale, costituiscono un ulteriore interessante elemento di specificità.

### *c) Elementi relativi alla "vitalità economica" e alla "sostenibilità" di misura "pilota" e trasferibilità*

L'individuazione delle tematiche oggetto degli interventi formativi è espressamente mirata alla rimozione dei fattori frenanti lo sviluppo locale dell'area oggetto del PSL. Sulla base di un'attività di analisi preliminare che ha messo in luce punti di forza e soprattutto punti di debolezza del sistema economico locale si è deciso di intervenire su aspetti strategici ai fini delle potenzialità di sviluppo del territorio non soltanto nell'immediato, ma anche nel medio e lungo periodo. Gli interventi formativi indirizzati al potenziamento della capacità imprenditoriale dei soggetti locali hanno il compito preciso di stimolare l'introduzione di modelli innovativi per la gestione economica e la commercializzazione dei prodotti locali. L'aggiornamento e l'incremento delle competenze della PP.AA. in tema di sviluppo locale ha poi l'obiettivo di prolungare gli effetti delle iniziative mirate all'incremento della vitalità economica dell'area. Una particolare attenzione è stata riservata agli aspetti della sostenibilità. Gli interventi formativi previsti dalla misura dovranno, infatti, guidare i destinatari verso pratiche economiche sostenibili sia dal punto di vista finanziario che ambientale, vista l'imprescindibilità di una corretta utilizzazione delle risorse ambientali e naturali in un territorio con spiccate caratteristiche di ruralità.

La particolare struttura flessibile dei percorsi formativi scelta con il superamento della forma corsuale aula/stage ed il ricorso a più versatili tipologie di giornate formative in grado di massimizzare l'attenzione dei destinatari; il confronto dialettico tra formatori, tecnici, esperti del settore e addetti ai lavori; la partecipazione degli attori di sviluppo locali presenti nel partenariato alla base del PSL nell'individuazione "dal basso" delle tematiche oggetto dell'azione formativa; l'auspicato ricorso alle nuove tecnologie ICT e di nuove forme di comunicazione per l'erogazione dei contenuti; il ricorso ad attività di *project work* finalizzate alla produzione di piani, progetti ed elaborati per la concretizzazione delle potenzialità di sviluppo; la presenza di contestuali interventi in ambito pubblico e privato costituiscono tutti elementi innovativi in grado di costituire un modello formativo pilota per lo sviluppo socio-economico di un'area geografica delimitata. Un modello in grado di essere replicato, pur con gli adattamenti minimi necessari, in altri contesti territoriali coerentemente con una logica di rete finalizzata alla sistematizzazione e divulgazione del patrimonio di esperienze, metodologie, informazioni, elaborati e risultati ottenuti dall'azione.

### *d) Modalità di realizzazione*

Il GAL predisporrà bandi pubblici per la presentazione di domande di contributo per gli interventi di formazione. Il bando specificherà poi le modalità di presentazione delle domande, i requisiti di ammissibilità e le modalità di selezione delle stesse secondo criteri di priorità; tali criteri dovranno comunque privilegiare i giovani e le donne.

*e) Beneficiari finali*

GAL	X
Responsabili della committenza delle operazioni e quindi: Imprese, Associazioni datoriali, Associazioni temporanee di imprese, Consorzi di imprese, PP.AA. locali	X

*f) Destinatari dell'aiuto*

GAL	X
Enti di formazione pubblici e privati con adeguate esperienze nel settore della formazione professionale negli ambiti selezionati	X

*g) Localizzazione territoriale*

Il territorio di attuazione del PSL

*h) Spesa ammissibile e tasso di aiuto pubblico*

Spesa ammissibile	Costi del personale docente, spese di trasferta del personale docente e dei destinatari della formazione, altre spese correnti, ammortamento degli strumenti ed attrezzature ad uso esclusivo della formazione, costi dei servizi di consulenza sull'iniziativa di formazione
Descrizione spesa	Potenziamento dell'istruzione e della formazione professionale non collegata ad un settore specifico
Codice U.E.	23
Tasso di aiuto pubblico	70% previsto nel Piano finanziario del PSL
Massimale di spesa	-
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE sarà accordato per le attività formative rivolte ai disoccupati. Per le attività formative rivolte agli occupati gli aiuti saranno accordati conformemente al reg. CE n. 68/2001 del 12/01/2001 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione (Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L. 10 del 13/01/2001) ed alla misura 4.08 del P.O.R. Sicilia.
Disposizioni anticumulo	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente misura.

*i) Condizioni generali di ammissibilità*

Qualora il titolare della domanda di contributo sia un'agenzia formativa, un'associazione temporanea di imprese, un consorzio di imprese, in sede di presentazione della domanda è obbligatoria l'identificazione preliminare della committenza specifica di ciascuna azione formativa. Sono ritenuti ammissibili solamente gli interventi formativi strettamente correlati alle azioni previste nel PSL e rispondenti alle indicazioni della presente misura.

### *j) Modalità attuative*

**Publicità** – A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio.

**Animazione** – L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo.

Gli interventi saranno attuati mediante bando pubblico per la selezione di soggetti pubblici e/o privati per la realizzazione di attività formative al fine di migliorare le conoscenze e le competenze territoriali.

L'individuazione dei soggetti attuatori avverrà sulla base di più offerte economiche.

Il bando, pubblicato negli albi pretori delle singole amministrazioni locali e, parimenti, opportunamente pubblicizzati presso quotidiani e i siti internet del GAL e dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, conterrà tutti gli elementi necessari a definire:

obiettivi dell'intervento e coerenza rispetto al tema catalizzatore del PSL;

effetto sinergico indotto con altri interventi previsti da altri programmi di iniziativa comunitaria (POR, PSR, ecc.);

costo complessivo dell'azione, tasso di aiuto pubblico e quota di cofinanziamento privato;

modalità e tempi di attuazione dell'intervento;

modalità e presentazione delle domande;

scadenza del bando stesso;

requisiti richiesti al beneficiario per l'ammissione al contributo;

esperienze dimostrabili in merito da parte del richiedente;

priorità e modalità di selezione delle domande;

griglia di valutazione delle proposte, con analitica indicazione dei punteggi attribuibili.

### **Requisiti di ammissibilità:**

presentazione delle domande o delle offerte o dei progetti entro i termini e secondo le modalità stabilite nei provvedimenti pertinenti (bando);

completezza della documentazione amministrativa e tecnica relativa all'intervento o suo completamento entro i termini stabiliti dal responsabile della misura;

esperienza documentata nella progettazione e realizzazione di attività formative;

tempi di realizzazione del progetto compatibili con la programmazione finanziaria del piano di sviluppo locale;

localizzazione dell'intervento nell'area ammissibile o lungo gli itinerari ammissibili, come definiti dal documento di attuazione; può essere ammessa una localizzazione diversa purché siano rispettate tutte le condizioni previste dal regolamento (CE) n. 1685/2000, norma n. 12, punto 2 (deroga).

### **Criteri di selezione:**

- esperienze documentabili e aspetti qualitativi connessi alla programmazione, progettazione ed esecuzione di attività formative, per occupati e per disoccupati, ai sensi della vigente normativa;

- attività di formazione specificamente rivolta alla riqualificazione professionale e all'inserimento/re-inserimento nel mondo del lavoro dei disoccupati di lunga durata, delle fasce giovanili e delle donne.

**Collegamento con altre azioni del PSL** – Tutta l'azione formativa è concepita a supporto della realizzazione degli obiettivi del PSL tramite la qualificazione mirata delle risorse umane presenti sul territorio locale. I destinatari - imprenditori, amministratori e loro coadiuvanti, nei settori pubblico e privato - sono stati appositamente individuati in quanto attori principali dei processi di sviluppo che si intende stimolare con la strategia complessiva. I temi e le indicazioni contenutistiche fornite per le linee di intervento riguardano quegli aspetti della gestione

imprenditoriale strettamente funzionali al perseguimento degli obiettivi generali del PSL ma anche ai singoli interventi previsti dalle altre azioni in esso contenute: in particolare si intende fornire agli imprenditori locali quelle competenze fondamentali per trarre i maggiori benefici possibili dalla sperimentazione ed introduzione di nuove tecnologie e dall'avvio di processi di valorizzazione dei prodotti tipici locali tramite il ricorso a marchi di tipicità e sistemi di certificazione di qualità a titolo esemplificativo. La diffusione della cultura d'impresa e dell'associazionismo, dello sviluppo sostenibile e l'illustrazione dei vantaggi concreti derivati dall'integrazione di filiera ed intersettoriale hanno il compito di fungere da supporto culturale ma anche tecnico alle azioni di marketing territoriale e dei servizi innovativi alle imprese, consentendo agli imprenditori coinvolti di sfruttare pienamente le possibilità offerte dai diversi interventi compresi nel PSL.

### *k) Modalità di erogazione delle risorse pubbliche*

Sul contributo pubblico concedibile per l'attuazione degli interventi il GAL erogherà, su richiesta dei soggetti attuatori, anticipi secondo le modalità di seguito specificate. I soggetti attuatori potranno inoltrare la richiesta di un anticipo pari al 50% dell'intervento su presentazione di:

- formale richiesta da parte del legale rappresentante;
- delibera di autorizzazione dell'organo decisionale;
- garanzia fidejussoria per un importo pari al contributo richiesto;
- n. di c/c bancario e coordinate bancarie;
- certificazione antimafia rilasciata ai sensi della vigente normativa;
- copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo.

Gli anticipi successivi al primo verranno erogati in base alla attestazione di spesa effettuata per un importo pari almeno all'80% dell'anticipo precedente.

Tali anticipi dovranno essere commisurati alle previsioni di spesa e coerenti con il cronogramma degli interventi programmati dai soggetti attuatori, la cui rispondenza sarà verificata dal GAL. I dati riportati nella attestazione di spesa dovranno essere conformi a quelli inseriti nel sistema di monitoraggio e corrispondere a pagamenti effettuati ai destinatari terzi, corredati della documentazione giustificativa della spesa. Si ricorda che il totale cumulato dei pagamenti può rappresentare al massimo il 95% del contributo concesso a titolo dei fondi e il restante 5% viene erogato a saldo. Le attestazioni relative agli anticipi e al saldo finale dovranno essere presentate al GAL e dovranno essere accompagnate dalla documentazione successivamente indicata. Il GAL verificata la predetta documentazione predispone i provvedimenti di erogazione dei contributi spettanti al soggetto attuatore erogando le cifre relative da versare su un apposito conto corrente vincolato e utilizzabile esclusivamente per l'attuazione dell'intervento, aperto dal soggetto attuatore presso la banca dallo stesso prescelta.

### *Documentazione relativa alle attestazioni di spesa*

dati inseriti sul sistema informatizzato a livello di singolo intervento

- la documentazione amministrativa e contabile conservata presso la sede del soggetto attuatore (atti di istruttoria delle pratiche e concessione dei contributi, atti di impegno, giustificativi di spesa ed ogni altra documentazione ritenuta necessaria in sede di espletamento dei controlli)
- le attestazioni in corso d'opera e finali rese dal legale rappresentante del soggetto attuatore riguardo la conformità della realizzazione dell'intervento rispetto ai dati tecnici progettuali e all'eleggibilità delle spese accertate dal soggetto attuatore e rendicontate, al fine dell'erogazione delle anticipazioni e del saldo finale del contributo pubblico
- l'attestazione di spesa a forma del legale rappresentante del soggetto attuatore riguardo l'entità dei pagamenti effettuati, l'importo della quota pubblica e di quella provata, con dichiarazione resa dallo stesso riguardo all'avvenuta verifica che:
  - il soggetto attuatore ha provveduto a pubblicizzare adeguatamente nel territorio le iniziative previste dall'intervento
  - tutti i documenti giustificativi di spesa si trovano presso la sede del soggetto attuatore

- per l'emissione degli atti giuridicamente vincolanti e per il pagamento delle somme sono state rispettate le indicazioni contenute nel bando relativo.

*l) Quadro economico*

Costo totale	Quota pubblica										Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)		Tot. Stato	Centrale		Regione				
	Euro	%	Euro	%	Euro	%	%	Euro	%	Euro	%	Euro
365.441,00	69,5	253.982,00	52,8	134.063,00	33,1	21	83.943,00	14,2	35.976,00	30,5	111.459,00	

Data	Annualità di riferimento	Importo (Euro)
15 settembre 2004	2001-2002	-
15 settembre 2005	2001-02 + 2003	91.360,25
15 settembre 2006	2001-02 + 2003 + 2004	91.360,25
15 settembre 2007	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005	91.360,25
31 maggio 2008	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005 + 2006	91.360,25

*m) Indicatori di realizzazione e di risultato*

Indicatori di realizzazione	
Corsi di formazione realizzati	3
Partecipanti (n.)	45
Ore (n.)	

Indicatori di risultato	
% operatori beneficiari (del settore pubblico e privato)	> 10 pubblico > 30 privato
% studenti coinvolti	> 20

Previsioni di impatto	
Mantenimento/incremento occupazionale	> 5

*n) Effetti occupazionali*

Considerata la tipologia di interventi l'impatto occupazionale potrà essere di tipo esclusivamente indiretto. Dai percorsi formativi strumentali alla strategia di sviluppo economico si attende un impulso alla modernizzazione delle pratiche di gestione, al ricorso a nuove tecnologie all'interno dei processi di produzione e commercializzazione, alla crescita economico-imprenditoriale in generale. E pertanto prevedibile un incremento occupazionale principalmente nei settori legati alle nuove tecnologie ed ai servizi innovativi alle imprese.



## **MISURA 1.5 – SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DEL PSL**

### *AZIONE 1.5.1 – Studi e Predisposizione iniziative nell'area PSL*

#### **1 - OBIETTIVI DELL'AZIONE E COERENZA CON LA STRATEGIA**

##### ➤ *Obiettivi globali*

Fornire supporti alla realizzazione del PSL.

##### ➤ *Obiettivi specifici*

Agevolare l'attuazione, la gestione e la redazione dei PSL, lo svolgimento delle funzioni del GAL e l'animazione del territorio.

##### ➤ *Obiettivi operativi*

Fornire supporti alla realizzazione dei Piani di sviluppo locale. Con l'attivazione di questa misura si intende favorire la realizzazione dei Piani di sviluppo locale. I Gruppi di azione locale (GAL) sono i soggetti individuati per attivare i PSL e, allo scopo possono avvalersi di strutture idonee, in particolare in termini di risorse umane e strumentali. A queste strutture strettamente connesse alla gestione (amministrazione, monitoraggio, controlli, ecc.) si affiancano quelle a carattere orizzontale di animazione e coordinamento, che sono indispensabili per la messa in atto di una strategia di sviluppo.

#### **2 - DESCRIZIONE TECNICA DELL'AZIONE**

##### *a. Tipologia degli interventi*

Studio e predisposizione di iniziative (tavole rotonde, pubblicazioni, informazione sui media, help desk, workshop, ecc.) per informare, sensibilizzare e rendere partecipi alle attività previste nel PSL la popolazione, il tessuto imprenditoriale pubblico e privato, gli operatori esterni, i potenziali turisti e consumatori.

Al fine di supportare l'attività di informazione e sensibilizzazione degli operatori sociali ed economici dell'area del GAL saranno previsti interventi per consulenze, per la realizzazione di materiali informativi e divulgativi, cartacei, ecc., per l'organizzazione di convegni, incontri, workshop, educational, per la partecipazione a fiere e saloni, e per altre azioni mirate.

##### *b. Collegamento con interventi di programma diversi dal PSL*

Gli interventi previsti sono strumentali alla implementazione delle strategie di sviluppo proposte nel PSL e, in quanto tale, la misura risulta integrativa e complementare alle misure previste nel Programma operativo regionale Sicilia 2000-2006 e nel Piano di sviluppo rurale Sicilia 2000-2006 in quanto mirata a specifiche problematiche connesse alla gestione e all'attuazione del PIC Leader+.

##### *c. Elementi relativi alla "vitalità economica" e alla "sostenibilità" di misura "pilota" e trasferibilità*

Le strategie proposte saranno in grado di stimolare la vitalità socio-economica del territorio interessato dall'intervento grazie ad un'attività di *bottom up* che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulla vocazionalità territoriale e condivisa da una pluralità di soggetti. Il GAL intenderà garantire la vitalità economica autonoma dei progetti finanziati con il PSL.

Gli interventi saranno sostenibili in quanto garantiranno una prospettiva economica di lungo periodo senza compromettere l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione sarà rivolta direttamente ed indirettamente alla individuazione dei fattori competitivi del territorio per una valorizzazione ambientale, culturale ed economica.

## GAL NEBRODI PLUS

Carattere innovativo per il territorio, anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, sarà la creazione di interrelazioni tra le risorse del territorio allo scopo di sfruttare il potenziale endogeno delle interconnessioni tra settori economici, delle formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto. L'azione pilota ed innovativa consentirà di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.

I risultati ottenuti saranno diffusi prevedendo la riproducibilità e la trasferibilità delle azioni; ciò contribuirà alla creazione di un patrimonio di informazioni fruibile da altri.

### d. Modalità di realizzazione

Interventi diretti da parte del GAL	X
Interventi a regia GAL in convenzione	

### e. Beneficiari finali

GAL	X
-----	---

### f. Destinatari dell'aiuto

GAL	X
-----	---

### g. Localizzazione territoriale

Il territorio di attuazione del PSL

### h. Spesa ammissibile e tasso di aiuto pubblico

Spesa ammissibile	Spese progettazione PSL e piano di comunicazione, spese per consulenze, per la realizzazione di materiali informativi e divulgativi, per l'organizzazione di convegni, incontri, workshop, educational, ecc., e per altre azioni mirate
Descrizione spesa	Informazione del pubblico Servizi di base per l'economia e la popolazione rurale
Codice U.E.	415 1305
Tasso di aiuto pubblico	massimo 100% (previsto nel Complemento di programmazione) 100% previsto nel Piano finanziario del PSL
Massimale di spesa	<b>8% del complesso di investimenti previsti nel PSL</b>
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE
Disposizioni anticumulo	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente misura

### i. Condizioni generali di ammissibilità

L'entità massima degli importi da dedicare all'azione non dovrà superare il 10% del complesso degli investimenti previsti nel PSL per i GAL che opereranno nei nuovi territori e l'8% per gli altri GAL.

### j. Modalità attuative

*Publicità* - A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore

continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.

*Animazione* - L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese.

Gli interventi saranno realizzati dal Gruppo di Azione Locale e saranno attuate direttamente dal GAL con personale interno e mediante selezione di consulenti e ricercatori esterni con esperienza documentabile per quanto riguarda la redazione di studi e la predisposizione di iniziative promozionali all'interno del territorio del PSL.

### **Requisiti di ammissibilità**

Il GAL definirà i livelli professionali e i requisiti di ammissibilità richiesti per l'attuazione degli obiettivi dell'azione.

#### **Criteri di selezione:**

- professionalità e competenza documentabile;
- esperienza nella programmazione e realizzazione di piani di comunicazione e divulgazione;
- esperienze pregresse e documentabili in attività di marketing territoriale, nella effettuazione di indagini territoriali, in iniziative di informazione e promozione, di studi, ricerche, servizi alla popolazione e alle imprese;
- i soggetti di volta in volta incaricati dal GAL saranno preferibilmente società di servizi di imprenditoria giovanile e femminile

Il GAL predisporrà avvisi pubblici di selezione del personale presso la propria sede operativa, il proprio sito Internet e gli albi pretori dei Comuni e degli Enti pubblici presenti all'interno del territorio di competenza del GAL.

I soggetti interessati prendono atto che la verifica di incongruità tra quanto dichiarato all'atto della richiesta di partecipazione alla realizzazione dell'intervento e quanto diversamente accertato dal GAL comporta, salvo azioni diverse, l'interruzione immediata del rapporto in essere, nonché la preclusione ad instaurare qualsiasi rapporto futuro con lo stesso.

*Collegamento con altre azioni del PSL* - L'azione è funzionalmente collegata con le azioni verticali che intervengono nei vari settori, che consentono di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorarne la competitività e favorirne l'integrazione.

#### *k. Modalità di erogazione delle risorse pubbliche*

Il Capofila Amministrativo e Finanziario (CAF) provvede all'individuazione del soggetto attuatore e all'assegnazione dei contributi ai beneficiari finali delle Azioni del PSL, alla ricezione delle domande e all'effettuazione dell'istruttoria amministrativa e tecnico-economica dei progetti. Al

## GAL NEBRODI PLUS

CAF spetta anche il compito di effettuare gli impegni di spesa e di predisporre gli atti di concessione dei contributi Leader Plus ai beneficiari finali, nonché la raccolta e verifica della documentazione amministrativa e di spesa presso i beneficiari finali per la erogazione dei contributi assegnati. Spetta, inoltre, al CAF nel caso di richiesta da parte del beneficiario finale di un anticipo su contributo pubblico, l'accettazione delle garanzie fideiussorie e l'avvio delle eventuali azioni necessarie per la sospensione o la revoca dei contributi nei casi previsti dalla legislazione vigente e per il recupero coatto delle somme eventualmente già erogate.

Il Consiglio Direttivo approva i progetti definitivi delle azioni a regia GAL al fine di attivare le azioni del PSL ed i relativi importi di contributo pubblico assegnato.

### l. Quadro economico

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)			Tot. Stato	Centrale		Regione		
Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
43.327,89	100	43.327,89	75	32.495,92	25	17,5	7.582,38	7,5	3.249,59	-	-

Data	Annualità di riferimento	Importo (Euro)
15 settembre 2004	2001-2002	33.700,00
15 settembre 2005	2001-02 + 2003	3.627,89
15 settembre 2006	2001-02 + 2003 + 2004	2.000,00
15 settembre 2007	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005	2.000,00
31 maggio 2008	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005 + 2006	2.000,00

### m. Indicatori di realizzazione e di risultato

Indicatori di realizzazione	
Mesi/uomo per attività gestionali del PSL (n.)	-
Campagne informative realizzate (n.)	> 2
Personale occupato di cui a tempo pieno e part time (n.)	> 4

Indicatori di risultato	
% popolazione contattata	> 20
% operatori pubblici e privati coinvolti	> 20

Previsioni di impatto	
Incremento % degli interventi attivati rispetto al Leader II	> 5

### n. Effetti occupazionali

Gli effetti occupazionali legati all'attuazione di questo intervento sono sia diretti che indiretti. In particolare, si prevede l'impiego di risorse umane competenti per l'esplicazione delle attività previste. Tutte le attività che promuovono, in un'ottica di pari opportunità, processi di orientamento portano per natura all'inserimento di figure professionali nel mercato, favorendo al contempo il mantenimento della cultura della legalità tale da contrastare gli emergenti fenomeni di devianza sociale.

**SEZIONE 1 - STRATEGIE TERRITORIALI DI SVILUPPO RURALE DI CARATTERE INTEGRATO E PILOTA**

**MISURA 1.5 - SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DEL PSL**

*AZIONE 1.5.2 - Organizzazione della struttura operativa del GAL*

**1 - OBIETTIVI DELL'AZIONE E COERENZA CON LA STRATEGIA**

*a) Obiettivi globali*

Fornire supporti alla realizzazione del PSL.

*b) Obiettivi specifici*

Agevolare l'attuazione, la gestione e la redazione dei PSL, lo svolgimento delle funzioni del GAL e l'animazione del territorio.

*c) Obiettivi operativi*

Approntare una struttura minima necessaria di risorse e mezzi per consentire e garantire la gestione amministrativa ed operativa del GAL nonché, tramite un'azione di training on the job, formare nuove professionalità nella gestione dei programmi comunitari e di coordinamento e gestione dei progetti integrati.

**2 - DESCRIZIONE TECNICA DELL'AZIONE**

*a) Tipologia degli interventi*

Per il funzionamento il GAL intende dotarsi di: un Coordinatore che avrà il compito di indirizzare e raccordare tra loro tutte le azioni del progetto, divenendo punto di riferimento, sia interno, tra le varie misure ed azioni, che esterno nel rapporto con gli altri attori dello sviluppo socioeconomico; una unità di segreteria amministrativa per fare fronte a tutte le necessità di carattere amministrativo e di segreteria.

L'attività di rendicontazione, di consulenza fiscale e del lavoro, trattandosi di attività richiedente adeguata professionalità e impegno di personale variabile in base alle necessità sia di carattere fiscale che di rendicontazione, verrà affidata, ad una struttura esterna al GAL, in possesso delle adeguate professionalità.

Per la realizzazione degli obiettivi posti sarà necessario organizzare un team di lavoro composto da diverse risorse da assumere a tempo determinato per la durata del PSL. I profili professionali individuati sono:

1. di responsabile, con il compito di curare, in collaborazione con i consulenti esterni l'istruttoria delle domande presentate dai beneficiari, seguire, coordinare e relazionare l'andamento dei lavori sia degli interventi promossi che dei progetti approvati e di rispondere della gestione amministrativa del GAL;
2. di animatori con competenze specifiche in relazione alle singole esigenze (turistiche, ambientali, economiche) con compiti di assistenza tecnica, di animazione ed informazione sulle attività del PSL;
3. di segreteria a cui affidare la segreteria del GAL, il monitoraggio sulle iniziative avviate, sui progetti approvati e svolgere tutte le attività amministrative, burocratiche, operative e di economato previste per la realizzazione del PSL.

Tuttavia tale organizzazione verrà disposta ed articolata sulla base delle strutture afferenti i preesistenti Gal, soci del "Nebrodi Plus".

Gli interventi consentiranno di :

- fruire di servizi consulenziali e di assistenza tecnica sia per la struttura del GAL che per la gestione delle iniziative e progetti approvati;

## GAL NEBRODI PLUS

- sostenere spese di gestione delle attività di funzionamento (noleggi, manutenzioni, consumi energetici, postali, materiali di consumo, ecc.);
- effettuare rimborsi per le spese di trasferta per i componenti degli organi societari.

### b) *Collegamento con interventi di programma diversi dal PSL*

Gli interventi previsti sono strumentali alla implementazione delle strategie di sviluppo proposte nel PSL e, in quanto tale, la misura risulta integrativa e complementare alle misure previste nel Programma operativo regionale Sicilia 2000-2006 e nel Piano di sviluppo rurale Sicilia 2000-2006 in quanto mirata a specifiche problematiche connesse alla gestione e all'attuazione del PIC Leader +.

### c) *Elementi relativi alla "vitalità economica" e alla "sostenibilità" di misura "pilota" e trasferibilità*

Le strategie proposte saranno in grado di stimolare la vitalità socio-economica del territorio interessato dall'intervento grazie ad un'attività di *bottom up* che permette di stabilire obiettivi di sviluppo fondati sulla vocazionalità territoriale e condivisa da una pluralità di soggetti. Il GAL intenderà garantire la vitalità economica autonoma dei progetti finanziati con il PSL.

Gli interventi saranno sostenibili in quanto garantiranno una prospettiva economica di lungo periodo senza compromettere l'equilibrio tra l'utilizzo delle componenti ambientali e la capacità di rigenerarsi senza subire danni permanenti. L'azione sarà rivolta direttamente ed indirettamente alla individuazione dei fattori competitivi del territorio per una valorizzazione ambientale, culturale ed economica.

Carattere innovativo per il territorio, anche rispetto agli altri programmi di carattere generale, sarà la creazione di interrelazioni tra le risorse del territorio allo scopo di sfruttare il potenziale endogeno delle interconnessioni tra settori economici, delle formule organizzative e di partecipazione delle comunità locali alla fase decisionale e attuativa del progetto. L'azione pilota ed innovativa consentirà di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorare la competitività e favorire l'integrazione.

I risultati ottenuti saranno diffusi prevedendo la riproducibilità e la trasferibilità delle azioni; ciò contribuirà alla creazione di un patrimonio di informazioni fruibile da altri.

### d) *Modalità di realizzazione*

Interventi diretti da parte del GAL	X
Interventi a regia GAL in convenzione	
Interventi a Bando pubblico	

### e) *Beneficiari finali*

GAL	X
-----	---

### f) *Destinatari dell'aiuto*

GAL	X
-----	---

### g) *Localizzazione territoriale*

Il territorio di attuazione del PSL

### h) *Spesa ammissibile e tasso di aiuto pubblico*

Spesa ammissibile	Spese per personale e relativi rimborsi per spese di trasferta, spese di gestione, spese tecniche, amministrative e finanziarie (consulenza, tecnica, del lavoro, fiscale, amministrativa e legale), rimborsi spese di trasferta per i componenti degli organi societari
Descrizione spesa	Informazione del pubblico Servizi di base per l'economia e la popolazione rurale

Codice U.E.	415 1305
Tasso di aiuto pubblico	massimo 100% (previsto nel Complemento di programmazione) 100% previsto nel Piano finanziario del PSL
Massimale di spesa	<b>8% del complesso di investimenti previsti nel PSL</b>
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE
Disposizioni anticumulo	I soggetti destinatari degli interventi non potranno beneficiare di altri aiuti pubblici per la realizzazione delle attività di cui alla presente misura

*i) Condizioni generali di ammissibilità*

L'entità massima degli importi da dedicare all'azione non dovrà superare il 10% del complesso degli investimenti previsti nel PSL per i GAL che opereranno nei nuovi territori e l'8% per gli altri GAL.

*j) Modalità attuative*

*Pubblicità* - A partire dalla fase di avvio dell'attività prevista dal presente PSL saranno organizzati incontri "ad hoc" nei comuni interessati; questa fase verrà gestita in forma unitaria dal GAL mentre a regime potranno essere formati gruppi di lavoro che potranno svolgere con maggiore continuità e in forma autonoma l'attività di informazione ed animazione. Sono assicurate modalità di informazione, sia nei confronti della popolazione residente sia dei potenziali beneficiari, tali da assicurare la massima trasparenza delle scelte progettuali ed un elevato livello di informazione sul territorio. La promozione "finalizzata" e l'assistenza ai potenziali beneficiari consente di creare un rapporto diretto tra imprese e programma, ed è finalizzato a sensibilizzare ed individuare le imprese locali potenzialmente beneficiarie.

*Animazione* - L'animazione intende scovare la domanda latente ed inconscia di aggregazione e innovazione, che si ritiene sia il vero motore di sviluppo. I contatti previsti saranno quindi da considerarsi come delle occasioni di incontro finalizzate a fornire alle aziende una vera e propria attività di consulenza mirata. In particolare, si ipotizza di identificare imprese "leader" per ciascun settore specifico, al fine di costituire un nucleo con un ruolo promotore e dimostrativo, e che possa divenire la base di partenza alla quale via via potranno aderire nuove imprese.

Gli interventi saranno realizzati dal Gruppo di Azione Locale e saranno attuate direttamente dal GAL con personale selezionato mediante procedure di evidenza pubblica.

**Requisiti di ammissibilità**

Il GAL definirà i livelli professionali e i requisiti di ammissibilità richiesti per l'attuazione degli obiettivi dell'azione.

**Criteri di selezione:**

Il personale assunto sarà selezionato sulla base di:

- competenze professionali specifiche valutate da un apposito nucleo di valutazione;
- precedenti esperienze professionali nell'ambito di iniziative comunitaria analoghe al Leader Plus.

La modalità di individuazione dei soggetti attuatori assicureranno la massima trasparenza, economicità e parità di condizioni di accesso da parte dei soggetti interessati.

Il GAL assicurerà il rispetto degli obiettivi e dei contenuti della misura, il rispetto del principio della trasparenza e delle norme in materia di pari opportunità.

## GAL NEBRODI PLUS

*Collegamento con altre azioni del PSL* - L'azione è funzionalmente collegata con le azioni verticali che intervengono nei vari settori, che consentono di diffondere nel territorio tecnologie innovative e metodologie in grado di migliorarne la competitività e favorirne l'integrazione.

### k) *Modalità di erogazione delle risorse pubbliche*

Il Capofila Amministrativo e Finanziario (CAF) provvede all'individuazione del soggetto attuatore e all'assegnazione dei contributi ai beneficiari finali delle Azioni del PSL, alla ricezione delle domande e all'effettuazione dell'istruttoria amministrativa e tecnico-economica dei progetti. Al CAF spetta anche il compito di effettuare gli impegni di spesa e di predisporre gli atti di concessione dei contributi Leader Plus ai beneficiari finali, nonché la raccolta e verifica della documentazione amministrativa e di spesa presso i beneficiari finali per la erogazione dei contributi assegnati. Spetta, inoltre, al CAF nel caso di richiesta da parte del beneficiario finale di un anticipo su contributo pubblico, l'accettazione delle garanzie fideiussorie e l'avvio delle eventuali azioni necessarie per la sospensione o la revoca dei contributi nei casi previsti dalla legislazione vigente e per il recupero coatto delle somme eventualmente già erogate.

Il Consiglio Direttivo approva i progetti definitivi delle azioni a regia GAL al fine di attivare le azioni del PSL ed i relativi importi di contributo pubblico assegnato.

### l) *Quadro economico*

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)		Tot. Stato	Centrale		Regione			
Euro	%	Euro	%	Euro	%	%	Euro	%	Euro	%	Euro
299.835,90	100	299.835,90	75	224.876,93	25	17,5	52.471,28	7,5	22.487,89	-	-

Data	Annualità di riferimento	Importo (Euro)
15 settembre 2004	2001-2002	8.720,17
15 settembre 2005	2001-02 + 2003	72.778,93
15 settembre 2006	2001-02 + 2003 + 2004	72.778,93
15 settembre 2007	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005	72.778,93
31 maggio 2008	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005 + 2006	72.778,93

### m) *Indicatori di realizzazione e di risultato*

Indicatori di realizzazione	
Mesi/uomo per attività gestionali del PSL (n.)	> 30
Campagne informative realizzate (n.)	-
Personale occupato di cui a tempo pieno e part time (n.)	> 3

Indicatori di risultato	
% popolazione contattata	>
% operatori pubblici e privati coinvolti	>

Previsioni di impatto	
Incremento % degli interventi attivati rispetto al Leader II	>

### n) *Effetti occupazionali*

Gli effetti occupazionali legati all'attuazione di questo intervento sono sia diretti che indiretti. In particolare, si prevede l'impiego di risorse umane competenti per l'esplicazione delle attività



previste. Tutte le attività che promuovono, in un'ottica di pari opportunità, processi di orientamento portano per natura all'inserimento di figure professionali nel mercato, favorendo al contempo il mantenimento della cultura della legalità tale da contrastare gli emergenti fenomeni di devianza sociale.

### **3.3 CRONOGRAMMA DEGLI INTERVENTI**

**3.4 PIANO FINANZIARIO PER MISURE E AZIONI E PER ANNUALITA'**

### 3.5 COMPLEMENTARIETÀ DEL PSL RISPETTO AI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI (PSR, POR Sicilia), AD ALTRE INIZIATIVE DI SVILUPPO LOCALE

La progettazione del presente Piano di Sviluppo Locale (PSL) è avvenuto tenendo conto del Bando per la predisposizione, presentazione e selezione delle proposte, del Programma operativo regionale Leader + Sicilia 2000-2006 - Complemento di programmazione e del Programma operativo regionale Leader + Sicilia 2000-2006, nei quali è possibile individuare a grandi linee gli elementi generali di complementarietà delle misure attivabili con il PSL con gli attuali programmi e piani di finanziamento previsti a livello regionale, nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali comunitari, con il P.O.R. Sicilia 2000/2006, con il PSR, con i PIT, ecc..

Gli interventi previsti sono strumentali alla implementazione delle strategie di sviluppo risultando integrative e complementari alle misure previste nel Programma operativo regionale Sicilia 2000-2006 e nel Piano di sviluppo rurale Sicilia 2000-2006 in quanto mirata a specifiche problematiche connesse alla gestione e all'attuazione del PIC Leader +. Inoltre, alcuni degli interventi previsti si integrano pienamente con gli strumenti di finanziamento regionale che, i quali non prevedono specifiche azioni di cooperazione tra territori rurali. Le uniche forme di cooperazione sono quelle previste con le iniziative comunitarie **Urban**, rivolta alle aree urbane, **Interreg III** ed **Equal** che prevedono azioni di cooperazione interterritoriale e transnazionale ma non specificatamente in aree rurali.

Il presente PSL intende realizzare delle misure che risultano complementari e si integrano con quelle previste nel POR e nel PSR; è opportuno precisare che proprio questi ultimi strumenti di finanziamento non prevedono:

1. azioni a valenza promozionale su specifiche aree per il miglioramento della qualità della vita della popolazione locale;
2. specifiche iniziative di analisi, studio, divulgazione, informazione finalizzate alla promozione della conoscenza di specifiche aree rurali;
3. iniziative di analisi, studi, elaborazione di piani, programmi, manuali e guide per il recupero di tipicità del paesaggio rurale;
4. iniziative di analisi e studi su modelli di gestione sostenibile delle aree protette;
5. interventi relativi a studi, sensibilizzazione e animazione territoriale;
6. specifiche misure dedicate all'integrazione intersettoriale di sistemi economici locali;
7. sostegni specifici per azioni collettive inerenti studi e analisi per il miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale di prodotti, servizi, processi e imprese strettamente riferiti alla realtà locale;
8. interventi a favore di attività artigiane di rilevanza locale ed ai mestieri tradizionali svolti all'esterno delle imprese artigiane;
9. specifici interventi di supporto alla trasmissione di conoscenze tradizionali (botteghe scuola) e alla promozione;
10. sostegni specifici per azioni collettive di natura analitica, di ricerca, sviluppo e applicazione.

Nel complesso, però, sia il POR che il PSR prevedono:

1. il potenziamento e la riqualificazione del tessuto produttivo locale senza attivare attività a favore delle aree rurali;
2. la valorizzazione del patrimonio storico-culturale territoriale;
3. la valorizzazione del patrimonio ambientale e la rete ecologica, sull'applicazione di sistemi di gestione ambientale e sulla realizzazione di interventi di salvaguardia, miglioramento e monitoraggio delle risorse naturali e del paesaggio;
4. interventi integrati di promozione del territorio e finalizzati alla fruizione sostenibile delle risorse locali;
5. lo sviluppo di filiere e l'integrazione settoriale del sistema produttivo locale;

6. l'introduzione e l'applicazione di metodi e parametri di controllo di qualità e di elementi per la certificazione ambientale dei processi di produzione;
7. interventi volti allo sviluppo del tessuto economico locale attraverso la nascita di nuove attività produttivo-culturali e servizi al territorio capaci di generare effetti occupazionali e nuove fonti di reddito attraverso il recupero, la diffusione, la valorizzazione di mestieri tradizionali;
8. aiuti alle imprese per l'adozione di sistemi di qualità e relativa certificazione;
9. interventi volti allo sviluppo del tessuto economico locale attraverso la nascita di nuove attività produttive- culturali e servizi al territorio capaci di generare effetti occupazionali e nuove fonti di reddito.

Nel dettaglio, il PSL che il GAL *Nebrodi Plus* intende realizzare è complementare con i diversi assi previsti dal POR Sicilia 2000-2006 ed in particolare con i seguenti assi e misure:

### Asse I "Risorse naturali"

- misura 1.01 "Realizzazione, completamento ed adeguamento delle reti di monitoraggio";
- misura 1.03 "Sistema informativo e di monitoraggio acque e servizi idrici";
- misura 1.08 "Diffusione delle competenze per la gestione e la salvaguardia del territorio";
- misura 1.12 "Sistemi territoriali integrati ad alta naturalità";
- misura 1.13 "Sviluppo imprenditoriale del territorio della rete ecologica";

### Asse II "Risorse culturali"

- misura 2.01 "Recupero e fruizione del patrimonio culturale e ambientale";
- misura 2.02 "Sistematizzazione e divulgazione delle conoscenze";
- misura 2.03 "Gestione innovativa e fruizione del patrimonio culturale";
- misura 2.1.1 "Recupero e fruizione del patrimonio culturale e ambientale"

### Asse IV "Sistemi locali di sviluppo":

- misura 4.01 "Potenziamento delle PMI" che ha l'obiettivo di integrazione e rafforzare i servizi alle imprese;
- misura 4.03 "Nuova imprenditorialità femminile e giovanile e del terzo settore", che prevede anche aiuti per migliorare la qualità della vita a beneficio delle piccole imprese operanti nel terzo settore e cooperative sociali;
- misura 4.04 "Servizi innovativi di rete e strumenti di sviluppo territoriale"
- misura 4.05 "Formazione e apprendistato per i sistemi locali di sviluppo"
- misura 4.06 "Investimenti aziendali per l'irrobustimento di filiere agricole e zootecniche";
- misura 4.08 "Formazione nel settore agricolo/forestale",
- misura 4.09 "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione";
- misura 4.12 "Avviamento di servizi di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole";
- misura 4.13 "Commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità";
- misura 4.15 "Promozione dell'adeguamento e dello sviluppo delle zone rurali";
- misura 4.18 "Promozione turistica";
- misura 4.19 "Potenziamento e riqualificazione dell'offerta turistica";
- misura 4.20 "Infrastrutture turistiche di interesse regionale";

### Asse V "Città":

- misura 5.02 "Riqualificazione urbana e miglioramento della qualità della vita" che prevede azioni materiali per il rinnovamento del tessuto edilizio ed urbanistico delle aree degradate, dismesse, e dei centri storici di città capoluoghi di provincia e di centri medi con popolazione superiore ai 30.000 abitanti;
- misura 5.05 "Reti finalizzate all'offerta di città" che prevede interventi di servizi alle imprese per le città metropolitane.

Con riferimento alla complementarietà del PSL con altre iniziative di sviluppo locale realizzate ed in corso di realizzazione, si segnala fra tutte, in primo ordine l'attivazione e successiva conclusione delle iniziative di sviluppo rurale previste in seno del Leader II, che ha portato la realizzazione di alcune iniziative sul territorio GAL per lo sviluppo sostenibile, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente rurale.

Nel territorio di competenza del GAL sono in corso di realizzazione i Progetti Integrati Territoriali (P.I.T.) ed i Patti dell'Agricoltura che hanno l'obiettivo di aumentare la competitività economica del comprensorio per farla uscire dalla marginalità in cui opera. I settori produttivi interessati sono quelli tradizionali che si legano poco con lo sviluppo delle aree rurali.

Gli interventi che il GAL intende realizzare con il presente PSL tendono a colmare le lacune presenti con interventi indirizzati verso le aree rurali.

### **3.6 INFORMAZIONE SUL PSL RIVOLTA ALLA POPOLAZIONE E AI BENEFICIARI POTENZIALI DELLE MISURE**

Il GAL, nella fase immediatamente conseguente la sua costituzione, provvederà ad elaborare un piano di comunicazione efficace ed efficiente che si protrarrà durante tutto il percorso di realizzazione del progetto, al fine di dare la massima visibilità al progetto stesso, così come previsto dai regolamenti comunitari (Reg. (CE) N. 1159/2000 del 30 maggio 2000).

Una attività di comunicazione corretta infatti contribuirà a determinare il successo del progetto di sviluppo, poiché rende nota e consolida l'identità del GAL, stimola la mobilitazione in favore della sua azione, informa la colazione sulle attività svolte e sulle possibilità attivate.

Obiettivo del processo di comunicazione/animazione sarà, oltre che di informare sullo stato di avanzamento continuo dei progetti e dei risultati conseguiti, quello di far comprendere che Leader + non è semplicemente una forma di finanziamento, ma un sistema di lavoro per lo sviluppo integrato, al fine di sensibilizzare tutte le persone sulla responsabilità individuale e collettiva nel processo di sviluppo.

Le attività previste si baseranno su due aspetti:

- la diffusione delle informazioni per il coinvolgimento attivo della popolazione locale alle strategie dello sviluppo;
- la necessità di portare a conoscenza dei beneficiari potenziali gli interventi previsti dal Piano e le modalità di esecuzione dei progetti.

Il team composto dal coordinatore e dagli animatori locali sarà supportato adeguatamente con un percorso formativo in grado di fornire tutte le tecniche e le sensibilità per essere in grado di comprendere la natura delle comunità rurali e delle relative strutture, sia formali che informali, costituire un capitale di fiducia, creare reti di contatto, partner-ship, rapporti persistenti.

Le modalità di animazione territoriale previste sono:

- a) creazione di una rete o forum permanente di sviluppo locale, partendo dal gruppo di lavoro costituitosi durante la fase di costruzione del PSL ed allargandolo via via nel divenire del progetto, al fine di creare sia un capitale umano disponibile sia una metodologia di lavoro replicabile;
- b) riunioni pubbliche sia dedicate a tutte le persone sia a portatori di interessi e competenze specifiche;
- c) incontri specifici per i giovani, anche avvalendosi delle istituzioni scolastiche locali;
- d) mostre e seminari specifici;
- e) media e telecomunicazioni;
- f) creazione e stampa di un bollettino Leader;
- g) attivazione di un sito di entrata ed uscita delle informazioni, aperto a ricevere messaggi, richieste e suggerimenti da parte del territorio;

- h) coinvolgimento preliminare di tutti gli “addetti ai lavori” che operano a vario titolo in posizioni di front-office presso associazioni territoriali (biblioteche, ass. di categoria, comuni ecc.) affinché diventino mediatori verso l'esterno dell'iniziativa Leader;
- i) informazione mirata attraverso l'utilizzo di banche dati;
- j) creazione di una banca dati interna, grazie alla predisposizione e compilazione di apposite schede di rilevamento per patrimonializzare tutte le risorse umane contattate.

Informazione e pubblicità degli interventi Il Gruppo di azione locale dovrà provvedere nell'arco di tempo dello svolgimento del PSL a:

- acquisto di forniture,
- esecuzione dei lavori,
- fornitura dei servizi.

Il GAL provvederà quindi, per poter realizzare le azioni, alla elaborazione ed emissione di bandi, avvalendosi della competenza del Comitato di Gestione.

Nella realizzazione delle azioni sopraccitate, il GAL dovrà assicurare la massima informazione e pubblicità agli interventi che intende promuovere. Questa filosofia d'azione dovrà essere utilizzata anche nei casi in il ricorso alla trattativa privata risulti essere possibile, al fine di garantire la massima trasparenza nei confronti della collettività locale.

Il GAL quindi determinerà in via preliminare criteri obiettivi per la selezione dei fornitori e l'assegnazione degli incarichi di consulenza, per essere presi in considerazione, nonché i documenti necessari a corredare la proposta di intervento, al fine di documentarne la cantierabilità, i costi, e tutte le rimanenti caratteristiche. Preliminarmente alla presentazione delle proposte, si procederà a definire i soggetti che effettueranno la selezione dei progetti e si procederà alla predisposizione di apposite schede di stima, coerenza e valutazione dei progetti.

Elementi di giudizio saranno, tra gli altri:

- coerenza rispetto agli obiettivi del PSL,
- innovazione,
- trasferibilità,
- effetto sull'occupazione,
- impatto sull'ambiente e sul paesaggio,
- redditività dell'investimento.

Sarà definita una procedura per l'attribuzione di priorità alle sole iniziative che assicurano il rispetto degli obiettivi dell'iniziativa Leader +, nonché ottemperano, in modo ottimale, ai criteri contenuti nel programma regionale e nel piano d'azione.

Si procederà quindi ad attivare una adeguata pubblicizzazione, tramite:

- annunci sulla stampa locale
- convegni e seminari informativi
- pubblicazione sui bollettini degli enti locali
- affissione all'albo dei Comuni
- brevi messaggi attraverso televisioni e radio locali
- locandine affisse nei luoghi tradizionali di ritrovo
- apposite comunicazioni agli ordini professionali ed alle organizzazioni sindacali
- circolari dirette alle amministrazioni pubbliche,
- attraverso il proprio sito e il proprio foglio stampa
- messaggi personalizzati a tutti i soggetti in possesso dei requisiti indispensabili per partecipare alla procedura di selezione.

Nel caso di ricorso ad azioni pubblicitarie, comunicati stampa o annunci, si provvederà ad indicare correttamente la partecipazione Reg. (CE) N. 1159/2000 del 30 maggio 2000) Nei casi in cui l'aggiudicazione avverrà mediante trattativa privata si procederà inoltre alla pubblicazione degli invitati alla gara, del vincitore, del sistema di aggiudicazione adottato, dell'importo di aggiudicazione dei lavori, dei tempi di realizzazione dell'opera, nonché del nominativo del direttore dei lavori (art.29, legge 109/94) La fase di informazione in merito alla esecutività delle singole azioni avrà il valore di promuovere il progetto complessivamente. Per quanto attiene

l'attivazione degli interventi effettuati direttamente dal GAL essi saranno realizzati attraverso le seguenti fasi:

- verifica degli obiettivi e delle strategie previste dal PSL e analisi dei comparti
- riunioni con gli operatori coinvolti per individuare le cose da fare e valutazione di fattibilità
- progettazione esecutiva
- verifica ed eventuali adeguamenti
- approvazione definitiva.

### 3.7 PROPOSTE PER IL MONITORAGGIO, IL CONTROLLO E LA VALUTAZIONE DEL PSL

Al fine di consentire la rilevazione degli indicatori di sorveglianza previsti dall'art.36 del Reg. CE 1260/99 e di tutte le informazioni richieste dal Reg. CE 438/01 il GAL *Nebrodi Plus* provvede alla raccolta e alla trasmissione, ai settori regionali responsabili, dei dati finanziari, fisici e statistici, necessari ad implementare il sistema di monitoraggio informatizzato.

Le informazioni saranno trasmesse trimestralmente attraverso il sistema informatizzato.

Per quanto riguarda i dati finanziari per ogni intervento, al momento dell'assunzione dell'impegno di spesa e della liquidazione del finanziamento, saranno trasmessi: il costo totale, il contributo pubblico ripartito in comunitario, statale e regionale e il contributo privato.

Per quanto riguarda, invece, i dati di avanzamento fisico (indicatori di realizzazione e di risultato), sostanzianti dagli indicatori di monitoraggio previsti all'interno di ogni Azione, saranno trasmessi a conclusione del singolo intervento per quanto riguarda gli indicatori di realizzazione e gli indicatori di risultato sono trasmessi non appena si rende possibile la loro rilevazione.

Il GAL si impegna, comunque, ad adeguarsi alle disposizioni e le procedure in materia monitoraggio, fornite dall'Autorità di Gestione ed eventualmente a modificare gli indicatori fisici e finanziari, sulla base di quanto previsto dagli accordi tra Commissione e Stato italiano.

#### *Sistema di valutazione*

Nel rispetto di quanto disposto dal titolo IV del Reg. CE1260/99 nonché degli orientamenti della Commissione Europea in materia di valutazione e considerato che la valutazione "*in itinere*" spetta da un valutatore indipendente selezionato dall'Autorità di Gestione tramite procedura pubblica e la valutazione ex-post, anch'essa eseguita da un valutatore indipendente, è di competenza della Commissione Europea, il GAL si impegna a fornire tutti i dati, le informazioni e il supporto rendere possibile tale valutazione da parte dei soggetti cui compete la valutazione stessa.

#### *Sistema di controllo*

Nel rispetto di quanto disposto dal Programma Regionale LEADER + e dal Complemento di programmazione il GAL *Nebrodi Plus* è responsabile del controllo su tutti gli interventi e le attività realizzati nell'ambito del proprio Piano di Sviluppo Locale. A tal fine il GAL predispose ed attiva un sistema di controllo degli interventi effettuati dai beneficiari finali, rigoroso e trasparente, in grado di garantire il rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento, anche in materia di pertinenza delle spese, nonché delle disposizioni contenute nel Reg. CE 438/01. Il GAL assicura i controlli già nella fase di accoglimento e istruttoria delle richieste di finanziamento e, successivamente, in fase di collaudo. In tal senso, sulla base di quanto disposto dal Reg. CE 438/01 il GAL procede alla codifica dell'iter attuativo degli interventi e alla definizione di una pista di controllo tale da consentire la verifica della rispondenza tra quanto realizzato e il progetto approvato, nonché la regolarità della spesa.

In particolare il GAL provvede a:

- Documentare le fasi di istruttoria tecnico amministrativa dei progetti dotandosi di un'apposita modulistica da portare a conoscenza degli utenti prima della presentazione dei progetti;
- Utilizzare l'apposito sistema contabile fornito dall'A.d.G. in grado di codificare e registrare ogni pagamento effettuato, sulla base della documentazione giustificativa probante la spesa sostenuta secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- Assicurare la disponibilità di tutti i documenti procedurali e giustificativi di spesa presso la propria sede legale o operativa e fornire il necessario supporto tecnico-logistico per le verifiche e i sopralluoghi da parte dei livelli di controllo superiori (comunitario, nazionale e regionale).

Il GAL si impegna a conservare tutta la documentazione relativa agli interventi ed ai pagamenti, presso la propria sede, per 5 anni dopo l'ultimo pagamento effettuato dalla Commissione.

Il GAL ha la responsabilità civile e penale del trasferimento di fondi pubblici ai soggetti beneficiari finali e pertanto esso si impegna a verificare il rispetto dei requisiti previsti dalla legge.

Si impegna, inoltre, a trasferire il finanziamento al beneficiario finale nel minor tempo possibile, compatibilmente con le necessità di abilità dell'intervento e del controllo sulla realizzazione del progetto e la congruità della spesa, anche ai sensi di quanto disposto dal Reg. CE 1685/00.

Il GAL utilizza i contributi ricevuti esclusivamente per la realizzazione delle azioni previste dal PSL e si impegna a non utilizzarli per la realizzazione di investimenti finanziari di tipo fruttifero e speculativo, ovvero che possano dare origine alla formazione di interessi attivi diversi da quelli derivanti dal deposito delle risorse su conto corrente.

Il GAL apre un apposito conto corrente utilizzato esclusivamente per l'attivazione dell'I.C. LEADER+, fornendone gli estremi all'Autorità di Gestione, sul quale viene versato il contributo pubblico previsto dal Piano finanziario del PSL.

Il GAL al fine di ricevere l'anticipo del contributo previsto lo garantirà tramite apposita garanzia fideiussoria, di importo pari al 110% del contributo richiesto, che preveda il rimborso dei contributi percepiti nel caso di:

- Realizzazione del Piano difforme da quella prevista,
- Abusi o negligenze,
- Fallimento o avvio di procedure di liquidazione.

Il GAL richiede gli anticipi successivi al primo sulla base della certificazione delle spese effettuate. Le certificazioni di spesa corrispondono ai pagamenti effettivamente effettuati dai beneficiari finali e giustificati con fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente ai sensi del Reg. CE 1685/00. Mentre per quanto concerne l'ultima annualità l'anticipo è pari al 50% dell'annualità stessa e il saldo è versato solo a conclusione del Piano, sulla base delle spese effettivamente sostenute, detratte le quote di anticipo concesse.

Il GAL eroga il finanziamento al beneficiario finale sulla base dei documenti comprovanti le spese effettivamente sostenute, nel caso in cui il bando o la convenzione lo prevedano possono essere erogati anticipi che il beneficiario deve garantire con apposita garanzia fideiussoria, a favore del GAL, di importo pari al 110% del contributo richiesto.



#### 4. PROGETTI DI COOPERAZIONE

L'idea principale che il GAL *Nebrodi Plus* intende realizzare nell'ambito della cooperazione interterritoriale tra territori rurali è quella di creare le cosiddette "Vetrine dei Nebrodi" al fine aumentare la competitività economica, delle aree coinvolte, attraverso l'integrazione dei diversi settori economici caratteristici dell'identità territoriale, per incrementare il valore delle produzioni locali sui mercati regionali e nazionali.

La realizzazione sarà attuata dal GAL il quale coinvolgerà nel progetto gli operatori economici locali, di tutti i settori produttivi quali l'agricoltura, l'agriturismo, il turismo rurale, l'artigianato, il turismo, il commercio, i servizi.

Il circuito delle vetrine sarà interregionale e transnazionale e avrà una doppia natura una prettamente materiale e tangibile e l'altra meramente virtuale e come tale immateriale. Le vetrine materiali saranno costituite da una serie di espositori (realizzati da artigiani delle produzioni agroalimentari e dolciarie, tessili, delle ceramiche, del ferro battuto, ecc.) le quali saranno collocate in apposite postazioni preferenziali all'interno di strutture ricettive e punti vendita della moderna distribuzione delle aree Leader coinvolte nel progetto.

La vetrina virtuale sarà costituita da un portale web in cui saranno pubblicate le vetrine delle varie aree. Il portale avrà una funzione di promozione, di comunicazione e di commercializzazione; al suo interno saranno contenute delle schede tecniche dei prodotti, con diverse e variegate tipologie di offerte in grado di soddisfare la domanda più varia e sofisticata.

Sarà implementato un vero e proprio sistema avanzato di comunicazione e commercializzazione al fine di consentire l'ordinazione e il pagamento on-line.

La sezione dedicata al *business to business*, favorirà i contatti tra i produttori ed il settore della trasformazione/commercializzazione.

L'obiettivo più ambizioso del progetto è quello di snellire e semplificare la logistica delle consegne; le spedizioni dirette ai clienti, infatti, sono assai costose in quanto estremamente polverizzate e mediamente molto piccole. Il progetto in esame mirerà alla creazione di aree di smistamento presso luoghi che normalmente svolgono vendita o somministrazione al pubblico ( ristoranti, agriturismi, ecc.).

In questo modo si ottengono diversi risultati: l'acquirente di prodotti tipici di un'area rurale pianifica via internet una serie di acquisti presso le varie Aziende produttrici, poi sceglie il luogo di ritiro della merce (il già citato locale di smistamento). Recandosi sul posto, conosce nuovi luoghi, consuma presso il locale, ritira la merce.

Il gestore del locale, dal canto suo, può sfruttare la presenza della vetrina e ampliare la gamma dei prodotti e servizi (ad es. può fare degustazioni, corsi di cucina, serate a tema, creare circoli e associazioni enogastronomiche, ecc.).

Tale circuito di vetrine ed esposizioni darebbe la possibilità anche alle piccole aziende, le quali non hanno la disponibilità di grandi risorse finanziarie da destinare alle attività di comunicazione, di farsi conoscere ed apprezzare sul mercato.

## SEZIONE II - SOSTEGNO ALLA COOPERAZIONE TRA I TERRITORI RURALI

### MISURA 2.1 - COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE

#### AZIONE 2.1.1 - Consulenza e realizzazione progetto cooperazione

#### 1 - OBIETTIVI DELL'AZIONE E COERENZA CON LA STRATEGIA

##### a) **Obiettivi globali**

Aumentare la competitività economica attraverso l'integrazione dei diversi settori economici caratteristici dell'identità territoriale, per incrementare il valore delle produzioni locali.

##### b) **Obiettivi specifici**

Promozione e complementarietà e delle sinergie tra territori rurali del territorio nazionale.

Valorizzazione, anche grazie alle nuove tecnologie, delle produzioni locali sui mercati regionali e nazionali.

##### c) **Obiettivi operativi**

aumentare la competitività economica, delle aree coinvolte, attraverso l'integrazione dei diversi settori economici caratteristici dell'identità territoriale, per incrementare il valore delle produzioni locali sui mercati regionali e nazionali

#### 2 - DESCRIZIONE TECNICA DELL'AZIONE

##### a) **Tipologia degli interventi**

Realizzazione di un circuito interregionale di vetrine delle produzioni locali. Tale circuito avrà due forme:

- una materiale, costituita da una serie di espositori (realizzati da artigiani delle produzioni agroalimentari e dolciarie, tessili, delle ceramiche, del ferro battuto) che verranno posti in un gran numero di strutture ricettive e punti vendita delle aree LEADER partecipanti al Progetto;
- un'altra virtuale, costituita da un portale web in cui verranno ospitate le vetrine delle varie aree. Il portale avrà funzione di promozione e di commercializzazione, e sarà impostato in modo da dare, per ogni prodotto, una gamma di offerte in grado di soddisfare la domanda più varia e sofisticata.

Vi sarà una sezione dedicata al *business to business*, per favorire i contatti tra i produttori ed il settore della trasformazione/commercializzazione.

Il punto nodale del progetto (che affronta il problema principale delle vendite via internet) è la logistica delle consegne. Le spedizioni dirette ai Clienti sono costose perché estremamente polverizzate, e mediamente molto piccole. Col progetto vengono creati dei punti di smistamento presso locali che normalmente svolgono vendita o somministrazione al pubblico ( ristoranti, agriturismi, ecc.). In questo modo si ottengono diversi risultati: l'acquirente di prodotti tipici di un'area rurale pianifica via internet una serie di acquisti presso le varie aziende produttrici, poi sceglie il luogo di ritiro della merce ( il già citato locale di smistamento). Recandosi sul posto, conosce nuovi luoghi, consuma presso il locale, ritira la merce.

Per il gestore del locale, il vantaggio sta non tanto nel servizio di consegna, ma soprattutto nel fatto che grazie all'enorme vetrina che gli si viene a creare nel suo locale, può ampliare la gamma dei prodotti e servizi (ad es. può fare degustazioni, corsi di cucina, serate a tema, creare circoli e associazioni enogastronomiche, ecc.).

##### b) **Collegamento con interventi di programma diversi dal PSL**

Gli interventi previsti sono strumentali alla implementazione delle strategie di sviluppo proposte nel PSL e, in quanto tale, la misura risulta integrativa e complementare alle misure previste nel

## GAL NEBRODI PLUS

Programma operativo regionale Sicilia 2000-2006 e nel Piano di sviluppo rurale Sicilia 2000-2006 in quanto mirata a specifiche problematiche connesse alla gestione e all'attuazione del PIC Leader +.

### c) Modalità di realizzazione

Interventi diretti da parte del GAL	X
Interventi a regia GAL in convenzione	
Interventi a Bando pubblico	

### d) Beneficiari finali

GAL	X
-----	---

### e) Localizzazione territoriale

Possono essere beneficiari della cooperazione intraterritoriale tutti i territori rurali della Sicilia (dei GAL) ammessi a finanziamento in attuazione del PIC Leader +. I progetti di cooperazione intraterritoriale dovranno vedere la partecipazione di almeno un GAL della Sicilia e di almeno un GAL di un'altra Regione. I GAL potranno, nell'ambito del progetto prevedere forme di cooperazione anche con territori interessati dall'attuazione dei PIC Leader I e Leader II.

### f) Spesa ammissibile e tasso di aiuto pubblico

Spesa ammissibile	Spese per consulenze e realizzazione progetto
Tasso di aiuto pubblico	massimo 100% (previsto nel Complemento di programmazione) 100% previsto nel Piano finanziario del PSL
Massimale di spesa	10.000 euro di investimenti previsti nel PSL
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE

### g) Condizioni generali di ammissibilità

Possono beneficiare del contributo comunitario soltanto gli interventi che interessano i territori di attuazione dei PSL ammessi a finanziamento. Il finanziamento permetterà di fronteggiare le spese di viaggio e di assistenza tecnica ovvero un sostegno finanziario per passare dall'idea al progetto. Le spese di animazione sono ammissibili per tutti i territori coinvolti dalla cooperazione. Non sono ammissibili i progetti limitati al solo scambio di esperienze (linee di intervento 1 e 2), senza essere finalizzate alla costruzione di azioni e progetti comuni.

### h) Quadro economico

Costo totale	Quota pubblica								Privati		
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)		Tot. Stato	Centrale		Regione			
Euro	%	Euro	%	Euro	%	%	Euro	%	Euro	%	Euro
5.504,00	100	5.504,00	100	5.504,00	-	-	-	-	-	-	-

Data	Annualità di riferimento	Importo (Euro)
15 settembre 2004	2001-2002	-
15 settembre 2005	2001-02 + 2003	5.504,00
15 settembre 2006	2001-02 + 2003 + 2004	-
15 settembre 2007	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005	-
31 maggio 2008	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005 + 2006	-

## **MISURA 2.1 - COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE**

### *AZIONE 2.1.2 - Allestimento di Show Room*

#### **1 - OBIETTIVI DELL'AZIONE E COERENZA CON LA STRATEGIA**

##### **a) Obiettivi globali**

Aumentare la competitività economica attraverso l'integrazione dei diversi settori economici caratteristici dell'identità territoriale, per incrementare il valore delle produzioni locali.

##### **b) Obiettivi specifici**

Promozione e complementarietà e delle sinergie tra territori rurali del territorio nazionale.

Valorizzazione, anche grazie alle nuove tecnologie, delle produzioni locali sui mercati regionali e nazionali.

##### **c) Obiettivi operativi**

aumentare la competitività economica, delle aree coinvolte, attraverso l'integrazione dei diversi settori economici caratteristici dell'identità territoriale, per incrementare il valore delle produzioni locali sui mercati regionali e nazionali

#### **2 - DESCRIZIONE TECNICA DELL'AZIONE**

##### **a) Tipologia degli interventi**

Realizzazione di un circuito interregionale di vetrine delle produzioni locali. Tale circuito avrà due forme:

- una materiale, costituita da una serie di espositori (realizzati da artigiani delle produzioni agroalimentari e dolciarie, tessili, delle ceramiche, del ferro battuto) che verranno posti in un gran numero di strutture ricettive e punti vendita delle aree LEADER partecipanti al Progetto;
- un'altra virtuale, costituita da un portale web in cui verranno ospitate le vetrine delle varie aree. Il portale avrà funzione di promozione e di commercializzazione, e sarà impostato in modo da dare, per ogni prodotto, una gamma di offerte in grado di soddisfare la domanda più varia e sofisticata.

Vi sarà una sezione dedicata al *business to business*, per favorire i contatti tra i produttori ed il settore della trasformazione/commercializzazione.

Il punto nodale del progetto (che affronta il problema principale delle vendite via internet) è la logistica delle consegne. Le spedizioni dirette ai Clienti sono costose perché estremamente polverizzate, e mediamente molto piccole. Col progetto vengono creati dei punti di smistamento presso locali che normalmente svolgono vendita o somministrazione al pubblico (ristoranti, agriturismi, ecc.). In questo modo si ottengono diversi risultati: l'acquirente di prodotti tipici di un'area rurale pianifica via internet una serie di acquisti presso le varie aziende produttrici, poi sceglie il luogo di ritiro della merce ( il già citato locale di smistamento). Recandosi sul posto, conosce nuovi luoghi, consuma presso il locale, ritira la merce.

Per il gestore del locale, il vantaggio sta non tanto nel servizio di consegna, ma soprattutto nel fatto che grazie all'enorme vetrina che gli si viene a creare nel suo locale, può ampliare la gamma dei prodotti e servizi (ad es. può fare degustazioni, corsi di cucina, serate a tema, creare circoli e associazioni enogastronomiche, ecc.).

##### **b) Collegamento con interventi di programma diversi dal PSL**

Gli interventi previsti sono strumentali alla implementazione delle strategie di sviluppo proposte nel PSL e, in quanto tale, la misura risulta integrativa e complementare alle misure previste nel

## GAL NEBRODI PLUS

Programma operativo regionale Sicilia 2000-2006 e nel Piano di sviluppo rurale Sicilia 2000-2006 in quanto mirata a specifiche problematiche connesse alla gestione e all'attuazione del PIC Leader +.

### c) Modalità di realizzazione

Interventi diretti da parte del GAL	
Interventi a regia GAL in convenzione	
Interventi a Bando pubblico	X

### d) Beneficiari finali

GAL	X
-----	---

### e) Localizzazione territoriale

Possono essere beneficiari della cooperazione intraterritoriale tutti i territori rurali della Sicilia (dei GAL) ammessi a finanziamento in attuazione del PIC Leader +. I progetti di cooperazione intraterritoriale dovranno vedere la partecipazione di almeno un GAL della Sicilia e di almeno un GAL di un'altra Regione. I GAL potranno, nell'ambito del progetto prevedere forme di cooperazione anche con territori interessati dall'attuazione dei PIC Leader I e Leader II.

### f) Spesa ammissibile e tasso di aiuto pubblico

Spesa ammissibile	Spese per l'animazione e l'assistenza tecnica (es. consulenze specialistiche, viaggi, traduzioni), spese relative all'intervento attivato (show room)
Tasso di aiuto pubblico	massimo 100% (previsto nel Complemento di programmazione) 58,5% previsto nel Piano finanziario del PSL
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE

### g) Condizioni generali di ammissibilità

Possono beneficiare del contributo comunitario soltanto gli interventi che interessano i territori di attuazione dei PSL ammessi a finanziamento. Il finanziamento permetterà di fronteggiare le spese di viaggio e di assistenza tecnica ovvero un sostegno finanziario per passare dall'idea al progetto. Le spese di animazione sono ammissibili per tutti i territori coinvolti dalla cooperazione. Non sono ammissibili i progetti limitati al solo scambio di esperienze (linee di intervento 1 e 2), senza essere finalizzate alla costruzione di azioni e progetti comuni.

### h) Quadro economico

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)		Tot. Stato	Centrale		Regione			
	Euro	%	Euro	%	Euro	%	%	Euro	%	Euro	%
216.400,00	59,40	128.541,60	73,50	94.478,08	26,60	18,60	23.844,47	8,0	10.219,06	40,60	93.812,62

Data	Annualità di riferimento	Importo (Euro)
15 settembre 2004	2001-2002	-
15 settembre 2005	2001-02 + 2003	116.400,00
15 settembre 2006	2001-02 + 2003 + 2004	100.000,00
15 settembre 2007	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005	
31 maggio 2008	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005 + 2006	

## **MISURA 2.2 - COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE**

### *AZIONE 2.2.1 - Consulenza e realizzazione progetto cooperazione*

#### **1 - OBIETTIVI DELL'AZIONE E COERENZA CON LA STRATEGIA**

##### *a) Obiettivi globali*

Aumentare la competitività economica attraverso l'integrazione dei diversi settori economici caratteristici dell'identità territoriale, per incrementare il valore delle produzioni locali.

##### *b) Obiettivi specifici*

Promozione e complementarietà e delle sinergie tra territori rurali del territorio nazionale.

Valorizzazione, anche grazie alle nuove tecnologie, delle produzioni locali sui mercati regionali e nazionali.

##### *c) Obiettivi operativi*

aumentare la competitività economica, delle aree coinvolte, attraverso l'integrazione dei diversi settori economici caratteristici dell'identità territoriale, per incrementare il valore delle produzioni locali sui mercati regionali e nazionali

#### **2 - DESCRIZIONE TECNICA DELL'AZIONE**

##### **a) Tipologia degli interventi**

Realizzazione di un circuito transnazionale di vetrine delle produzioni locali. Tale circuito avrà due forme:

- una materiale, costituita da una serie di espositori (realizzati da artigiani delle produzioni agroalimentari e dolciarie, tessili, delle ceramiche, del ferro battuto) che verranno posti in un gran numero di strutture ricettive e punti vendita delle aree LEADER partecipanti al Progetto;

- un'altra virtuale, costituita da un portale web in cui verranno ospitate le vetrine delle varie aree. Il portale avrà funzione di promozione e di commercializzazione, e sarà impostato in modo da dare, per ogni prodotto, una gamma di offerte in grado di soddisfare la domanda più varia e sofisticata.

Vi sarà una sezione dedicata al *business to business*, per favorire i contatti tra i produttori ed il settore della trasformazione/commercializzazione.

Il punto nodale del progetto (che affronta il problema principale delle vendite via internet) è la logistica delle consegne. Le spedizioni dirette ai Clienti sono costose perché estremamente polverizzate, e mediamente molto piccole. Col progetto vengono creati dei punti di smistamento presso locali che normalmente svolgono vendita o somministrazione al pubblico (ristoranti, agriturismi, ecc.). In questo modo si ottengono diversi risultati: l'acquirente di prodotti tipici di un'area rurale pianifica via internet una serie di acquisti presso le varie aziende produttrici, poi sceglie il luogo di ritiro della merce (il già citato locale di smistamento). Recandosi sul posto, conosce nuovi luoghi, consuma presso il locale, ritira la merce.

Per il gestore del locale, il vantaggio sta non tanto nel servizio di consegna, ma soprattutto nel fatto che grazie all'enorme vetrina che gli si viene a creare nel suo locale, può ampliare la gamma dei prodotti e servizi (ad es. può fare degustazioni, corsi di cucina, serate a tema, creare circoli e associazioni enogastronomiche, ecc.).

##### **b) Collegamento con interventi di programma diversi dal PSL**

Gli interventi previsti sono strumentali alla implementazione delle strategie di sviluppo proposte nel PSL e, in quanto tale, la misura risulta integrativa e complementare alle misure previste nel Programma operativo regionale Sicilia 2000-2006 e nel Piano di sviluppo rurale Sicilia 2000-2006 in quanto mirata a specifiche problematiche connesse alla gestione e all'attuazione del PIC Leader +.

**c) Modalità di realizzazione**

Interventi diretti da parte del GAL	X
Interventi a regia GAL in convenzione	
Interventi a Bando pubblico	

**d) Beneficiari finali**

GAL	X
-----	---

**e) Localizzazione territoriale**

Possono essere beneficiari della cooperazione transnazionale tutti i territori rurali della Sicilia (dei GAL) ammessi a finanziamento in attuazione del PIC Leader +. I GAL potranno, nell'ambito del progetto, prevedere forme di cooperazione transnazionale con GAL selezionati nell'ambito di Leader + appartenenti ad almeno un altro Stato membro. Possono far parte del partenariato anche territori appartenenti a Paesi extra-UE, purché organizzati secondo l'approccio Leader e riconosciuti dalle autorità regionali, statali e comunitarie.

**f) Spesa ammissibile e tasso di aiuto pubblico**

Spesa ammissibile	Spese per consulenze e realizzazione progetto
Tasso di aiuto pubblico	massimo 100% (previsto nel Complemento di programmazione) 100% previsto nel Piano finanziario del PSL
Massimale di spesa	<b>15.000 euro di investimenti previsti nel PSL</b>
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE

**g) Condizioni generali di ammissibilità**

Possono beneficiare del contributo comunitario soltanto gli interventi che interessano i territori di attuazione dei PSL ammessi a finanziamento. Il finanziamento permetterà di fronteggiare le spese di viaggio, di interpretariato e di assistenza tecnica ovvero un sostegno finanziario per passare dall'idea al progetto, oltre alle spese per la realizzazione del progetto. In presenza di un partner extra-UE, ai fini dell'ammissibilità delle spese, saranno eleggibili soltanto le spese € comprese quelle di animazione € riguardanti i territori Leader +. Non sono ammissibili i progetti limitati al solo scambio di esperienze (linee di intervento 1 e 2), senza essere finalizzate alla costruzione di azioni e progetti comuni. I progetti di cooperazione transnazionale dovranno vedere la partecipazione di almeno un GAL della Sicilia e di almeno un GAL di un altro Stato membro. Le attività di consulenza, assistenza e animazione devono essere svolte da soggetti con comprovata esperienza nel settore della cooperazione transnazionale per lo sviluppo rurale.

**h) Quadro economico**

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)			Tot. Stato	Centrale		Regione		
Euro	%	Euro	%	Euro	%	%	Euro	%	Euro	%	Euro
8.692,88	100	8.692,88	100	8.692,88	-	-	-	-	-	-	-

## *GAL NEBRODI PLUS*

<b>Data</b>	<b>Annualità di riferimento</b>	<b>Importo (Euro)</b>
15 settembre 2004	2001-2002	-
15 settembre 2005	2001-02 + 2003	8.692,88
15 settembre 2006	2001-02 + 2003 + 2004	-
15 settembre 2007	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005	-
31 maggio 2008	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005 + 2006	-



## MISURA 2.2 - COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE

### AZIONE 2.2.2 - Allestimento di show room

#### 1 - OBIETTIVI DELL'AZIONE E COERENZA CON LA STRATEGIA

a) *Obiettivi globali*

Aumentare la competitività economica attraverso l'integrazione dei diversi settori economici caratteristici dell'identità territoriale, per incrementare il valore delle produzioni locali.

b) *Obiettivi specifici*

Promozione e complementarità e delle sinergie tra territori rurali del territorio nazionale.

Valorizzazione, anche grazie alle nuove tecnologie, delle produzioni locali sui mercati regionali e nazionali.

c) *Obiettivi operativi*

aumentare la competitività economica, delle aree coinvolte, attraverso l'integrazione dei diversi settori economici caratteristici dell'identità territoriale, per incrementare il valore delle produzioni locali sui mercati regionali e nazionali

#### 2 - DESCRIZIONE TECNICA DELL'AZIONE

a) **Tipologia degli interventi**

Realizzazione di un circuito interregionale di vetrine delle produzioni locali. Tale circuito avrà due forme:

- una materiale, costituita da una serie di espositori (realizzati da artigiani delle produzioni agroalimentari e dolciarie, tessili, delle ceramiche, del ferro battuto) che verranno posti in un gran numero di strutture ricettive e punti vendita delle aree LEADER partecipanti al Progetto;

- un'altra virtuale, costituita da un portale web in cui verranno ospitate le vetrine delle varie aree. Il portale avrà funzione di promozione e di commercializzazione, e sarà impostato in modo da dare, per ogni prodotto, una gamma di offerte in grado di soddisfare la domanda più varia e sofisticata.

Vi sarà una sezione dedicata al *business to business*, per favorire i contatti tra i produttori ed il settore della trasformazione/commercializzazione.

Il punto nodale del progetto (che affronta il problema principale delle vendite via internet) è la logistica delle consegne. Le spedizioni dirette ai Clienti sono costose perché estremamente polverizzate, e mediamente molto piccole. Col progetto vengono creati dei punti di smistamento presso locali che normalmente svolgono vendita o somministrazione al pubblico (ristoranti, agriturismi, ecc.). In questo modo si ottengono diversi risultati: l'acquirente di prodotti tipici di un'area rurale pianifica via internet una serie di acquisti presso le varie aziende produttrici, poi sceglie il luogo di ritiro della merce ( il già citato locale di smistamento). Recandosi sul posto, conosce nuovi luoghi, consuma presso il locale, ritira la merce. Per il gestore del locale, il vantaggio sta non tanto nel servizio di consegna, ma soprattutto nel fatto che grazie all'enorme vetrina che gli si viene a creare nel suo locale, può ampliare la gamma dei prodotti e servizi (ad es. può fare degustazioni, corsi di cucina, serate a tema, creare circoli e associazioni enogastronomiche, ecc.).

b) **Collegamento con interventi di programma diversi dal PSL**

Gli interventi previsti sono strumentali alla implementazione delle strategie di sviluppo proposte nel PSL e, in quanto tale, la misura risulta integrativa e complementare alle misure previste nel Programma operativo regionale Sicilia 2000-2006 e nel Piano di sviluppo rurale Sicilia 2000-2006 in quanto mirata a specifiche problematiche connesse alla gestione e all'attuazione del PIC Leader +.

c) **Modalità di realizzazione**

Interventi diretti da parte del GAL	
-------------------------------------	--

## GAL NEBRODI PLUS

Interventi a regia GAL in convenzione	
Interventi a Bando pubblico	X

### d) Beneficiari finali

GAL	X

### e) Localizzazione territoriale

Possono essere beneficiari della cooperazione transnazionale tutti i territori rurali della Sicilia (dei GAL) ammessi a finanziamento in attuazione del PIC Leader +. I GAL potranno, nell'ambito del progetto, prevedere forme di cooperazione transnazionale con GAL selezionati nell'ambito di Leader + appartenenti ad almeno un altro Stato membro. Possono far parte del partenariato anche territori appartenenti a Paesi extra-UE, purché organizzati secondo l'approccio Leader e riconosciuti dalle autorità regionali, statali e comunitarie.

### f) Spesa ammissibile e tasso di aiuto pubblico

Spesa ammissibile	Spese per l'animazione e l'assistenza tecnica (es. consulenze specialistiche, viaggi, traduzioni), spese relative all'intervento attivato (show room)
Tasso di aiuto pubblico	58,50% previsto nel Piano finanziario del PSL
Massimale di spesa	<b>345.250 euro di investimenti previsti nel PSL</b>
Tipologia di aiuto	Contributo in conto capitale
Regime di aiuto	Nessun aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87.1 del Trattato CE

### g) Condizioni generali di ammissibilità

Possono beneficiare del contributo comunitario soltanto gli interventi che interessano i territori di attuazione dei PSL ammessi a finanziamento. Il finanziamento permetterà di fronteggiare le spese di viaggio, di interpretariato e di assistenza tecnica ovvero un sostegno finanziario per passare dall'idea al progetto, oltre alle spese per la realizzazione del progetto. In presenza di un partner extra-UE, ai fini dell'ammissibilità delle spese, saranno eleggibili soltanto le spese € comprese quelle di animazione € riguardanti i territori Leader +. Non sono ammissibili i progetti limitati al solo scambio di esperienze (linee di intervento 1 e 2), senza essere finalizzate alla costruzione di azioni e progetti comuni. I progetti di cooperazione transnazionale dovranno vedere la partecipazione di almeno un GAL della Sicilia e di almeno un GAL di un altro Stato membro. Le attività di consulenza, assistenza e animazione devono essere svolte da soggetti con comprovata esperienza nel settore della cooperazione transnazionale per lo sviluppo rurale.

### h) Quadro economico

Costo totale	Quota pubblica									Privati	
	Totale pubblico		U.E. (FEOGA)		Tot. Stato	Centrale		Regione			
Euro	%	Euro	%	Euro		%	Euro	%	Euro	%	Euro
213.213,00	59,40	126.648,52	73,50	93.085,14	26,60	18,6	23.494,36	8,0	10.069,01	40,6	92.469,19

## *GAL NEBRODI PLUS*

<b>Data</b>	<b>Annualità di riferimento</b>	<b>Importo (Euro)</b>
15 settembre 2004	2001-2002	-
15 settembre 2005	2001-02 + 2003	113.213,00
15 settembre 2006	2001-02 + 2003 + 2004	100.000,00
15 settembre 2007	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005	-
31 maggio 2008	2001-02 + 2003 + 2004 + 2005 + 2006	-